



Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione e ricerche



L'attuazione della "legge obiettivo"

*6° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

*in collaborazione con
l'Autorità per la vigilanza
sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*

n. 268/3
Tomo V

5 settembre 2011

Camera dei deputati

XVI LEGISLATURA

Documentazione e ricerche

L'attuazione della "legge obiettivo"

*Schede relative agli
interventi deliberati dal CIPE*

*6° Rapporto per la VIII Commissione
ambiente, territorio e lavori pubblici*

n. 268/3

Tomo V

5 settembre 2011

Servizio responsabile:

SERVIZIO STUDI – Dipartimento Ambiente

☎ 066760-4548 / 066760-9253 – ✉ st_ambiente@camera.it

Il presente Rapporto è stato predisposto dal Servizio Studi a seguito della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici del 16 dicembre 2010.

I testi e le tabelle sono stati redatti dall'Istituto di ricerca CRESME, in collaborazione con l'Istituto NOVA.

Hanno partecipato al gruppo di lavoro:

per il CRESME: Alfredo Martini, Mercedes Tascetta, Marco Paolacci, Gianni Stifani, Alessandra Santangelo;

per NOVA: Piero Fazio, Anna Nota.

Documentazione e ricerche:

- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici, n. 268 , 5 settembre 2011
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici - Tabelle sullo stato degli interventi, n. 268/1 , 5 settembre 2011
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici – Opere strategiche e contesto regionale, n. 268/2 , 5 settembre 2011
- L'attuazione della "legge obiettivo" – 6° Rapporto per la VIII Commissione Ambiente, territorio e lavori pubblici - Schede relative agli interventi deliberati dal CIPE, n. 268/3 , 5 settembre 2011 (tomo I, II, III, IV, V e VI)

I dossier dei servizi e degli uffici della Camera sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

File: Am0244c.doc

In copertina: Walter Valentini, "Costellazione I", collezione della Camera dei deputati

INDICE

TOMO I

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	1	Galleria di sicurezza (parte italiana)	1
CLO	2	Frejus ferroviario - Nuovo collegamento ferroviario Transalpino Torino-Lione	13
CLO	3	Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero	31
CLO	4	Quadruplicamento Fortezza-Verona - Lotti 1, 2	49
CLO	5	Linea AV/AC Milano-Verona	59
CLO	6	Potenziamento della linea Seregno-Bergamo (Gronda ferroviaria nord est di Milano)	77
CLO	7	AV/AC Verona-Padova	83
CLO	8	Nodo AV Verona	91
CLO	9	Riqualficazione della linea ferroviaria Saronno – Seregno	97
CLO	10	Nuovo collegamento ferroviario transfrontaliero Arcisate-Stabio: tratta Arcisate - confine di Stato	103
CLO	11	Raddoppio linea ferroviaria Milano-Mortara: tratta Cascina Bruciata-Parona Lomellina	111
CLO	12	Potenziamento della linea ferroviaria Novara-Seregno - Variante di Galliate	117
CLO	13	Opere connesse all'EXPO: tratta Rho-Gallarate e Raccordo Y per la connessione diretta tra Rho-Fiera/Expo e Malpensa	129
CLO	14	Nuovo collegamento ferroviario nodo urbano di Torino: potenziamento linea ferroviaria Torino Bussoleno e cintura merci	145
CLO	15	Ampliamento autostrada A4 da Quarto d'Altino a Villesse	153

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	16	Raccordo Villesse-Gorizia: adeguamento a sezione autostradale	173
CLO	17	Raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia	179
CLO	18	Tangenziale Sud Brescia: Raccordo autostradale casello di Ospitaletto (A4), di Poncarale e l'aeroporto di Montichiari	189
CLO	19	Tronco 2 - Novara - Milano esclusa variante di Bernate Ticino	199
CLO	20	Variante di Bernate (dal km 98+027 al km 103+220)	211
CLO	21	SS n. 38 : Variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes allo svincolo del Tartano -1° Lotto	219
CLO	22	Collegamento tra la S.S. n. 11 "Padana Superiore" a Magenta e la Tangenziale Ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede del tratto della S.S. n. 494 da Abbiategrasso fino al nuovo Ponte sul Ticino	231
CLO	23	Collegamento stradale, in variante alla S.S. 341 "Gallaratese", tra Samarate ed il confine con la provincia di Novara	239
CLO	24	Autostrada Asti-Cuneo 4. Massimini-Cuneo: Lotto 1.6. Tangenziale di Cuneo	245
CLO	25	Pedemontana Lombarda: collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse	251
CLO	26	Collegamento Lecco-Bergamo: variante alla SS 639 nel territorio della provincia di Lecco ricompresa nei Comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte	265
CLO	27	Collegamento Lecco-Bergamo: Variante di Cisano Bergamasco	275
CLO	28	Collegamento Lecco-Bergamo: Calusco d'Adda-Terno d'Isola	281
CLO	29	Pedemontana Veneta - Montecchio	287

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
		Maggiore (Vi) - Spresiano (TV)	
CLO	30	Collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia (BreBeMi)	295
CLO	31	Passante esterno di Mestre e opere complementari	303
CLO	32	Tangenziale est esterna di Milano	311
CLO	33	(P) Ammodernamento del tratto da Peschiera Borrono a Spino d'Adda (escluso ponte)	319
CLO	34	(P) Riqualifica Viabilità ex S.S. 415 "Paullese" - Potenziamento della tratta Peschiera Borromeo – Spino d'Adda - Lotto Ponte sull'Adda	327
CLO	35	(P) Autostrada Medio Padana Veneta - Nogara (VR)-Mare Adriatico	333
CLO	36	Raddoppio Pontremolese: completamento	339
CLO	37	Raccordo autostradale della Cisa A15 – Autostrada del Brennero A22 Fontevivo (Pr) – Nogarole Rocca (Vr)	357
CLO	38	Tratta Andora - Finale Ligure	369

TOMO II

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	39	"Terzo valico dei Giovi" linea AV/AC Milano-Genova	375
CLO	40	Potenziamento infrastrutturale tratta ferroviaria Genova Voltri-Genova Brignole	387
CLO	41	Completamento raddoppio Messina-Catania: potenziamento della linea ferroviaria Giampilieri-Fiumefreddo	399
CLO	42	Velocizzazione linea Catania Siracusa 1ª fase funzionale - tratta Bicocca-Targia	405
CLO	43	Opere connesse al Ponte sponda calabro - Variante alla linea ferroviaria	411

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
		Salerno-Reggio Calabria in località "Cannitello"	
CLO	44	Adeguamento S.S. 28 - Variante tra Pieve di Teco e Ormea, con traforo di valico Armo-Cantarana	419
CLO	45	Adeguamento S.S. 28 - Variante all'abitato di Imperia - Aurelia bis	427
CLO	46	Asse autostradale Cecina-Civitavecchia	433
CLO	47	Adeguamento Cassia Roma-Viterbo - Completamento dell'adeguamento a 4 corsie della ex SS 2 Cassia - Tratto compreso tra il km 41+300 e il km 74+400	457
CLO	48	Trasversale nord Orte-Viterbo-Civitavecchia - SS 675 Umbro-Laziale: completamento tratta Viterbo-Civitavecchia	463
CLO	49	Adeguamento SS. 156 dei Monti Lepini - 2° lotto Pontinia-Sezze	477
CLO	50	Itinerario A 12-Pontina-Appia: Variante alla S.S. 7 Appia in Comune di Formia	483
CLO	51	Sistema Intermodale Integrato Pontino Roma-Latina e Cisterna-Valmontone	489
CLO	52	S.S. 7 quater Domitiana - Lavori di ammodernamento alla sezione tipo A nel tratto tra il km 0+000 ed il km 27+000, compresa la variante di Mondragone	501
CLO	53	Autostrada Salerno - Reggio Calabria	511
CLO	54	Autostrada Messina - Palermo: completamento	637
CLO	55	Nuovo tronco autostradale Catania-Siracusa: tratto compreso tra Passo Martino e il km 130+400 della SS 114	741

TOMO III

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	56	Itinerario Agrigento-Caltanissetta - A19: adeguamento a quattro corsie della SS 640 di Porto Empedocle	747
CLO	57	Itinerario Ragusa – Catania: ammodernamento a quattro corsie della SS 514 "di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana" dallo svincolo con la SS 115 allo svincolo con la SS 114	757
CLO	58	SS 121 - Ammodernamento a quattro corsie - Tratta Palermo innesto con la SS 189 (Lercara Friddi)	765
CLO	59	Collegamento Orte-Falconara con la Linea Adriatica - Nodo di Falconara	777
CLO	60	Potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari – Taranto - Tratta Bari Sant'Andrea-Bitetto	789
CLO	61	Ammodernamento S.S. 275 (Tratta Maglie-Santa Maria Di Leuca)	795
CLO	62	Completamento funzionale SS 16 – SS 613 - Variante esterna di Lecce	803
CLO	63	Bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo e opere connesse	809
CLO	64	Progetto per la salvaguardia della laguna e della città' di Venezia: sistema MO.S.E.	817
CLO	65	Ponte sullo Stretto di Messina	829
CLO	66	Raddoppio della tratta ferroviaria Foligno-Fabriano	837
CLO	67	Raddoppio Terni-Spoleto	843
CLO	68	Nuova linea ferroviaria Passo Corese-Rieti	849
CLO	69	Nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno	859
CLO	70	E78 -Tratto 1 Grosseto-Siena. Lotti 5-6-7-8	865
CLO	71	Asse viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna	871
CLO	72	Nodo stradale di Perugia	931

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	73	Strada della Tre Valli - Tratto Eggi-S. Sabino	935
CLO	74	Strada della Tre Valli - Tratto Eggi (Spoleto) – Acquasparta	941
CLO	75	Direttrice Civitavecchia – Orte – Terni – Rieti - Tratto Terni (Loc. San Carlo) – Confine regionale	947
CLO	76	Tronco Antrodoco-Navelli: Variante Sud all'abitato di L'Aquila Raccordo tra la strada consortile Mausonia e la SS 17ter - 2° Lotto	957
CLO	77	Benevento-Caserta A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta - Itinerario Caianello (A 1) - Benevento - Adeguamento a 4 corsie della S.S. "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900	963
CLO	78	Benevento-Caserta A1-Caianello-Grazzanise e variante di Caserta - Strada a scorrimento veloce Fondo Valle Isclero	969
CLO	79	SS 106 Jonica - Megalotto 5bis-Variante esterna all'abitato di Palizzi Marina, 2° lotto (quattro corsie) - Dal Km 49+485 al Km 51+750	983
CLO	80	SS 106 Jonica - Megalotto 2 - Tratto 4° da Squillace (km 178+350) a Simeri Crichi (km 191+500) e prolungamento della SS 280; SS 106 lotti 1, 2, 3, 4, 5 (quattro corsie); SS 280 lotti 1, 2 (quattro corsie)	989
CLO	81	SS 106 Jonica - Megalotto 4 - Tratto 9° - Variante di Nova Siri, tra i km 414+080 e km 419+300 (quattro corsie)	995
CLO	82	SS 106 Jonica - Megalotto 3 - Tratto 7° da Mandatoriccio a Amendolara, lotti 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19 (quattro corsie); tratto 8° da Amendolara a Roseto Capo Spulico lotto 1 stralci 1 e 2 (quattro corsie)	1003
CLO	83	Programma Grandi Stazioni	1011

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	84	Metrotranvia di Milano Parco Nord-Desio-Seregno	1037
CLO	85	Prolungamento della linea metropolitana M2 da Cologno Nord a Vimercate	1043
CLO	86	Prolungamento della linea metropolitana M3 da San Donato a Paullo	1049
CLO	87	Nuova linea metropolitana M4 da Lorenteggio a Linate - Lotto 1 San Cristoforo-Sforza Policlinico	1055
CLO	88	Nuova linea metropolitana M4 da Lorenteggio a Linate - Lotto 2 Sforza Policlinico-Linate	1063
CLO	89	Prolungamento della linea metropolitana M5 da Garibaldi a San Siro	1073
CLO	90	Prolungamento della linea metropolitana M1 dall'attuale terminale di Molino Dorino al nuovo polo fieristico di Pero-Rho compresa l'acquisizione di materiale rotabile (13 treni)	1081
CLO	91	Accessibilità Fiera di Milano - Nodo d'interscambio AC/SFR/MM trasporto pubblico e privato su gomma	1087
CLO	92	Accessibilità stradale Fiera di Milano - Raccordo autostradale di collegamento della SP 46 "Rho-Pero" e della SS 33 del Sempione - Realizzazione di un asse principale di collegamento congiuntamente ad un sistema di 6 svincoli di interconnessione con la tangenziale ovest di Milano, l'autostrada A4 Torino-Venezia, l'autostrada A8 per Como-Varese, il nuovo polo fieristico ed il sistema della viabilità locale.	1095

TOMO IV

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	93	Torino metropolitana - Linea 1 - Prolungamento sud -Tratta funzionale 4: Lingotto-Nizza-Bengasi	1111
CLO	94	Prolungamento della linea metropolitana M1 a Monza Bettola, tratta Sesto Fs-Monza Bettola	1119
CLO	95	Nuova linea metropolitana M5 da Garibaldi a Monza Bettola - Tratta Garibaldi-Bignami compresa variante Stazione Garibaldi F.S.	1127
CLO	96	Metropolitana leggera automatica Metrobus di Brescia - 1° lotto funzionale Prealpino-S.Eufemia	1135
CLO	97	Sistema Ferroviario Metropolitano Veneto - II fase tratte Vicenza/Castelfranco, Treviso/Conegliano, Quarto d'Altino/Portogruaro, Padova/Monselice	1143
CFI	98	Aeroporto di Vicenza	1149
CFI	99	Infrastrutture per la mobilità sostenibile - Sistemi di trasporto lacuale	1157
CFI	100	Risanamento laguna Venezia - Opere di salvaguardia della laguna e della città di Venezia	1167
CLO	101	Bologna metropolitana - Linea 1 Fiera Michelino - Stazione FS - Ospedale Maggiore -Capolinea Normandia Borgo Panigale	1179
CLO	102	Trasporto rapido costiero (TCR) Rimini Fiea – Cattolica - 1° stralcio funzionale tratta Rimini Fs - Riccione Fs	1193
CLO	103	Allaccio alla autostrada A12 Roma-Civitavecchia della viabilità ordinaria del comune di Fiumicino a supporto dell'interporto di Roma-Fiumicino	1201
CLO	104	Completamento G.R.A. di Roma	1209
CLO	105	Linea C della metropolitana di Roma	1231

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	106	Completamento della linea 1 della metropolitana di Napoli: tratta Dante - Garibaldi - Centro direzionale	1249
CLO	107	Completamento della linea 6 della metropolitana di Napoli	1257
CLO	108	Completamento della linea 1 della metropolitana di Napoli: tratta Centro Direzionale-Capodichino	1269
CLO	109	Linea Torre Annunziata - Pompei - Interramento Stazione di Pompei e completamento raddoppio binario	1277
CLO	110	Collegamento linea Alifana - Linea 1 della metropolitana di Napoli: tratta Aversa Centro-Piscinola	1283
CLO	111	Adeguamento delle stazioni e degli impianti tecnologici della tratta Piscinola - Aversa Centro	1293
CLO	112	Bretella di Monte S. Angelo, collegamento su ferro tra le linee Circumflegrea e Cumana a servizio della città universitaria di Monte Sant'Angelo, 3° lotto - 1° stralcio tratta parco San Paolo - via Terracina	1301
CLO	113	Ferrovia Circumflegrea Tratta Soccavo - Traiano - Pianura: Risanamento statico della vecchia Galleria Camaldoli - Adeguamento impiantistico ed opere complementari	1311
CFI	114	Tangenziale di Napoli collegamento costiero	1319
CLO	115	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli - Progetto esecutivo Vallone S. Rocco	1325
CLO	116	Risanamento del sottosuolo dell'area urbana di Napoli - Consolidamento dei costoni e dei versanti della Collina dei Camaldoli - lato Soccavo	1335
CFI	117	Ferrovie sud-est nell'area di Bari - interventi di automazione dei passaggi a livello	1343

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CFI	118	Ferrovie sud-est nell'area di Bari - eliminazione dell'inquinamento acustico lungo le linee	1349
CFI	119	Ferrovie sud-est nell'area di Bari - impianti di segnalamento e sicurezza	1355
CFI	120	Ferrovie sud-est: elettrificazione della linea ferroviaria a 3 kV cc tra le progressive Km 77+780 e Km 112+630	1361
CLO	121	Nodo di Catania - Interramento stazione centrale e raddoppio bivio Zurria-Catania Acquicella	1367
CLO	122	Completamento Circumetnea - Tratta Stesicoro-Librino-Aeroporto	1373
CFI	123	Ammodernamento tecnologico-infrastrutturale dell'aeroporto Falcone-Borsellino	1378
CFI	124	Interventi urgenti finalizzati al ripristino degli edifici pubblici nella città e nella provincia de L'Aquila	1391
CFI	125	Programma stralcio per la parziale ricostruzione dell'Università de L'Aquila	1451
CFI	126	Edifici Sede dei Carabinieri in Parma - Ristrutturazione del Palazzo dei Ministeri e dell'Aranciaia	1471

TOMO V

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	127	S.S. 131 "Carlo Felice" Cagliari – Sassari - Lavori di ammodernamento ed adeguamento tra il km 23+885 ed il km 47+000	1481
CLO	128	Collegamento viario tra il Porto di Ancona e la grande viabilità	1491
CLO	129	Hub portuale di Civitavecchia - Opere strategiche per il Porto	1497
CLO	130	Hub portuale di Taranto	1525
CLO	131	Variante SS 1 Aurelia Bis tra	1541

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
		Savona/Torrente Letimbro e Albisola Superiore	
CLO	132	Variante alla SS 1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale	1547
CLO	133	Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	1533
CLO	134	Hub portuale di Trieste - Piattaforma logistica tra lo scalo legnami ed il punto franco oli minerali	1559
CLO	135	Hub interportuale di Gioia Tauro - Interventi di tipo infrastrutturale ed industriale	1571
CLO	136	Interporto di Nola: adeguamento infrastrutturale del complesso interportuale di Nola - potenziamento delle infrastrutture esterne - Viabilità di accesso	1601
CLO	137	Hub interportuale di Battipaglia - 1° lotto funzionale: ferrovia intermodale, impiantistica generale e sistemazione delle aree esterne, capannone C3, ristrutturazione del corpo 1 del complesso di Torre Ray	1609
CLO	138	Hub interportuale di Battipaglia - 2° lotto funzionale - Lotto di completamento	1615
CLO	139	Piastra Logistica di Civitavecchia	1623
CLO	140	Hub interportuale di Novara - Completamento terminale Ovest e nuovo ponte sul Terdoppio	1637
CLO	141	Hub interportuale di Catania	1683
CLO	142	Interporto di Termini Imerese	1705
CLO	143	Allacci plurimodali e adeguamento porto di Livorno e interporto di Guasticce	1711
CLO	144	Piastra logistica umbra	1723
P: INT:	145	Hub Interportuale Porto di Cremona (ex Nuova conca di accesso al porto di Cremona)	1735
CLO	146	Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia	1743

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
P: INT:	147	Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma	1749
CLO	148	MOL - Acquedotto Molisano Centrale	1757
CLO	149	MOL - Acquedotto Molisano Destro	1765
CLO	150	MOL - Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° intervento	1773
CLO	151	ABR – Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran sasso lato Teramo - 1° lotto funzionale	1779
CLO	152	ABR - ABR02/2 - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento	1785
CLO	153	CAM – Sistema irriguo della Campania occidentale – Piana del Sele - Nuova galleria Pavoncelli Bis	1805
CLO	154	BAS - Completamento Schema idrico Basento-Bradano - Attrezzamento settore G	1813
CLO	155	BAS – Ristrutturazione dell'Adduttore idraulico "S: Giuliano" – Ginosa (progetto BAS3) - 2° lotto: completamento della ristrutturazione del sistema di adduzione	1821
CLO	156	BAS - Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto	1827
CLO	157	BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo	1833
CLO	158	BAS - Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita	1843

TOMO VI

Classificazione intervento	N. scheda	Denominazione	Pag.
CLO	159	BAS – Opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, di	1853

Classificazione	N. scheda	Denominazione	Pag.
		serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri - 1° lotto funzionale	
CLO	160	BAS – Acquedotto del Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico - 1° lotto funzionale	1858
CLO	161	BAS - Opere di captazione e protezione di sorgenti nel territorio di Lauria e costruzione delle relative opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni	1865
CLO	162	PUG - Acquedotto potabile del Sinni I, II e III Lotto	1871
CLO	163	PUG - Lavori di costruzione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto	1885
CLO	164	PUG - Completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in agro di Lavello	1893
CLO	165	CAL – schema idrico sulla diga del torrente Menta - 1° lotto - Opere di presa, galleria di derivazione e pozzo piezometrico, lavori di completamento	1899
CLO	166	CAL – schema idrico sulla diga del torrente Menta - 2° lotto	1905
CLO	167	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Favara di Burgio	1919
CLO	168	SIC - Lavori di rifacimento dell'acquedotto Gela Aragona	1925
CLO	169	SIC - Acquedotto Montescuro Ovest	1931
CLO	170	SAR - Interconnessione dei sistemi idrici Tirso e Flumendosa-Campidano e migliore utilizzazione dei bacini vallivi Tirso-Fluminimannu di Pabillonis-Mogoro 1°, 2° e 3° lotto	1939
CLO	171	SAR - Utilizzazione irrigua e potabile	1951

Classificazione	N. scheda	Denominazione	Pag.
		dei rii Monti Nieddu, Is Canargius e bacini minori - Lavori di completamento (lotto 1)	
CLO	172	SAR - Schema idrico Sardegna Sud-Orientale (sistema Basso Flumendosa-Picocca) – Opere di approvvigionamento idropotabile - Scheda n. 39 PRGA – 2° e 3° lotto	1957
CLO	173	SAR - Utilizzazione dei deflussi del Flumineddu - Collegamento Flumineddu-Tirso - Schema idrico Flumineddu per l'alimentazione della Marmilla	1963
CLO	174	Giacimenti di idrocarburi - Inseidamento produttivo di Tempa Rossa	1969
CLO	175	Linea a 380 kV "S.Fiorano (I) – Robbia (Ch)" in doppia terna di interconnessione Italia – Svizzera	1979
CLO	176	Elettrodotto a 380 kV in semplice terna "Turbigo - Bovisio": tratto Turbigo – Rho	1989
CLO	177	Elettrodotto a 380 kV Matera-Santa Sofia variante nei comuni di Rapolla, Melfi, Rionero in Vulture (Potenza)	1999
CLO	178	Nuovo collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua SAPEI (Sardegna-Penisola Italiana)	2007
CLO	179	Elettrodotti 380 kV Santa Barbara-Tavarnuzze-Casellina ed opere connesse	2021
CLO	180	Opere strategiche finalizzate ad assicurare l'efficienza di complessi immobiliari sedi di istituzioni e di opere la cui rilevanza culturale trascende i confini nazionali (Art.4, comma 151, Legge 350/2003 - Finanziaria 2004)	2031
CLO	181	Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici (Art. 3, comma 91, Legge 350/2003 - Finanziaria 2004)	2083

Classificazione	N. scheda	Denominazione	Pag.
CFI	182	Nuova sede della "Scuola per l'Europa" di Parma	2107
CFI	183	Interventi in materia di edilizia scolastica a seguito degli eventi sismici verificatisi in Abruzzo nel mese di aprile 2009	2113
CLO	184	Piano per l'edilizia penitenziaria	2119
CLO	185	Venezia - Palazzo del cinema	2153
CLO	186	Piano straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico	2161
CFI	187	Messa in sicurezza della Scuola europea di Varese	2169
CLON	188	Firenze - Parco della musica	2175

Legenda

CLO	Cipe Legge obiettivo
CFI	Cipe Fondo Infrastrutture
CLON	Cipe Legge obiettivo non confermato nell'8° e nel 9° Allegato Infrastrutture
P.INT	Procedimenti interrotti

Legenda delle sigle utilizzate nelle schede

Dati economici opere deliberate

Le *previsioni di costo al 30 Aprile 2011* indicano il costo più aggiornato dal CIPE (ultima delibera di attuazione relativa all'opera specifica con informazioni in merito), fatta eccezione per alcune opere per le quali il costo è stato aggiornato con informazioni più recenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti o dei soggetti competenti.

I **costi al 21 Dicembre e al 6 Aprile 2006** invece sono quelli indicati nell'allegato 1 alle corrispondenti delibere 121 e 130, mentre il **costo al 30 Giugno 2008** è l'aggiornamento del costo di cui alla delibera 130/2006 riportato nel DPEF 2009-2013. Il costo ad **aprile 2011** è quello riportato nella tabella 1 dell'allegato al DEF 2012-2014.

Tipologia di opera

Rete stradale
Rete ferroviaria
Ferrovie metropolitane
Opera aeroportuale
Opera portuale
Interporti
Ponte sullo Stretto di Messina
Rete idrica
Comparto energetico
Telecomunicazioni
Edilizia scolastica
Edilizia penitenziaria
Altra edilizia pubblica
Altre opere
MO.S.E.

Stato di attuazione dell'opera

SdF	Studio di fattibilità
PP	Progettazione preliminare
PD	Progettazione definitiva
PE	Progettazione esecutiva
Selezione di proposte in PF	Selezione di proposte ai sensi dell'art. 37 bis L. 109/94
Gara in corso	Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato
Gara non aggiudicata	Gara non aggiudicata
Contratto stipulato	Opere con esecutore individuato
Contratto rescisso	Contratto rescisso
Lavori in corso	Lavori in corso
Lavori sospesi	Lavori sospesi
Lavori conclusi	Lavori conclusi
Misto	Opere costituite da più lotti funzionali con stato di avanzamento differente
Procedimento interrotto	Procedimento interrotto

N.B. :

Ogni riferimento al **DPEF, alla DFP e al DEF** deve intendersi al Programma Infrastrutture ad esso allegato

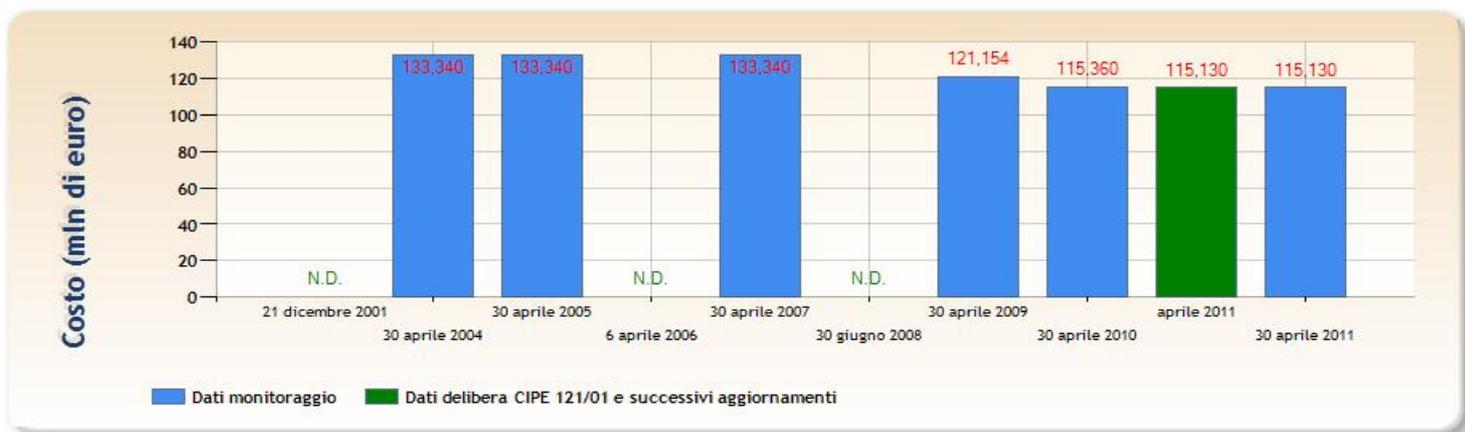
Per **fondi residui** si intende la differenza tra risorse disponibili e costo.

PIASTRA LOGISTICA EURO MEDITERRANEA DELLA SARDEGNA

S.S. 131 "Carlo Felice" Cagliari-Sassari

Lavori di ammodernamento ed adeguamento tra il km 23+885 ed il km 47+000

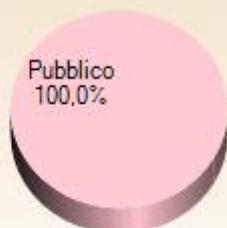
SCHEDA N. 127



LOCALIZZAZIONE



Quadro finanziario



CUP:

F21B04000060011
F21B04000060021
F21B04000060001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

43/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

2013

DESCRIZIONE

Il progetto di completamento adeguamento SS 131 "Carlo Felice" è suddiviso in 10 lotti. In questa sede verranno esaminati solo i tre interventi che ad oggi risultano deliberati e così identificati:

- Nuraminis-villagrega - Dal km 23+885 al km 32+412

- Svincolo Villasanta - Dal km 32+412 al km 41+000

- Variante abitato di Sanluri - Dal km 41+000 al km 47+000 abitato di Sanluri

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è pertanto condotta in modo distinto per ciascuno di essi.

L'intervento consiste nella realizzazione di 3 lotti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento, al tipo III delle norme CNR/80, della SS131 Carlo Felice, tra il km 23+885 ed il km 47+000, per uno sviluppo complessivo di circa 23 km.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito dei "Corridoi stradali" della regione Sardegna.

2002

L'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Sardegna, sottoscritta l'11 ottobre, prevede il completamento dell'adeguamento della SS 131.

2003

I progetti definitivi di due dei tre lotti sono approvati dall'ANAS il 25 settembre

L'ANAS pubblica il bando di gara del 3° lotto (Km 41+000 - Km47+000-Abitato di Sanluri) per 29,5 Meuro

2004

Il 13 gennaio l'ANAS approva il progetto definitivo del 3° lotto con un importo stimato in 133,3 Meuro.

L'ANAS pubblica il bando di gara del 1° lotto (dal Km 23+885 al Km 32+412) per l'importo di 20,4 Meuro e il bando di gara del 2° lotto (dal Km 32+412 al Km 41+000) per l'importo di 35,5 Meuro.

Il MIT trasmette le relazioni istruttorie sulla "S.S.131 Carlo Felice: tratti compresi tra le progressive 23+885 e 32+412, 32+412 e 41+000, 41+000 e 47+000", per un importo complessivo di 133,3 Meuro, proponendone l'integrazione del finanziamento per circa 124 Meuro a carico delle risorse stanziare dalla legge 166/2002, come rifinanziata dalla legge n. 350/2003.

Il CIPE, con delibera n. 43, prende atto che i lotti dell'intervento sono dotati di VIA e sono stati sottoposti con esito positivo a CdS con una procedura autonoma rispetto all'iter previsto dalla legge 443/2001 e che l'ANAS, soggetto aggiudicatore, ha approvato i progetti definitivi e bandito le gare d'appalto, anticipando i finanziamenti con i fondi del "Programma Straordinario 2003" (residui di esercizi pregressi). Rispetto al costo complessivo di 133,3 Meuro, l'ANAS ha una disponibilità di 9,3 Meuro per il 3° lotto e si è impegnata ad utilizzare le risorse disponibili con la concessione del finanziamento per altri interventi del Programma Straordinario 2003. Viene concesso un contributo di 11,3 Meuro per 15 anni a valere sulla legge n.166/2002, di cui 4,8 Meuro a decorrere dal 2005 e 6,5 dal 2006.

Il 13 dicembre viene aggiudicato il 3° lotto al prezzo di 23,5 Meuro.

2005

Il 4 febbraio viene aggiudicato il 1° lotto per 17,152 Meuro ed il 22 febbraio il 2° lotto a 29,5 Meuro.

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il 5 dicembre iniziano i lavori dal Km 32+300 al Km 41+000

2008

L'11 febbraio è aperto al traffico il nuovo tratto della SS 131 tra lo svincolo di Villasanta e il km 47+000, nel Comune di Sanluri.

2009

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sull'attuazione del PIS.

Il 2 ottobre viene sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna, in cui è riportato il completamento e l'adeguamento della SS 131 Cagliari – Porto Torres. Per l'asse viario principale, SS 131 dal km 23,475 al km 209,482 l'importo di realizzazione viene aggiornato a 485 Meuro.

2010

In data 11 maggio l'ANAS consegna i lavori di ammodernamento e di adeguamento dal km 23+885 al km 32+412 - Nuraminis-Villagrega.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 i tre interventi relativi all'opera "SS 131 Carlo Felice dal km 23+475 a km 47+600" sono riportati nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 i tre interventi relativi all'opera "SS 131 Carlo Felice dal km 23+475 a km 47+600" sono riportati nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori". Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rilevano le seguenti percentuali di avanzamento dei lavori:

1/% per il lotto dal Km 23+885 al km 32+412 - Nuraminis-Villagrega;

58% per il lotto dal km 32+412 al km 41+000 - Svincolo Villasanta;

100% per il lotto dal Km 41+000 a Km 47+600 - Abitato di Sanluri.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	133,340 Fonte: Piano Straordinario ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	133,340 Fonte: Delibera CIPE 43/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	133,340 Fonte: Delibera CIPE 43/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2011
Previsione di costo al 30 aprile 2009	121,154 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	115,360 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	115,130 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	115,130 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	133,350 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	133,340
Fondi Legge Obiettivo	124,044 Fonte: Delibera CIPE 43/2004
ANAS Spa	9,296 Fonte: Delibera CIPE 43/2004
<hr/>	
Fondi residui:	-18,210

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Sardegna del 11 Ottobre 2002
 Programma Straordinario ANAS Spa
 del 2003
 Delibera ANAS Spa del 25 Settembre 2003
 Bando ANAS Spa del 24 Dicembre 2003
 Delibera ANAS Spa del 13 Gennaio 2004
 Bando ANAS Spa del 16 Febbraio 2004
 Bando ANAS Spa del 20 Marzo 2004
 Delibera CIPE 43/2004
 del 29 Settembre 2004
 Avviso di aggiudicazione del 13 Dicembre 2004
 Avviso di aggiudicazione
 del 4 Febbraio 2005
 Avviso di aggiudicazione del 22 Febbraio 2005
 Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna del 2 Ottobre 2009

dal km 23+885 al km 32+412 - Nuraminis-Villagrecia

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Trattasi di appalto integrato per cui la progettazione è intesa quella affidata all'aggiudicataria dell'appalto. L'importo della progettazione è stato aumentato in considerazione degli ulteriori lavori inseriti nel progetto esecutivo non previsti nel progetto definitivo posto a base di gara per ottemperanze richieste in CdS.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 20.057.327,17
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 162.771,15
Importo di aggiudicazione: 162.771,15
Nome aggiudicatario: De Lieto Costruzioni S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 05538560631
Data inizio: 29/08/2007
Data fine: 22/12/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	481 giorni
Lavori:	900 giorni
Data bando:	16/02/2004
CIG/CUI:	10297890C4
Data aggiudicazione:	04/02/2005
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	De Lieto Costruzioni Generali S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:	05538560631
Data contratto:	26/07/2007

Quadro economico:

Importo a base gara:	20.057.327,17
Importo oneri per la sicurezza:	510.116,82
Importo complessivo a base di gara:	20.567.443,99
Importo aggiudicazione:	17.151.522,37
Somme a disposizione:	9.849.371,69
Totale:	27.000.894,06
% Ribasso di aggiudicazione:	17,17
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note:

Si precisa che con nota prot. n°05 del 30/11/2009 è stato comunicato da parte del Liquidatore della "COSTRUZIONI NAPOLETANE S.r.l.", la messa in liquidazione, ex art. 2482 ter del c.c. con esercizio provvisorio della "DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI S.p.A.", comunicando altresì il cambiamento della denominazione della stessa Impresa in "COSTRUZIONI NAPOLETANE S.r.l.".

Successivamente, con nota prot. n° 10 del 02/12/2009, il Liquidatore dell'Impresa "COSTRUZIONI NAPOLETANE S.r.l." e l'Impresa "MAMBRINI COSTRUZIONI S.r.l." hanno trasmesso l'atto rep. n.185281 racc. n. 24216 del 02/12/2009 relativo all'affitto del ramo d'azienda, comprendente i lavori in oggetto.

Quindi dopo la condivisione con la D.G, si è potuto apprendere che i rapporti si sarebbero dovuti tenere con la "nuova Impresa Appaltatrice" e cioè la Mambrini Costruzioni S.r.l.. In seguito, con la nota del Presidente dell'ANAS prot. n. CDG-0008993-P del 21/01/2010, è stato conferito mandato all'Unità Gare e Contratti della Direzione Generale ANAS S.p.A., per la stipula del necessario atto aggiuntivo e in data 21/04/2010, con la nota CDG-0059191-P, il Dirigente dell'Unità Gare e Contratti della Direzione Generale ANAS S.p.A., ha comunicato di sottoscrivere l'Atto Aggiuntivo con l'impresa MAMBRINI COSTRUZIONI Srl

In data 04/05/2010 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo di rep. 20.498 racc 8.793 notaio Alfredo Maria Becchetti in Roma tra ANAS e la Mambrini Costruzioni srl, via Prenestina n. 944 - 00155 - Roma - C.F. 04218751008.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	11/05/2010
Data presunta fine lavori:	22/10/2013
Stato avanzamento importo:	230.000,00
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	11/05/2010
Data effettiva fine lavori:	

Data presunta fine lavori varianti: 22/10/2013
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note: In corso d'opera

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 3
Giorni proroga totali: 360
Motivi: Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi: Non riuscendo ad eliminare alcune sezioni, si conferma che le motivazioni sono: art. 132 c1 lett. a,b, d
Importo: 23.825.359,42
Importo oneri sicurezza: 800.010,72
Somme a disposizione: 6.474.629,86
Totale: 31.100.000,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2008
Previsione al 30/04/2007	2010
Previsione al 30/04/2009	2011
Previsione al 30/04/2010	2012
Previsione al 30/04/2011	2013

dal km 32+412 al km 41+000 - Svincolo Villasanta

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Trattasi di Appalto Integrato su Progetto Definitivo. L'ATI aggiudicataria ha redatto il Progetto Esecutivo.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 37.164.285,70
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 288.507,37
Importo di aggiudicazione: 288.507,37
Nome aggiudicatario: ATI Mambrini Cosrtruzioni srl - S.C.I.R. SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 04218751008
Data inizio: 27/10/2005
Data fine: 26/03/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 150 giorni
Lavori: 900 giorni
Data bando: 20/03/2004
CIG/CUI: 1083589DEA
Data aggiudicazione: 22/02/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI Mambrini Costruzioni srl - S.C.I.R. S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario: 04218751008
Data contratto: 20/09/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 34.563.987,37
Importo oneri per la sicurezza: 897.320,00
Importo complessivo a base di gara: 35.461.307,37
Importo aggiudicazione: 29.487.384,29
Somme a disposizione: 25.638.692,63
Totale: 55.126.076,92
% Ribasso di aggiudicazione: 17,42
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Gli importi sopra riportati si riferiscono al progetto definitivo. Gli importi relativi al progetti esecutivo, verranno inseriti nel quadro varianti

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori: 05/12/2007
Data presunta fine lavori: 09/12/2010
Stato avanzamento importo: 24.084.709,30
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 05/12/2007
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 08/08/2011

Tempi realizzazione: In ritardo - Ritrovamenti di due siti archeologici, interferenze non censite, due alluvioni che hanno interessato le aree di cantiere nel 2008

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note: Collaudo in corso d'opera

Contenzioso:

Totale riserve definite: 28

Importo totale riserve definite: 13.650.000,00

Totale riserve da definire: 9

Note: A seguito di procedura arbitrale non conclusa, le riserve definite sono state transate ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/06

Sospensione lavori:

Numero totale: 1

Totale giorni sospensione: 308

Note: Si precisa che la sospensione sopra riportata è parziale, perchè ha riguardato solo le aree interessate dai siti archeologici rinvenuti.

Varianti:

Numero totale: 4

Giorni proroga totali: 798

Motivi:

Altri motivi: art. 132 comma 1 lett. a, c, nonchè comma 3 del D.Lgs. 163/06

Importo: 40.408.097,64

Importo oneri sicurezza: 1.243.266,30

Somme a disposizione: 10.649.553,74

Totale: 52.300.917,68

Note: IVA per memoria 8.713.879,64, non inserita nelle SAD.
Nei giorni di proroga indicati (798) sono inclusi 365 giorni di proroga dei tempi concessi per la progettazione, 200 giorni assegnati per i maggiori lavori inclusi nel progetto esecutivo, ed ulteriori 242 giorni per le successive PVT

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005 2008

Previsione al 30/04/2007 2010

Previsione al 30/04/2009 2010

Previsione al 30/04/2010 2011

Previsione al 30/04/2011 2011

dal km 41+000 al km 47+000 - Variante abitato di Sanluri

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Progettazione Esecutiva svolta dall'Ufficio Progetti Compartimentale dell'ANAS di Cagliari. Il Costo esposto si riferisce all'aliquota di incentivo alla progettazione ex art. 18 della Legge 109/94 (Merloni), corrisposto ai funzionari interni dell'Amministrazione

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	41.140.000,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	44.282,64
Data inizio:	03/03/2003
Data fine:	02/06/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	900 giorni
Data bando:	18/12/2003
CIG/CUI:	300200415027
Data aggiudicazione:	13/12/2004
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	ATI Aleandri S.r.l. - SARCOBIT
Codice fiscale aggiudicatario:	04738280728
Data contratto:	28/04/2005

Quadro economico:

Importo a base gara:	28.783.715,15
Importo oneri per la sicurezza:	738.043,98
Importo complessivo a base di gara:	29.521.759,13
Importo aggiudicazione:	23.546.144,06
Somme a disposizione:	11.618.240,87
Totale:	35.164.384,93
% Ribasso di aggiudicazione:	20,76
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	12/01/2005
Data presunta fine lavori:	01/07/2007
Stato avanzamento importo:	25.797.432,76
Stato avanzamento percentuale:	100,00

Data effettiva inizio lavori: 12/01/2005
Data effettiva fine lavori: 20/12/2007
Data presunta fine lavori varianti: 20/12/2007
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico: 20/12/2007
Data collaudo tecnico-amministrativo: 13/06/2008

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite: 17
Importo totale riserve definite: 5.583.518,26
Totale riserve da definire: 0

Note: Le riserve iscritte dall'ATI sono state tutte definite a mezzo della procedura di componimento bonario ex art. 31 bis della Legge 109/94.

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 4
Giorni proroga totali: 172

Motivi:

Altri motivi: Le perizie di variante Tecnica trovano giustificazione ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a),c) e 132 comma 3 del D. Lgs 163/2006, e sono state determinate dal ritrovamento di interferenze non censite, da modifiche della normativa sulle barriere di sicurezza stradale, e da modifiche disposte dalla Direzione dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio.

Importo: 24.989.081,35

Importo oneri sicurezza: 808.618,03

Somme a disposizione: 9.196.753,85

Totale: 34.994.453,23

Note: Le proroghe concesse sono derivanti dall'inserimento nei lavori di nuove e variate lavorazioni.

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2008
Previsione al 30/04/2010	2008
Previsione al 30/04/2011	2007

HUB PORTUALI

Hub portuale Ancona - Allacci plurimodali

Collegamento viario tra il Porto di Ancona e la grande viabilità

SCHEDA N. 128



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F31B01000120001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

34/2010
Seduta del 05/05/2011

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

L'intervento riguarda la realizzazione di un collegamento viario a 4 corsie tra il Porto di Ancona e l'autostrada A14, nonché la connessione alla variante alla strada statale 16. Il tracciato, dello sviluppo complessivo di 10,7 km, prevede: un asse principale, che si sviluppa dal Porto all'autostrada A14; una bretella di collegamento, che connette l'asse principale alla Statale 16; quattro svincoli (Porto di Ancona, Barcaglione, Ancona Ovest, Madonna del Carmine). È prevista anche la realizzazione di diverse opere d'arte: due gallerie, la Galleria Palombella, di 1.078 metri e la Galleria Ghettaello, di 3.085 metri, e tre viadotti principali, il Viadotto Enrico Mattei, di 803 metri, il Viadotto Barcaglione, di 403 metri, e il Viadotto del Carmine, di 397 metri.

DATI STORICI

2001

L'opera è prevista dal Piano Generale dei Trasporti e della Logistica approvato nel gennaio del 2001.

L'intervento è incluso anche nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli Hub portuali.

2002

L'intervento è compreso nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Marche del 24 ottobre.

2003

L'opera è inserita nel Piano Decennale della viabilità ANAS 2003-2012.

2005

L'ANAS approva il progetto preliminare il 14 marzo, mentre nel 2006 è approvato dalla Regione Marche.

2006

L'ANAS, il 20 febbraio, delibera l'inclusione del progetto nel Master Plan delle opere da realizzare mediante l'istituto della Finanza di Progetto.

Il Ministero dell'Ambiente esprime parere favorevole con prescrizioni .

L'intervento incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie". Il MIT sottolinea che "il relativo finanziamento è da reperire e la realizzazione dell'opera potrebbe inserirsi nell'ambito dei lavori di costruzione della terza corsia della A14, ove si riconosca esserne un'opera complementare, prevedendo così l'utilizzazione di capitale privato".

L'ANAS conferma l'inclusione dell'opera nell'elenco di quelle da realizzare con la Finanza di Progetto.

2007

L'ANAS, soggetto attuatore, pubblica un avviso indicativo con il quale rende noto che risulta inserita nel proprio quadro programmatico la realizzazione del collegamento stradale tra il porto di Ancona e la grande viabilità, mediante ricorso alla finanza di progetto e invita i soggetti a presentare proposte.

Il 16 novembre scade il termine ultimo per la presentazione delle proposte.

2008

Il 23 aprile viene individuato quale promotore della realizzazione e gestione del collegamento tra il Porto di Ancona e la grande viabilità costituita dall'Autostrada A14 e dalla Strada Statale 16 "Adriatica" l'associazione di imprese guidata da Impregilo, leader e mandataria con una quota del 47%, e formata inoltre da Astaldi (24%), Pizzarotti (18%) e Itinera (11%).

2009

Il 6 marzo viene sottoscritto l'Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro Regione Marche in cui l'opera è inserita con un costo di 472 Meuro da finanziare in project financing.

La Regione Marche, con la delibera del 3 agosto 2009, recepisce le osservazioni pervenute dal territorio, e chiede la costituzione del Collegio tecnico per giungere a un'intesa progettuale condivisa e coerente con le problematiche sollevate dai vari soggetti interessati alla realizzazione del nuovo collegamento.

Con D.P.C.M. del 5 agosto l'Ing.Gaudenzi viene nominato Commissario straordinario per la viabilità di accesso al

Porto di Ancona.

La Giunta regionale recepisce le conclusioni raggiunte in sede di Collegio tecnico, istituito presso il MIT: per effetto dell'accordo, il verbale (del 22 ottobre) e le tavole del progetto concludono il procedimento attivato dall'ANAS e consentono il raggiungimento dell'intesa tra lo Stato e la Regione.

2010

Il CIPE, con delibera n. 34 del 13 maggio, valuta favorevolmente la proposta del promotore e approva il progetto preliminare del collegamento viario tra il porto di Ancona e la grande viabilità, interamente in project financing.

L'11 agosto ANAS pubblica il bando di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 155, comma 1, lett. a), del D.Lgs.163/06, delle attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento stradale del Porto di Ancona con l'autostrada A14 e la SS16. La gara è volta all'individuazione dei soggetti presentatori delle due migliori offerte che saranno invitati alla procedura negoziata da svolgere con il promotore, già individuato da ANAS nell'aprile 2008 nell'ATI composta da Impregilo, Astaldi, Pizzarotti & C. e Itinera. Il promotore ha il diritto di prelazione in base al quale potrà adeguare la sua proposta alla migliore offerta della procedura negoziata. L'importo complessivo della concessione è pari a 697,7 Meuro, IVA esclusa, determinato dal costo di investimento pari a 479,8 Meuro, IVA esclusa, (di cui 366,1 per lavori, comprensivi di oneri di sicurezza pari a 12,7) e dai costi annui operativi di esercizio, per l'intera durata della concessione, pari a 217,9 Meuro, IVA esclusa, a partire dalla data di ultimazione di tutti gli interventi. Alla scadenza del 30 settembre sono state presentate sei domande di prequalifica, tutte ammesse alla fase successiva della procedura.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Ancona - Collegamento viario tra il porto di Ancona e la grande viabilità" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Ancona - Collegamento viario tra il porto di Ancona e la grande viabilità" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " ;"5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Nella seduta del 5 maggio, il CIPE esprime il parere sulla convenzione per la progettazione, la realizzazione e la gestione del collegamento viario tra il Porto di Ancona, l'autostrada A14 e la S.S.16.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta in corso la gara per l'affidamento della concessione di lavori pubblici con lo strumento della finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	176,800 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	472,000 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	472,000 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	472,000 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2010	479,800 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	479,770 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	479,773 Fonte: ANAS Spa

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001 N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011 479,770 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011: 479,773
Fondi Privati 479,773 **Fonte:** ANAS Spa

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:
Note: la progettazione è avvenuta a seguito di avviso indicativo per la selezione del promotore

Progettazione preliminare

CIPE: Si
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: STE
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 10/07/2007
Data fine: 16/11/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase II
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 18 mesi
Lavori: 45 mesi
Data bando: 11/08/2010
CIG/CUI: 0521221D29
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 353.331.313,00
Importo oneri per la sicurezza: 12.737.594,00
Importo complessivo a base di gara: 366.068.907,00
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione: 113.704.093,00
Totale: 479.773.000,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

Gli importi riportati sono IVA esclusa. Si fa presente che trattandosi di gara di concessione per progettazione realizzazione e gestione dell'infrastruttura, oltre agli importi sopra riportati relativi alla realizzazione dell'opera, espone anche i costi di gestione per la durata della concessione pari a euro 217.906.160,50

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Marche

del 24 Ottobre 2002

Verbale CdA ANAS Spa del 14 Marzo 2005

Avviso indicativo di Finanza di Progetto ANAS Spa del 2 Luglio 2007

Delibera CdA ANAS del 23 Aprile 2008

Atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Marche

del 6 Marzo 2009

Delibera Regione Marche n.1308

del 3 Agosto 2009

Delibera CIPE 34/2010 del 13 Maggio 2010

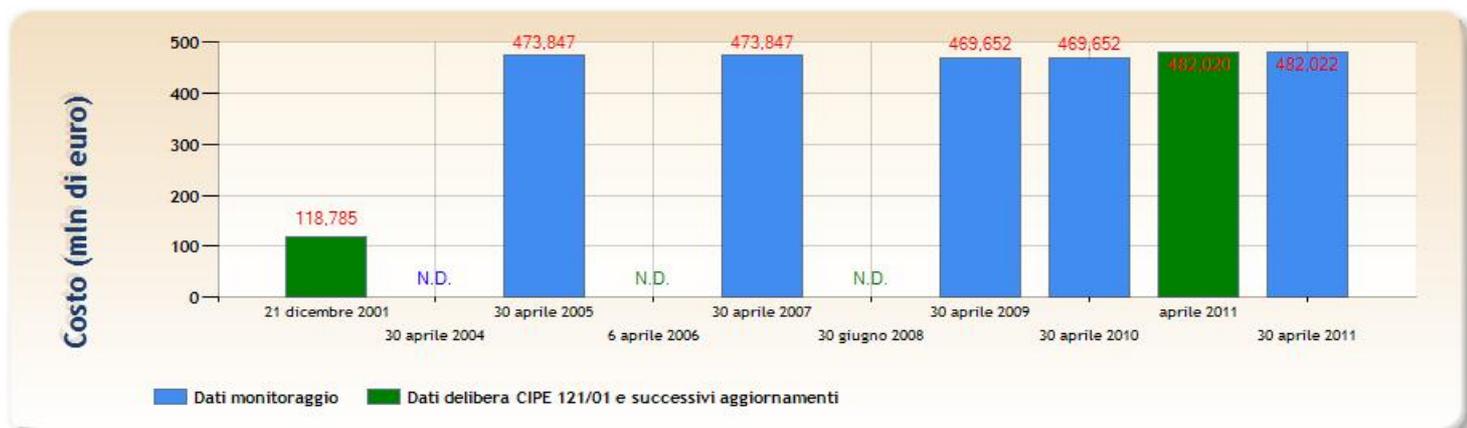
Bando di gara ANAS Spa del 11 Agosto 2010

Seduta CIPE del 5 Maggio 2011

HUB PORTUALI

Hub portuale di Civitavecchia - Opere strategiche per il Porto

SCHEDA N. 129



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J31G05000000001
J86C03000000001

TIPOLOGIA OPERA:

Opera portuale

SOGGETTO TITOLARE:

Autorità Portuale di Civitavecchia

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

103/2004
75/2006
140/2007
2/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

Il progetto preliminare approvato nel 2004 prevede 10 interventi: 1) Molo di sottoflutto darsena grandi masse; 2) Nuove banchine per l'area crocieristica e commerciale; 3) Nuovo accesso al bacino storico; 4) Ponte mobile di collegamento con l'antemurale Traiano; 5) Realizzazione nuova darsena traghetti; 6) Prolungamento della banchina n.13; 7) Riqualificazione banchine del bacino storico; 8) Viabilità principale; 9) Realizzazione nuova darsena servizi; 10) Prolungamento dell' antemurale C. Colombo.

Il 1° lotto funzionale è costituito dai seguenti tre interventi: il prolungamento antemurale C. Colombo, la Darsena traghetti e la Darsena servizi.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli hub portuali.

2002

Il "potenziamento del porto di Civitavecchia" è incluso nell'IGQ Governo-Regione Lazio del 20 marzo.

2003

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole per tutti i progetti preliminari.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici esprime parere favorevole per tutti i progetti preliminari, formulando alcune prescrizioni.

2004

Il Ministero dell'ambiente trasmette il parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, espresso dalla Commissione VIA il 20 dicembre 2003.

La Regione Lazio esprime parere favorevole in ordine alla localizzazione urbanistica delle opere previste.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sull' "Hub portuale di Civitavecchia", proponendo l'approvazione, con prescrizioni, dei progetti preliminari delle opere previste.

Il MIT, con nota 15 ottobre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria aggiornata.

Il CIPE, con delibera n. 103, approva, con prescrizioni, i 10 progetti preliminari, 3 dei quali costituiscono il 1° lotto funzionale dell'hub portuale di Civitavecchia. Il costo è di 473,8 Meuro, di cui 186,4 per il 1° lotto, da finanziare in futuro a valere sulla legge n. 166/2002.

2005

Il progetto definitivo dello stralcio del 1° lotto funzionale delle opere di potenziamento del porto di Civitavecchia costituito dal "Prolungamento antemurale C. Colombo", dalla "Darsena traghetti" e dalla "Darsena servizi" viene trasmesso in data 15 febbraio dal soggetto aggiudicatore al MIT ed alle amministrazioni interessate.

In data 13 luglio si tiene la CdS per il 1° lotto funzionale.

2006

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole sul progetto definitivo per il 1° lotto funzionale, con prescrizioni.

Il MIT trasmette al CIPE una relazione sugli sviluppi dell'istruttoria relativa all'hub di Civitavecchia, proponendo l'approvazione dei progetti definitivi del primo lotto di interventi funzionali e l'assegnazione di un contributo di 185,6 Meuro in termini di volume di investimento, ed evidenzia la mancata ultimazione della "verifica di ottemperanza" alle prescrizioni dettate in sede di approvazione dei progetti preliminari da parte della speciale Commissione.

Il CIPE, con delibera n. 75, assegna, in via programmatica, all'intervento "prolungamento antemurale C. Colombo" un finanziamento, in termini di volume di investimenti, di 30 Meuro, imputando l'onere sul contributo quindicennale della

legge n. 266/2005.

La Commissione VIA verifica l'ottemperanza solo parziale del progetto definitivo alle prescrizioni impartite in sede di approvazione del progetto preliminare e richiede integrazioni.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

La Commissione speciale VIA, con nota 11 agosto, esprime parere favorevole con prescrizioni.

2007

L'UTFP, nel parere favorevole reso con nota 18 settembre e relativo all'intero 1° lotto di interventi funzionali, conferma la necessità del contributo pubblico previsto.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul "Potenziamento hub portuale di Civitavecchia- 1° lotto interventi funzionali (1° stralcio): Prolungamento antemurale C. Colombo e Darsena traghetti.

Il MIT trasmette al CIPE la richiesta di finanziamento di 6 Meuro per la progettazione definitiva e la relazione dell'UTFP.

Il CIPE, con delibera n. 140 approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo "Potenziamento hub portuale di Civitavecchia-Primo lotto interventi funzionali (1° stralcio): Prolungamento antemurale C. Colombo e Darsena traghetti ". Gli importi di 36,3 Meuro e 86,8 costituiscono i nuovi limiti di spesa dei due interventi. Il costo risulta quindi di 123,2 Meuro, di cui 103,9 per "lavori ed interventi di mitigazione ambientale" e 19,3 per "somme a disposizione". L'incremento è dovuto principalmente al recepimento delle prescrizioni contenute nella VIA. Il piano economico-finanziario prevede un contributo dell'Autorità Portuale pari a 49,5 Meuro. Il CIPE assegna quindi 45,1 Meuro a carico dei fondi destinati alla realizzazione delle infrastrutture strategiche per completare la copertura finanziaria dello stralcio. Vengono inoltre assegnati 5,99 Meuro per la progettazione definitiva del lotto di completamento delle opere di potenziamento dell'hub portuale di Civitavecchia. Saranno a carico dell'Autorità Portuale eventuali integrazioni del finanziamento della progettazione definitiva.

2008

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sul "Potenziamento hub portuale di Civitavecchia- 1° lotto interventi funzionali (2° stralcio): Darsena servizi", successivamente integrata con documentazione trasmessa con nota 18 gennaio 2008, n. 32.

Il CIPE, con delibera n. 2, prende atto che il progetto definitivo del 2° stralcio ha seguito lo stesso iter autorizzativo dei progetti definitivi del 1° stralcio e lo approva, con prescrizioni e raccomandazioni. Il costo dell'intervento è di 71,5 Meuro, di cui 62,7 per "lavori ed oneri per la sicurezza" e 8,7 per "somme a disposizione". L'impiego del contributo dell'Autorità Portuale è già stato previsto per la copertura finanziaria dello stralcio approvato con la delibera n. 140/2007 e quindi il costo della "Darsena servizi", è interamente a carico delle risorse destinate al PIS. Il CIPE assegna un contributo di 71,5 Meuro a completamento della copertura dei costi della "Darsena Servizi". In merito ai tempi di esecuzione si fa riferimento a "un tempo di 44 mesi a partire dalla consegna dei lavori e la stessa sarà realizzata in concomitanza con la "Darsena traghetti" ed il "Prolungamento dell'antemurale C. Colombo" nell'ambito di un unico appalto per l'intero 1° lotto funzionale".

L'Autorità Portuale, con note del 20 ottobre, richiede l'emanazione del decreto Interministeriale di impegno di spesa per dar seguito alle procedure di appalto.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

L'Autorità portuale di Civitavecchia, il 18 marzo, invia alla GUCE per la pubblicazione il bando di gara per l'affidamento del "Servizio di verifica della progettazione esecutiva per la realizzazione delle opere strategiche da eseguire nel Porto di Civitavecchia- Lotto I°: Darsena traghetti, Prolungamento antemurale Cristoforo Colombo, Darsena servizi.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Portuale Civitavecchia – Opere strategiche per il Porto", articolata in due lotti è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Inoltre, il lotto 2 è riportato nella tabella "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " e il lotto 1 nella tabella "3: Programma Infrastrutture

Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Portuale Civitavecchia – Opere strategiche per il Porto", articolata in due lotti è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Inoltre, il lotto 2 è riportato nella tabella "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " e il lotto 1 nella tabella "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta disponibile la progettazione esecutiva per il lotto 1 funzionale, mentre per il lotto 2 è disponibile la progettazione preliminare.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	118,785 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	473,847 Fonte: Delibera CIPE 103/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	473,847 Fonte: Delibera CIPE 103/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	469,652 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	469,652 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	482,020 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	482,022 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	200,640 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	200,639
Fondi Legge Obiettivo	151,090 Fonte: DEF 2012-2014
Autorità Portuale di Civitavecchia	49,549 Fonte: Delibera CIPE 2/2008

Fabbisogno residuo:	281,383
----------------------------	----------------

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Lazio

del 20 Marzo 2002

Delibera CIPE 103/2004 del 20 Dicembre 2004

Delibera CIPE 75/2006

del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE 140/2007

del 21 Dicembre 2007

Delibera CIPE 2/2008

del 25 Gennaio 2008

1 - lotto funzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Contratto Quadro
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	158.281.268,45
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	ATI Modimar Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:	03730011008
Data inizio:	13/04/2009
Data fine:	29/06/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	156.581.268,45
Importo oneri per la sicurezza:	1.700.000,00
Importo complessivo a base di gara:	158.281.268,45
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	36.370.440,89
Totale:	194.651.709,34
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2008
Previsione al 30/04/2007	2009
Previsione al 30/04/2009	2012
Previsione al 30/04/2010	2014
Previsione al 30/04/2011	2015

Realizzazione nuova darsena traghetti

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Darsena Traghetti fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Hub portuale di Civitavecchia 1° lotto", per l'importo complessivo deliberato dal CIPE di € 194.651.709,34 e che genera altresì un unico CUP , una relativa progettazione definitiva e esecutiva.

Progettazione esecutiva

CIPE: No

Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Realizzazione nuova darsena servizi

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa

Note:

Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Darsena Servizi fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Hub portuale di Civitavecchia 1° lotto", per l'importo complessivo deliberato dal CIPE di € 194.651.709,34 e che genera altresì un unico CUP , una relativa progettazione definitiva e esecutiva.

AFFIDAMENTO LAVORI:**Soggetto aggiudicatore:****Modalità di selezione:****Procedura:****Sistema di realizzazione:****Criterio di aggiudicazione:****Fase progettuale a base di gara:****Tempi di esecuzione:****Progettazione:****Lavori:****Data bando:****CIG/CUI:****Data aggiudicazione:****Tipo aggiudicatario:****Nome aggiudicatario:****Codice fiscale aggiudicatario:****Data contratto:****Quadro economico:****Importo a base gara:****Importo oneri per la sicurezza:****Importo complessivo a base di gara:****Importo aggiudicazione:****Somme a disposizione:****Totale:** 0,00**% Ribasso di aggiudicazione:****% Rialzo di aggiudicazione:****Note:****ESECUZIONE LAVORI:****Stato avanzamento lavori:****Data presunta inizio lavori:****Data presunta fine lavori:****Stato avanzamento importo:****Stato avanzamento percentuale:****Data effettiva inizio lavori:****Data effettiva fine lavori:****Data presunta fine lavori varianti:****Tempi realizzazione:****Data collaudo statico:****Data collaudo tecnico-
amministrativo:****Note:****Contenzioso:****Totale riserve definite:****Importo totale riserve definite:****Totale riserve da definire:**

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Prolungamento dell' antemurale C. Colombo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi: Conclusa

Note: Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Prolungamento Antemurale C.Colombo fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Hub portuale di Civitavecchia 1° lotto", per l'importo complessivo deliberato dal CIPE di € 194.651.709,34 e che genera altresì un unico CUP , una relativa progettazione definitiva e esecutiva.

Progettazione esecutiva

CIPE: No

Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

2 - lotto funzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: I dati inseriti si riferiscono al progetto denominato "Lotto di completamento dell'Hub Portuale di Civitavecchia", per il quale con delibera CIPE n. 140 del 21/012/2007 sono stati attribuiti 6 milioni di euro all'Autorità Portuale di Civitavecchia per la progettazione definitiva di tali opere. Il rimanente importo fa parte dei fabbisogni che l'Autorità Portuale dovrà reperire per il completamento dell'opera

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori: 208.009.432,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: ATI Modimar-Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 03/02/2003
Data fine: 14/02/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2008
Previsione al 30/04/2007	2009
Previsione al 30/04/2009	2012
Previsione al 30/04/2010	2015
Previsione al 30/04/2011	Oltre 2015

Molo di sottoflutto darsena grandi masse

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Nuove banchine per l'area crocieristica e commerciale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Nuove banchine per l'area crocieristica e commerciale fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Completamento Hub portuale di Civitavecchia ", e per il quale è stato approvato dal CIPE il finanziamento di 6 milioni di euro per la redazione della progettazione definitiva
Progettazione preliminare	
CIPE:	No
Importo lavori:	
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	ATI Modimar - Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Nuovo accesso al bacino storico

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Nuovo accesso al bacino storico fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Completamento Hub portuale di Civitavecchia ", e per il quale è stato approvato dal CIPE il finanziamento di 6 milioni di euro per la redazione della progettazione definitiva

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: ATI Modimar - Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Ponte mobile di collegamento con l'antemurale Traiano

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa

Note: Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Ponte mobile fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Completamento Hub portuale di Civitavecchia ", e per il quale è stato approvato dal CIPE il finanziamento di 6 milioni di euro per la redazione della progettazione definitiva

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: ATI Modimar - Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Prolungamento della banchina n° 13

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi: Conclusa

Note: Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Prolungamento della banchina n° 13 fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Completamento Hub portuale di Civitavecchia ", e per il quale è stato approvato dal CIPE il finanziamento di 6 milioni di euro per la redazione della progettazione definitiva

Progettazione preliminare

CIPE: No

Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: ATI Modimar - Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Riqualificazione banchine del bacino storico

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Prolungamento della banchina n° 13 fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Completamento Hub portuale di Civitavecchia ", e per il quale è stato approvato dal CIPE il finanziamento di 6 milioni di euro per la redazione della progettazione definitiva

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: ATI Modimar - Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:

Data inizio:

Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Viabilità principale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Non ci sono dati da inserire in quanto l'intervento Viabilità principale fa parte dell'unico intervento che genera un unico quadro economico denominato "Completamento Hub portuale di Civitavecchia ", e per il quale è stato approvato dal CIPE il finanziamento di 6 milioni di euro per la redazione della progettazione definitiva

Progettazione preliminare

CIPE: No
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: ATI Modimar Acquatecno
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

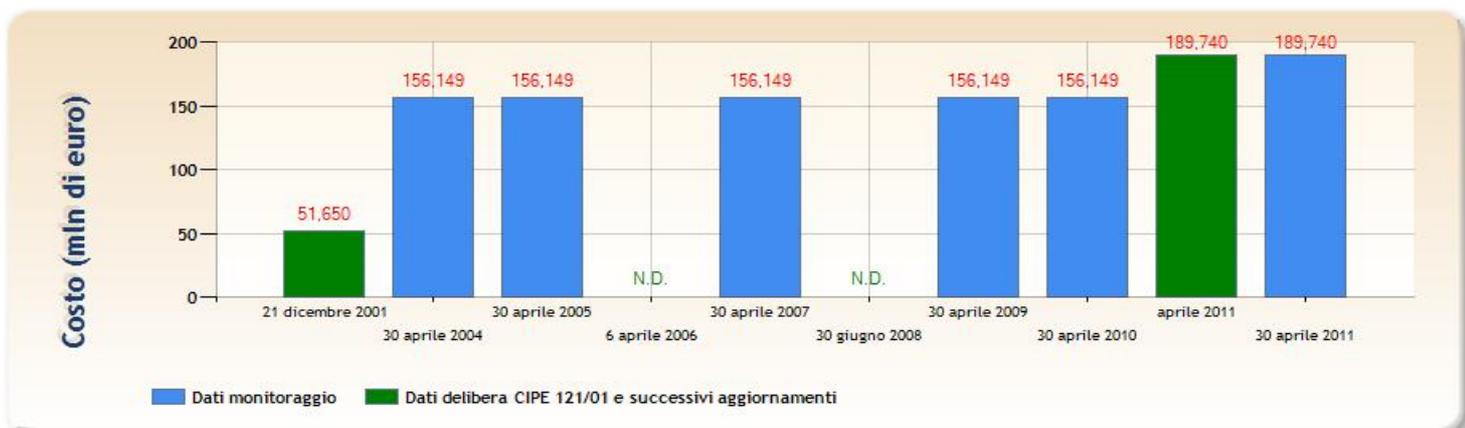
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

HUB PORTUALI

Hub portuale di Taranto

SCHEMA N. 130



LOCALIZZAZIONE



CUP:

D11E05000000008

TIPOLOGIA OPERA:

Opera portuale

SOGGETTO TITOLARE:

Autorità portuale di Taranto

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

74/2003
Seduta del 6 Novembre 2009
Seduta del 18 Novembre 2010
104/2010

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

Il progetto "Piastra portuale di Taranto" si colloca nel contesto di una nuova strategia di sviluppo dei porti nazionali che prevede la trasformazione del porto di Taranto in Hub portuale. L'opera prevede la realizzazione della piastra portuale di Taranto sulla base del progetto presentato dal soggetto promotore l'Ati composto da Grassetto Lavori Spa, Grandi Lavori Fincosit Spa, Logsystem Srl. In particolare i lavori sono relativi a:

- ampliamento del IV sporgente.
- darsena a Ovest del IV sporgente.
- realizzazione strada dei Moli.
- logistica integrazione sistema Transeuropeo.

DATI STORICI

1998

L'art. 9 della legge n. 413 autorizza le Autorità Portuali a contrarre mutui per la realizzazione di opere infrastrutturali relative al programma adottato dal Ministero dei trasporti.

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli hub portuali.

2002

Il raggruppamento temporaneo di imprese formato da Grassetto Lavori, Grandi Lavori Fincosit, Logsystem, Logsystem International, Sina e Magazzini Generali Lombardi avanza una proposta di project financing. La Regione Puglia esprime l'intesa sulla localizzazione dell'opera, a seguito anche del parere favorevole del Comune. Il Ministero dell'ambiente esclude l'intervento dalla VIA.

2003

il MIT trasmette la relazione istruttoria sulla "piastra portuale di Taranto", proponendo di approvare il progetto preliminare con prescrizioni e raccomandazioni

Il CIPE, con delibera n. 74, prende atto che il soggetto aggiudicatore e il principale finanziatore del progetto è l'Autorità Portuale di Taranto e che il promotore (ATI Grassetto S.p.a-Grandi Lavori Fincosit S.p.a-Logsystem) ha presentato un progetto corredato da un piano di asseveramento redatto a cura di Melorbanca. L'Autorità portuale porrà in gara la proposta del promotore. Il vincitore realizzerà la piattaforma logistica a proprie spese, compresi i miglioramenti proposti dal promotore, e la concessione avrà durata trentennale. Il costo dell'intervento ammonta a 156,1 Meuro. La quota a carico del soggetto privato è di 37,5 Meuro, di cui 27,6 per la realizzazione della piattaforma logistica e 9,97 per i miglioramenti. Il costo residuo di 118,6 Meuro non è integralmente coperto dai fondi a disposizione dell'Autorità portuale (92,6 a carico della legge n. 413/98 e 4,5 con fondi propri).

Il CIPE quindi approva il progetto preliminare e assegna un contributo di 21,5 Meuro a carico della legge 166/2002. Il soggetto aggiudicatore è l'Autorità Portuale di Taranto.

L'opera è inserita nell'IGQ tra Governo e Regione Puglia sottoscritta il 10 ottobre.

2004

L'Autorità Portuale di Taranto pubblica il bando di gara per l'"Affidamento in concessione della piastra portuale di Taranto" sulla base del progetto preliminare, presentato dal promotore.

2005

Il 10 gennaio l'Autorità portuale di Taranto affida la realizzazione dell'opera in regime di concessione al promotore.

Il 28 dicembre l'Autorità portuale procede all'aggiudicazione definitiva della Concessione.

2006

Il 9 marzo è sottoscritta la convenzione per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione della Piastra logistica tra l'Autorità Portuale di Taranto, e l'ATI, della quale fanno parte, Grassetto Lavori, Spa capogruppo e mandataria, Grandi Lavori Fincosit Spa e Logsystem Srl. A

decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione, il concessionario dovrà redigere entro 120 giorni il progetto definitivo che dovrà essere approvato dal CIPE e, successivamente entro 60 giorni, quello esecutivo, e quindi dare avvio ai lavori.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il Concessionario di progettazione, realizzazione e gestione, con nota del 29 maggio, trasmette la progettazione definitiva delle opere alle Amministrazioni ed Enti interessati.

Il 21 dicembre si apre la CdS.

2008

L'art. 6-quinquies del decreto legge n. 112/2008 istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo Infrastrutture").

L'art. 18 del decreto legge n. 185/2008 dispone che il CIPE assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS al Fondo Infrastrutture, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Mezzogiorno l'85% delle risorse ed il restante 15% alle regioni del Centro-Nord.

Il 14 novembre la Commissione VIA esprime parere favorevole sul progetto.

Il MIT, con nota del 3 dicembre, trasmette i pareri acquisiti sul progetto definitivo.

Il CIPE, con la delibera 18 dicembre n. 112, dispone l'assegnazione di 7.356 Meuro, al lordo delle preallocazioni richiamate nella delibera stessa, a favore del Fondo Infrastrutture per interventi di competenza del MIT.

In data 31 dicembre i Ministeri dei beni culturali e dell'Ambiente esprimono il proprio parere favorevole ai fini della localizzazione e valutazione di impatto ambientale con condizioni.

2009

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il CIPE, sulla base delle risorse assegnate con le delibere CIPE n. 112/2008 e n. 3/2009, con successiva delibera n. 51 del 26 giugno ha approvato il quadro delle disponibilità del Fondo infrastrutture. Il Quadro di dettaglio degli interventi da finanziare con il Fondo Infrastrutture approvato con la delibera n. 51 rispetta il criterio di ripartizione delle risorse tra il Centro-Nord ed il Mezzogiorno, nella rispettiva percentuale del 15% (1.068,15 milioni) e dell'85% (6.052,85 milioni). Successivamente, con delibera n. 52 del 15 luglio 2009, ha approvato alcune variazioni rispetto al Quadro di dettaglio della delibera n. 51, con particolare riguardo ad alcune voci, approvando il quadro aggiornato degli interventi finanziati dal Fondo Infrastrutture tra i quali è compreso, nell'ambito "Intermodalità" l'intervento "Piastra logistica Taranto", con un importo di 33,6 Meuro.

Il 5 novembre 2009 viene sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto, Autorità Portuale di Taranto e Sogesid - finalizzato alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Taranto ed al contestuale sviluppo infrastrutturale del porto.

Il CIPE, con delibera n. 83 del 6 novembre, prende atto che il MIT propone alcuni adeguamenti al piano allegato alla delibera 6 marzo 2009, n. 10, come modificato e dettagliato nelle sedute del 26 giugno e 15 luglio 2009. In particolare il MIT propone di ridurre l'ammontare di risorse - a valere sul citato Fondo infrastrutture - da destinare nel triennio ad alcuni interventi nel Mezzogiorno. L'intervento «Piastra logistica Taranto», non è interessato dalla rimodulazione delle risorse. Lo stesso giorno prende atto delle informative trasmesse dal MIT relative ad una serie di opere tra cui anche la Piastra logistica Porto di Taranto.

Il 6 novembre viene anche sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia.

2010

Nella seduta del 13 maggio il CIPE, con delibera n. 29, prende atto delle assegnazioni complessive effettuate a valere sul Fondo infrastrutture (5.096,85 Meuro) e quantifica la dotazione residua in 1.424,2 Meuro. Tra gli interventi finanziati non è compreso l'intervento "Piastra logistica Taranto".

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Hub Portuale - Taranto" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; "6: Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase procedurale".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il CIPE, nella Seduta del 18 novembre, approva il progetto definitivo della "piastra portuale di Taranto e assegna 33,6 Meuro a valere sul Fondo Infrastrutture.

2011

Nella CdS del 24 febbraio vengono presentati i progetti preliminari di dragaggio dei sedimenti e cassa di colmata funzionale al c.d. V sporgente. Per la realizzazione della cassa di colmata, sono in corso i lavori relativi al primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda, funzionale alla realizzazione dell'opera. Sono inoltre iniziate le indagini geognostiche e campi prova propedeutici alla realizzazione degli interventi di bonifica dell'area. L'intervento, per un importo complessivo di circa 10 meuro, è stato affidato dalla SOGESID (soggetto attuatore del Protocollo) mediante gara d'appalto. Sono aggiudicate, sempre dalla SOGESID, anche le attività di indagine necessarie alla progettazione preliminare della messa in sicurezza e bonifica della falda dell'intero ambito portuale. Si sta procedendo alla redazione della convenzione - prevista dal Protocollo - per l'affidamento e l'avvio dei successivi livelli di progettazione.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Hub Portuale - Taranto" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che l'ATI aggiudicatario ha costituito la società di progetto denominata Taranto Logistica Spa e l'inizio dei lavori è previsto ad ottobre 2011.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	51,650 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	156,149 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	156,149 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	156,149 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2011
Previsione di costo al 30 aprile 2009	156,149 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	156,149 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	189,740 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	189,740 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	189,740 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	189,740
Fondi Legge Obiettivo	21,523 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Fondi Pubblici	92,590 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Autorità portuale di Taranto	4,492 Fonte: Delibera CIPE 74/2003

Fondi Privati
Fondo Infrastrutture

37,544 **Fonte:** Delibera CIPE 74/2003
33,591 **Fonte:** Seduta CIPE

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione è stata redatta nell'ambito della concessione per la progettazione, costruzione e gestione a seguito di proposta in project financing del promotore risultato poi aggiudicatario della gara in evidenza pubblica (sulla base del progetto preliminare del promotore).

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 152.629.167,79
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 152.629.167,79
Importo di aggiudicazione: 152.629.167,79
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data inizio: 10/03/2006
Data fine: 29/05/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Autorità portuale di Taranto
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 1005 giorni
Data bando: 29/10/2004
CIG/CUI: D11E05000000008
Data aggiudicazione: 10/01/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data contratto: 09/03/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 147.679.167,79
Importo oneri per la sicurezza: 4.950.000,00
Importo complessivo a base di gara: 152.629.167,79
Importo aggiudicazione: 152.629.167,79
Somme a disposizione: 3.519.832,21
Totale: 156.149.000,00

% Ribasso di aggiudicazione: 0,00

% Rialzo di aggiudicazione: 0,00

Note: L'ATI ha costituito la società di progetto denominata Taranto Logistica S.p.A. con sede in Taranto P.IVA 02618180737. L'intervento comprende 4 opere: 1. Ampliamento del IV sporgente; 2. Darsena ad Ovest del IV sporgente; 3. Piattaforma logistica; 4. Strada dei moli. L'importo del finanziamento è riferito al totale degli interventi come da progetto preliminare e da delibera CIPE 74/03.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori: 01/10/2011

Data presunta fine lavori: 30/06/2014

Stato avanzamento importo: 0,00

Stato avanzamento percentuale: 0,00

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n.109/1994

del 11 Febbraio 1994

Legge n. 413/1998

del 30 Novembre 1998

Delibera CIPE 74/2003
del 29 Settembre 2003
IGQ tra Governo e Regione Puglia del 10 Ottobre 2003
Bando di gara Autorità Portuale Taranto del 22 Ottobre 2004
Decreto-legge n. 112 (art. 6-quinquies) del 28 Giugno 2008
Decreto-legge n. 185 (art. 18) del 29 Novembre 2008
Delibera CIPE 112/2008 del 18 Dicembre 2008
Delibera CIPE 3/2009 del 6 Marzo 2009
Delibera CIPE 51/2009 del 26 Giugno 2009
Delibera CIPE 52/2009 del 15 Luglio 2009
Delibera CIPE 83/2009 del 6 Novembre 2009
Seduta CIPE del 6 Novembre 2009
Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia del 6 Novembre 2009
Delibera CIPE 29/2010 del 13 Maggio 2010
Seduta CIPE del 18 Novembre 2010

Strada dei moli e relativa illuminazione, rete elettrica ed opere idriche e fognarie

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione è stata redatta nell'ambito della concessione per la progettazione, costruzione e gestione a seguito di proposta in project financing del promotore risultato poi aggiudicatario della gara in evidenza pubblica (sulla base del progetto preliminare del promotore).

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 152.629.167,79
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 152.629.167,79
Importo di aggiudicazione: 152.629.167,79
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data inizio: 10/03/2006
Data fine: 29/05/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Autorità portuale di Taranto
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 660 giorni
Data bando: 29/10/2004
CIG/CUI: D11E05000000018
Data aggiudicazione: 10/01/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data contratto: 09/03/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 23.321.010,00
Importo oneri per la sicurezza: 828.850,00
Importo complessivo a base di gara: 24.149.860,00
Importo aggiudicazione: 24.149.860,00
Somme a disposizione: 1.996.460,00
Totale: 26.146.320,00
% Ribasso di aggiudicazione: 0,00
% Rialzo di aggiudicazione: 0,00

Note: L'ATI ha costituito la società di progetto denominata Taranto Logistica S.p.A. con sede in Taranto P.IVA 02618180737. L'intervento comprende 4 opere: 1.Ampliamento del IV sporgente; 2.Darsena ad Ovest del IV sporgente; 3.Piattaforma logistica; 4. Strada dei moli. L'importo del finanziamento è riferito al totale degli interventi.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 01/10/2011
Data presunta fine lavori: 31/07/2013
Stato avanzamento importo: 0,00
Stato avanzamento percentuale: 0,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Ampliamento del IV Sporgente

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione è stata redatta nell'ambito della concessione per la progettazione, costruzione e gestione a seguito di proposta in project financing del promotore risultato poi aggiudicatario della gara in evidenza pubblica (sulla base del progetto preliminare del promotore).

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 152.629.167,79
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 152.629.167,79
Importo di aggiudicazione: 152.629.167,79
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data inizio: 10/03/2006
Data fine: 29/05/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Autorità portuale di Taranto
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare

Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 1005 giorni
Data bando: 29/10/2004
CIG/CUI: D54J03000010008
Data aggiudicazione: 10/01/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data contratto: 09/03/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 66.615.460,00
Importo oneri per la sicurezza: 2.367.580,00
Importo complessivo a base di gara: 68.983.040,00
Importo aggiudicazione: 69.983.040,00
Somme a disposizione: 5.702.800,00
Totale: 75.685.840,00
% Ribasso di aggiudicazione: 0,00
% Rialzo di aggiudicazione: 0,00

Note: L'ATI ha costituito la società di progetto denominata Taranto Logistica S.p.A. con sede in Taranto P.IVA 02618180737. L'intervento comprende 4 opere: 1.Ampliamento del IV sporgente; 2.Darsena ad Ovest del IV sporgente; 3.Piattaforma logistica; 4. Strada dei moli. L'importo del finanziamento è riferito al totale degli interventi come da progetto preliminare e da delibera CIPE 74/03.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 01/10/2011
Data presunta fine lavori: 30/06/2014
Stato avanzamento importo: 0,00
Stato avanzamento percentuale: 0,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Realizzazione darsena ad ovest del IV Sporgente

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione è stata redatta nell'ambito della concessione per la progettazione, costruzione e gestione a seguito di proposta in project financing del promotore risultato poi aggiudicatario della gara in evidenza pubblica (sulla base del progetto preliminare del promotore).

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 152.629.167,79
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 152.629.167,79
Importo di aggiudicazione: 152.629.167,79
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data inizio: 10/03/2006
Data fine: 29/05/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Autorità portuale di Taranto
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare

Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 1005 giorni
Data bando: 29/10/2004
CIG/CUI: D51G03000040008
Data aggiudicazione: 10/01/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data contratto: 09/03/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 24.744.720,00
Importo oneri per la sicurezza: 879.450,00
Importo complessivo a base di gara: 25.624.170,00
Importo aggiudicazione: 25.624.170,00
Somme a disposizione: 2.118.340,00
Totale: 27.742.510,00
% Ribasso di aggiudicazione: 0,00
% Rialzo di aggiudicazione: 0,00

Note: L'ATI ha costituito la società di progetto denominata Taranto Logistica S.p.A. con sede in Taranto P.IVA 02618180737. L'intervento comprende 4 opere: 1.Ampliamento del IV sporgente; 2.Darsena ad Ovest del IV sporgente; 3.Piattaforma logistica; 4. Strada dei moli. L'importo del finanziamento è riferito al totale degli interventi come da progetto preliminare e da delibera CIPE 74/03.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 01/10/2011
Data presunta fine lavori: 30/06/2014
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Piattaforma logistica

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: La progettazione è stata redatta nell'ambito della concessione per la progettazione, costruzione e gestione a seguito di proposta in project financing del promotore risultato poi aggiudicatario della gara in evidenza pubblica (sulla base del progetto preliminare del promotore).

Progettazione definitiva

CIPE: Sì
Importo lavori: 152.629.167,79
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 152.629.167,79
Importo di aggiudicazione: 152.629.167,79
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data inizio: 10/03/2006
Data fine: 29/05/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Autorità portuale di Taranto
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a gara unica
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare

Tempi di esecuzione:
Progettazione: 180 giorni
Lavori: 660 giorni
Data bando: 29/10/2004
CIG/CUI: D51G03000050003
Data aggiudicazione: 10/01/2005
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI grassetto Lavori / Grandi Lavori Fincosit / Logsystem / Logsystem international / SINA / Magazzini generali lomabardi
Codice fiscale aggiudicatario: 01668980061
Data contratto: 09/03/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 24.594.860,00
Importo oneri per la sicurezza: 874.140,00
Importo complessivo a base di gara: 25.469.000,00
Importo aggiudicazione: 25.469.000,00
Somme a disposizione: 2.105.510,00
Totale: 27.574.510,00
% Ribasso di aggiudicazione: 0,00
% Rialzo di aggiudicazione: 0,00

Note: L'ATI ha costituito la società di progetto denominata Taranto Logistica S.p.A. con sede in Taranto P.IVA 02618180737. L'intervento comprende 4 opere: 1.Ampliamento del IV sporgente; 2.Darsena ad Ovest del IV sporgente; 3.Piattaforma logistica; 4. Strada dei moli. L'importo del finanziamento è riferito al totale degli interventi come da progetto preliminare e da delibera CIPE 74/03.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 01/10/2011
Data presunta fine lavori: 31/07/2013
Stato avanzamento importo: 0,00
Stato avanzamento percentuale: 0,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

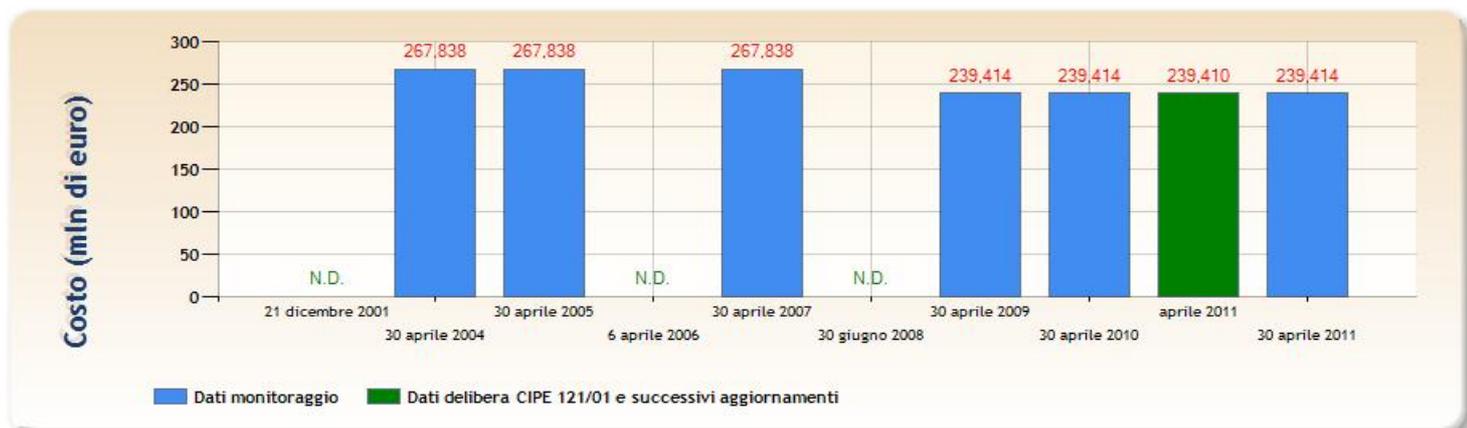
HUB PORTUALI

Hub portuale - Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia

Porto di Savona

Variante SS 1 Aurelia Bis tra Savona/Torrente Letimbro e Albisola Superiore

SCHEMA N. 131



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F91BO1000370001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

77/2007

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

L'intervento complessivo, di circa 5,5 Km, si configura come un asse tangenziale alla città di Savona, che collega la SP 29, alle porte di Savona, con la SP 334 in prossimità al promontorio del monte Castellano, ed è classificabile nella categoria C1 (strade extraurbane secondarie). L'intervento è suddiviso in 3 lotti funzionali.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 sotto la voce hub portuali.

2002

L'intervento è inserito nella IGQ tra Governo e Regione Liguria sottoscritta il 6 marzo.

2003

L'ANAS, con delibera 5 giugno, approva il progetto definitivo dell'opera.

L'ANAS, soggetto aggiudicatore, trasmette al MIT il progetto per la sua approvazione e per la richiesta di assegnazione di risorse finanziarie. Lo stesso progetto, corredato dal SIA, viene inviato anche al Ministero per i beni culturali, alle Soprintendenze competenti, alla Regione Liguria nonché ai soggetti gestori delle interferenze. La comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità avviene mediante pubblicazione su quotidiani. Il progetto viene inoltre depositato presso l'Ufficio VIA della Regione.

La Regione Liguria, con delibera 10 ottobre, esprime una valutazione positiva sul progetto, con prescrizioni che includono quelle formulate dalla Sezione per la valutazione di impatto ambientale.

2004

L'ANAS trasmette ad ulteriori Enti interferiti copia degli elaborati progettuali dell'opera.

Il 31 marzo si tiene la CdS.

2005

La Regione Liguria, a seguito dell'invio da parte dell'ANAS della documentazione integrativa per l'adempimento delle prescrizioni, comunica che il settore VIA della Regione ha valutato come ottemperate tutte le prescrizioni espresse.

Il Ministero per i beni culturali esprime, con prescrizioni, parere favorevole al progetto.

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il CdP ANAS 2007-2011, approvato dal CIPE con delibera n. 65, include, per la Liguria, nel "piano degli investimenti" da realizzare nel periodo considerato, la variante con il costo di 246,9 Meuro e con appaltabilità nel 2008.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo.

Il MIT trasmette al CIPE una versione aggiornata della relazione istruttoria, con il nuovo quadro economico dell'opera aggiornato da ANAS Spa.

Il CIPE, con delibera n. 77, approva il progetto definitivo. Il costo dell'intervento, originariamente indicato nel CdP con l'ANAS in 246,9 meuro viene successivamente aggiornato (al netto dell'IVA) in 239,4 euro, dei quali euro 172,8 per lavori a base di appalto e 66,6 per "somme a disposizione della stazione appaltante". Il costo dell'eventuale realizzazione di opere di presidio del tunnel ferroviario, indicate nella relazione istruttoria verrebbe compensato dalle economie derivanti dalla prescritta eliminazione di uno svincolo. Trattandosi di strada non soggetta a tariffazione, la copertura del costo dell'opera viene individuata a carico dei contributi della legge n. 29/2006. Viene quindi concesso un contributo di 23,4 dei quali: 5,9 a valere sul contributo quindicennale con decorrenza 2007; 13,6 sul contributo quindicennale con decorrenza 2008; 3,2 sul contributo quindicennale con decorrenza 2009.

2008

L'ANAS pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione) per la realizzazione dei lavori "SS 1 Nuova Aurelia – Viabilità di accesso all'hub portuale di Savona – interconnessione tra i caselli della A10 di Savona e Albisola e i porti di Savona e Vado: variante alla SS 1 Aurelia nel tratto tra Savona Torrente Letimbro ed Albisola Superiore", dell'importo complessivo a base di gara di 170,9 Meuro.

2009

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

L'ANAS, il 12 febbraio, comunica l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato all'ATI composto da C.M.C. - Cooperativa Muratori & Cementisti Ravenna con Itinera Spa.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Savona: variante SS 1 Aurelia bis tra Savona/torrente Letimbro e Albisola Superiore" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Savona: variante SS 1 Aurelia bis tra Savona/torrente Letimbro e Albisola Superiore" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva che il progetto esecutivo è in corso di verifica tecnica/economica presso la DCP Anas.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	267,838 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	267,838 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	267,838 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	239,414 Fonte: Delibera CIPE 77/2007
Previsione di costo al 30 aprile 2010	239,414 Fonte: Delibera CIPE 77/2007
Costo ad aprile 2011	239,410 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	239,414 Fonte: Delibera CIPE 77/2007

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	239,410 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	239,414
Fondi Legge Obiettivo	239,414 Fonte: Delibera CIPE 77/2007

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: ANAS Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 150 giorni
Lavori: 1250 giorni
Data bando: 30/07/2008
CIG/CUI: 02902154FD
Data aggiudicazione: 17/12/2009
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: CMC di Ravenna
Codice fiscale aggiudicatario: 00084280395
Data contratto: 25/02/2010

Quadro economico:

Importo a base gara: 166.001.132,31
Importo oneri per la sicurezza: 4.875.000,00
Importo complessivo a base di gara: 170.876.132,31
Importo aggiudicazione: 107.577.577,97
Somme a disposizione: 37.039.738,10
Totale: 144.617.316,07
% Ribasso di aggiudicazione: 38,00
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Il progetto esecutivo è in corso di verifica tecnica/economica presso la DCP Anas.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Liguria del 6 Marzo 2002

Delibera CdA ANAS Spa n. 77

del 5 Giugno 2003

Delibera di Giunta Regione Liguria n. 122431

del 10 Ottobre 2003

CdP ANAS Spa 2007-2011

del 2007

Delibera CIPE 77/2007

del 3 Agosto 2007

Bando di gara ANAS Spa del 30 Luglio 2008

Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del 12 Febbraio 2010

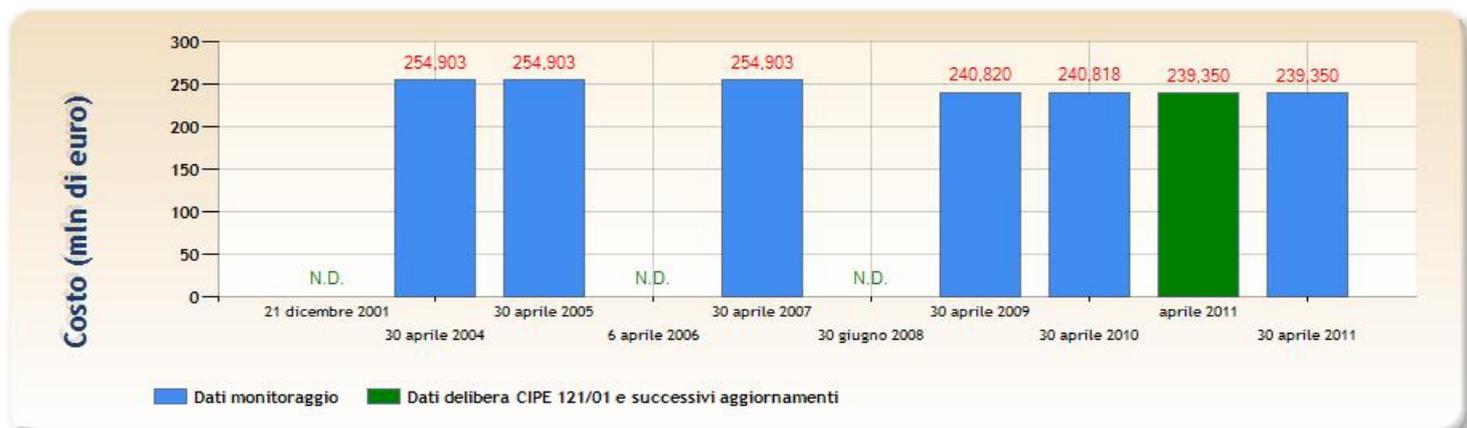
HUB PORTUALI

Hub portuale - Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia

Porto di La Spezia

Variante alla SS 1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale

SCHEMA N. 132



LOCALIZZAZIONE



CUP:

F41BO01000340001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

ANAS Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

60/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

La variante alla SS 1 Aurelia, nell'abitato dell'area di La Spezia, rappresenta un percorso alternativo di attraversamento dell'area e di accesso alla zona portuale, volta a decongestionare la viabilità costiera dai flussi d'attraversamento e restituisce gran parte della rete viaria cittadina al traffico locale. La variante si configura come un asse tangenziale alla città di La Spezia, di circa 10 km, dalla zona di san Benedetto, a nord-ovest della città, fino alla zona Stagnoni, a est, ove si collega al raccordo autostradale, aggirando l'agglomerato urbano. L'opera è stata divisa in 3 lotti funzionali, di cui i primi due sono in fase di avanzata costruzione, mentre il terzo lotto, che si sviluppa prevalentemente in galleria, completa la tratta urbana della variante, conferendole compiutezza funzionale tramite il collegamento con il raccordo autostradale e con la nuova penetrazione al porto commerciale, ed ha un'estesa di 4.230 m con 5 svincoli di collegamento con la viabilità ordinaria.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 sotto la voce hub portuali.

2002

L'intervento è inserito nell'IGQ tra Governo e Regione Liguria sottoscritta il 6 marzo.

2003

L'ANAS approva il progetto dell'opera con un costo di 254,9 meuro.

L'ANAS, soggetto aggiudicatore, trasmette il progetto definitivo al MIT per la sua approvazione, nonché al Ministero per i beni culturali, alle Soprintendenze competenti, alla Regione Liguria e a tutti gli Enti interessati.

Viene comunicato l'avvio del procedimento mediante pubblicazione di avviso su due quotidiani. Il progetto viene depositato presso l'Ufficio VIA della Regione Liguria.

La Regione Liguria formula parere positivo sul progetto, chiedendo l'espletamento di alcune verifiche suggerite dai propri uffici preposti alla tutela ambientale.

2004

Il 31 marzo viene convocata la CdS.

L'ANAS, a seguito delle richieste formulate dalla Regione, trasmette alla Regione documentazione integrativa.

2006

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Il CdP ANAS 2007-2011 approvato dal CIPE, con delibera n. 65, include la variante nella tabella relativa alle "opere infrastrutturali di nuova realizzazione Legge obiettivo" con appaltabilità 2008.

La Regione esprime parere favorevole sotto il profilo ambientale.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS

2008

Il MIT trasmette la relazione istruttoria, corredata da documentazione di supporto, concernente l'intervento "viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia – interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS 1 Aurelia - 3° lotto, tra Felettino ed il raccordo autostradale", chiedendo l'approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo e l'assegnazione di contributo a carico delle risorse della legge n. 244/2007.

La Regione Liguria conferma la propria disponibilità ad assicurare il cofinanziamento dell'opera, nell'entità di 25,2 Meuro a carico delle risorse della delibera 166/2007, chiedendo che eventuali economie, correlate ai ribassi d'asta conseguiti in sede di aggiudicazione, siano assegnate alla Regione sino alla concorrenza con il suddetto cofinanziamento regionale.

Il 31 marzo il Ministero per i beni culturali formalizza il proprio parere in ordine al progetto e chiede che gli venga sottoposto per le verifiche di competenza il progetto definitivo.

La Regione Liguria formalizza l'impegno al cofinanziamento sulla base delle risorse del FAS di cui alla delibera n. 166/2007 o ad altre risorse regionali.

L'ANAS prende atto della disponibilità della Regione, specificando che eventuali economie possono essere riassegnate alla Regione solo dopo il completamento dell'opera.

Il CIPE, con delibera n. 60, approva con prescrizioni il progetto definitivo "viabilità di accesso all'hub portuale di Savona - interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: variante alla SS1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale", con esclusione della parte relativa allo svincolo di Stagnoni, che viene stralciato dal progetto. Il costo dell'intervento approvato dall'ANAS nel 2003, ammontava a 254,9 Meuro, mentre l'importo aggiornato è pari a 255,8 Meuro, dei quali 185,98 per lavori a base d'appalto, 36,5 per somme a disposizione e 33,4 per "oneri di investimento", mentre l'IVA viene riportata solo "per memoria"; l'onere correlato all'attuazione delle prescrizioni si prevede venga fronteggiato con l'utilizzo delle somme appostate per gli imprevisti. Viene richiesta l'assegnazione di 230,6 Meuro a valere sulle risorse di cui alla legge n. 244/2007, mentre l'integrazione della copertura del costo dell'opera, per 25,2 Meuro resta a carico delle risorse assegnate alla Regione per programmi di interesse strategico regionale con delibera n. 166. Su proposta del MIT, visto il limitato residuo delle risorse della legge n. 244/2007, viene stralciato dal progetto "lo svincolo di Stagnoni", il cui costo è stimato in 15 Meuro dato che non risulta indispensabile ai fini della funzionalità dell'intera opera. La Regione accetta un onere aggiuntivo di circa 1 Meuro, portando il proprio contributo complessivamente a 26,2 Meuro che dovrà essere formalizzato. L'importo di 240,8 Meuro, pari al costo aggiornato dell'opera, al netto dell'onere stimato per la realizzazione dello svincolo di Stagnoni, costituisce il "limite di spesa" dell'intervento. L'ANAS dovrà confermare il costo complessivo del progetto e l'influenza dello stralcio stesso ai fini della funzionalità dell'opera. Il CIPE quindi assegna un contributo a valere sul contributo pluriennale previsto dalla legge n. 244/2007 per un volume complessivo di investimenti di 214,6 Meuro.

L'ANAS pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione) per la realizzazione dei lavori "Variante alla S.S. 1 Aurelia - Viabilità di accesso hub portuale di La Spezia - Interconnessione tra i caselli della A12 ed il Porto di La Spezia - Lavori di costruzione della variante S.S. 1 Aurelia - 3° lotto tra Filettino ed il raccordo autostradale", dell'importo complessivo a base di gara di 183,6 Meuro.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS

2010

Il 26 aprile ANAS procede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato all'ATI composto da Co.E.Stra. Spa con S.E.C.O.L. Spa e Consorzio Etruria Soc. Coop. a rl.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "La Spezia: variante SS 1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino e raccordo autostradale" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

In data 8 aprile ANAS pubblica un avviso dell'avvio del procedimento ai fini dell'integrazione alla dichiarazione di pubblica utilità in quanto, in sede di redazione del progetto esecutivo, le varianti al progetto definitivo comportano modifiche al piano di esproprio.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " La Spezia: variante SS 1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino e raccordo autostradale." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva che il progetto esecutivo è in corso di verifica tecnica/economica presso la DCP Anas.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	254,903 Fonte: ANAS Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	254,903 Fonte: ANAS Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	254,903 Fonte: ANAS Spa
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	240,820 Fonte: Delibera CIPE 60/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	240,818 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	239,350 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	239,350 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	239,350 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	239,350
Fondi Legge Obiettivo	214,160 Fonte: Delibera CIPE 60/2008
Regione Liguria	25,190 Fonte: Delibera CIPE 60/2008

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ANAS Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	150 giorni
Lavori:	1250 giorni
Data bando:	22/12/2008
CIG/CUI:	02546786ED
Data aggiudicazione:	26/04/2010
Tipo aggiudicatario:	ATI

Nome aggiudicatario: COESTRA S.p.A. - CONSORZIO ETRURIA Scarl- SECOL S.p.A
Codice fiscale aggiudicatario: 00843940487
Data contratto: 04/11/2010
Quadro economico:
Importo a base gara: 179.722.690,54
Importo oneri per la sicurezza: 3.834.700,00
Importo complessivo a base di gara: 183.557.390,54
Importo aggiudicazione: 119.634.432,26
Somme a disposizione: 25.848.902,57
Totale: 145.483.334,83
% Ribasso di aggiudicazione: 35,57
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: Il Progetto esecutivo è in corso di verifica tecnica/economica presso la DCP ANAS

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Liguria del 6 Marzo 2002

Delibera CdA ANAS Spa del 9 Luglio 2003

Delibera di Giunta Regione Liguria n. 1395
del 14 Novembre 2003

CdP ANAS Spa 2007-2011
del 2007

Delibera di Giunta Regione Liguria n. 1342
del 9 Novembre 2007

Delibera di Giunta Regione Liguria n. 334
del 1 Aprile 2008

Delibera CIPE 60/2008
del 2 Aprile 2008

Bando di gara ANAS Spa del 24 Dicembre 2008

Avviso di aggiudicazione ANAS Spa del Aprile 2010

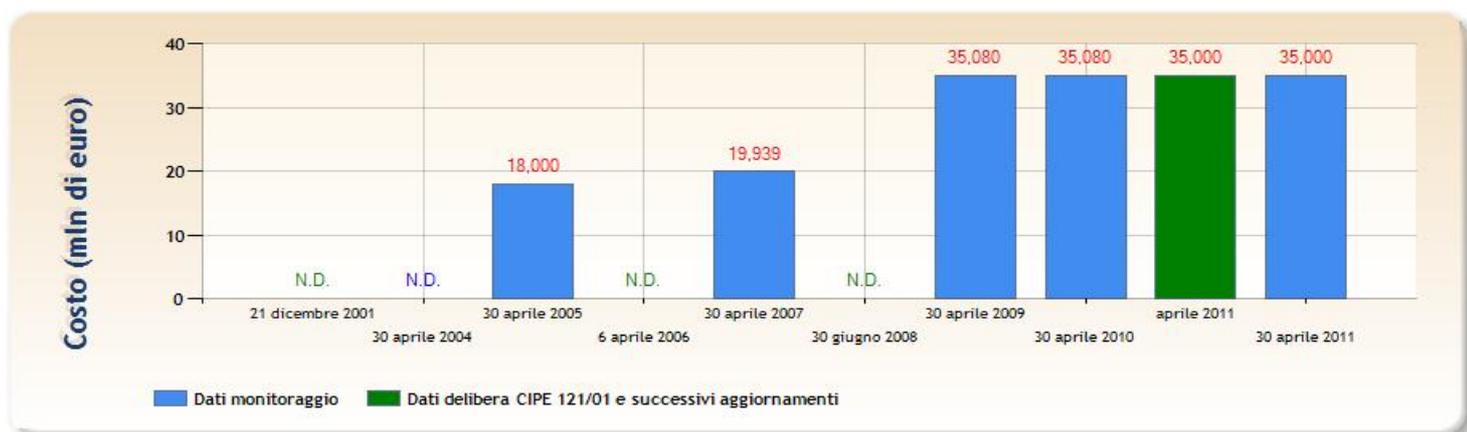
HUB PORTUALI

Hub portuale - Allacciamenti plurimodali Genova, Savona, La Spezia

Porto di Genova

Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di
Voltri

SCHEDA N. 133



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete stradale

Autorità Portuale di Genova

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione definitiva

DELIBERE CIPE

84/2006
Seduta del 5 Maggio 2011

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il progetto del nuovo viadotto di collegamento del bacino di Voltri con il casello autostradale nasce dall'esigenza di collegare l'area portuale direttamente all'autostrada, in previsione dell'attuazione del potenziamento delle linee ferroviarie, che comporterà lo spostamento dell'Aurelia più a sud. Il progetto presuppone, secondo una opportuna pianificazione dei lavori, l'abbattimento dell'attuale viadotto e la sua sostituzione con due nuovi viadotti.

DATI STORICI

2001

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121/2001 tra gli Hub portuali.

2002

L'opera è compresa nell'IGQ tra Governo e Regione Liguria, sottoscritta il 6 marzo.

Il 16 marzo si tiene la CdS.

2003

Il progetto preliminare viene trasmesso in data 10 marzo dall'Autorità Portuale di Genova, soggetto aggiudicatore, al MIT, alle altre Amministrazioni interessate ed a Rete Ferroviaria Italiana Spa, unico ente interferito.

Nella delibera del 30 maggio, la Regione Liguria esprime parere favorevole, con prescrizioni di carattere ambientale ed urbanistico-territoriale e conferma che il progetto non deve essere sottoposto alla VIA.

La Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio della Liguria esprime parere favorevole;

2004

RFI esprime parere favorevole in quanto l'opera risulta compatibile sia con gli impianti ferroviari attuali sia con il futuro riassetto degli stessi secondo quanto previsto nel progetto di "potenziamento infrastrutturale Voltri-Brignole".

2005

La Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria esprime parere favorevole.

2006

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare, proponendone l'approvazione con prescrizioni.

Il CIPE, con delibera n. 84, approva il progetto preliminare e rinvia la decisione sull'assegnazione di contributi a carico della legge obiettivo, all'atto dell'analisi del progetto definitivo.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

L'Autorità Portuale di Genova comunica ad Autostrade per l'Italia Spa l'intendimento di sottoporre la progettazione definitiva al CIPE e riceve il benestare della Società con nota del 25 gennaio.

La Delibera Interministeriale del 27 marzo evidenzia che la progettazione esecutiva ferroviaria del Nodo Genova Voltri-Genova Brignole è in fase di completamento.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il 16 marzo si tiene la CdS.

2010

Il giorno 8 febbraio è stato siglato un nuovo protocollo d'intesa tra MIT, ANAS, Provincia di Genova, Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova e Autostrade per l'Italia, per la realizzazione della Gronda di Genova, che modifica parzialmente i precedenti protocolli, per condividere la nuova soluzione di tracciato emersa nel corso del

dibattito pubblico svoltosi nei mesi precedenti ed individuare i passi successivi per lo sviluppo dell'opera. L'investimento previsto è pari a circa 3,1 miliardi di euro (al netto dei ribassi d'asta). Il nuovo protocollo d'intesa disciplina gli interventi ricompresi nel Nodo di Genova (Gronda di Ponente, potenziamento dell'autostrada A7 e Nodo di San Benigno) e le ulteriori opere già oggetto di precedenti accordi tra ANAS, Autostrade per l'Italia e le istituzioni locali (maggio 2003 e febbraio 2007), quali la complanarizzazione di Prà/Palmaro; la nuova viabilità di accesso alle aree del bacino portuale di Voltri; il riassetto della viabilità della Valle dell'Entella ed accesso alla Stazione di Lavagna e la nuova viabilità di collegamento alla barriera di Rapallo.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Genova: riassetto accesso portuale Voltri" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Genova: riassetto accesso portuale Voltri" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)". Nella seduta del 5 maggio il CIPE approva il progetto definitivo del collegamento stradale di accesso al porto di Genova - Voltri, del valore di 35 meuro.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta approvato dal CIPE il progetto definitivo, redatto da progettisti esterni riconducibili alla SPEA, su incarico ed a spese di Società Autostrade per l'Italia.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	18,000 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	19,939 Fonte: Delibera CIPE 84/006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	35,080 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	35,080 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	35,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	35,000 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	35,080 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	35,080
Fondi Privati	35,080 Fonte: DEF 2012-2014; Autostrade per l'Italia Spa

Fondi residui:	-0,080
-----------------------	---------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Con ausilio di progettisti esterni riconducibili alla SPEA su incarico ed a spese di Società Autostrade per l'Italia

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 35.080.197,45
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 481.277,15
Data inizio: 11/04/2006
Data fine: 24/10/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Liguria del 6 Marzo 2002

Delibera di Giunta Regione Liguria n. 580

del 30 Maggio 2003

Delibera CIPE 84/2006

del 29 Marzo 2006

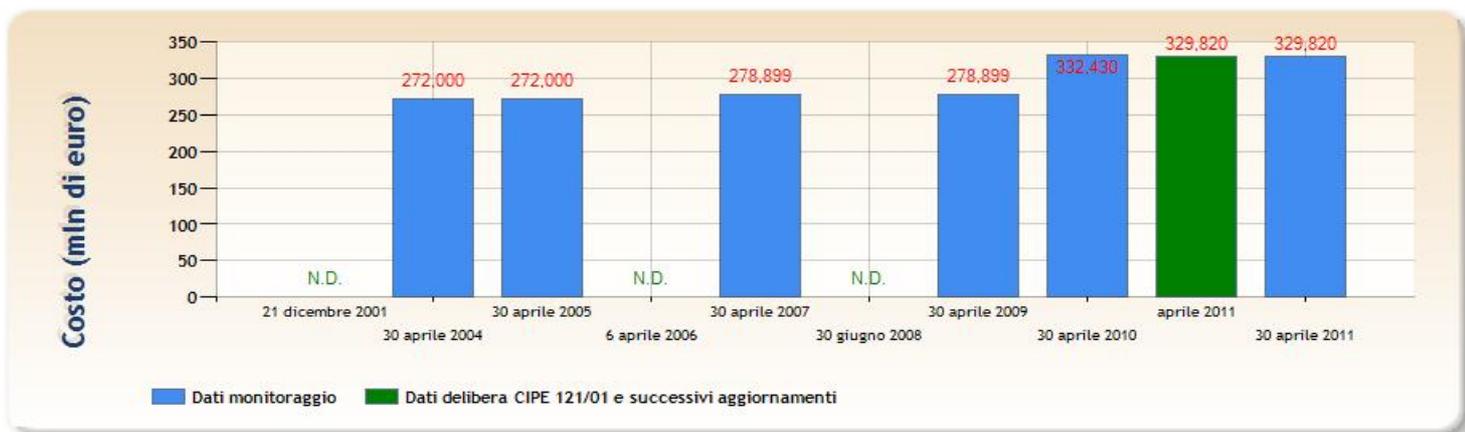
Protocollo d'intesa tra MIT, ANAS, Provincia di Genova, Comune di Genova, Autorità Portuale di Genova e
Autostrade per l'Italia del 8 Febbraio 2010

Seduta CIPE del 5 Maggio 2011

HUB PORTUALI

Hub portuale di Trieste - Allacci plurimodali e piattaforma logistica Piattaforma logistica tra lo scalo legnami ed il punto franco oli minerali

SCHEDA N. 134



LOCALIZZAZIONE



CUP:

C21B03000060001

TIPOLOGIA OPERA:

Opera portuale

SOGGETTO TITOLARE:

Autorità Portuale di Trieste

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

99/2004
148/2005
75/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

La piattaforma logistica del porto di Trieste è prevista nell'area tra lo "scalo legnami" e le aree ex Italsider e rappresenta il primo nucleo del futuro modello di sviluppo del porto in direzione Sud-Est. L'intervento consentirà di recuperare all'utilizzo portuale un'area complessiva di 250.000 metri quadri in parte occupata da raffinerie, impianti industriali, ecc, che sono state progressivamente dismesse o riconvertite, e 140.000 ricavati da aree attualmente occupate dal mare. Si prevede la rettifica artificiale della linea della costa esistente e la realizzazione di una piattaforma su sedime marino con un banchinamento pensile a pali e piastre, soluzione che presenta il pregio di garantire tempi più brevi e certi sotto il profilo dell'esecuzione e la possibilità di impiego della parte sottostante quale zona di colmata per lo smaltimento dei fanghi di scarto di altri progetti portuali e di drenaggio. Per assicurare la piena funzionalità dell'opera, il progetto prevede anche la realizzazione di nuovi raccordi stradali e ferroviari, un adeguato impianto di smaltimento delle acque superficiali e sotterranee reflue con idonei impianti di depurazione, impianti elettrici e speciali, impianti idrici e antincendio, la realizzazione di 2 magazzini portuali, la costruzione di gru da banchina e un nuovo attracco per navi Ro-Ro.

DATI STORICI

2001

Nel "Piano Generale dei trasporti e della logistica", approvato con DPR 14 marzo, vengono individuate modalità di trasporto alternative alla strada, al fine di superare i problemi di congestione.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 sotto la voce Hub portuali.

2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il MIT e la Regione Friuli Venezia Giulia sottoscritta il 20 settembre.

L'Autorità portuale di Trieste viene indicata quale soggetto aggiudicatore della piattaforma dalla Regione nella delibera del 14 novembre.

2003

L'ANAS esprime parere positivo con nota 21 febbraio, n.4195.

Il DM dell'ambiente del 24 febbraio comprende il porto di Trieste tra i siti inquinati di interesse nazionale e di conseguenza l'area viene perimetrata.

RFI esprime parere favorevole con nota del 5 marzo.

Il Ministero dell'ambiente ritiene non assoggettabili a procedura di VIA gli interventi previsti dal progetto preliminare, in quanto non costituiscono variante al piano regolatore portuale approvato.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, raccomandando all'Autorità portuale di concordare con la Soprintendenza un progetto di riqualificazione dell'area relativa al "Porto Vecchio", in previsione e a seguito del trasferimento delle funzioni commerciali alla nuova piattaforma.

La delibera del Consiglio comunale di Trieste del 23 settembre esprime alcune osservazioni sul progetto.

2004

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici emana il parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni sulla fattibilità tecnica d'insieme dell'opera e sulla prosecuzione dell'iter approvativo del progetto.

La Regione Friuli Venezia Giulia esprime parere favorevole con prescrizioni.

La Regione fornisce precisazioni in merito all'obbligo di allaccio alla "grande viabilità triestina" in precedenza indicato e da riferire alla progettazione preliminare della 2^a fase progettuale.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto preliminare relativo alla realizzazione della "Piattaforma logistica tra lo scalo legnami ed il punto franco oli minerali", proponendone l'approvazione, con prescrizioni, ai soli fini procedurali.

Il CIPE, con delibera n. 9, prende atto che l'intervento si pone in funzione attuativa del progetto "autostrade del mare",

inserito nella lista dei progetti prioritari nell'ambito della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). L'intera area interessata dalla realizzazione della piattaforma è di proprietà demaniale e le opere previste risultano rispondenti al Piano Regolatore Generale del Comune di Trieste. Il soggetto aggiudicatore è individuato nell' Autorità portuale di Trieste e l'affidamento dei lavori avverrà tramite concessione o con ricorso alla figura del contraente generale. Si prevede che la piattaforma logistica venga realizzata in 5 anni dall'avvio dei lavori e che la realizzazione stessa avverrà in due lotti consecutivi, di cui il primo lotto dedicato alla realizzazione della parte del molo in modo da consentire, già a partire dal terzo anno, lo svolgimento delle attività previste (traffico merci convenzionali, traffico Ro-Ro e servizi logistici integrati). Il costo dell'intervento ammonta a 272 Meuro, di cui 233,8 per lavori a base d'asta e 38,2 per somme a disposizione.

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici formula considerazioni sul quadro economico della relazione istruttoria che include, rispetto a quello esaminato dal predetto Consiglio, anche il costo delle operazioni di bonifica e l'IVA sull'onere di acquisizione delle gru, rideterminando di conseguenza – in relazione al nuovo valore dei lavori a base d'appalto – alcune voci delle somme a disposizione.

2005

L'Autorità Portuale di Trieste, soggetto aggiudicatore, trasmette al MIT il progetto preliminare modificato ed integrato con il piano finanziario per l'affidamento in concessione, richiedendone l'approvazione.

Il soggetto aggiudicatore trasmette al MIT una relazione descrittiva degli interventi di bonifica richiesti in sede di approvazione della prima versione del progetto preliminare per un costo pari a 40 Meuro, in aumento rispetto ai 14 Meuro previsti. L'incremento del costo rispetto al progetto preliminare originario è da ricondurre all'istituzione del sito inquinato di interesse nazionale "Trieste".

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto preliminare approvato dal CIPE, modificato ed integrato con il piano finanziario per la gara di concessione e propone il parziale finanziamento dell'intervento in via programmatica, a valere sulle risorse previste dal disegno di legge finanziaria 2006.

Il CIPE, con delibera n. 148, approva il progetto preliminare modificato per un importo complessivo pari a 278,9 Meuro. Le principali modifiche ed integrazioni apportate al progetto riguardano:

- la previsione di una palazzina uffici per 2.250 mq utili complessivi su 5 livelli con un ampio parcheggio la cui realizzazione assume valenza strategica perché consente la migliore operatività alla concessionaria e rende disponibile spazi da affittare ai clienti che sceglieranno di trasferire parte della propria attività nel porto di Trieste;
- la variazione di destinazione di parte del piazzale intermodale con la previsione di un'area di deposito autoveicoli per 50.000 mq e un'area di parcheggio camion per 90.000 mq;
- la conversione di uno dei due depositi in magazzino frigorifero posizionato diversamente e non più servito da raccordo ferroviario, posto che i prodotti alimentari deperibili sono trasportati tradizionalmente su gomma;
- la riduzione delle gru portuali da 10 a 2 con scartamento opportunamente allargato.

Il progetto viene diviso in 2 stralci funzionali.

2006

Il CIPE, con delibera n. 75, assegna in via programmatica all'intervento un finanziamento, in termini di volume di investimenti, di 32 Meuro.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

L'art. 6-quinquies del decreto legge n. 112/2008 istituisce, a decorrere dall'anno 2009, un Fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, inclusivo delle reti di telecomunicazione ed energetiche ed alimentato con gli stanziamenti nazionali assegnati per l'attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ("Fondo Infrastrutture").

L'Autorità Portuale di Trieste pubblica il bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della Piattaforma logistica da realizzarsi tra lo Scalo Legnami e l'area ex Italsider. Prog. APT n. 1563.

L'intervento è incluso nell'Atto aggiuntivo alla IGQ Regione Friuli Venezia Giulia, sottoscritto il 1 agosto.

Ad ottobre, l'Autorità Portuale di Trieste aggiudica il servizio di progettazione definitiva e coordinamento della

sicurezza in fase di progettazione della Piattaforma logistica da realizzarsi tra lo Scalo Legnami e l'area ex Italsider. Prog. APT n. 1563 al raggruppamento guidato dalla società di ingegneria Acquatecno Srl.

L'art. 18 del decreto legge n. 185/2008 dispone che il CIPE assegni una quota delle risorse nazionali disponibili del FAS al Fondo Infrastrutture, fermo restando il vincolo di destinare alle regioni del Mezzogiorno l'85% delle risorse ed il restante 15% alle regioni del Centro-Nord.

Il CIPE, con la delibera 18 dicembre n. 112, dispone l'assegnazione di 7.356 Meuro, al lordo delle preallocazioni richiamate nella delibera stessa, a favore del Fondo Infrastrutture per interventi di competenza del MIT.

2009

L'opera è compresa nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il CIPE, sulla base delle risorse assegnate con le delibere CIPE n. 112/2008 e n. 3/2009, con successiva delibera n. 51 del 26 giugno ha approvato il quadro delle disponibilità del Fondo infrastrutture. Il Quadro di dettaglio degli interventi da finanziare con il Fondo Infrastrutture approvato con la delibera n. 51 rispetta il criterio di ripartizione delle risorse tra il Centro-Nord ed il Mezzogiorno, nella rispettiva percentuale del 15% (1.068,15 milioni) e dell'85% (6.052,85 milioni). Successivamente, con delibera n. 52 del 15 luglio 2009, ha approvato alcune variazioni rispetto al Quadro di dettaglio della delibera n. 51, con particolare riguardo ad alcune voci, approvando il quadro aggiornato degli interventi finanziati dal Fondo Infrastrutture tra i quali è compreso, nell'ambito "Intermodalità" l'intervento "Piastra logistica Trieste", con un importo di 279 Meuro da programmare.

Il 1 ottobre si tiene la CdS relativa al progetto del 1° stralcio, nel corso della quale vengono acquisiti i pareri favorevoli del Ministero dell'ambiente, del MIT, dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane, Regione F.V.G, Comune di Trieste, Provincia di Trieste, Acegas Aps e A.R.P.A. F.V.G.

Il CIPE, con delibera n. 83 del 6 novembre, prende atto che il MIT propone alcuni adeguamenti al piano allegato alla delibera 6 marzo 2009, n. 10, come modificato e dettagliato nelle sedute del 26 giugno e 15 luglio 2009. In particolare il MIT propone di ridurre l'ammontare di risorse - a valere sul citato Fondo infrastrutture - da destinare nel triennio ad alcuni interventi nel Mezzogiorno. L'intervento «Piastra logistica Trieste», non è interessato dalla rimodulazione delle risorse ed è compreso, nell'ambito "Intermodalità", con un importo di 279 Meuro da programmare.

2010

Nella Seduta del 13 maggio il CIPE, con delibera n. 29, prende atto delle assegnazioni complessive effettuate a valere sul Fondo infrastrutture (5.096,85 Meuro) e quantifica la dotazione residua in 1.424,2 Meuro. Tra gli interventi finanziati non è compreso l'intervento "Piastra logistica Trieste". Lo stesso giorno Il CIPE prende atto delle informative trasmesse dal MIT relative ad una serie di opere tra le quali figura l'Hub portuale di Trieste-piattaforma logistica.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Piattaforma Logistica Trieste - Opere di infrastrutturazione stradale/ferroviaria tra Scalo Legnami e P.F. Oli Minerali" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013". Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010", l'opera è riportata articolata in due stralci.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Piattaforma Logistica Trieste - Opere di infrastrutturazione stradale/ferroviaria tra Scalo Legnami e P.F. Oli Minerali" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)", l'opera è riportata articolata in due stralci.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva che la progettazione definitiva è stata completata ma non ancora approvata dal CIPE.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	272,000 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Friuli Venezia Giulia
Previsione di costo al 30 aprile 2005	272,000 Fonte: Delibera CIPE 99/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	278,899 Fonte: Delibera CIPE 148/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	278,899 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	332,430 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	329,820 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	329,820 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	81,500 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	81,500
Fondi Legge Obiettivo	32,000 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Fondi Pubblici	49,500 Fonte: DEF 2012-2014; Delibera CIPE 10/2009

Fabbisogno residuo: 248,320

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	E' stata eseguita un'unica procedura di gara per l'affidamento della progettazione degli interventi di I e II stralcio. I dati relativi alla gara (aggiudicatario ed importi) sono relativi ad entrambi gli stralci. Le date di inizio e fine del servizio comprendono entrambi gli stralci

Progettazione definitiva

CIPE:	No
Importo lavori:	3.191.015,73
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	5.146.799,57
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	ACQUATECNO SRL
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	07/09/2008
Data fine:	06/07/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n.109/1994
del 11 Febbraio 1994
"Piano Generale dei trasporti e della logistica"-DPR del 14 Marzo 2001
IGQ tra Governo e Regione Friuli Venezia Giulia del 20 Settembre 2002
Delibera Regione Friuli Venezia Giulia n.3854
del 14 Novembre 2002
Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 Febbraio 2003
Delibera del Consiglio comunale di Trieste n.71
del 23 Settembre 2003
Decisione n.884/2004/CE
del 2004
Delibera Regione Friuli Venezia Giulia del 6 Febbraio 2004
Atto n. 356 Consiglio Superiore dei lavori pubblici
del 9 Luglio 2004
Delibera di Giunta Regione Friuli Venezia Giulia n.3076
del 10 Ottobre 2004
Delibera CIPE 99/2004
del 20 Dicembre 2004
Delibera CIPE 148/2005
del 2 Dicembre 2005
Delibera CIPE 75/2006
del 29 Marzo 2006
Bando di gara di progettazione Autorità Portuale di Trieste del Maggio 2008
Decreto-legge n. 112 (art. 6-quinquies) del 28 Giugno 2008
Atto aggiuntivo alla IGQ Regione Friuli Venezia Giulia del 1 Agosto 2008
Aggiudicazione gara di progettazione Autorità Portuale di Trieste del Ottobre 2008
Decreto-legge n. 185 (art. 18) del 29 Novembre 2008
Delibera CIPE 112/2008 del 18 Dicembre 2008
Delibera CIPE 3/2009 del 6 Marzo 2009
Delibera CIPE 51/2009 del 26 Giugno 2009
Delibera CIPE 52/2009 del 15 Luglio 2009
Delibera CIPE 83/2009 del 6 Novembre 2009
Delibera CIPE 29/2010 del 13 Maggio 2010
Seduta CIPE del 13 Maggio 2010

1° stralcio funzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: E' stata eseguita un'unica procedura di gara per l'affidamento della progettazione degli interventi di I e II stralcio. I dati relativi alla gara (aggiudicatario e importi) sono relativi ad entrambi gli stralci. Invece, le date di inizio e fine del servizio nonché l'importo dei lavori si riferiscono al I stralcio.

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 113.933.150,40
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 5.146.799,57
Importo di aggiudicazione: 3.191.015,73
Nome aggiudicatario: ACQUATECNO SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 07967640587
Data inizio: 07/09/2008
Data fine: 11/11/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

2009

Previsione al 30/04/2007

2013

Previsione al 30/04/2009

Stima Cresme

Previsione al 30/04/2010

2013

Previsione al 30/04/2011

Oltre 2015

2° stralcio funzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: E' stata eseguita un'unica procedura di gara per l'affidamento della progettazione degli interventi di I e II stralcio. I dati relativi alla gara (aggiudicatario ed importi) sono relativi ad entrambi gli stralci. Invece, le date di inizio e fine del servizio nonché l'importo dei lavori si riferiscono al II stralcio

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 161.433.177,21
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 5.146.799,57
Importo di aggiudicazione: 3.191.015,73
Nome aggiudicatario: ACQUATECNO SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 07967640587
Data inizio: 06/03/2009
Data fine: 06/07/2009

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

2009

Previsione al 30/04/2007

2013

Previsione al 30/04/2009

Oltre 2015

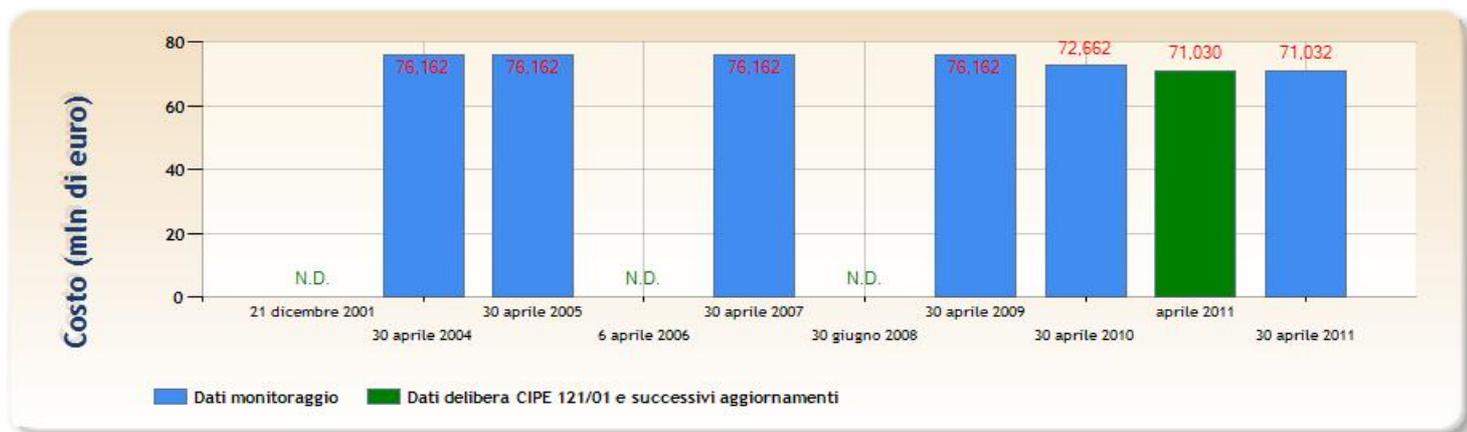
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

2013
Oltre 2015

HUB INTERPORTUALI

Hub interportuale di Gioia Tauro - Completamento allacci plurimodali Interventi di tipo infrastrutturale ed industriale

SCHEDA N. 135



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Interporti

Autorità Portuale di Gioia Tauro

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

89/2003

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

L'opera è parte di un piano industriale che investe il porto di Gioia Tauro, articolato in 3 gruppi di investimenti:

- 1) realizzazione di un impianto di rigassificazione del GNL e ampliamento del terminal container (424,000 Meuro circa, a carico di privati);
- 2) interventi di completamento o di nuova realizzazione relativi alle strutture portuali (193,000 Meuro circa, a carico del MIT);
- 3) interventi di tipo infrastrutturale ed industriale, per un importo di 76,000 Meuro circa (pari all'11% circa dell'importo complessivo degli investimenti), di cui si richiede l'imputazione sulle risorse della Legge Obiettivo;

Questi ultimi interventi sono aggregabili in 4 voci principali:

1. Piastra del freddo

1.1. Collegamento criogenetico rigassificatore-piastra del freddo

1.2. Magazzini della piastra del freddo

1.3. Allacciamenti ferroviari

1.4. Laboratori fitopatologici

2. Completamento e sviluppo del comparto Nord

2.1. Sistemazione piazzale nord del porto

2.2. Strada di accesso da S.Ferdinando al piazzale nord

2.3. Capannoni prefabbricati;

3. Strutture a supporto della mobilità e della sicurezza di utenti ed operatori

3.1. Parcheggio multipiano operatori portuali

3.2. Ingresso pedonale in quota operatori portuali

4. Reti materiali e viabilità: reti elettriche MT BT e trasmissione dati-Impianti di illuminazione strade e piazzali-Reti di distribuzione idrica e fognaria - Viabilità interna e di raccordo verso la piastra del freddo.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra gli hub interportuali.

2002

L'intervento figura nell'IGQ Governo-Regione Calabria del 16 marzo.

2003

L'Autorità portuale di Gioia Tauro trasmette al MIT i progetti preliminari degli interventi.

La Regione esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni sulla localizzazione delle opere.

L'Autorità portuale convoca per il 5 maggio la CdS alla quale partecipano anche i Comuni interessati, che formuleranno parere favorevole in ordine alla localizzazione delle opere.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria proponendo l'approvazione, con prescrizioni, dei progetti preliminari delle opere considerate nella relazione e l'assegnazione di un primo finanziamento – in termini di volume di investimenti – di 12,2 Meuro a valere sulle risorse della legge n.166/2002.

La Regione Calabria richiede verifiche ed approfondimenti ed emerge l'opportunità di ulteriori valutazioni da parte dell'UTFP..

L'UTFP, con nota 6 agosto, trasmette la relazione sull'intervento "Piastra del freddo" compreso nel progetto complessivo di "completamento allacci plurimodali nel sistema interportuale di Gioia Tauro".

Il MIT sottolinea che il Presidente della Regione Calabria conferma il proprio parere favorevole sulla localizzazione delle opere, essendosi i Comuni già espressi positivamente, e precisa la finalizzazione del finanziamento richiesto a carico delle risorse della legge n. 166/2002.

Il CIPE, con delibera n. 89, prende atto delle risultanze dell'istruttoria e in particolare che le opere non risultano soggette a VIA (tranne i lavori della Darsena Nord, che vengono quindi stralciati dal progetto). Il soggetto aggiudicatore è l'Autorità portuale di Gioia Tauro che non ha segnalato interferenze. Per la realizzazione si ricorrerà

all'appalto integrato e l'ultimazione lavori è prevista entro il 2006. Il costo complessivo degli interventi è di 76,2 Meuro, di cui 3,2 per progettazione. Viene richiesto il finanziamento di 12,2 Meuro a carico della legge 166/2002 per le annualità 2003-2004, di cui 4,6 Meuro per avviare l'appalto relativo ad alcuni interventi (piazzale nord e viabilità) e per proseguire la progettazione definitiva, mentre 7,6 Meuro, richiesti per il 2004, per appaltare i lavori relativi alle reti materiali e per ulteriori spese di progettazione. I proventi connessi all'utilizzo dei magazzini saranno destinati in parte a coprire i costi gestionali dell'Autorità portuale ed in parte ad investimenti diretti della stessa Autorità.

Il CIPE approva i progetti preliminari relativi ai 13 interventi e concede un contributo di 12,2 Meuro a carico della legge 166/2002. In sede di progettazione si dovrà tener conto delle prescrizioni (preventivo affidamento dell'impianto di rigassificazione e valutazione dell'impatto economico) e il soggetto aggiudicatore dovrà definire in maniera esaustiva gli aspetti economici-finanziari dell'iniziativa.

2004

Il CIPE, con delibera n. 21, stabilisce una nuova ripartizione delle risorse destinate al primo PIS. Viene stilata una graduatoria degli interventi e si prevede una riserva premiale per le Regioni o soggetti attuatori che utilizzeranno i fondi secondo le previsioni. Nell'allegato B relativo alla graduatoria di interventi presentabili al CIPE entro il 31/12/2004 figurano 3 interventi relativi all'Hub di Gioia Tauro.

2005

In data 25 novembre l'Autorità Portuale di Gioia Tauro pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato dei lavori di realizzazione delle reti materiali e della viabilità interna e di raccordo verso la Piastra del Freddo.

2006

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

In data 26 settembre l'Autorità Portuale di Gioia Tauro aggiudica la gara per l'affidamento dell'appalto integrato.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

In data 28 maggio l'Autorità Portuale di Gioia Tauro pubblica il bando di gara per l'affidamento della progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per il completamento e sviluppo del comparto NORD – viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro. L'appalto è stato aggiudicato in data 9 ottobre 2009 alla Tecnoengineering 2C Srl.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Interportuali Gioia Tauro - Completamento allacci plurimodali del Sistema interportuale" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013". Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010" l'opera è riportata articolata in 10 interventi dei quali 6 sono compresi anche nella tabella "6: Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase procedurale".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Interportuali Gioia Tauro - Completamento allacci plurimodali del Sistema interportuale" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "6: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 17%). Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)" l'opera è riportata articolata in 10 interventi.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta disponibile la progettazione definitiva per gli interventi relativi alla Piastra del freddo, al completamento del comparto Nord e alle Reti materiali e viabilità. Per tutti gli altri interventi il livello di progettazione raggiunto è quello preliminare.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	76,162 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	76,162 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	76,162 Fonte: Delibera CIPE 74/2003
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	76,162 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	72,662 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	71,030 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	71,032 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	22,030 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	22,030
Fondi Legge Obiettivo	12,186 Fonte: Delibera CIPE 89/2003
Fondi Pubblici	9,844 Fonte: DEF 2012-2014

Fabbisogno residuo: **49,002**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Il titolo dell'intervento comprende la globalità degli interventi già esplicitati singolarmente
Progettazione preliminare	
CIPE:	Si
Importo lavori:	
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Calabria del 16 Marzo 2002

Seduta CIPE del 25 Luglio 2003

Delibera CIPE 89/2003

del 28 Novembre 2003

Delibera CIPE 21/2004

del 29 Settembre 2004

Bando di gara di lavori Autorità Portuale di Gioia Tauro del Novembre 2005

Avviso di aggiudicazione di lavori Autorità Portuale di Gioia Tauro del Settembre 2006

Bando di gara di progettazione Autorità Portuale di Gioia Tauro del Maggio 2009

Avviso di aggiudicazione di progettazione Autorità Portuale di Gioia Tauro del Ottobre 2009

Piastra del freddo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Il titolo dell'intervento è generale e si riferisce ai singoli interventi previsti nella piastra del freddo già esplicitati nei quattro interventi in esso previsti

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori:

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio:

Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2014
Previsione al 30/04/2011 2014

Collegamento criogenetico rigassificatore-piastra del freddo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione preliminare
CIPE: Si
Importo lavori: 9.850.000,00
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio: 01/01/2001
Data fine: 24/02/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Magazzini della piastra del freddo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 25.305.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 01/01/2003

Data fine: 20/03/2003

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 25.305.000,00

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 237.206,14

Importo di aggiudicazione: 237.206,14

Nome aggiudicatario: SJS Engineering

Codice fiscale aggiudicatario: LNTMHL54P05L049L

Data inizio: 21/10/2005

Data fine: 11/11/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Allacciamenti ferroviari

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 2.540.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 01/01/2003

Data fine: 20/03/2003

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 2.540.000,00

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 115.802,21

Importo di aggiudicazione: 115.802,21

Nome aggiudicatario: Ing. Francesco Maria Gatto

Codice fiscale aggiudicatario: GTTFNC53L22L353C

Data inizio: 31/01/2005

Data fine: 13/06/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Laboratori fitopatologici

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 212.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 01/01/2003

Data fine: 24/03/2003

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 212.000,00

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 85.281,98

Importo di aggiudicazione: 85.281,98

Nome aggiudicatario: A.T.P. ing. cerrato Antonio Marino ing. Vincenzo Sicolo, ing. Giovanni De lasio, arch. Angelo Vitagliano

Codice fiscale aggiudicatario: mrrntn55e27f839h

Data inizio: 01/01/2003

Data fine: 24/03/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Completamento e sviluppo comparto nord

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Il titolo dell'intervento è generale e si riferisce ai tre interventi compresi nel completamento e sviluppo comparto nord i cui dati sono già stati caricati per ogni singolo intervento. Si precisa che l'intervento Piazzale Nord è già stato eseguito dall'ente con fondi propri e con nota dell'Autorità Portuale di GioiaTauro è stata richiesta la rimodulazione dell'importo previsto sul Progetto Capannoni Prefabbricati.

Progettazione preliminare

CIPE: Sì
Importo lavori:
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2012

Previsione al 30/04/2011 2012

Sistemazione piazzale nord del porto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 421.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 01/01/2003

Data fine: 24/03/2003

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 421.000,00

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 17.000,00

Importo di aggiudicazione: 17.000,00

Nome aggiudicatario: A.T.P. ing. cerrato Antonio Marino ing. Vincenzo Sicolo, ing. Giovanni De lasio, arch. Angelo Vitagliano

Codice fiscale aggiudicatario: mrrntn55e27f839h

Data inizio: 31/01/2005

Data fine: 14/03/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Strada di accesso da S.Ferdinando al piazzale nord

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 1.768.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 06/01/2003

Data fine: 13/03/2003

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 1.768.000,00

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 74.281,98

Importo di aggiudicazione: 74.281,98

Nome aggiudicatario: A.T.P. ing. cerrato Antonio Marino ing. Vincenzo Sicolo, ing. Giovanni De lasio, arch. Angelo Vitagliano

Codice fiscale aggiudicatario: mrrntn55e27f839h

Data inizio: 07/10/2004

Data fine: 14/03/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Capannoni prefabbricati

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	In corso
Note:	
Progettazione preliminare	
CIPE:	Si
Importo lavori:	47.135.000,00
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	
Data inizio:	01/01/2003
Data fine:	24/03/2003
Progettazione definitiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	47.135.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	150.746,08
Importo di aggiudicazione:	150.746,08
Nome aggiudicatario:	ing Alessandro Fabiano, arch Antonio Antonuccio
Codice fiscale aggiudicatario:	FBNLSN49A30I874G
Data inizio:	04/11/2004
Data fine:	13/06/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Struttura a supporto della mobilità e sicurezza dei lavoratori

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2014

Previsione al 30/04/2011 2014

Parcheggio multipiano operatori portuali

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Ingresso pedonale in quota operatori portuali

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:

Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Reti materiali e viabilità

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 11.379.000,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno:

Data inizio: 01/01/2003

Data fine: 25/03/2003

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 11.888.384,16

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 326.253,55

Importo di aggiudicazione: 326.253,55

Nome aggiudicatario: A.T.P. ing. cerrato Antonio Marino ing. Vincenzo Sicolo, ing. Giovanni De lasio, arch. Angelo Vitagliano, SJS di M. Lentini

Codice fiscale aggiudicatario: mrrntn55e27f839h

Data inizio: 12/07/2004

Data fine: 09/03/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010

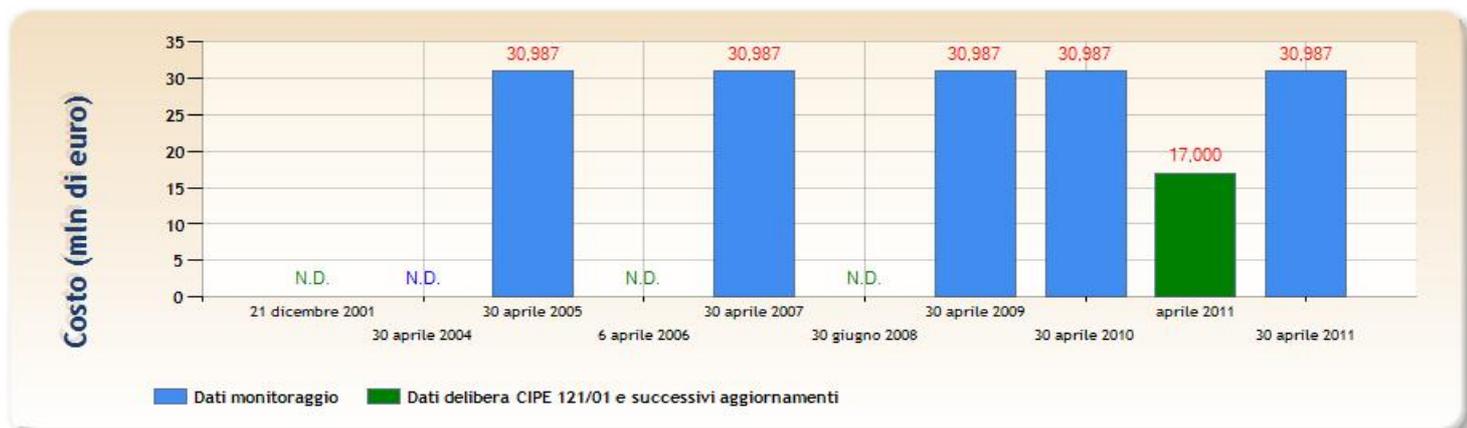
Previsione al 30/04/2011

HUB INTERPORTUALI

Hub interportuali di Nola, Battipaglia, Marcianise/Maddaloni

Interporto di Nola: adeguamento infrastrutturale del complesso interportuale di Nola - potenziamento delle infrastrutture esterne - Viabilità di accesso

SCHEDA N. 136



LOCALIZZAZIONE



CUP:

B51B03000180001

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Interporto Campano Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

17/2005

ULTIMAZIONE LAVORI

2011

DESCRIZIONE

L'intervento riguarda le opere di adeguamento e potenziamento della viabilità di accesso al complesso Interporto – CIS di Nola che impegna gran parte dell'agglomerato industriale Nola-Marigliano, ricompreso nell'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Napoli e che è situato nelle immediate vicinanze dell'interconnessione tra l'A16 (Napoli – Bari) e l'A30 (Caserta – Salerno), uno dei principali nodi della rete stradale regionale. Il progetto è volto a migliorare gli accessi al complesso CIS-Interporto-Centro Servizi, dal lato Nord e dal lato Sud, e a regolamentare i flussi di traffico con la realizzazione di nuovi tronchi viari e di rotatorie di snodo, nonché ad adeguare le connessioni con la viabilità locale con la realizzazione di una variante planimetrica di un tratto della strada provinciale Boscofangone, di una bretella di collegamento fra la provinciale ed una delle rotatorie di ingresso e, infine, di alcune varianti di strade interpoderali.

DATI STORICI

1984

Ai sensi della legge n. 80 la società Interporto Campano Spa è concessionaria della Regione Campania per la costruzione e gestione dell'interporto di Nola fino al 31 dicembre 2080. La concessione è stata disciplinata con la convenzione n. 27 Rep. stipulata il 25.5.1989.

1986

L'interporto è inserito nel Piano Generale dei Trasporti, approvato con DPCM del 10 aprile.

1990

La legge n. 240 classifica l'interporto di Nola tra quelli di 1° livello.

2001

L'IGQ Governo-Regione Campania del 18 dicembre individua l'interporto tra gli interventi prioritari.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli hub portuali.

2002

La Giunta campana approva il "piano degli interventi del sistema" tra i quali è compreso il potenziamento dello svincolo di collegamento con l'asse di scorrimento a servizio delle aree ASI dell'interporto di Nola.

L'opera è inclusa nel "piano della variante al piano regolatore per l'area di sviluppo industriale della Provincia di Napoli-Agglomerato di Nola-Marigliano" adottato dal Consorzio ASI.

L'ANAS condivide il progetto preliminare ed formula una prescrizione di dettaglio, rinviando alla presentazione del progetto esecutivo la stipula della convenzione autorizzativa dei lavori previsti.

2003

L'Amministrazione Provinciale di Napoli esprime parere tecnico favorevole sul progetto preliminare.

La società Interporto Campano Spa trasmette il progetto preliminare corredato dal SIA alla Regione Campania.

La Commissione VIA, con decreto 10 dicembre, ritiene di escludere il progetto dalla procedura di VIA.

2004

Il Presidente della Regione Campania approva il progetto preliminare del "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso".

Il Ministero per i beni culturali conferma che "le aree interessate dagli interventi non sono sottoposte a vincolo di interesse archeologico".

Il Presidente della Regione Campania viene individuato quale soggetto aggiudicatore.

La Regione Campania esprime parere favorevole per quanto attiene alla localizzazione urbanistica.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sull' "Interporto di Nola: Potenziamento delle infrastrutture esterne - Viabilità di accesso", proponendo l'approvazione, con prescrizioni, del progetto preliminare.

2005

Il CIPE, con delibera n. 17, approva con prescrizioni il progetto preliminare rinviando il finanziamento dell'opera del costo presunto pari a circa 31 Meuro all'approvazione del progetto definitivo.

Con ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1118, viene approvato in linea tecnica il progetto definitivo. L'opera risulta così suddivisa: 1°lotto (1° e 2° stralcio) , 2° e 3° lotto.

2006

Nell'aprile 2006, nell'ambito delle procedure previste dall'art. 4 D. Lgs 190/02, si sono tenuti presso la sede del MIT a Roma, i lavori della Conferenza di Servizi relativi al progetto definitivo dell'intervento. La Conferenza si è chiusa dopo circa 45 giorni.

Con ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 1129 viene approvato il progetto esecutivo del "Potenziamento infrastrutture esterne - Viabilità di accesso. I Lotto I Stralcio" dell'Interporto di Nola, e il concessionario (Interporto di Nola Spa) è autorizzato ad eseguire i lavori previsti in progetto, che potranno avere inizio previa comunicazione al Concedente ed all'Amministrazione Comunale di Nola.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il 20 dicembre viene sottoscritto con il MIT un protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità, in cui l'opera è inserita.

2007

Il progetto del "Potenziamento della Viabilità esterna - Infrastrutture di accesso" è inserito nel protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità, sottoscritto con l'ANAS.

Interporto Campano Spa trasmette alla Regione il progetto esecutivo di Completamento del potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. II e III Lotto e richiede l'approvazione dello stesso e l'autorizzazione ad eseguire i lavori.

Con Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1174., viene approvato il progetto esecutivo del II e III Lotto dell'Interporto di Nola per un importo di 14,3 Meuro e viene stabilito che, essendo stati i lavori del I° Lotto eseguiti in proprio dall'Interporto Campano Spa, in base a quanto previsto nell'art. 6 della convenzione rep 27, "il concessionario debba eseguire i lavori relativi al Completamento Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. II e III lotto - che ammontano a circa il 46% dell'intero intervento di cui all'unico progetto definitivo generale - mediante gara comunitaria con soggetti terzi".

2008

Il 25 aprile Interporto Campano Spa pubblica il bando di gara per il II e III Lotto, per un importo complessivo dell'appalto di 11,1 Meuro, oltre IVA.

Il 1° agosto viene sottoscritto il 1° Atto Integrativo della Intesa Generale Quadro del 18 dicembre 2001 tra Governo e Regione Campania. Il documento riferisce che in Campania la fase attuativa degli interventi inseriti nell'Intesa Generale Quadro registra nel periodo 2002-2007 la realizzazione e la cantierazione di opere per complessivi 7.125,11 Meuro, dei quali 6.212,43 Meuro da fondi regionali di provenienza comunitaria e/o statale, 439,16 da fondi diversi e 481,14 (6,75% del totale) da fondi legge-obiettivo. Tra queste sono comprese le infrastrutture interportuali per un costo di 200,8 Meuro, finanziati per 69,9 da fondi regionali di provenienza comunitaria e statale, per 31,6 da fondi statali e da 99,3 in autofinanziamento dai gestori.

Interporto Campano Spa affida i lavori per la realizzazione del II e III lotto.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Hub Interportuali Nola – Potenziamento infrastrutture esterne viabilità d'accesso" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Per permettere la definizione di pratiche burocratiche da parte di alcuni proprietari delle aree interessate, il presidente della Giunta della Regione Campania, con ordinanza n. 1242 del 17.12.2010, su richiesta del Concessionario,

dispone la proroga al 20.12.2011 dei termini previsti per gli espropri nelle aree destinate alla realizzazione del progetto "Potenziamento infrastrutture esterne. Viabilità di accesso. I e II Lotto" dell'Interporto di Nola.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Interportuali Nola – Potenziamento infrastrutture esterne viabilità d'accesso" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)" (stato attuativo in esercizio); "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risultano ultimati i lavori reattivi al 1° lotto, mentre l'ultimazione dei lotti 2 e 3 è prevista entro il 31 dicembre 2011.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	30,987 Fonte: Delibera CIPE 17/2005
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	30,987 Fonte: Delibera CIPE 17/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	30,987 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	30,987 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	17,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	30,987 Fonte: Delibera CIPE 10/2009; Delibera CIPE 17/2005

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	16,630 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	30,987
Regione Campania	30,987 Fonte: Ordinanza del Presidente della Regione Campania N. 1174.

Fabbisogno residuo: **0,000**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 80/1984 del 18 Aprile 1984

Piano Generale dei Trasporti del 10 Aprile 1986

Legge n. 240/1990 del 4 Agosto 1990

IGQ tra Governo e Regione Campania del 18 Dicembre 2001

Delibera CIPE 17/2005

del 18 Marzo 2005

Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1129

del 7 Gennaio 2006

Protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità del 20 Dicembre 2006
Protocollo aggiuntivo dell'Accordo di Programma Quadro Infrastrutture per la Viabilità del 27 Marzo 2007
Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1174 del 25 Luglio 2007
Bando di gara Interporto Campano Spa del Aprile 2008
Aggiudicazione Interporto Campano Spa del Ottobre 2008
Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1242 del 17 Dicembre 2010

I lotto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione esecutiva
CIPE: No
Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Interporto Campano Spa
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI: 26967547CB
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: ATI PAOLO DE LUCA COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. - S.I.A.C.C. s.r.l. - COSTRADE S.p.A.
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto: 23/01/2006
Quadro economico:
Importo a base gara: 12.376.239,44
Importo oneri per la sicurezza: 317.339,47
Importo complessivo a base di gara: 12.693.578,91
Importo aggiudicazione: 11.424.271,79
Somme a disposizione:
Totale: 11.424.271,79
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	12.043.404,69
Stato avanzamento percentuale:	100,00
Data effettiva inizio lavori:	26/01/2006
Data effettiva fine lavori:	31/12/2010
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	Collaudo tecnico amministrativo in corso

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	
Previsione al 30/04/2009	2008
Previsione al 30/04/2010	2008
Previsione al 30/04/2011	2010

II e III lotto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Interporto Campano Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	12 mesi
Data bando:	11/04/2008
CIG/CUI:	01433632E3
Data aggiudicazione:	30/09/2008
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	ATI COSTRUIRE S.p.A.(Mandataria) PA.CO Pacifico Costruzioni S.p.A- Impresa Carola S.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario:	03516700634
Data contratto:	15/09/2009
Quadro economico:	
Importo a base gara:	10.733.985,83
Importo oneri per la sicurezza:	359.339,00
Importo complessivo a base di gara:	11.093.324,83
Importo aggiudicazione:	9.839.595,29
Somme a disposizione:	
Totale:	9.839.595,29
% Ribasso di aggiudicazione:	11,68
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	31/12/2011
Stato avanzamento importo:	6.304.323,37

Stato avanzamento percentuale: 64,00
Data effettiva inizio lavori: 24/09/2009
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note: Collaudo statico in corso

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009 2010
Previsione al 30/04/2010 2010
Previsione al 30/04/2011 2011

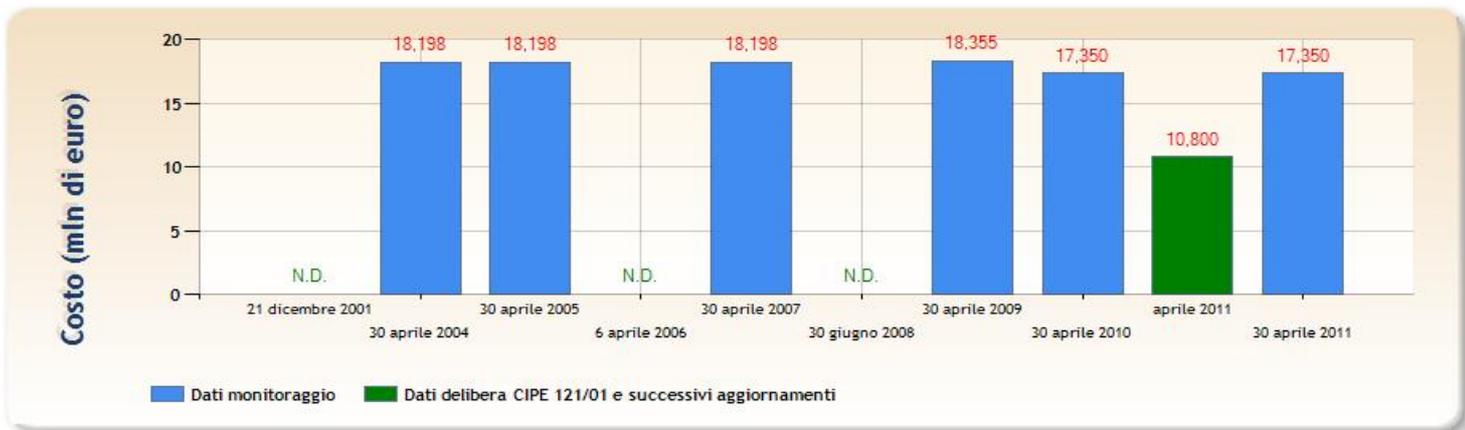
HUB INTERPORTUALI

Hub interportuali di Nola, Battipaglia, Marcianise/Maddaloni

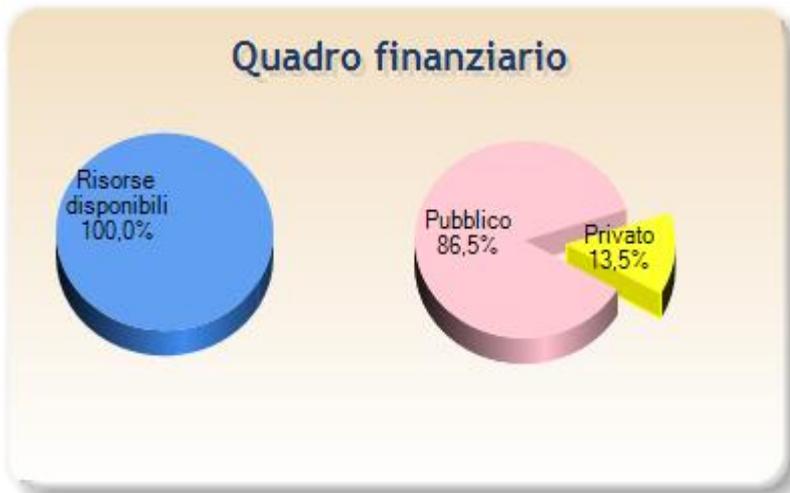
Interporto di Battipaglia: potenziamento e collegamenti con A3 e rete ferroviaria

1° lotto funzionale: ferrovia intermodale, impiantistica generale e sistemazione delle aree esterne, capannone C3, ristrutturazione del corpo 1 del complesso di Torre Ray

SCHEDA N. 137



LOCALIZZAZIONE



CUP:

E71D03000000001

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Salerno Interporto Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

112/2003
67/2005

ULTIMAZIONE LAVORI

2011

DESCRIZIONE

L'Interporto di Battipaglia è finalizzato alla riorganizzazione del traffico merci nell'area di sviluppo industriale di Battipaglia (circa 40 ettari), attraverso il collegamento alla rete ferroviaria e all'A3. Il primo stralcio funzionale comprende: gli adeguamenti della rete ferroviaria per l'utilizzo dei binari dello scalo di Battipaglia; l'impiantistica generale e la sistemazione delle aree esterne; un capannone- magazzino transito merci per corrieri denominato C3; la ristrutturazione del corpo 1 del complesso di Torre Ray da destinare a sede degli uffici amministrativi della Società di gestione.

DATI STORICI

1995

Viene costituita la Salerno Interporto Spa in relazione alle previsioni della legge n. 240 a favore dell'intermodalità.

1997

Il Ministero dei Trasporti, con decreto 21 novembre, destina 7,7 Meuro alla realizzazione dell'Interporto di Pontecagnano, a carico delle risorse per le aree depresse.

1999

A seguito dell'incompatibilità ambientale evidenziata dal Ministero dell'ambiente in sede di VIA, la Giunta della Regione Campania delocalizza l'Interporto provinciale di Salerno originariamente previsto a Pontecagnano, nell'agglomerato industriale di Battipaglia, appartenente all'A.S.I. di Salerno.

2001

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 18 dicembre tra Governo e Regione Campania.

2002

La Regione Campania, la Provincia di Salerno, il Comune di Battipaglia, il Consorzio A.S.I. di Salerno, l'R.F.I., l'ANAS e la Salerno Interporto Spa sottoscrivono, in data 23 settembre, un Accordo di Programma relativo alla nuova localizzazione dell'opera.

Il Presidente della Giunta della Regione Campania approva il precedente accordo.

2003

La Salerno Interporto trasmette il progetto preliminare e lo SIA ai Ministeri interessati, alla Regione Campania e alla Provincia di Salerno.

Il Ministero dell'ambiente trasmette il parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, della Commissione VIA.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole.

La Regione Campania dichiara l'opera coerente con l'Accordo di Programma ed esprime il consenso sulla localizzazione dell'opera.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sull'"interporto di Battipaglia" proponendo di approvare il progetto preliminare con prescrizioni e raccomandazioni.

In data 5 dicembre il CIPE, con la delibera n.112, prende atto che l'allungamento dei tempi non permette di stipulare una apposita convenzione tra il MIT e la Società titolare della gestione entro il 31 dicembre 2003 come richiesto dal MIT per ammettere l'opera a contributo. Prende quindi atto dei pareri favorevoli espressi anche dagli Enti gestori delle interferenze e approva il progetto preliminare con prescrizioni e raccomandazioni. Individua nella società "Salerno Interporto Spa" il soggetto aggiudicatore e fissa improrogabilmente i termini per l'affidamento lavori (appalto integrato)

al 30 settembre 2005. L'entrata in esercizio è prevista entro il 2006. Il costo dell'intervento è di 18,2 Meuro e risulta già coperto integralmente dalle disponibilità esistenti.

2004

La società Salerno Interporto, soggetto aggiudicatore, in data 27 maggio, trasmette il progetto definitivo alle Amministrazioni interessate ed ai gestori di opere interferenti.

In data 15 luglio si tiene la CdS convocata dal MIT.

Gli enti gestori delle interferenze e le Amministrazioni competenti al rilascio di permessi ed autorizzazioni in sede di CdS o con atti successivi, si pronunciano sul progetto definitivo esprimendo pareri favorevoli o rilasciando le autorizzazioni di competenza, con talune prescrizioni cui il soggetto aggiudicatore si impegna ad ottemperare in fase di redazione del progetto esecutivo.

2005

Il Ministero dell'ambiente rende noto l'esito positivo della verifica di ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni dettate in sede di approvazione del progetto preliminare, comunicando che non sussistono elementi per formulare proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sull'“Interporto di Battipaglia”, proponendo l'approvazione, con raccomandazioni e prescrizioni ed ai soli fini procedurali, del progetto definitivo del 1° stralcio funzionale dell'opera. Il CIPE, con delibera n. 67, approva, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal MIT, il progetto definitivo del “1° stralcio funzionale dell'interporto di Battipaglia” e conferma sia il costo dell'opera (18,2 Meuro) che la copertura finanziaria indicati con la delibera di approvazione del progetto preliminare n. 121/2003.

La società Salerno Interporto pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'“appalto integrato per la realizzazione lavori, progettazione esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento del 1° Lotto Funzionale dell'Interporto di Battipaglia - Area A.S.I.” per un importo complessivo di 13,5 Meuro.

2006

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

Salerno Interporto assegna l'appalto integrato per la redazione del progetto esecutivo e del piano di sicurezza, e l'esecuzione del I lotto funzionale all'Ati Cipea Coop.

La Salerno Interporto Spa approva il progetto esecutivo con provvedimento n.002/F/provv.amm/08 e trasmette il progetto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera “Hub Interportuali - Battipaglia 1 lotto funzionale: ferrovia intermodale, capannone C3 etc.” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010”; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010”.

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera “Hub Interportuali - Battipaglia 1 lotto funzionale: ferrovia intermodale, capannone C3 etc.” è riportata nelle tabelle: “1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011”; “3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2”; “5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)” (stato attuativo in esercizio); “6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori” (avanzamento lavori 17%).

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	18,198 Fonte: Delibera CIPE 112/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	18,198 Fonte: Delibera CIPE 112/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	18,198 Fonte: Delibera CIPE 67/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	18,355 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	17,350 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	10,800 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	17,350 Fonte: DPEF 2010-2013

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	18,200 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	18,198
Fondi Pubblici	7,747 Fonte: Delibera CIPE 67/2005
Fondi Comunitari	8,003 Fonte: Delibera CIPE 67/2005
Salerno Interporto Spa	2,448 Fonte: Delibera CIPE 67/2005

Fondi residui: **-0,848**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 240 del 4 Agosto 1990

Decreto-Legge 67 del 25 Marzo 1997

Legge n.135 del 23 Maggio 1997

Delibera CIPE 175/1997

del 29 Agosto 1997

Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 21 Ottobre 1997

Delibera CIPE 42/1998

del 6 Maggio 1998

Delibera Giunta Regione Campania n.6228

del 19 Ottobre 1999

IGQ tra Governo e Regione Campania del 18 Dicembre 2001

Accordo di Programma Regione Campania del 23 Settembre 2002

Decreto Regione Campania n. 929 del 31 Dicembre 2002

Delibera di Giunta Regione Campania n. 3333 del 21 Novembre 2003

Nota MIT n. 626 del 24 Novembre 2003

Delibera CIPE 112/2003

del 5 Dicembre 2003

Delibera CIPE 67/2005

del 27 Maggio 2005

Bando di gara Salerno Interporto Spa del 15 Giugno 2005

Avviso di aggiudicazione Salerno Interporto Spa

del Maggio 2008

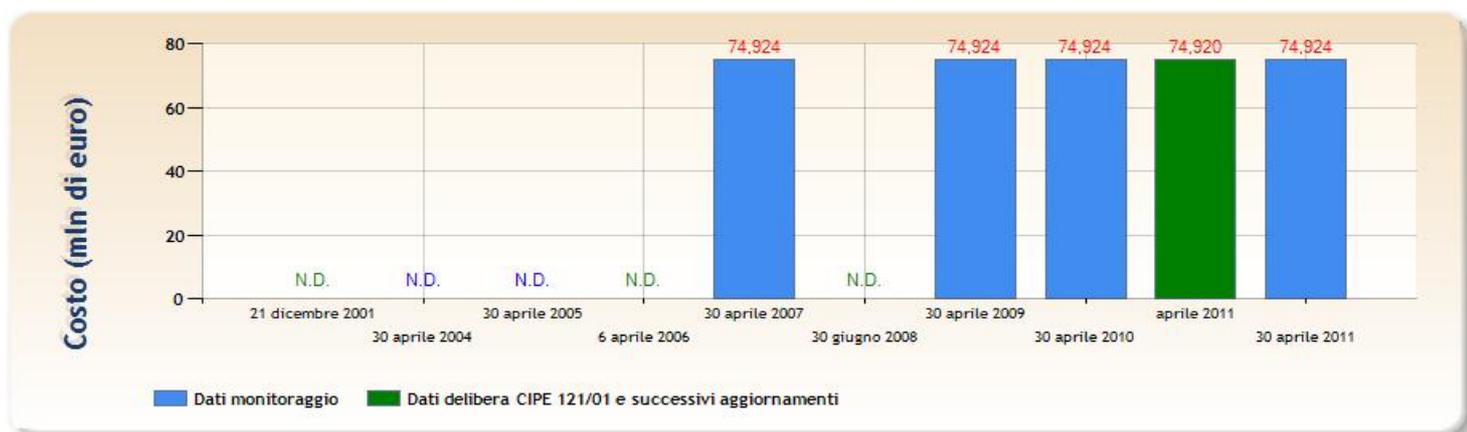
HUB INTERPORTUALI

Hub interportuali di Nola, Battipaglia, Marcianise/Maddaloni

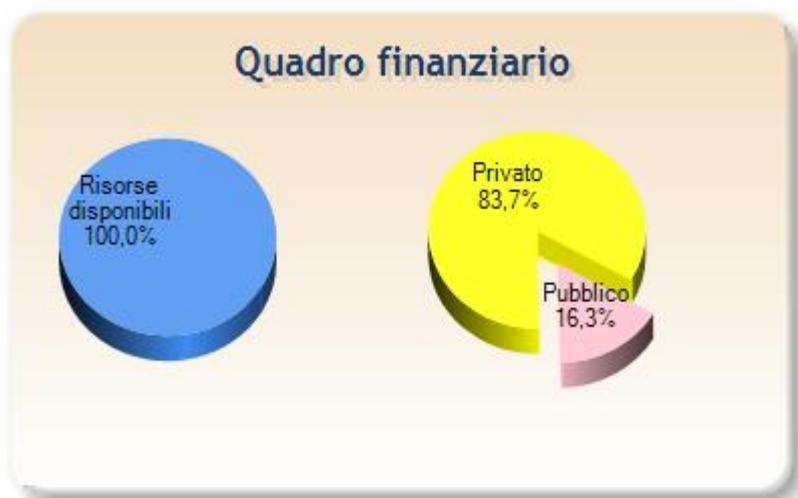
Interporto di Battipaglia: potenziamento e collegamenti con A3 e rete ferroviaria

2° lotto funzionale - Lotto di completamento

SCHEDA N. 138



LOCALIZZAZIONE



CUP:

E71D0300000001

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Salerno Interporto Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

82/2006
80/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

L'Interporto di Battipaglia è finalizzato alla riorganizzazione del traffico merci nell'area di sviluppo industriale di Battipaglia (circa 40 ettari), attraverso il collegamento alla rete ferroviaria e all'A3. Il lotto di completamento consiste nella realizzazione di:

- n. 7 edifici da adibire a magazzini con relativi uffici per corrieri (C1 e C2), per distributori (D1 e D2), per lo stoccaggio (MS1 e MS2) e un magazzino "raccordato" cioè al servizio del trasporto su ferro e su gomma (MR);
- n. 1. edificio denominato "Servizi all'Uomo" (SU) quale attrezzatura ricettiva di circa 30 camere, uffici di varie dimensioni attrezzati con sistemi telematici, uno sportello postale e bancario, bar e ristorante;
- n. 2 edifici (corpo 2 e 3 del complesso storico "Torre Raj") da ristrutturare e da destinare a uffici di gestione (UG);
- officine meccaniche e distributore per carburanti (OM-DC);
- aree per viabilità, stoccaggio e parcheggio ed aree a verde e impianti.

DATI STORICI

1995

Viene costituita la Salerno Interporto Spa in relazione alle previsioni della legge n. 240 in favore dell'intermodalità.

1997

Il DM trasporti del 21 novembre destina 7,7 Meuro alla realizzazione dell'Interporto di Pontecagnano a carico delle risorse per le aree depresse.

1999

A seguito dell'incompatibilità ambientale evidenziata dal Ministero dell'ambiente in sede di VIA, la Giunta della Regione Campania delocalizza l'Interporto provinciale di Salerno originariamente previsto a Pontecagnano, nell'agglomerato industriale di Battipaglia, appartenente all'A.S.I. di Salerno.

2001

L'opera è inclusa, nell'ambito del "sistema interportuale" regionale, tra le opere in territorio campano aventi carattere di preminente interesse nazionale (IGQ Governo-Regione Campania del 18 dicembre).

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli "hub interportuali".

2002

La Regione Campania, la Provincia di Salerno, il Comune di Battipaglia, il Consorzio A.S.I. di Salerno, R.F.I. Spa, l'ANAS Spa e la Salerno Interporto Spa sottoscrivono, in data 23 settembre, un Accordo di Programma relativo alla nuova localizzazione dell'opera.

Il Presidente della Giunta della Regione Campania approva il precedente accordo.

2003

Il progetto preliminare dell'intervento, del costo complessivo di 99,9 Meuro viene inviato dalla Società Interporto al MIT in data 7 marzo.

Il CIPE, con delibera n. 112, approva, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal MIT, il progetto preliminare del "1° stralcio funzionale dell'interporto di Battipaglia", individuando quale soggetto aggiudicatore la società "Salerno interporto Spa".

2004

La Commissione VIA il 14 dicembre esprime il proprio parere con prescrizioni.

2005

Il CIPE, con delibera n. 67, approva, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal MIT, il progetto definitivo del "1° stralcio funzionale dell'interporto di Battipaglia".

La società Salerno Interporto, in data 15 giugno, pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione lavori, progettazione esecutiva e redazione del piano di sicurezza e coordinamento del 1° Lotto Funzionale dell'Interporto di Battipaglia - Area A.S.I." per un importo complessivo a base di gara di 13,5 Meuro. La Società Salerno Interporto, con delibera del 16 dicembre, approva il progetto preliminare per la parte di completamento. Il progetto presenta limitate differenze rispetto ad una precedente edizione del marzo 2003, integrata nell'agosto 2004.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare dell'intervento "Interporto di Battipaglia: lotto di completamento", proponendone l'approvazione con prescrizioni.

2006

Il CIPE, con delibera n. 82, approva, con le prescrizioni proposte dal MIT, il progetto preliminare dell'intervento "Interporto di Battipaglia: lotto di completamento" per un importo di 74,9 Meuro.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

L'intervento è inserito nell'Accordo di programma quadro "Infrastrutture per la viabilità nella Regione Campania" – IV Atto integrativo, stipulato il 27 marzo.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni sul progetto, in conformità alle valutazioni della Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino e Benevento e della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Salerno ed Avellino, nonché in conformità al parere istruttorio della Direzione generale per i beni archeologici.

La Regione Campania esprime parere favorevole in merito al progetto definitivo del lotto 2 sotto il profilo trasportistico e programmatico.

Il 6 dicembre viene indetta la CdS.

Il Comune di Battipaglia rilascia il parere di conformità urbanistica dell'intervento e gli Enti gestori delle interferenze formulano parere positivo, con prescrizioni, sul progetto in argomento.

2008

Salerno Interporto conferisce all'Amministratore delegato il mandato ad espletare, dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, gli atti e le attività connessi alla gara e alla sua aggiudicazione definitiva, nonché il mandato a stipulare il contratto con l'impresa aggiudicataria.

Il Ministero dell'ambiente comunica l'esito positivo della verifica di ottemperanza del progetto alle prescrizioni contenute nel parere formulato dalla Commissione VIA nel dicembre 2004 .

Il MIT chiede l'iscrizione del progetto definitivo di uno stralcio del lotto di completamento dell'Interporto di Battipaglia all'ordine del giorno della prima riunione utile del CIPE e invia la documentazione istruttoria.

Il CIPE, con delibera n. 80, approva il progetto definitivo di uno stralcio del lotto di completamento dell'Interporto di Battipaglia. Il costo dell'intero lotto di completamento è stato quantificato in 74,9 Meuro, al netto dell'IVA, mentre il costo dello stralcio in approvazione ammonta a 23,6 Meuro, di cui 16,8 per lavori, 0,28 per oneri per la sicurezza e 6,5 per somme a disposizione.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Interporto di Battipaglia", articolata in due interventi, 2° lotto e completamento, è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il CIPE, nella Seduta del 18 novembre, approva la proroga di dichiarazione di pubblica utilità dell'interporto di Battipaglia.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Interporto di Battipaglia", articolata in due interventi, 2° lotto e completamento, è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	74,924 Fonte: Delibera CIPE 82/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	74,924 Fonte: Delibera CIPE 80/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	74,924 Fonte: Delibera CIPE 80/2008
Costo ad aprile 2011	74,920 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	74,924 Fonte: Delibera CIPE 80/2008

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	74,920 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	74,924
Fondi Pubblici	2,200 Fonte: Delibera CIPE 80/2008
Regione Campania	10,000 Fonte: Delibera CIPE 80/2008
Salerno Interporto Spa	62,724 Fonte: Delibera CIPE 10/2009; Delibera CIPE 80/2008; Salerno Interporto Spa

Fabbisogno residuo: **0,000**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 240 del 4 Agosto 1990
Decreto-Legge 67 del 25 Marzo 1997
Legge n.135 del 23 Maggio 1997
Delibera CIPE 175/1997
del 29 Agosto 1997
Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 21 Novembre 1997
Delibera CIPE 42/1998
del 6 Maggio 1998
Delibera Giunta Regione Campania n.6228 del 19 Ottobre 1999
IGQ tra Governo e Regione Campania del 18 Dicembre 2001
Accordo di Programma Regione Campania del 23 Settembre 2002
Decreto Regione Campania n.929 del 31 Dicembre 2002
Delibera CIPE 112/2003
del 5 Dicembre 2003

Delibera CIPE 67/2005
del 27 Maggio 2005
Delibera CdA Salerno Interporto Spa del 16 Dicembre 2005
Delibera CIPE 82/2006
del 29 Marzo 2006
Accordo di programma quadro "Infrastrutture per la viabilità nella Regione
Campania" – IV Atto integrativo del 27 Marzo 2007
Delibera CIPE 80/2008
del 1 Agosto 2008
Seduta CIPE del 18 Novembre 2010

1° stralcio

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009 2013
Previsione al 30/04/2010 2013
Previsione al 30/04/2011 2013

2° stralcio

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

Previsione al 30/04/2007

Previsione al 30/04/2009

Oltre 2015

Previsione al 30/04/2010

Oltre 2015

Previsione al 30/04/2011

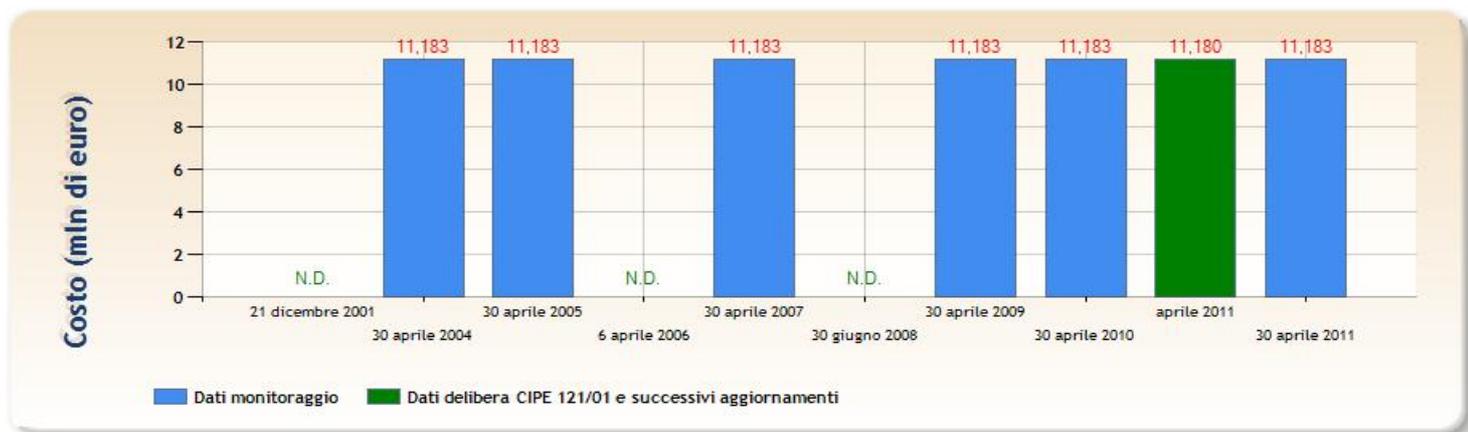
Oltre 2015

HUB INTERPORTUALI

Hub interportuali area romana

Piastra Logistica di Civitavecchia

SCHEDA N. 139



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Interporti

Comune di Civitavecchia

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

57/2003

ULTIMAZIONE LAVORI

2010

DESCRIZIONE

L'intervento riguarda le "Opere a corollario" della Piastra logistica di Civitavecchia, realizzata in Project financing, ed in particolare:

- a) Raccordo ferroviario
- b) Rampe svincolo superstrada – svincolo ingresso Piastra logistica
- c) Interventi di movimento terra (adeguamento sedime)
- d) Spostamento acquedotto interferente
- e) Collettore fognario e vasche di laminazione
- f) Recinzione – Sistema di videosorveglianza e impianto antintrusione.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli "hub interportuali".

2002

Il 20 marzo viene firmata l'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Lazio.

2003

Il progetto definitivo dell'opera viene presentato in data 24 marzo.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sull' "Interporto di Civitavecchia", richiedendo un finanziamento di 11,2 Meuro per il 2003 a carico dei fondi stanziati dalla legge n.166/2002

Il CIPE, con delibera n. 5,7 individua quale soggetto aggiudicatore il Comune di Civitavecchia ed assegna un contributo di 11,2 Meuro da imputarsi al 2003 a carico delle risorse della legge n.166/2002.

2006

L'intervento compare nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il giorno 22 giugno, completati i lavori di realizzazione della nuova struttura in Zona Industriale a Civitavecchia, viene inaugurato l'interporto.

La Corte dei conti, con delibera del 13 novembre, nell'analizzare l'andamento del progetto di realizzazione dell'Interporto di Civitavecchia, accerta una serie di patologie gestionali.

2007

Il 14 settembre viene inaugurato lo svincolo "Interporto" sulla Civitavecchia-Orte.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Piastra logistica di Civitavecchia" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2". Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010" è riportata articolata in 6 interventi.

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Piastra logistica di Civitavecchia" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 100%). Inoltre, nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)" è riportata articolata in 6 interventi.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che: "delle 5 opere previste, soltanto 2 , in dettaglio "recinzione, impianto antintrusione e videosorveglianza" e "raccordo ferroviario, rampe di svincolo superstrada - svincolo ingresso piastra logistica" sono

state appaltate con bando di gara, mentre le altre 3, più precisamente "movimento materie, adeguamento sedime", "spostamento acquedotto interferente" e "collettore acque bianche e nere allaccio fognatura comunale e vasche di laminazione" sono state eseguite all'interno del project financing relativo ai lavori della Piattaforma Logistica, in quanto propedeutiche alla realizzazione della stessa. Tali lavori sono stati necessariamente eseguiti contestualmente a quelli della realizzazione della piattaforma logistica pur essendo oggetto di contabilità separata. Ad oggi sono in corso attività atte a valutare la possibilità di trasferire tali finanziamenti alla ICPL società realizzatrice delle lavorazioni sopra menzionate non aggiudicate tramite gara d'appalto".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	11,183 Fonte: Delibera CIPE 57/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	11,183 Fonte: Delibera CIPE 57/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	11,183 Fonte: Delibera CIPE 57/2003
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	11,183 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	11,183 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	11,180 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	11,183 Fonte: Delibera CIPE 57/2003

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	11,180 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	11,183
Fondi Legge Obiettivo	11,183 Fonte: Delibera CIPE 57/2003

Fabbisogno residuo: **0,000**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Lazio del Marzo 2002

Delibera CIPE 57/2003

del 25 Luglio 2003

Delibera Corte dei Conti n. 15/2006/G – Relazione sulle risultanze della gestione dell'intervento infrastrutturale strategico in project finance "Interporto di Civitavecchia" inserito e finanziato nel programma della Legge n. 443/01 (c.d. legge-obiettivo).

del 13 Novembre 2006

Adeguamento sedime

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Nella seduta del 25.07.2003 con deliberazione n.57 e n. 63 il CIPE ha individuato il Comune di Civitavecchia quale Ente beneficiario dei fondi derivanti dalla legge obiettivo n. 443 del 21/12/2001 modificata dalla legge 166 del 1/08/2002 approvando il progetto per la realizzazione delle opere a corollario della Piattaforma Logistica. Delle 5 opere previste, soltanto 2 , in dettaglio "recinzione, impianto antintrusione e videosorveglianza" e "raccordo ferroviario, rampe di svincolo superstrada - svincolo ingresso piastra logistica" sono state appaltate con bando di gara, mentre le altre 3, più precisamente "movimento materie, adeguamento sedime", "spostamento acquedotto interferente" e "collettore acque bianche e nere allaccio fognatura comunale e vasche di laminazione" sono state eseguite all'interno del project financing relativo ai lavori della Piattaforma Logistica, in quanto propedeutiche alla realizzazione della stessa. Tali lavori sono stati necessariamente eseguiti contestualmente a quelli della realizzazione della piattaforma logistica pur essendo oggetto di contabilità separata. Ad oggi sono in corso attività atte a valutare la possibilità di trasferire tali finanziamenti alla ICPL società realizzatrice delle lavorazioni sopra menzionate non aggiudicate tramite gara d'appalto.

Progettazione esecutiva

CIPE:	No
Importo lavori:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2009

Collettore fognario e vasche di laminazione

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Nella seduta del 25.07.2003 con deliberazione n.57 e n. 63 il CIPE ha individuato il Comune di Civitavecchia quale Ente beneficiario dei fondi derivanti dalla legge obiettivo n. 443 del 21/12/2001 modificata dalla legge 166 del 1/08/2002 approvando il progetto per la realizzazione delle opere a corollario della Piattaforma Logistica. Delle 5 opere previste, soltanto 2 , in dettaglio "recinzione, impianto antintrusione e videosorveglianza" e "raccordo ferroviario, rampe di svincolo superstrada - svincolo ingresso piastra logistica" sono state appaltate con bando di gara, mentre le altre 3, più precisamente "movimento materie, adeguamento sedime", "spostamento acquedotto interferente" e "collettore acque bianche e nere allaccio fognatura comunale e vasche di laminazione" sono state eseguite all'interno del project financing relativo ai lavori della Piattaforma Logistica, in quanto propedeutiche alla realizzazione della stessa. Tali lavori sono stati necessariamente eseguiti contestualmente a quelli della realizzazione della piattaforma logistica pur essendo oggetto di contabilità separata. Ad oggi sono in corso attività atte a valutare la possibilità di trasferire tali finanziamenti alla ICPL società realizzatrice delle lavorazioni sopra menzionate non aggiudicate tramite gara d'appalto.

Progettazione esecutiva

CIPE:	No
Importo lavori:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2009

Completamento svincolo trasversale Nord - Raccordo ferroviario

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'importo dei lavori si intende al lordo degli oneri della sicurezza. L'importo di aggiudicazione della progettazione è comprensivo anche della coordinazione della sicurezza in fase di progettazione mentre è al netto della CNPAIA e dell'IVA.

Progettazione esecutiva

CIPE: Sì
Importo lavori: 796.157,68
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: PROGER
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio:
Data fine: 14/12/2004

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Comune di Civitavecchia
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva

Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 120 giorni
Data bando: 14/04/2005
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 13/06/2005
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: IRCOP SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 00471180588
Data contratto: 01/09/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 768.292,16
Importo oneri per la sicurezza: 27.865,52
Importo complessivo a base di gara: 796.157,68
Importo aggiudicazione: 624.060,24
Somme a disposizione: 619.206,88
Totale: 1.243.267,12
% Ribasso di aggiudicazione: 22,40
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: LEGGE OBIETTIVO 443/2001 - FONDI CIPE

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi

Data presunta inizio lavori: 03/10/2005
Data presunta fine lavori: 30/01/2006
Stato avanzamento importo: 150.000,00
Stato avanzamento percentuale: 25,00
Data effettiva inizio lavori: 03/10/2005
Data effettiva fine lavori: 30/03/2007
Data presunta fine lavori varianti: 30/03/2007
Tempi realizzazione: In ritardo - Per redazione convenzioni con RFI e ANAS, per varianti e per proroghe per avversità atmosferiche

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 3

Totale giorni sospensione: 386

Note: dal 13/12/2005 al 06/03/2006 per convenzione Comune-Anas; dal 10/05/2006 al 24/07/2006 per variante; dal 03/08/2006 al 19/03/2007 per convenzione RFI

Varianti:

Numero totale: 2

Giorni proroga totali: 50

Motivi:

Altri motivi:

Importo: 722.858,36

Importo oneri sicurezza: 30.000,00

Somme a disposizione: 490.408,76

Totale: 1.243.267,12

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	2005
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2007
Previsione al 30/04/2010	2007
Previsione al 30/04/2011	2007

Videosorveglianza

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: TRATTASI DI APPALTO CONCORSO QUINDI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E' STATA FATTA DALLA DITTA AGGIUDICATARIA, ANCHE L'IMPORTO E' QUINDI RELATIVO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E COMPRESIVO DELLA PROGETTAZIONE

Progettazione esecutiva

CIPE: Si
Importo lavori: 1.350.877,50
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.797.377,50
Importo di aggiudicazione: 1.350.877,50
Nome aggiudicatario: Enterprise Digital Architects Spa
Codice fiscale aggiudicatario: 07910150155
Data inizio: 07/07/2005
Data fine: 28/11/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 90 giorni
Data bando: 04/08/2005
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 11/05/2006
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Enterprise Digital Architects Spa
Codice fiscale aggiudicatario: 07910150155
Data contratto: 12/06/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 1.711.500,00
Importo oneri per la sicurezza: 85.877,50
Importo complessivo a base di gara: 1.797.377,50
Importo aggiudicazione: 1.350.877,50
Somme a disposizione: 1.133.899,38
Totale: 2.484.776,88
% Ribasso di aggiudicazione: 26,09
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: LEGGE OBIETTIVO 443/2001

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	12/06/2006
Data presunta fine lavori:	09/09/2006
Stato avanzamento importo:	400.000,00
Stato avanzamento percentuale:	30,00
Data effettiva inizio lavori:	12/06/2006
Data effettiva fine lavori:	09/04/2010
Data presunta fine lavori varianti:	09/04/2010
Tempi realizzazione:	In ritardo - RESCSSIONE CONTRATTUALE ALLA DITTA AGGIUDICATARIA DEI LAVORI E SUCCESSIVO AFFIDAMENTO AD ALTRA DITTA

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:	2
Totale giorni sospensione:	160
Note:	

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	45
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	1.711.598,03
Importo oneri sicurezza:	117.208,21
Somme a disposizione:	655.970,64
Totale:	2.484.776,88
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	2005
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2007
Previsione al 30/04/2010	2009
Previsione al 30/04/2011	2010

Spostamento Acquedotto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Nella seduta del 25.07.2003 con deliberazione n.57 e n. 63 il CIPE ha individuato il Comune di Civitavecchia quale Ente beneficiario dei fondi derivanti dalla legge obiettivo n. 443 del 21/12/2001 modificata dalla legge 166 del 1/08/2002 approvando il progetto per la realizzazione delle opere a corollario della Piattaforma Logistica. Delle 5 opere previste, soltanto 2 , in dettaglio "recinzione, impianto antintrusione e videosorveglianza" e "raccordo ferroviario, rampe di svincolo superstrada - svincolo ingresso piastra logistica" sono state appaltate con bando di gara, mentre le altre 3, più precisamente "movimento materie, adeguamento sedime", "spostamento acquedotto interferente" e "collettore acque bianche e nere allaccio fognatura comunale e vasche di laminazione" sono state eseguite all'interno del project financing relativo ai lavori della Piattaforma Logistica, in quanto propedeutiche alla realizzazione della stessa. Tali lavori sono stati necessariamente eseguiti contestualmente a quelli della realizzazione della piattaforma logistica pur essendo oggetto di contabilità separata. Ad oggi sono in corso attività atte a valutare la possibilità di trasferire tali finanziamenti alla ICPL società realizzatrice delle lavorazioni sopra menzionate non aggiudicate tramite gara d'appalto.

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	

Quadro economico:

Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	

Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

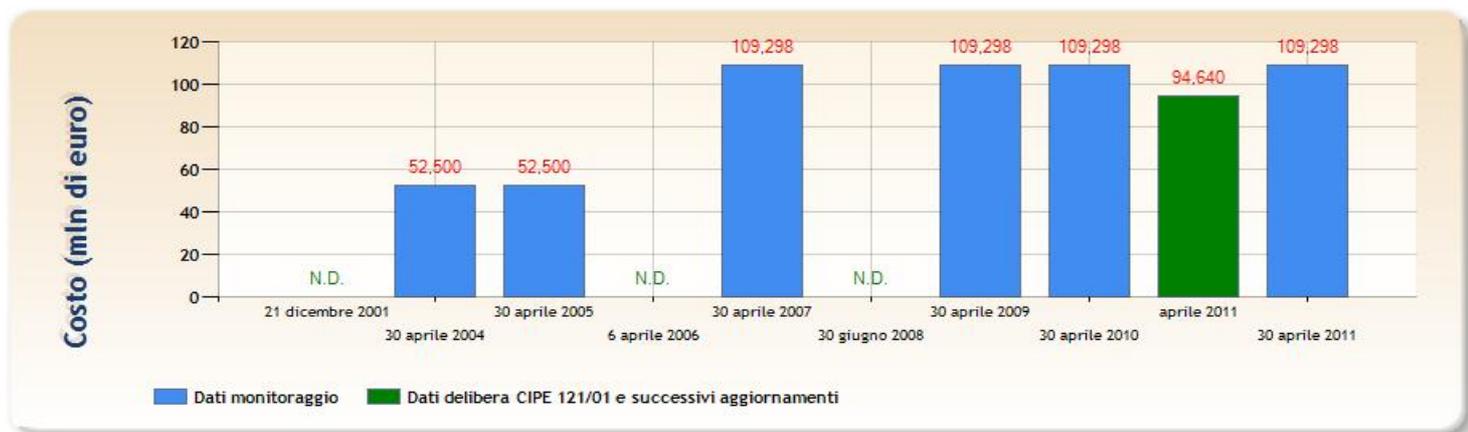
2009

HUB INTERPORTUALI

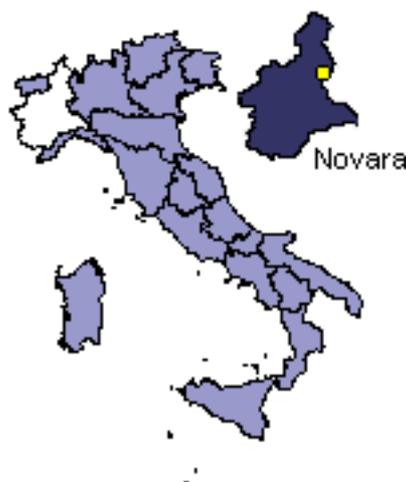
Hub interportuale di Novara

Completamento terminale Ovest e nuovo ponte sul Terdoppio

SCHEDA N. 140



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Interporti

CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

90/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

2011

DESCRIZIONE

L'intervento relativo al Centro merci di Novara, iniziato nella seconda metà degli anni '80, si articola in 2 fasi, il terminale ad ovest della tangenziale di Novara, già in parte realizzato e funzionante, ed il terminale ad est della medesima tangenziale e costituisce l'ampliamento dell'attuale impianto. In particolare il completamento del terminale ovest – preliminare alla realizzazione del terminale est – presuppone l'infrastrutturazione e la costruzione dell'area servizi a nord-est dell'interporto, la realizzazione dei magazzini M2 e M3 e delle relative sistemazioni esterne, la realizzazione del nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio ed il potenziamento dei binari di raccordo tra Scalo FS di Novara-Boschetto ed il terminale. Quest'ultimo intervento è necessario per lo sviluppo dell'interporto poiché il torrente Terdoppio lo separa dallo scalo di Novara Boschetto. Infatti attualmente il collegamento con il sistema ferroviario nazionale avviene mediante un'unica via di corsa che scavalca il torrente su di un ponte a due campate con pila in alveo.

DATI STORICI

1987

L'interporto è inserito dal PRGC del Comune di Novara all'interno di un'area regolata dal Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.), approvato il 18 maggio dal Comune.

1989

Viene costituita l'apposita Società mista a capitale pubblico-privato, Centro Intermodale Merci S.p.A. (C.I.M. S.p.A.) La realizzazione di un primo lotto funzionale è resa possibile dalla concessione di finanziamenti a valere sul Fondo Investimenti Occupazione (FIO) relativo al 1989.

1990

La prosecuzione dell'iniziativa è assicurata dall'accesso ai fondi della legge n. 240 che individua il Centro merci quale struttura interportuale di primo livello.

1998

Con delibera del Consiglio comunale viene definitivamente approvato il P.P.E.

1999

La variante relativa all'area del Centro viene adottata definitivamente con delibera del Consiglio comunale 27 settembre.

2000

Il Ministero dell'ambiente formula parere positivo, con prescrizioni, sul complessivo progetto di completamento del terminale ovest con decreto VIA 12 dicembre. Nell'ambito delle prescrizioni formulate, si richiede di porre particolare attenzione, "in fase di progettazione definitiva, alla tipologia ed ai particolari costruttivi dei ponti previsti sul Terdoppio, prevedendo che il progetto esecutivo sia sottoposto alla valutazione del gruppo istituito presso la Regione Piemonte con O.d.S. del 22 aprile 1996 del Presidente della Giunta Regionale, per la messa a punto del piano dell'area critica di Novara – Trecate".

2001

Il programma di completamento della realizzazione e del finanziamento delle opere viene disciplinato dalla convenzione tra MIT e C.I.M. Spa il 26 marzo. Vengono individuati gli interventi da realizzare con i fondi pubblici di cui alla legge n. 240/90 e gli interventi da realizzare a carico di C.I.M. Spa.

Il Ministero dell'ambiente certifica che C.I.M. Spa ha ottemperato alle prescrizioni dettate.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli "Hub interportuali.

2002

Il 27 dicembre viene stipulato un atto aggiuntivo della convenzione tra MIT e C.I.M. Spa.

2003

Nell'IGQ tra Governo e Regione Piemonte, sottoscritta l'11 aprile, tra gli "hub interportuali" è prevista l'infrastruttura "Centro merci di Novara", con oneri a carico del MIT (60%) e della C.I.M. (40%).

La Regione Piemonte esprime parere favorevole sul progetto definitivo del nuovo ponte, "fatti salvi i pareri, le determinazioni ed i nulla osta dell'Autorità di bacino del fiume Po e dell'Azienda interregionale per il fiume Po (A.I.PO), che dovranno essere acquisiti dal proponente".

2004

La Giunta regionale approva la variante strutturale al P.R.G., relativa al perimetro del P.P.E. per l'area destinata al centro interportuale.

Il Ministero per i beni culturali ed il Ministero dell'ambiente richiamano il parere favorevole, con prescrizioni, già espresso in merito alla compatibilità ambientale dell'interporto, ponte incluso.

L'Autorità di bacino del fiume Po comunica il parere nel quale non si ritiene compatibile la presenza di pile interne all'alveo del torrente, mentre si sollecita un pronto adeguamento del ponte esistente.

Nella CdS, svoltasi il 28 luglio, viene recepita la prescrizione dell'Autorità di bacino e si conviene di sottoporre il progetto del nuovo ponte ad un nuovo esame dell'Autorità per gli aspetti idraulici e della Regione Piemonte per gli aspetti ambientali. RFI, unico gestore di interferenze, chiede che tra le prescrizioni figurino la sottoposizione a RFI del progetto esecutivo per quanto concerne il raccordo dei binari con lo scalo di Novara-Boschetto e la predisposizione di apposita convenzione che regoli la connessione.

Il Consiglio comunale di Novara prende atto dell'approvazione della variante al P.R.G. da parte della Giunta regionale.

2005

L'Autorità di bacino del fiume Po, nel prendere atto che il progetto definitivo del nuovo ponte con "impalcato in acciaio" recepisce la prescrizione espressa nella nota precedente, esprime parere favorevole alla realizzazione del nuovo ponte secondo quanto previsto nel progetto definitivo adeguato e ribadisce che il ponte esistente dovrà essere considerato in esercizio transitorio, in attesa del prescritto adeguamento.

La Regione Piemonte rilascia parere preliminare favorevole al progetto definitivo del nuovo ponte con prescrizioni.

Il progetto definitivo adeguato del nuovo ponte viene approvato da C.I.M. Spa il 30 giugno.

Il Consiglio comunale di Novara, con delibera del 20 luglio, adegua alle prescrizioni regionali, di cui al decreto VIA 12 dicembre 2000, la strumentazione urbanistica esecutiva.

La C.I.M. presenta istanza per la modifica al programma d'interventi sottoscritto nell'atto aggiuntivo alla convenzione.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria del "Centro merci di Novara-lavori di completamento del terminale ovest-stralcio funzionale-nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio", proponendo l'approvazione del progetto definitivo.

2006

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sull'opera ed il piano economico-finanziario del Centro merci di Novara. Il CIPE, con delibera n. 90, prende atto che il soggetto attuatore dell'intervento è C.I.M. Spa e che tale società ha optato per proseguire e concludere le procedure ordinarie in corso, ad eccezione dell'intervento per la realizzazione del nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio, ultima opera da approvare nell'ambito del citato terminale. Per quanto riguarda l'aspetto finanziario il CIPE prende atto che il costo complessivo delle opere del terminale ovest ammonta a 108,3 Meuro, valore al netto della terza fase dei lavori di costruzione del nuovo Ponte (0,96 Meuro) e concede un contributo di 21 Meuro a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 con decorrenza 2007. Nella stessa seduta il CIPE approva il progetto definitivo con "impalcato metallico" del "nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio", stralcio funzionale dei lavori di completamento del terminale ovest del Centro merci di Novara, per un costo complessivo di 3,4 Meuro a condizione che C.I.M. provveda con fondi propri o con i fondi provenienti da eventuali ribassi d'asta alla realizzazione della terza fase dei lavori.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2009

Il 23 gennaio viene firmato il 1° Atto Aggiuntivo all'IGQ con la regione Piemonte in cui è inserito l'intervento "interporto di Novara". Il Governo si impegna a ricercare le possibili fonti finanziarie per la quota di finanziamento prevista a carico statale e la Regione a confermare l'inserimento del finanziamento della quota a proprio carico nelle disponibilità

del FAS regionale 2007-2013.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Interportuali Novara centro merci", articolata in due interventi "Nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio" e "Terminale Ovest", è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera " Hub Interportuali Novara centro merci", articolata in due interventi "Nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio" e "Terminale Ovest", è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 100%).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risultano completati quasi tutti gli interventi. Uniche eccezioni: l'esecuzione dei binari di raccolta, intervento per il quale si è in attesa del collaudo del ponte ferroviario; l'area sosta per veicoli pesanti denominata "Area parcheggio nord", per la quale è in corso l'iter di gara per l'appalto opere.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	52,500 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Piemonte
Previsione di costo al 30 aprile 2005	52,500 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Piemonte
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	109,298 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	109,298 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2010	109,298 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Costo ad aprile 2011	94,640 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	109,298 Fonte: Delibera CIPE 90/2006

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	107,010 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	108,333
Fondi Pubblici	4,930 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Regione Piemonte	2,824 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Fondi Pubblici	11,034 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Fondi Pubblici	16,250 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Fondi Legge Obiettivo	21,000 Fonte: Delibera CIPE 90/2006
Fondi Privati	52,295 Fonte: Delibera CIPE 90/2006

Fabbisogno residuo: **0,965**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi:

Note:

La realizzazione del progetto dell'Interporto di Novara è stato affidato in data antecedente all'entrata in vigore della legge 109/94 (1991), efficace fino al raggiungimento di un determinato importo di opere, alla società AI STUDIO con sede in Torino.
La definizione di valori, ripartiti per singola opera, comporta una ricerca negli archivi documentali e nella documentazione contabile, non espletabile nei tempi ristretti da voi fissati.

Progettazione esecutiva

CIPE: No

Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Appalto integrato

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

P.R.G.C. del Comune di Novara
del 1987
Piano Particolareggiato Esecutivo (P.P.E.)
del 18 Maggio 1987
Fondo Investimenti Occupazione (FIO)
del 1989
Legge n. 240 del 4 Agosto 1990
Delibera del Consiglio Comunale di Novara n. 177
del 23 Settembre 1998
Delibera del Consiglio Comunale di Novara n. 55
del 6 Maggio 1999
Delibera del Consiglio Comunale di Novara n. 125
del 27 Settembre 1999
Decreto VIA n. 5658
del 12 Dicembre 2000
Convenzione C.I.M. Spa del 26 Marzo 2001

Atto aggiuntivo convenzione C.I.M. Spa del 27 Dicembre 2002
Deliberazione Giunta regionale Piemonte n. 10-12107
del 30 Marzo 2003
IGQ tra Governo e Regione Piemonte
del 11 Aprile 2003
Delibera Consiglio Comunale di Novara n. 65
del 26 Novembre 2004
Delibera del Consiglio Comunale di Novara n. 303
del 20 Luglio 2005
Delibera CIPE 90/2006

del 29 Marzo 2006
1° Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Piemonte del 23 Gennaio 2009

Intervento 1 - Lotto unico. Costruzione nuovo ponte ferroviario sul torrente Terdoppio

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	18/04/2007
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	06/11/2007
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	Codelfa spa
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	15/04/2008
Quadro economico:	
Importo a base gara:	3.964.087,68
Importo oneri per la sicurezza:	142.600,65
Importo complessivo a base di gara:	4.106.688,33
Importo aggiudicazione:	2.683.184,44

Somme a disposizione:	
Totale:	2.683.184,44
% Ribasso di aggiudicazione:	35,91
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente 01/02/2008.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	26/02/2008
Data effettiva fine lavori:	26/06/2009
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	10/06/2011
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	1
Totale giorni sospensione:	7
Note:	

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	180
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	3.317.842,29
Importo oneri sicurezza:	182.108,72
Somme a disposizione:	
Totale:	3.499.951,01
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005

Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2010
Previsione al 30/04/2010	2009
Previsione al 30/04/2011	2009

Intervento 2 - lotto n. 1 - Realizzazione area Nord-Est

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	1 anni
Data bando:	01/08/2005
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	14/11/2005
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	COSTRUZIONI SACRAMATI spa
Codice fiscale aggiudicatario:	00796460293
Data contratto:	22/06/2006
Quadro economico:	
Importo a base gara:	5.541.901,53
Importo oneri per la sicurezza:	362.911,10
Importo complessivo a base di gara:	5.904.812,63
Importo aggiudicazione:	5.036.784,59
Somme a disposizione:	
Totale:	5.036.784,59
% Ribasso di aggiudicazione:	15,66
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	

Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 10/01/2006
Data effettiva fine lavori: 30/12/2006
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 2
Totale giorni sospensione: 11
Note:

Varianti:

Numero totale: 2
Giorni proroga totali: 14
Motivi:
Altri motivi:
Importo: 5.092.861,00
Importo oneri sicurezza: 395.639,79
Somme a disposizione:
Totale: 5.488.500,79
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2006

Intervento 2 - lotto n. 2 - Primo nucleo interporto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: Ragg. F.lli Poscio spa Notari impresa spa Nuova Bitumi NB srl Cogni spa
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara: 7.680.073,11
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara: 7.680.073,11
Importo aggiudicazione: 6.095.803,01
Somme a disposizione:
Totale: 6.095.803,01
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

Trattasi di 3 appalti: gli importi delle opere inseriti derivano dalla somma degli importi di 3 appalti.
I lavori di esecuzione "I stralcio del LOTTO 1 funzionale alla realizzazione dell'Interporto" sono stati affidati a ATI F.lli Poscio spa e Notari impresa spa, quelli per "Il stralcio del I lotto funzionale alla realizzazione dell'Interporto" a Nuovi Bitumi srl, mentre quelli per "Il stralcio del I lotto funzionale alla realizzazione dell'Interporto - Strada collegamento con Corso Trieste" alla ditta Cogni spa.
CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 15/05/1990
Data effettiva fine lavori: 08/11/1996
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:	5
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	6.833.846,63
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	6.833.846,63
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011 1996

Intervento 2 -lotto n. 3 - Magazzino M1

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	

Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Cerutti Lorenzo srl + Valloggia F.Ili srl
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 3.247.064,73
Importo oneri per la sicurezza: 30.987,41
Importo complessivo a base di gara: 3.278.052,14
Importo aggiudicazione: 3.128.378,19
Somme a disposizione:
Totale: 3.128.378,19

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Trattasi di 2 appalti: gli importi delle opere inseriti derivano dalla somma degli importi di 2 appalti.
I lavori di esecuzione del magazzino, con rete stradale di collegamento ed infrastrutture, sono stati affidati a Cerutti Lorenzo srl, mentre i lavori di opere, impianti, provviste per completamento di magazzino e piazzali adiacenti e realizzazione binario di raccordo sono stati affidati a Valloggia F.Ili.
CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori: 15/09/1997

Data effettiva fine lavori: 16/01/2001

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 4

Totale giorni sospensione: 570

Note:

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	21
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	3.064.232,71
Importo oneri sicurezza:	30.951,85
Somme a disposizione:	
Totale:	3.095.184,56
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2001

Intervento 2 - lotto n 4 - Potenziamento dei fasci ferroviari

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
 Conferenza di servizi:
 Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
 Modalità di selezione: Affidamento con bando
 Procedura: Procedura aperta
 Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
 Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
 Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
 Tempi di esecuzione:
 Progettazione:
 Lavori: 4 mesi
 Data bando: 30/10/1997
 CIG/CUI:
 Data aggiudicazione: 04/12/1997
 Tipo aggiudicatario: Impresa singola
 Nome aggiudicatario: VALLOGGIA Fratelli srl
 Codice fiscale aggiudicatario: 00112450036
 Data contratto: 18/03/1998

Quadro economico:

Importo a base gara: 1.150.132,03
 Importo oneri per la sicurezza:
 Importo complessivo a base di gara: 1.150.132,03
 Importo aggiudicazione: 879.151,09

Somme a disposizione:
Totale: 879.151,09
% Ribasso di aggiudicazione: 23,56
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 03/02/1998
Data effettiva fine lavori: 02/07/1998
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 05/03/2001
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 0
Totale giorni sospensione:
Note: Non vi sono state sospensioni dei lavori

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali: 0
Motivi:
Altri motivi:
Importo: 878.354,31
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 878.354,31
Note: A seguito della riduzione dell'area da pavimentare e la sostituzione di idranti soprassuolo con idranti sottosuolo è stata redatta una perizia di variante in diminuzione

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

1998

Intervento 2 - lotto n. 5 - Strada aree critiche S. Agabio

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	29/12/1998
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	16/06/1999
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	GIAVAZZI srl
Codice fiscale aggiudicatario:	06522940151
Data contratto:	04/08/1999
Quadro economico:	
Importo a base gara:	1.774.017,80
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	1.774.017,80
Importo aggiudicazione:	1.665.232,05
Somme a disposizione:	
Totale:	1.665.232,05
% Ribasso di aggiudicazione:	6,91
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	29/09/1999

Data effettiva fine lavori: 23/10/2002
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico: 26/06/2003
Data collaudo tecnico-amministrativo: 18/07/2003
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 2
Totale giorni sospensione:
Note: sospensioni parziali

Varianti:

Numero totale: 2
Giorni proroga totali: 165
Motivi:
Altri motivi:
Importo: 2.069.760,03
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 2.069.760,03
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011 2002

Intervento 2 - Lotto n. 6 - binari 99

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	11 mesi
Data bando:	26/06/1999
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	30/07/1999
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	CETTI spa
Codice fiscale aggiudicatario:	00748570140
Data contratto:	06/12/1999
Quadro economico:	
Importo a base gara:	2.137.193,67
Importo oneri per la sicurezza:	64.557,11
Importo complessivo a base di gara:	2.201.750,78
Importo aggiudicazione:	1.965.590,88
Somme a disposizione:	
Totale:	1.965.590,88
% Ribasso di aggiudicazione:	11,05
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	10/09/1999
Data effettiva fine lavori:	21/07/2000
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	05/09/2000
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	90
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	2.274.400,52
Importo oneri sicurezza:	77.236,25
Somme a disposizione:	
Totale:	2.351.636,77
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011 2000

Intervento 2 - lotto n. 7 - Nuovo accesso al terminal

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	2 anni
Data bando:	01/04/2001
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	20/04/2001
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Impresa De Giuliani srl e Impresa Brambati & C. srl
Codice fiscale aggiudicatario:	

Data contratto:	20/04/2001
Quadro economico:	
Importo a base gara:	374.724,46
Importo oneri per la sicurezza:	4.389,88
Importo complessivo a base di gara:	379.114,34
Importo aggiudicazione:	343.098,48
Somme a disposizione:	
Totale:	343.098,48
% Ribasso di aggiudicazione:	9,50
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	24/04/2001
Data effettiva fine lavori:	16/05/2003
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	04/02/2005
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	536.415,31
Importo oneri sicurezza:	6.952,29
Somme a disposizione:	
Totale:	543.367,60
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2003

Intervento 2 - lotto n. 8 - Ampliamento a Nord piazzale intermodale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara

Modalità di selezione: Affidamento con bando

Procedura: Procedura aperta

Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

Fase progettuale a base di gara: Esecutiva

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori: 6 mesi

Data bando: 25/05/2000

CIG/CUI:

Data aggiudicazione: 20/07/2000

Tipo aggiudicatario: Impresa singola

Nome aggiudicatario: DRESCO COSTRUZIONI srl

Codice fiscale aggiudicatario: 01754270039

Data contratto: 28/12/2000

Quadro economico:

Importo a base gara: 463.611,11

Importo oneri per la sicurezza: 9.296,22

Importo complessivo a base di gara: 472.907,33

Importo aggiudicazione: 395.437,92

Somme a disposizione:

Totale: 395.437,92

% Ribasso di aggiudicazione: 16,71

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 24/10/2000
Data effettiva fine lavori: 12/04/2001
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 30/05/2001
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali: 35
Motivi:
Altri motivi:
Importo: 405.137,93
Importo oneri sicurezza: 9.296,22
Somme a disposizione:
Totale: 414.434,15
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2001

Intervento 2 - lotto n. 9 - Rimozione interferenze irrigue

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	3 anni
Data bando:	16/01/2001
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	01/10/2001
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	CERUTTI srl
Codice fiscale aggiudicatario:	01128640032
Data contratto:	17/12/2001
Quadro economico:	
Importo a base gara:	1.316.139,02
Importo oneri per la sicurezza:	39.437,42
Importo complessivo a base di gara:	1.355.576,44
Importo aggiudicazione:	1.331.144,47
Somme a disposizione:	
Totale:	1.331.144,47
% Ribasso di aggiudicazione:	1,74
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	07/01/2001
Data effettiva fine lavori:	30/11/2004
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	09/06/2007
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale: 5
Totale giorni sospensione: 550
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo: 1.388.109,89
Importo oneri sicurezza: 42.380,72
Somme a disposizione:
Totale: 1.430.490,61
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2004

Intervento 2 - lotto 10 - Ampliamento terminal

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 8 mesi
Data bando: 05/02/2002
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 10/04/2002

Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	BRUSSI COSTRUZIONI s.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario:	00190560268
Data contratto:	10/06/2002
Quadro economico:	
Importo a base gara:	3.561.695,63
Importo oneri per la sicurezza:	79.829,82
Importo complessivo a base di gara:	3.641.525,45
Importo aggiudicazione:	3.078.777,54
Somme a disposizione:	
Totale:	3.078.777,54
% Ribasso di aggiudicazione:	15,80
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	25/06/2002
Data effettiva fine lavori:	26/02/2004
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	In ritardo
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	13/09/2004
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	3
Totale giorni sospensione:	104
Note:	Sospensioni totali per condizioni metereologiche e redazione della seconda perizia di variante

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	90
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	3.492.371,89
Importo oneri sicurezza:	92.964,42
Somme a disposizione:	
Totale:	3.585.336,31

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2004

Intervento 2 - lotto 11 - ricalibratura alveo Terdoppio

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara

Modalità di selezione: Affidamento con bando

Procedura: Procedura aperta

Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso

Fase progettuale a base di gara: Esecutiva

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori: 6 mesi

Data bando: 05/02/2002

CIG/CUI:

Data aggiudicazione: 10/04/2002

Tipo aggiudicatario: Impresa singola

Nome aggiudicatario: COGNI spa

Codice fiscale aggiudicatario: 00397000332

Data contratto: 17/04/2003

Quadro economico:

Importo a base gara: 450.716,05

Importo oneri per la sicurezza: 14.555,16

Importo complessivo a base di gara: 465.271,21

Importo aggiudicazione: 356.648,54

Somme a disposizione:

Totale: 356.648,54

% Ribasso di aggiudicazione: 24,10

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008.
A seguito dello stralcio di alcune lavorazioni, vi è stata una riduzione dell'appalto contenuta entro i 4/5. Il nuovo importo totale di appalto risulta: € 286.123,68

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	15/03/2003
Data effettiva fine lavori:	11/11/2003
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	20/04/2004
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	1
Totale giorni sospensione:	30
Note:	

Varianti:

Numero totale:	
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	
Importo oneri sicurezza:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2003

Intervento 2 - lotto 12 - rimozione interferenza elettromagnetiche

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Altro
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 5 mesi
Data bando: 30/12/2003
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 22/02/2005
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: ARCIPELAGO SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario: 1660280221
Data contratto: 21/04/2005
Quadro economico:
Importo a base gara: 624.774,00
Importo oneri per la sicurezza: 16.020,00
Importo complessivo a base di gara: 640.794,00
Importo aggiudicazione: 450.963,60
Somme a disposizione:
Totale: 450.963,60
% Ribasso di aggiudicazione: 16,03
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 03/10/2005
Data effettiva fine lavori: 18/03/2006
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 19/01/2009
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 1
Totale giorni sospensione: 98
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2006

Intervento 2 - lotto n. 13 - nuova infrastrutturazione a Sud

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva

Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 1 anni
Data bando: 30/12/2003
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 16/02/2004
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: FORTUNA COSTRUZIONI srl - CICALESE IMPIANTI srl
Codice fiscale aggiudicatario: 03456010655
Data contratto: 04/11/2004
Quadro economico:
Importo a base gara: 3.446.466,44
Importo oneri per la sicurezza: 73.308,63
Importo complessivo a base di gara: 3.519.775,07
Importo aggiudicazione: 2.995.154,80
Somme a disposizione:
Totale: 2.995.154,80
% Ribasso di aggiudicazione: 15,22
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 16/11/2004
Data effettiva fine lavori: 30/12/2005
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 17/07/2007
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 0
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali: 145
Motivi:

Altri motivi:	
Importo:	3.049.008,02
Importo oneri sicurezza:	76.499,10
Somme a disposizione:	
Totale:	3.125.507,12
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2005

Intervento 2 - lotto n. 14 - acquisto gru semoventi

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
 Conferenza di servizi:
 Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	11/08/2005
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	CVS spa
Codice fiscale aggiudicatario:	00170460331
Data contratto:	15/12/2005
Quadro economico:	
Importo a base gara:	750.000,00
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	750.000,00
Importo aggiudicazione:	680.000,00
Somme a disposizione:	
Totale:	680.000,00
% Ribasso di aggiudicazione:	

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

Si tratta di un appalto per solo acquisto.
CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori: 18/07/2006

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2006

Intervento 2 - lotto n. 15 - Magazzino M2

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 12 mesi
Data bando: 10/08/2005
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 21/04/2006
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: CODELFA spa
Codice fiscale aggiudicatario: 00524000064
Data contratto: 02/08/2006
Quadro economico:
Importo a base gara: 16.275.704,47
Importo oneri per la sicurezza: 482.250,64
Importo complessivo a base di gara: 16.757.955,11
Importo aggiudicazione: 10.592.718,26
Somme a disposizione:
Totale: 10.592.718,26
% Ribasso di aggiudicazione: 37,88
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 29/05/2006
Data effettiva fine lavori: 13/06/2007
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 24/05/2011

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 2

Totale giorni sospensione:

Note: Solo sospensioni parziali

Varianti:

Numero totale: 2

Giorni proroga totali: 115

Motivi:

Altri motivi:

Importo: 10.919.273,50

Importo oneri sicurezza: 534.541,41

Somme a disposizione:

Totale: 11.453.814,91

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

Previsione al 30/04/2007 2007

Previsione al 30/04/2009 2007

Previsione al 30/04/2010 2007

Previsione al 30/04/2011 2007

Intervento 2 - lotto n. 16 - impianto di videosorveglianza

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	5 mesi
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	3 N SERVICE SNC + ATI VARIO SYSTEMS SRL INSIDER OUTSIDER SRL
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	175.050,68
Somme a disposizione:	
Totale:	175.050,68
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	Trattasi di 2 appalti: gli importi delle opere inseriti derivano dalla somma degli importi di 2 appalti: opere edili e opere telematiche. I lavori di esecuzione dell'impianto antintrusione del piazzale intermodale sono stati affidati all'associazione temporanea di imprese Vario System s.r.l. e Insider Outsiders s.r.l., mentre per quanto concerne la realizzazione delle opere edili, i lavori sono stati affidati alla ditta 3N Service S.n.c. CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	27/10/2006
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Intervento 2 - lotto n. 17 - Magazzino M3 Ovest (fase 1)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 1 anni
Data bando: 26/06/2006
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 06/03/2007
Tipo aggiudicatario: Impresa singola

Nome aggiudicatario:	Codelfa spa
Codice fiscale aggiudicatario:	00524000064
Data contratto:	16/08/2007
Quadro economico:	
Importo a base gara:	13.651.913,66
Importo oneri per la sicurezza:	417.697,92
Importo complessivo a base di gara:	14.069.611,58
Importo aggiudicazione:	8.522.839,06
Somme a disposizione:	
Totale:	8.522.839,06
% Ribasso di aggiudicazione:	40,63
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	CIG non necessario, appalto antecedente il 01/02/2008

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	03/07/2007
Data effettiva fine lavori:	26/07/2008
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	Il collaudo amministrativo è in fase di redazione.

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	
Note:	

Varianti:

Numero totale:	3
Giorni proroga totali:	150
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	9.666.011,77
Importo oneri sicurezza:	484.107,23
Somme a disposizione:	
Totale:	10.150.119,00
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2008
Previsione al 30/04/2010	2008
Previsione al 30/04/2011	2008

Intervento 2 - lotto n. 18 - Lavori di costruzione di un nuovo magazzino per logistica denominato M3 Est (fase 2)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	8 mesi
Data bando:	16/04/2008
CIG/CUI:	014299318E
Data aggiudicazione:	27/10/2008
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	CODELFA spa
Codice fiscale aggiudicatario:	00524000064
Data contratto:	02/02/2009
Quadro economico:	
Importo a base gara:	10.160.531,49
Importo oneri per la sicurezza:	304.599,12
Importo complessivo a base di gara:	10.465.130,61
Importo aggiudicazione:	5.775.029,27
Somme a disposizione:	
Totale:	5.775.029,27
% Ribasso di aggiudicazione:	46,16

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	28/10/2008
Data effettiva fine lavori:	31/08/2009
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	In anticipo
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	21/01/2011
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	2
Totale giorni sospensione:	23
Note:	

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	50
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	6.515.557,09
Importo oneri sicurezza:	362.472,95
Somme a disposizione:	
Totale:	6.878.030,04
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2009
Previsione al 30/04/2010	2009

Area Servizi a Nord-Est dell'interporto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Appalto integrato

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

"Area Servizi a Nord-Est dell'Interporto" è una porzione dell'appalto otto n. 1 - Realizzazione area Nord-Est che consta di 3 parti solo per assolvere a esigenze legate alla rendicontazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2007
Previsione al 30/04/2010	2006
Previsione al 30/04/2011	2006

Area sosta per veicoli pesanti denominata "Area parcheggio nord"

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione: Appalto integrato

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Relativamente ai lavori "Area sosta per veicoli pesanti denominata area parcheggio nord" è in corso l'iter di gara per l'appalto opere.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2008
Previsione al 30/04/2010	2011
Previsione al 30/04/2011	2011

Realizzazione binari di raccolta con lo scalo RFI Boschetto

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: CIM Spa - Centro Intermodale Merci di Novara

Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	0249683CEA
Data aggiudicazione:	09/03/2009
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	SMA SIMEONE MASSIMO ARMAMENTO FERROVIARIO SRL
Codice fiscale aggiudicatario:	7612890637
Data contratto:	31/03/2009
Quadro economico:	
Importo a base gara:	939.393,00
Importo oneri per la sicurezza:	32.000,00
Importo complessivo a base di gara:	971.393,00
Importo aggiudicazione:	933.348,00
Somme a disposizione:	
Totale:	933.348,00
% Ribasso di aggiudicazione:	4,05
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	25/03/2009
Data effettiva fine lavori:	30/12/2010
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	In attesa di definizione causa attesa collaudo statico ponte ferroviario

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	1
Totale giorni sospensione:	600
Note:	

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	
Motivi:	
Altri motivi:	
Importo:	987.629,49
Importo oneri sicurezza:	32.000,00
Somme a disposizione:	
Totale:	1.019.629,49
Note:	

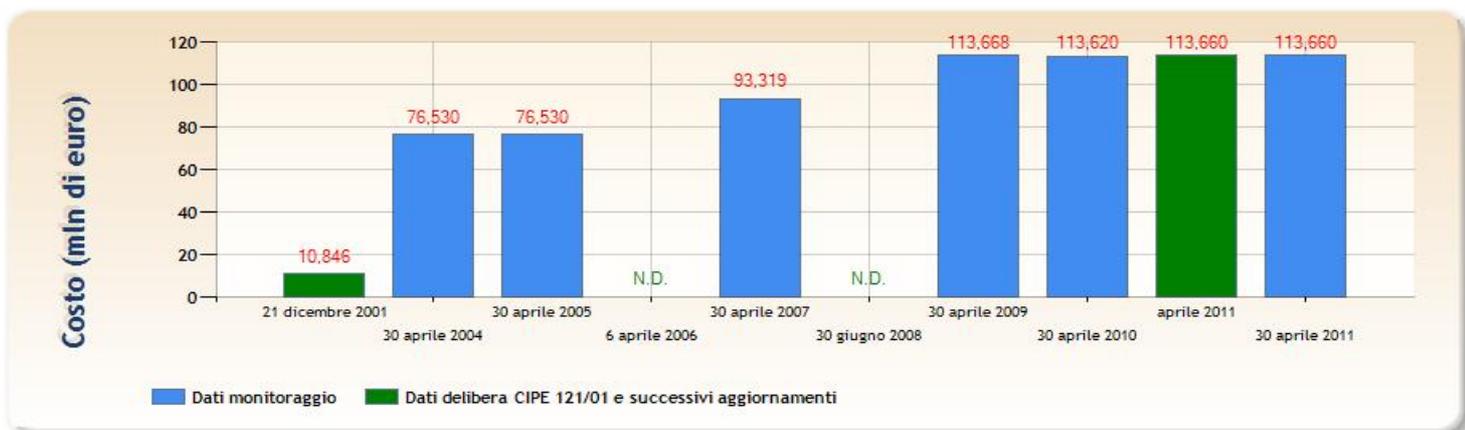
ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	
Previsione al 30/04/2007	2007
Previsione al 30/04/2009	2009
Previsione al 30/04/2010	2009
Previsione al 30/04/2011	2010

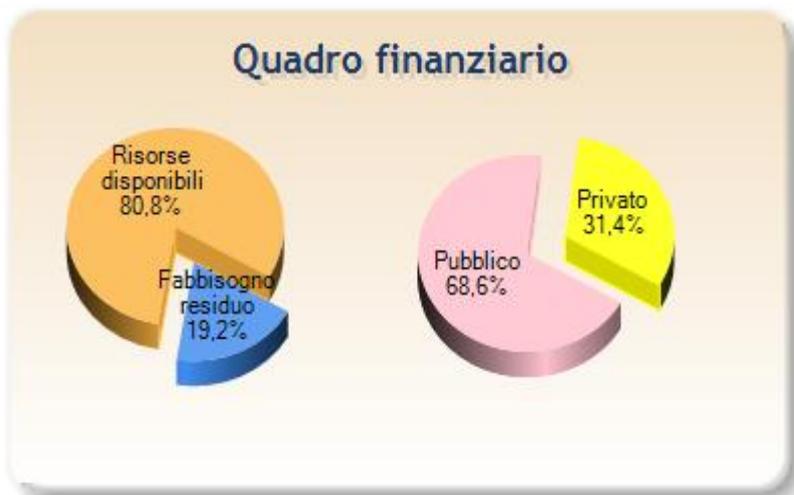
HUB INTERPORTUALI

Hub interportuale di Catania

SCHEMA N. 141



LOCALIZZAZIONE



CUP:

H31H03000160001

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Interporti Siciliani Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

75/2003
103/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre 2015

DESCRIZIONE

Il progetto relativo alla realizzazione dell'interporto di Catania 1^ fase si compone di 2 stralci per complessivi 5 lotti funzionali:

- 1° Stralcio

Area di sosta polo logistico

Polo logistico

Polo intermodale

- 2° Stralcio

Polo intermodale completamento

Strada di collegamento

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi.

Il progetto complessivo dell'Interporto di Catania prevede interventi su due diverse aree, designate dal Comune di Catania, collegate da una bretella viaria di 1.860 m, di cui la prima (polo intermodale) a ridosso della stazione scalo merci di Bicocca, l'altra (polo logistico) nell'Area Sviluppo Industriale (ASI).

In particolare, sull'area denominata "polo intermodale" sono previsti servizi di supporto allo stoccaggio temporaneo delle merci ed alla loro movimentazione nel passaggio dalla modalità su gomma alla modalità su ferro mentre sull'area denominata "polo logistico" sono previsti servizi relativi alla ristrutturazione dei cicli di assemblaggio di merci finite.

Il progetto prevede 2 stralci funzionali:

- il primo riguarda la realizzazione delle opere relative al "polo logistico" ed al "polo intermodale", con l'eccezione, per quest'ultimo, di due magazzini, nonché agli allacci stradali e ferroviari;

- il secondo la realizzazione della bretella di collegamento tra le aree "polo logistico" e "polo intermodale" e dei due suddetti magazzini del "polo intermodale".

La progettazione definitiva ed esecutiva dell'Interporto di Catania 1^ fase funzionale è stata affidata, tramite gara, alla Società ITALFERR Spa, la quale ha sviluppato le indicazioni fornite dal progetto preliminare e, tenendo conto delle più recenti stime di traffico nell'orizzonte temporale 2005-2015, ha elaborato la nuova configurazione dell'infrastruttura proponendo una più netta specializzazione dei due poli nella logica di una migliore autonomia operativa che ne favorisse anche l'espandibilità futura.

DATI STORICI

1990

La legge n. 240 sull'intermodalità include l'Interporto di Catania tra gli interporti di interesse nazionale ammessi a finanziamento.

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli Hub interportuali.

2003

Si tiene la prima sessione della CdS.

La Interporto di Catania Spa e MIT firmano, a maggio, la convenzione per la realizzazione dell'opera.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sull'"interporto di Catania", proponendo un finanziamento di 21,7 Meuro a carico della legge 166/2002 da recuperare utilizzando parte delle risorse che la delibera n. 121 destina al "Ponte sullo Stretto di Messina".

Nella seconda sessione della CdS del 25 settembre la Regione Sicilia approva il progetto con modifiche e prescrizioni. Il CIPE, con delibera n. 75, prende atto che per la realizzazione dell'opera è previsto l'espletamento di gare d'appalto per 3 lotti funzionali e che il costo della 1^ fase dell'opera è aumentato a seguito del recepimento degli adeguamenti richiesti dalla Commissione regionale dei lavori pubblici. Il nuovo costo della 1^ Fase è di 76,5 Meuro e quello del primo stralcio funzionale è di 59,9 di cui 38,2 disponibili e 21,7 residui. Tra le disponibilità non risulta il contributo di 8,7 Meuro già assegnato al soggetto aggiudicatore ai sensi della legge n. 240/1990 poiché non è stato impegnato nei

termini previsti dal decreto-legge n. 194/2002. Il CIPE accoglie quindi la proposta di assegnazione di un contributo di 21,7 Meuro a carico delle risorse stanziare dalla legge n. 166/2002 con compensazione del maggiore onere con parte delle risorse programmaticamente riservate al "Ponte sullo Stretto di Messina". Il soggetto aggiudicatore è individuato nella società "Interporto di Catania Spa" e l'erogazione del contributo è subordinata alla concessione dei mutui.

L'Interporto di Catania Spa pubblica il bando di gara per la realizzazione del 1° lotto funzionale dell'area di sosta polo logistico. L'importo dell'appalto è 4,5 Meuro e l'intervento si compone di lavori civili (1,7 Meuro) strade (1,2 Meuro) acquedotti (1,1 Meuro) impianti (0,5 Meuro). Fissa in 300 giorni il termine di esecuzione dei lavori e il 7 aprile 2004 il termine della presentazione della domanda. Il finanziamento proviene dalla legge n. 488/1999, fondi propri dell'Interporto Spa e banche.

L'opera interporto di Catania è inserita nell'IGQ tra Governo e Regione Siciliana sottoscritta il 14 ottobre.

2004

La società Interporto di Catania, soggetto aggiudicatore, in data 19 gennaio, assume la nuova denominazione Società degli interporti siciliani Spa. Il capitale sociale è di proprietà di enti pubblici per il 76,68% e, per statuto, deve mantenere la quota pubblica almeno al 51% per un periodo di 30 anni dalla data di costituzione.

2006

Il MIT, con nota del 21 marzo, trasmette al CIPE la relazione istruttoria dell'interporto di Catania.

Il CIPE, nella delibera n. 103, prende atto della nuova denominazione della società Interporto di Catania Spa, che il costo dell'intera opera in sede di approvazione del progetto definitivo è stato aggiornato in 94,1 Meuro con un fabbisogno residuo di 12,8 Meuro (fabbisogno rivalutato in 12 Meuro e quindi il valore complessivo dell'opera è stato nuovamente aggiornato in 93,3 Meuro) e che il MIT ha proposto di assegnare all'opera un contributo, pari al fabbisogno residuo, sottolineando la rilevanza strategica dell'opera negli scambi da/per la Sicilia e il bacino del Mediterraneo. Il CIPE delibera quindi la modifica della denominazione del soggetto aggiudicatore e la concessione del contributo di 12 Meuro.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS

Il 13 giugno viene stato inaugurato il lotto funzionale Area di Sosta nel Polo Logistico dell'Interporto

2008

Il CIPE, nella seduta del 2 aprile, prende atto delle mutate condizioni di costo, di copertura finanziaria e delle modalità di realizzazione dell'interporto di Catania".

Il 3 giugno la Società degli Interporti Siciliani pubblica sulla G.U.C.E. il bando di gara per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del Lotto Funzionale Polo Logistico dell'Interporto di Catania.

2009

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Interporti Siciliani Spa, in data 22 gennaio, procede all'esclusione dalla gara, relativa al Polo logistico, dei raggruppamenti temporanei al primo e secondo posto nella graduatoria provvisoria di gara, a seguito di note prefettizie interdittive nei confronti delle società, che non hanno superato il controllo antimafia.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Interportuale Catania", articolata in due stralci, è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". La Società degli Interporti Siciliani Spa, il 19 ottobre, aggiudica in via definitiva l'appalto dei lavori relativi alla 1 fase, 1° stralcio funzionale, Polo Logistico all'impresa "Ing. Pio Guaraldo Spa".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Interportuale Catania", articolata in due stralci, è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)". Inoltre il 1° stralcio è riportato nella tabella "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 10%).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risultano completati i lavori relativi all'area di sosta e in corso (con inizio al 29/12/2010) quelli relativi al Polo logistico. Tutti gli altri interventi dispongono di progettazione esecutiva.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	10,846 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	76,530 Fonte: Delibera CIPE 75/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	76,530 Fonte: Delibera CIPE 75/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	93,319 Fonte: Delibera CIPE 103/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	113,668 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	113,620 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	113,660 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	113,660 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	91,830 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	91,830
Fondi Legge Obiettivo	33,703 Fonte: Delibera CIPE 103/2006
Fondi Pubblici	29,307 Fonte: DEF 2012-2014
Fondi Privati	28,820 Fonte: Delibera CIPE 103/2006

Fabbisogno residuo: 21,830

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Italferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^ fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Con la Delibera CIPE 103/2006 viene preso atto della suddivisione in stralci. Gli stralci sono composti dai lotti funzionali Area di Sosta, Polo Logistico, Polo Intermodale, Polo Intermodale completamento, Strada di Collegamento, per i quali si rimanda alle relative schede.

Progettazione esecutiva

CIPE:	No
Importo lavori:	77.460.555,36
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	1.140.336,83
Importo di aggiudicazione:	983.418,63
Nome aggiudicatario:	ITALFERR SpA

Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 30/01/2002
Data fine: 28/09/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 240/1990

del 4 Agosto 1990

Convenzione prot. n.2249/ATM 245 A.S. Interporto di Catania Spa/MIT del Maggio 2003

Delibera CIPE 75/2003

del 29 Settembre 2003

IGQ tra Governo e Regione Sicilia del 14 Ottobre 2003

Bando di gara Interporto di Catania Spa del 27 Ottobre 2003

Aggiudicazione Interporto di Catania Spa del Luglio 2004

Delibera CIPE 103/2006

del 29 Marzo 2006

Bando di gara Interporti Siciliani Spa del 3 Settembre 2008

1^ fase-1° stralcio funzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi: Conclusa

Note: Italferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^ fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Con la Delibera CIPE 103/2006 viene preso atto della suddivisione in stralci. Il 1° stralcio funzionale è composto dal lotto Area di Sosta del Polo Logistico, dal Polo Logistico, dal Polo Intermodale (escluso i magazzini intermodali). Per i dati dei suddetti lotti si rimanda alle relative schede.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 58.684.359,27
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.140.336,83
Importo di aggiudicazione: 983.418,63
Nome aggiudicatario: ITALFERR SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 30/01/2002
Data fine: 28/09/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2013

Previsione al 30/04/2011 2013

Area di sosta polo logistico

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi: Conclusa

Note: talferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^ fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Il progetto esecutivo è stato successivamente suddiviso in stralci. L'Area di Sosta nel Polo Logistico rappresenta uno di questi stralci funzionali computato dal progettista in lavori pari a euro 4480000.

Progettazione esecutiva

CIPE: No

Importo lavori: 4.480.000,00

Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	1.140.336,83
Importo di aggiudicazione:	983.418,63
Nome aggiudicatario:	ITALFERR SpA
Codice fiscale aggiudicatario:	06770620588
Data inizio:	30/01/2002
Data fine:	21/10/2003

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Interporti Siciliani Spa
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	300 giorni
Data bando:	07/11/2003
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	19/07/2004
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	Puglisi Costruzioni s.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario:	04371150824
Data contratto:	07/02/2005

Quadro economico:

Importo a base gara:	4.383.680,00
Importo oneri per la sicurezza:	96.320,00
Importo complessivo a base di gara:	4.480.000,00
Importo aggiudicazione:	3.690.816,64
Somme a disposizione:	1.535.760,52
Totale:	5.226.577,16
% Ribasso di aggiudicazione:	20,20
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	21/03/2005
Data effettiva fine lavori:	13/06/2006
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	29/09/2006
Data collaudo tecnico-amministrativo:	09/05/2007
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:	2
Giorni proroga totali:	150
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	La seconda perizia di variante è stata approvata in diminuzione rispetto all'originario importo contrattuale. Sono stati ordinati lavori per danni di forza maggiore pari ad € 21719,89
Importo:	3.485.270,84
Importo oneri sicurezza:	96.902,02
Somme a disposizione:	2.433.587,66
Totale:	6.015.760,52
Note:	Nelle somme a disposizione è stato incluso l'importo relativo all'acquisizione delle aree dell'intero polo logistico.

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2006
Previsione al 30/04/2009	2006
Previsione al 30/04/2010	2006
Previsione al 30/04/2011	2006

Polo logistico

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa

Note: Italferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^a fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Il progetto esecutivo è stato successivamente suddiviso in stralci. Il Polo Logistico rappresenta uno di questi stralci computato dal progettista in lavori pari a euro 29059366. Successivamente l'importo dei lavori è stato rideterminato dal RUP in euro 34103429 per aggiornamento dei prezzi unitari prima dell'invio del bando di gara ai sensi dell'art.1 comma 7 della L.R. n°20/2007.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 29.059.366,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.140.336,83
Importo di aggiudicazione: 983.418,63
Nome aggiudicatario: ITALFERR SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 30/01/2002
Data fine: 23/05/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Interporti Siciliani Spa
Modalità di selezione: Affidamento diretto
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 900 giorni
Data bando: 30/05/2008
CIG/CUI: 0077572E6C
Data aggiudicazione: 19/10/2010
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Ing. Pio Guaraldo SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 00196760268
Data contratto: 08/11/2010

Quadro economico:

Importo a base gara: 32.924.827,88
Importo oneri per la sicurezza: 1.178.601,37
Importo complessivo a base di gara: 34.103.429,25
Importo aggiudicazione: 23.219.600,60
Somme a disposizione: 8.040.845,75
Totale: 31.260.446,35
% Ribasso di aggiudicazione: 33,06
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori: 15/06/2013
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori: 29/12/2010
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2006
Previsione al 30/04/2009	2006
Previsione al 30/04/2010	2013
Previsione al 30/04/2011	2013

Polo intermodale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Italferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^ fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Il progetto esecutivo è stato successivamente suddiviso in stralci. Il Polo Intermodale rappresenta uno di questi stralci computato dal progettista in lavori pari a euro 25144993. Successivamente l'importo dei lavori è stato aggiornato in fase di validazione ai prezzi 2007 in euro 29404022.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 25.144.993,27
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.140.336,83
Importo di aggiudicazione: 983.418,63
Nome aggiudicatario: ITALFERR SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 30/01/2002
Data fine: 28/09/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2006
Previsione al 30/04/2009	2006
Previsione al 30/04/2010	2013
Previsione al 30/04/2011	

1 ^ fase-2° stralcio funzionale

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Italferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^a fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Con la Delibera CIPE 103/2006 viene preso atto della suddivisione in stralci. Il 2° stralcio funzionale è composto dal lotto Polo Intermodale completamento (magazzini intermodali) e dal lotto Strada di Collegamento. Per i dati dei suddetti lotti si rimanda alle relative schede.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 18.776.196,09
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.140.336,83
Importo di aggiudicazione: 983.418,63
Nome aggiudicatario: ITALFERR SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 30/01/2002
Data fine: 28/09/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2013
Previsione al 30/04/2011 Oltre 2015

Polo intermodale completamento

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Italferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^ fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Il progetto esecutivo è stato successivamente suddiviso in stralci. Il Polo Intermodale completamento (realizzazione dei magazzini intermodali) rappresenta uno di questi stralci computato dal progettista in lavori pari a euro 9755609,22. Successivamente l'importo dei lavori è stato aggiornato ai prezzi 2007 in sede di validazione in euro 11409775.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 9.755.609,22
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.140.336,83
Importo di aggiudicazione: 983.418,63
Nome aggiudicatario: ITALFERR SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 30/01/2002
Data fine: 28/09/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2006
Previsione al 30/04/2007	2006
Previsione al 30/04/2009	2006
Previsione al 30/04/2010	2013
Previsione al 30/04/2011	Oltre 2015

Strada di collegamento

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: Italferr SpA ha eseguito la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intero progetto Interporto di Catania 1^a fase funzionale; il progetto definitivo è stato approvato in Conferenza dei Servizi dalla Commissione Regionale (Sicilia) Lavori Pubblici in data 25/09/2003. Il progetto esecutivo è stato successivamente suddiviso in stralci. La strada di collegamento rappresenta uno di questi stralci computato dal progettista in lavori pari ad euro 9020587. Successivamente l'importo dei lavori è stato aggiornato ai prezzi 2007 in euro 11242840.

Progettazione esecutiva

CIPE: No
Importo lavori: 9.020.586,87
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.140.336,83
Importo di aggiudicazione: 983.418,63
Nome aggiudicatario: ITALFERR SpA
Codice fiscale aggiudicatario: 06770620588
Data inizio: 30/01/2002
Data fine: 28/09/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:

Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005 2006
Previsione al 30/04/2007 2006

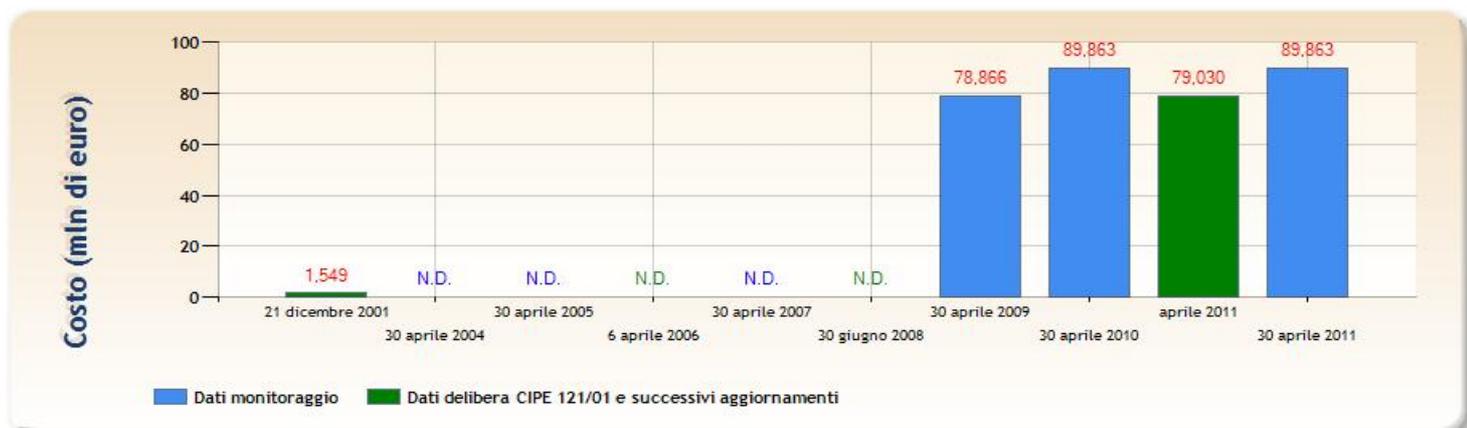
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

2006
2013
Oltre 2015

HUB INTERPORTUALI

Interporto di Termini Imerese

SCHEMA N. 142



LOCALIZZAZIONE



CUP:

H91I01000000001

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Interporti Siciliani Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

41/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2015

DESCRIZIONE

L'intervento si articola in quattro aree, per complessivi 285.304 mq e comprende:

- un polo direzionale individuato nell'edificio ex Chimed nell'area industriale di Termini Imerese;
- un polo intermodale costituito da aree di movimentazione e aree destinate al deposito dei container, collegato con la linea RFI Palermo - Messina e la viabilità di pertinenza del consorzio ASI Palermo;
- un polo di stoccaggio costituito da aree di sosta per autovetture e veicoli industriali;
- un polo logistico costituito da gate di ingresso a due carreggiate, un manufatto polifunzionale per controllo/pesa, lavaggio mezzi, bar, un corpo di fabbrica per officina, vendita ricambi e uffici di sorveglianza/sicurezza, quattro magazzini, di cui due da mq 16.000, uno da mq 5.800 e uno da mq 4.000; un sistema reti suddiviso in reti mobilità (assi di collegamento tra i poli), reti elettromagnetiche e reti idrauliche.

Nell'ambito del progetto di raddoppio della linea ferroviaria Palermo-Messina (tratta Fiumetorto-Cefalù) è prevista la completa riorganizzazione funzionale dell'attuale svincolo autostradale posto sulla A19 in località Contrada da Canne Masche e delle opere stradali connesse, inclusi un nuovo sottopasso di collegamento tra Polo intermodale e Polo stoccaggio, la nuova viabilità ad est dell'Interporto e lato monte rispetto all'autostrada A19 e la rotatoria in prossimità dell'attuale svincolo.

DATI STORICI

1986

La realizzazione dell'Interporto è prevista nel Piano Generale dei Trasporti (PGT) del 1986.

1990

La legge n. 240 sull'intermodalità include l'Interporto di Termini Imerese tra gli interporti di interesse nazionale.

1991

Il D.P.R. 29 agosto "Aggiornamento del Piano Generale dei Trasporti" ripropone l'opera.

2001

Il Libro bianco sui trasporti della Commissione europea sostiene l'intermodalità.

Il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) ribadisce la necessità di dotare di infrastrutture intermodali l'area palermitana.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra gli "hub interportuali".

2002

L'intervento compare nel Piano Generale dei Trasporti e della Logistica - Indirizzi strategici ed interventi prioritari del sistema di trasporto e della mobilità generale in Sicilia .

La progettazione preliminare viene finanziata per 0,4 Meuro con decreto del MIT con la legge n. 166/2002.

2003

La prima convenzione per lo studio di prefattibilità viene siglata il 21 marzo tra il Dipartimento regionale ai Trasporti, il consorzio ASI e la società Interporto di Catania.

L'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Governo e la Regione Siciliana il 14 ottobre non comprende l'opera.

Viene terminato lo studio di prefattibilità nel quale è previsto un costo dell'opera di 42,4 Meuro.

L'art. 72, commi 4 e 5, della legge n. 20/2003 della Regione Sicilia autorizza la spesa di 15 Meuro per l'interporto di Termini Imprese.

2004

Interporto di Catania Spa, in data 19 gennaio, assume la nuova denominazione Società degli Interporti Siciliani Spa (SIS). Il capitale sociale di tale società è di proprietà di enti pubblici per il 76,68% e, per statuto, deve mantenere la quota pubblica almeno al 51% per un periodo di 30 anni dalla data di costituzione.

Viene emanato il decreto 23 febbraio relativo al "Piano Attuativo del Trasporto delle Merci e della Logistica" dell'Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti della Regione Siciliana.

SIS, soggetto aggiudicatore invia al MIT il progetto preliminare dell'opera e comunica di aver trasmesso il progetto in questione a tutte le altre Amministrazioni ed Enti competenti a rilasciare i pareri.

2005

In data 7 ottobre viene pubblicato l'avvio del procedimento di richiesta di compatibilità ambientale.

Il Comune di Termini Imerese esprime parere favorevole con nota 9 novembre.

La Provincia regionale di Palermo evidenzia alcuni aspetti critici chiedendo un approfondimento in sede di progetto definitivo.

2006

Il 31 gennaio viene firmato tra il Ministero dell'economia, il MIT e la Regione Siciliana un APQ per il trasporto delle merci e la logistica che include l'Interporto di Termini Imerese con un costo di 78,9 Meuro.

Il Presidente della Regione Siciliana, con nota 27 febbraio, esprime parere favorevole sulla localizzazione.

Il CIPE, con delibera n. 103, relativa ad un'assegnazione finanziaria per l'Interporto di Catania, prende atto che la SIS è indicata dal MIT anche quale soggetto aggiudicatore dell'Interporto di Termini Imerese .

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

Nell'atto ricognitivo del MIT del 7 marzo è previsto per l'intervento un finanziamento di 63 Meuro a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FERS.

Il Ministero dell'ambiente trasmette al MIT il parere di compatibilità, con prescrizioni e raccomandazioni, formulato dalla Commissione VIA nel quale si sottolinea l'imprescindibilità della realizzazione della viabilità ai fini della funzionalità dell'interporto e si subordina la messa in esercizio delle attività interportuali al completamento e alla agibilità del nuovo assetto viario, da realizzare a cura di Enti terzi.

La Giunta regionale della Sicilia approva il Programma operativo (PO) del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) 2007-2013, che include l'opera nei Grandi progetti, con una previsione di costo al netto di IVA pari a 78,9 Meuro.

L'intervento "Interporto di Termini Imerese" non è compreso nel 1° atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro, sottoscritto in data 4 ottobre.

2008

Il Quadro programmatico del II Accordo di programma quadro (APQ) per il trasporto delle merci e la logistica, sottoscritto il 18 giugno riporta l'intervento e ne conferma il costo.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, sull'opera.

2009

L'UTFP, preso atto che il piano finanziario dell'opera non prevede alcuna forma di contribuzione pubblica a valere su risorse assegnate dal CIPE, comunica al CIPE che non vi sono condizioni ostative alla presentazione del progetto al Comitato stesso.

Il CIPE, con delibera n. 41, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'opera del costo di 89,9 Meuro al lordo dell'IVA. L'efficacia dell'approvazione del progetto è condizionata alla stipula di un atto integrativo all'Intesa Generale Quadro.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Interportuali - Termini Imerese" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Il 29 marzo, la Società Interporti Siciliani Spa approva la procedura di gara per realizzare l'Interporto di Termini Imerese, che sorgerà in un'area di 285mila metri quadrati e avrà funzione di scambio intermodale.

Il 5 aprile viene pubblicato il bando di gara per l'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'Interporto di Termini Imerese ai sensi degli Artt. 143 e segg., 174 e 177 del d.lgs. 163/2006. La stipula del contratto di concessione è subordinata alla sottoscrizione della nuova Intesa Generale Quadro da parte del Governo e della Regione Sicilia. La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il 6 giugno 2011.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Interportuali - Termini Imerese" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	1,549 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	N.D. Fonte:
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	N.D. Fonte:
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	78,866 Fonte: Regione Sicilia
Previsione di costo al 30 aprile 2010	89,863 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Costo ad aprile 2011	79,030 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	89,863 Fonte: Delibera CIPE 41/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	78,870 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	78,866
Regione Sicilia	15,000 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Fondi Privati	15,000 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Fondi Pubblici	38,845 Fonte: Delibera CIPE 41/2009
Fondi Pubblici	10,021 Fonte: Delibera CIPE 41/2009

Fabbisogno residuo: 10,997

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare

Conferenza di servizi:

Note:

Progettazione preliminare

CIPE: Si

Importo lavori: 55.863.813,00

Servizio: Interno

Costo progettazione interno: 561.814,52

Data inizio: 15/12/2004

Data fine: 21/07/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Interporti Siciliani Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Concessione ex art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 190 giorni
Lavori: 840 giorni
Data bando: 05/04/2011
CIG/CUI: 1756085F2B
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:**Numero totale:****Giorni proroga totali:****Motivi:****Altri motivi:****Importo:****Importo oneri sicurezza:****Somme a disposizione:****Totale:** 0,00**Note:**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Piano generale dei trasporti (PGT) del 1986

Legge n. 240/1990

del 4 Agosto 1990

D.P.R. del 29 Agosto 1991

Piano Generale dei Trasporti e della Logistica (PGTL) DPR del 14 Marzo 2001

IGQ tra Governo e Regione Siciliana del 14 Ottobre 2003

Decreto Regione Siciliana relativo al "Piano Attuativo del Trasporto delle Merci e della Logistica"

del 23 Febbraio 2004

APQ per il trasporto delle merci e la logistica Regione Siciliana del 31 Gennaio 2006

Delibera CIPE 103/2006

del 29 Marzo 2006

Quadro programmatico del II Accordo di programma quadro (APQ) per il trasporto delle merci e la logistica del 18

Giugno 2008

Delibera CIPE 41/2009

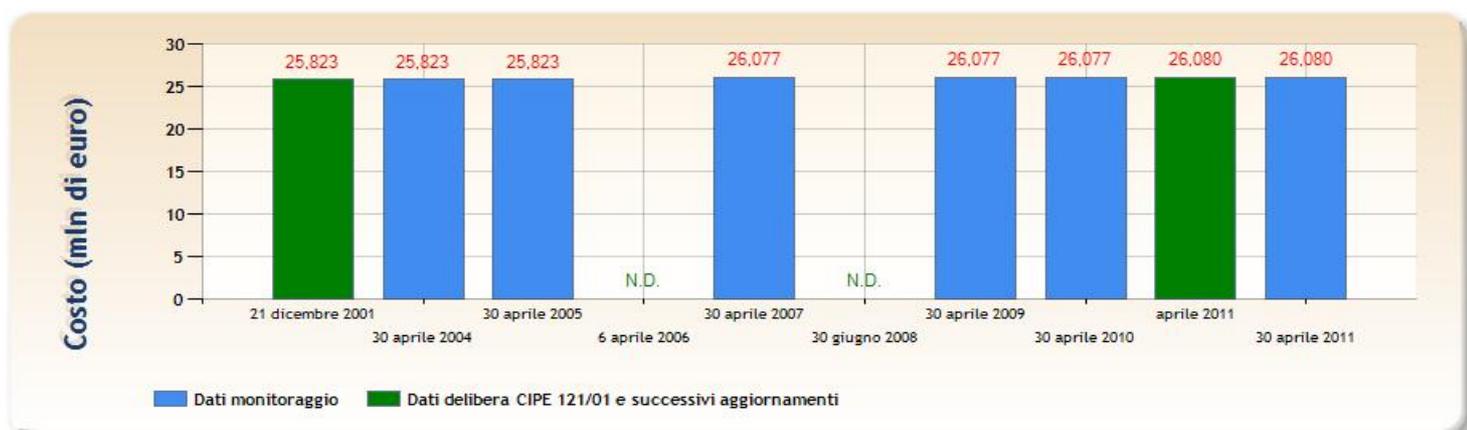
del 26 Giugno 2009

Bando di gara Società degli Interporti Siciliani Spa del 5 Aprile 2011

HUB INTERPORTUALI

Allacci plurimodali e adeguamento porto di Livorno e interporto di Guasticce

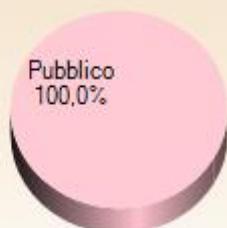
SCHEDA N. 143



LOCALIZZAZIONE



Quadro finanziario



CUP:

I31B07000320008

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Interporto Toscano Amerigo Vespucci
Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

106/2007

ULTIMAZIONE LAVORI

2011

DESCRIZIONE

L'area interportuale di Guasticce, di un'estensione di circa 2.300.000 mq, è posizionata nel corridoio plurimodale tirrenico in corrispondenza delle trasversali stradali e ferroviarie dell'area di Firenze. Le opere di urbanizzazione si inseriscono in un progetto più ampio, del costo di circa 290 Meuro, con il quale si vuole dare piena operatività all'infrastruttura interportuale. E' prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria come la rete viaria, le reti di servizi tecnologici (antincendio, rete idrica potabile ed industriale, gas metano, linee elettriche e relative cabine, linee telefoniche e trasmissione dati, illuminazione), degli impianti e delle opere di sistemazione a verde. L'area interessata è quella nord-ovest e a est dell'interporto "A. Vespucci", fino ai Magazzini Generali e allo svincolo est della strada Firenze – Livorno.

DATI STORICI

1987

Viene costituita la Società Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A., partecipata al 52% da soci pubblici (Regione Toscana, Comuni di Livorno, Pisa, Collesalveti e Lucca, Province di Livorno, Pisa e Lucca, Camere di Commercio di Livorno e Pisa ed Autorità Portuale di Livorno).

1990

L'interporto di Guasticce, struttura logistica di rilevanza nazionale, è compreso tra gli interporti di 1° livello individuati ai sensi della legge n. 240 sull'intermodalità.

1992

Negli anni 1992-2002 all'interporto vengono concessi contributi statali per la realizzazione delle infrastrutture di prima fase e delle prime strutture logistiche, per oltre 35 Meuro complessivi, il cui utilizzo è stato regolato con apposita convenzione e successivi atti aggiuntivi stipulati con il Ministero dei trasporti dalla Società Interporto Toscano A. Vespucci Spa.

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli Hub interportuali.

2003

L'intervento è incluso nell'IGQ tra Governo e Regione Toscana sottoscritta il 18 aprile.

2004

La Regione Toscana individua il Soggetto aggiudicatore nella Società Interporto Toscano Spa.

Il progetto definitivo ottiene l'attestazione di compatibilità ambientale, a seguito del decreto dirigenziale del settore VIA regionale n. 5642 del 5 ottobre.

2006

Il progetto definitivo, approvato con le procedure ordinarie secondo la normativa regionale, ottiene la dichiarazione di conformità urbanistica, con deliberazione del 14 aprile del Consiglio comunale di Collesalveti, competente per territorio.

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

La legge n. 296 (legge finanziaria 2007) autorizza la concessione di contributi quindicennali di 100 Meuro a decorrere da ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009.

2007

Il Soggetto aggiudicatore presenta la DIA l'8 maggio e, non essendo nei 30 giorni successivi pervenute osservazioni, secondo le normative regionali è autorizzato a procedere all'esecuzione delle opere.

Il Presidente della Regione Toscana, con nota del 25 settembre, conferma la conclusione dell'iter autorizzativo.

Il Ministero per i beni culturali conferma che il progetto definitivo è di scarso impatto paesaggistico e che nell'area non esistono vincoli di carattere archeologico, ritenendo comunque necessario un progetto di pianificazione architettonica ed esecutiva del verde.

Il CIPE, con delibera n. 106, approva il progetto definitivo e, preso atto che il costo degli interventi ammonta a 26

Meuro, IVA esclusa, assegna all'Interporto Toscano Spa contributi pluriennali, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 977, della legge n. 296/2006, per 1,2 Meuro, per 15 anni, a valere sul contributo decorrente dal 2008; e di 1,3 Meuro, per 14 anni, a valere sul contributo decorrente dal 2009. Viene inoltre inserita la prescrizione relativa al progetto integrativo di pianificazione architettonica ed esecutiva del verde che dovrà essere sottoposto, prima dell'avvio dei relativi lavori, all'approvazione del Ministero per i beni culturali - Direzione per i beni paesaggistici della Regione Toscana.

2008

Il 20 maggio Interporto Toscano A. Vespucci Spa pubblica sulla GUCE il bando di gara relativo alla "Realizzazione del progetto generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria all'interno dell'Interporto in località Guasticce - Comune di Collesalveti (LI)", per un valore stimato, IVA esclusa, di 26,3 Meuro.

2009

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS

Nei primi giorni di giugno Interporto Toscano A. Vespucci pubblica l'esito della gara.

2010

Il 22 gennaio viene sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Toscana in cui le parti confermano gli impegni per la realizzazione degli interventi di viabilità, per complessivi 26,1 Meuro approvati dal CIPE nella seduta dell'ottobre 2007, i cui lavori sono stati avviati nel luglio 2009. Le parti concordano inoltre sulla necessità di realizzare l'intervento della darsena funzionale al collegamento fluviale tra interporto e porto di Livorno per un costo pari a 16,8 Meuro. L'opera è inserita nell'ambito degli interventi di adeguamento del canale scolmatore d'Arno per la sicurezza idraulica ai fini della navigabilità.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Interportuale Livorno Guasticce" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Interportuale Livorno Guasticce" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 53%) .

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risultano completati i lavori relativi all'attraversamento stradale sul collettore sud e sottoattraversamento idraulico mediante sifone ed in corso i lavori facenti parte del Progetto Generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria all'interno dell'interporto in località Guasticce nel comune di Collesalveti. E' inoltre previsto tra giugno e luglio 2011 l'avvio di lavori di messa in sicurezza idraulica delle aree intercluse dalla nuova viabilità e di costruzione della nuova cabina Enel.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	25,823 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	25,823 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2005	25,823 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	26,077 Fonte: Rapporto "Infrastrutture Prioritarie"
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	26,077 Fonte: Delibera CIPE 106/2007
Previsione di costo al 30 aprile 2010	26,077 Fonte: Delibera CIPE 106/2007

Costo ad aprile 2011	26,080 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	26,080 Fonte: Delibera CIPE 106/2007

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	26,080 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	26,080
Fondi Legge Obiettivo	26,080 Fonte: Delibera CIPE 106/2007

Fabbisogno residuo:	0,000
----------------------------	--------------

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Toscana del 18 Aprile 2003
 Decreto dirigenziale del settore VIA Regione Toscana n. 5642 del 5 Ottobre 2004
 Deliberazione n. 43 Consiglio comunale di Collesalvetti
 del 14 Aprile 2006
 Delibera CIPE 106/2007
 del 4 Ottobre 2007
 Bando di gara Interporto Toscano A. Vespucci Spa del Maggio 2008
 Avviso di aggiudicazione Interporto Toscano A. Vespucci Spa del Giugno 2009
 Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Toscana del 22 Gennaio 2010

**Progetto Generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria
 all'interno dell'interporto in località Guasticce nel comune di Collesalvetti**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	No
Importo lavori:	26.322.845,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	Ingeo Engineering Srl
Codice fiscale aggiudicatario:	01372620508
Data inizio:	11/12/2007
Data fine:	13/03/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Interporto Toscano Amerigo Vespucci Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	730 giorni
Data bando:	28/05/2008
CIG/CUI:	0161309C62
Data aggiudicazione:	28/05/2009
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	SALES spa
Codice fiscale aggiudicatario:	01542280589
Data contratto:	01/07/2009

Quadro economico:

Importo a base gara:	26.250.606,43
Importo oneri per la sicurezza:	72.238,57
Importo complessivo a base di gara:	26.322.845,00
Importo aggiudicazione:	18.938.638,28
Somme a disposizione:	1.312.530,32
Totale:	20.251.168,60
% Ribasso di aggiudicazione:	28,13
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	01/07/2009
Data presunta fine lavori:	23/03/2011
Stato avanzamento importo:	2.000.000,00
Stato avanzamento percentuale:	90,00
Data effettiva inizio lavori:	01/07/2009
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	10/08/2011
Tempi realizzazione:	In ritardo - Condizioni metereologiche - varianti in corso d'opera
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale: 1
Totale giorni sospensione: 35
Note:

Varianti:

Numero totale: 2
Giorni proroga totali: 140
Motivi: Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 22.704.734,25
Importo oneri sicurezza: 72.238,57
Somme a disposizione: 1.312.530,32
Totale: 24.089.503,14
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010 2011
Previsione al 30/04/2011 2011

Attraversamento stradale sul collettore sud e sottoattraversamento idraulico mediante sifone

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione esecutiva
CIPE: Si
Importo lavori: 741.304,11
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 32.400,00
Importo di aggiudicazione: 32.400,00
Nome aggiudicatario: STA ENGINEERING SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 01838380507
Data inizio: 28/01/2010
Data fine: 18/03/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Interporto Toscano Amerigo Vespucci Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta

Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 120 giorni
Data bando: 31/05/2009
CIG/CUI: 0489458982
Data aggiudicazione: 09/07/2010
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: CASTORANI PAOLO
Codice fiscale aggiudicatario: 00649830494
Data contratto: 03/08/2010

Quadro economico:

Importo a base gara: 699.385,45
Importo oneri per la sicurezza: 41.918,66
Importo complessivo a base di gara: 741.304,11
Importo aggiudicazione: 577.577,98
Somme a disposizione: 89.903,14
Totale: 667.481,12
% Ribasso di aggiudicazione: 23,41
% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

Trattasi di finanziamento CIPE su appalto principale (Progetto generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria dell'Interporto "A. Vespucci" SPA).

Per l'appalto relativo alla presente scheda sono state utilizzate le somme a disposizione dell'appalto principale.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori: 22/07/2010
Data presunta fine lavori: 19/11/2010
Stato avanzamento importo: 200.000,00
Stato avanzamento percentuale: 100,00
Data effettiva inizio lavori: 22/07/2010
Data effettiva fine lavori: 21/01/2011
Data presunta fine lavori varianti: 21/01/2011
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico: 08/02/2011
Data collaudo tecnico-amministrativo: 16/03/2011

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 1
Totale giorni sospensione: 63
Note: Cattive condizioni metereologiche

Varianti:

Numero totale:	1
Giorni proroga totali:	0
Motivi:	Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	
Importo:	535.659,32
Importo oneri sicurezza:	41.918,66
Somme a disposizione:	0,00
Totale:	577.577,98
Note:	

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2010	2011
Previsione al 30/04/2011	2011

Opere di messa in sicurezza idraulica delle aree intercluse dalla nuova viabilità

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione esecutiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	483.066,29
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	65.000,00
Nome aggiudicatario:	SMART Engineering srl
Codice fiscale aggiudicatario:	01870270509
Data inizio:	11/03/2011
Data fine:	13/04/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Interporto Toscano Amerigo Vespucci Spa
Modalità di selezione:	Affidamento diretto
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva

Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 90 giorni
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 26/05/2011
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: SALES SPA
Codice fiscale aggiudicatario: 01542280589
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 477.076,29
Importo oneri per la sicurezza: 5.990,00
Importo complessivo a base di gara: 483.066,29
Importo aggiudicazione: 352.068,08
Somme a disposizione: 65.000,00
Totale: 417.068,08
% Ribasso di aggiudicazione: 28,13
% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Trattasi di finanziamento CIPE su appalto principale (Progetto generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria dell'Interporto "A. Vespucci" SPA).
Per l'appalto relativo alla presente scheda sono state utilizzate le somme a disposizione dell'appalto principale.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 30/06/2011
Data presunta fine lavori: 30/09/2011
Stato avanzamento importo: 176.000,00
Stato avanzamento percentuale: 0,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 30/09/2011
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011

2011

Nuova cabina elettrica di consegna Enel

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note:
Progettazione esecutiva
CIPE: Si
Importo lavori: 198.600,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione: 40.000,00
Nome aggiudicatario: SMART Engineering srl
Codice fiscale aggiudicatario: 01870270509
Data inizio: 11/03/2011
Data fine: 14/04/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Interporto Toscano Amerigo Vespucci Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 90 giorni
Data bando:
CIG/CUI:

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:	189.068,00
Importo oneri per la sicurezza:	9.532,00
Importo complessivo a base di gara:	198.600,00
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	40.000,00
Totale:	238.600,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: Trattasi di finanziamento CIPE su appalto principale (Progetto generale di viabilità ed opere di urbanizzazione primaria dell'Interporto "A. Vespucci" SPA).
Per l'appalto relativo alla presente scheda sono state utilizzate le somme a disposizione dell'appalto principale.
GARA DA ESPLETARE

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 15/07/2011
Data presunta fine lavori: 15/10/2011
Stato avanzamento importo: 198.600,00
Stato avanzamento percentuale: 0,00
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:

Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

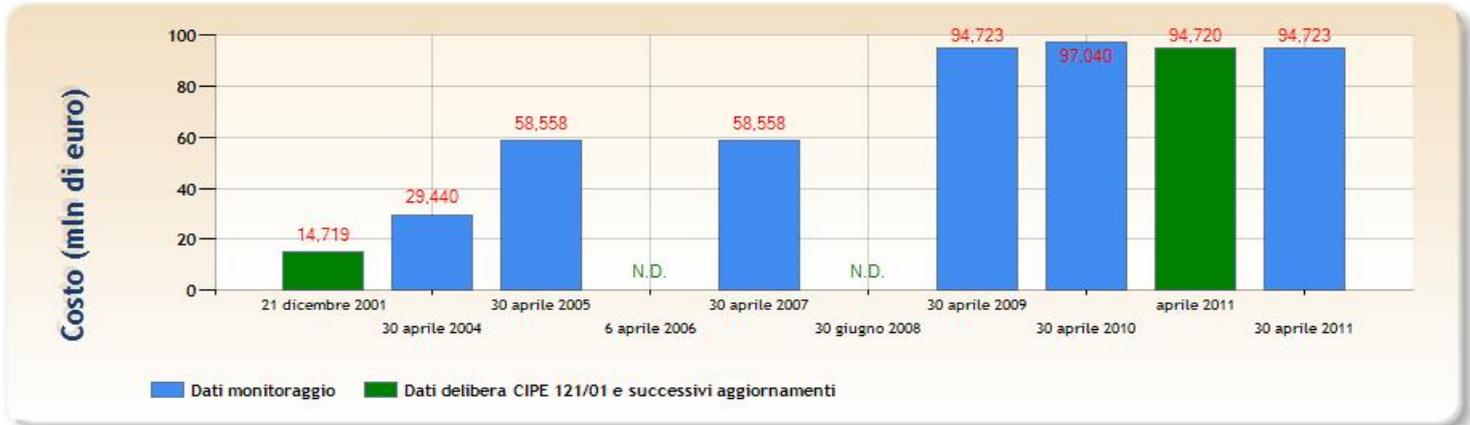
ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2011 2011

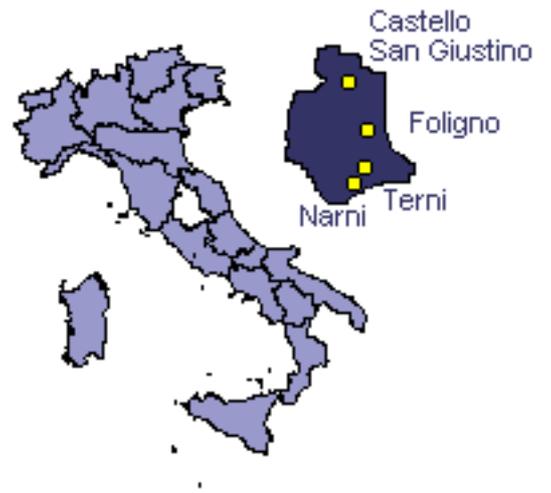
HUB INTERPORTUALI

Piastra logistica umbra

SCHEMA N. 144



LOCALIZZAZIONE



CUP:

C21H04000080005
C91H04000240005
C31H04000120005

TIPOLOGIA OPERA:

Interporti

SOGGETTO TITOLARE:

Regione Umbria

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

15/2004
90/2007
81/2008
82/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il progetto relativo alla realizzazione della piastra logistica umbra si compone di 3 interventi:

- piattaforma logistica di Terni-Narni
- piattaforma di Foligno
- piattaforma di Città di Castello-S.Giustino

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata pertanto condotta anche in modo distinto per ciascuno di essi. L'opera consiste di tre interventi che prevedono molteplici funzioni connesse alle modalità di trasporto su ferro e su gomma. In particolare la piattaforma logistica di Terni-Narni sarà collegata sia alla rete stradale nazionale, tramite la strada provinciale Marattana e lo svincolo di Terni sulla strada di grande comunicazione (SGC) E45, sia alla rete ferroviaria sulla linea Orte-Falconara; la piattaforma di Foligno, sarà collegata sia alla rete stradale nazionale, tramite la strada statale (S.S.) 75 Umbra, sia alla rete ferroviaria sulla linea Orte-Falconara, che permette il collegamento al bacino romano a sud e al porto di Ancona a nord, e sulla linea Foligno-Terontola che, seppure dalle prestazioni limitate, consente collegamenti con la Toscana e Firenze; la piattaforma di Città di Castello-S.Giustino, situata a Nord di Città di Castello, tra le zone industriali della stessa Città di Castello e di S. Giustino, a ridosso del confine comunale, e interessa un'area in cui è prevista la interconnessione tra l'autostrada E45, in fase di attuazione, e la autostrada E78, di futura realizzazione.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121/2001 nell'ambito degli "Hub interportuali".

2002

Le "Piastre logistiche di Terni-Foligno-Città di Castello" sono comprese nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Umbria sottoscritta il 24 ottobre.

2003

Il MIT trasmette le relazioni istruttorie sui progetti preliminari delle "Piattaforme logistiche di Terni-Narni, Foligno e Città di Castello" per un importo complessivo di 58,6 Meuro, proponendone l'approvazione con prescrizioni ed il finanziamento per 29,3 Meuro, pari al 50%, a carico delle risorse stanziare dalla legge n. 166/2002, come rifinanziata dalla legge n. 350/2003.

La Regione Umbria - sentiti i Comuni di Terni e Narni, Foligno, Città di Castello e S.Giustino - esprime il proprio assenso sui singoli progetti preliminari ai fini dell'intesa sulla localizzazione.

La Regione Umbria dichiara che le opere per la piastra logistica umbra non richiedono né la VIA nazionale né quella regionale ai sensi della L.R. n.117/1998 avendo ciascuna un'estensione inferiore a 20 ettari.

La delibera CIPE n. 131 approva il progetto definitivo dell'intervento "Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti: tratto Terni (Loc.San Carlo)-Confine regionale", opera con completa copertura finanziaria a carico del Piano Straordinario ANAS 2003. Ciò rende disponibili le risorse che verranno in seguito destinate alla Piastra logistica.

2004

L'UTFP trasmette le proprie valutazioni in ordine ai progetti, evidenziando come, in base ai dati esposti nei piani economico-finanziari presentati dalla Regione Umbria, l'opera presenterebbe una potenziale capacità di autofinanziamento fino al 15-20%, nell'ipotesi di coinvolgimento di soggetti e capitali privati sin dalla fase di realizzazione.

La delibera CIPE n. 15 prende atto che la Regione Umbria, per una pronta realizzazione dell'opera, ha deciso di concorrere al finanziamento per il 50% , convogliando invece le risorse private provenienti dal territorio nell'operazione

di "cattura di valore" prevista per la realizzazione del progetto "Quadrilatero Marche-Umbria". Il costo complessivo dell'intervento è di 58,6 Meuro, IVA inclusa di cui 17,9 di somme già a disposizione. Il finanziamento richiesto è di 29,3 Meuro, pari al 50% dell'importo complessivo. Il CIPE quindi modifica la delibera n. 121/2001 nel senso che il costo della "Piastra logistica umbra" è rideterminato in 58,6 Meuro e la differenza rispetto all'originaria previsione di spesa viene portata in detrazione delle previsioni di spesa relative all'intervento "Terni-Rieti", incluso nella medesima delibera.

Il CIPE approva, con prescrizioni, i progetti preliminari degli interventi relativi alle piattaforme logistiche di Terni-Narni (costo 19,1 Meuro), Foligno (costo 26,9 Meuro) Città di Castello-S.Giustino (costo 12,5 Meuro). Il soggetto aggiudicatore è individuato nella Regione Umbria che intende avvalersi di un proprio ente strumentale che parteciperà ad un'istituenda società di gestione. Alla Regione Umbria viene assegnato un contributo massimo pluriennale di 2,7 Meuro per 15 anni cui si provvede con la riduzione del 4° limite d'impegno quindicennale previsto dall'art.13 della legge n. 166/2002 decorrente dal 2005.

2006

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

La Regione Umbria, con nota del 6 febbraio 2007, comunica al MIT di aver completato la trasmissione degli elaborati di progetto "Piattaforma logistica di Città di Castello-San Giustino" a tutti i soggetti competenti e ai soggetti gestori delle interferenze.

La Regione Umbria, con delibera del 16 aprile, esprime parere favorevole con prescrizioni al progetto.

Il Comando provinciale dei Vigili del fuoco esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto definitivo "Piattaforma logistica di Città di Castello - San Giustino".

La Direzione regionale per i beni culturali dell'Umbria esprime parere favorevole.

Il CIPE, con delibera n. 90, approva, con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal MIT, il progetto definitivo della "piattaforma logistica di Città di Castello-S.Giustino" del costo totale di circa 17 Meuro (iva inclusa) e conferma il contributo di 6,2 Meuro già assegnato dalla delibera CIPE n. 15/2004.

2008

La Regione Umbria trasmette i progetti definitivi delle piattaforme logistiche di Terni-Narni e Foligno al MIT, agli enti competenti e ai soggetti gestori delle interferenze.

La Regione Umbria esprime il proprio parere favorevole con prescrizioni ai progetti "piattaforma logistica di Terni-Narni" e "piattaforma logistica di Foligno"

La Regione Umbria il 15 maggio pubblica il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione della piattaforma logistica dell'Alto Tevere nei comuni di città di Castello e San Giustino.

Il Ministero per i beni culturali esprime il proprio parere favorevole al progetto "piattaforma logistica di Terni-Narni" con limitazioni e prescrizioni espresse dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria.

Il Ministero per i beni culturali esprime il proprio parere favorevole al progetto "piattaforma logistica di Foligno" con limitazioni e prescrizioni espresse dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria.

Il CIPE il 1° agosto 2008 approva il progetto definitivo, con prescrizioni e raccomandazioni, del primo stralcio funzionale della "piattaforma logistica di Terni-Narni" del costo di 22,8 Meuro (comprensivo di IVA) e indica in 39 Meuro (comprensivo di IVA) il nuovo limite di spesa dell'intero progetto (delibera 81/2008); approva il progetto definitivo, con prescrizioni e raccomandazioni, del primo stralcio funzionale della "piattaforma logistica di Foligno" del costo di 30,5 meuro (IVA inclusa) e indica in 38,7 Meuro (IVA inclusa), il nuovo limite di spesa dell'intero progetto (delibera n. 82/2008).

Il 1° agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Umbria.

2009

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

La Regione Umbria il 21 marzo pubblica i bandi di gara per l'affidamento degli appalti integrati per la realizzazione delle piattaforme logistiche di Terni-Narni e Foligno.

2010

Il 13 maggio la Regione Umbria aggiudica, in via provvisoria, all'ATI con capofila il Consorzio Cooperative Costruttori i lavori per la realizzazione della piattaforma logistica dell'Alto Tevere nei comuni di Città di Castello e San Giustino.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Hub Interportuale Piastra Logistica Umbra - Terni, Foligno e Città di Castello", articolata in 5 interventi (Città di Castello/S.Giustino, Foligno 1° e 2° stralcio, Terni e Narni 1° e 2° stralcio), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Inoltre, gli interventi Foligno 2° stralcio e Terni e Narni 2° stralcio sono compresi nella tabella "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Hub Interportuale Piastra Logistica Umbra - Terni, Foligno e Città di Castello", articolata in 5 interventi (Città di Castello/S.Giustino, Foligno 1° e 2° stralcio, Terni e Narni 1° e 2° stralcio), è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)". Inoltre, gli interventi Foligno 2° stralcio e Terni e Narni 2° stralcio, sono compresi nella tabella "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta aggiudicato in via definitiva l'appalto integrato relativo alla costruzione della piattaforma logistica di Terni-Narni, mentre risultano aggiudicati in via provvisoria gli appalti integrati per la costruzione delle piattaforme logistiche di Foligno e Città di Castello-S.Giustino.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	14,719 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	29,440 Fonte: Intesa Generale Quadro
Previsione di costo al 30 aprile 2005	58,558 Fonte: Delibera CIPE 15/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	58,558 Fonte: DPEF 2007-2011
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	94,723 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	97,040 Fonte: DPEF 2010-2013; Delibera CIPE 81/2008; Delibera CIPE 82/2008
Costo ad aprile 2011	94,720 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	94,723 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	70,310 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	70,316
Fondi Legge Obiettivo	29,279 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Regione Umbria	41,037 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

Fabbisogno residuo:	24,407
----------------------------	---------------

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Umbria del 24 Ottobre 2002

Delibera Giunta Regionale n.1324 del 17 Settembre 2003

Delibera Giunta Regionale n.1325 del 17 Settembre 2003

Delibera Giunta Regionale n.1326 del 17 Settembre 2003

Delibera CIPE 15/2004

del 27 Maggio 2004

Delibera Giunta Regionale n. 584 del 16 Aprile 2007

Delibera CIPE 90/2007

del 31 Agosto 2007

Bando di gara Regione Umbria (Appalto integrato piattaforma logistica dell'Alto Tevere nei comuni di città di Castello e San Giustino) del Maggio 2008

Delibera Giunta Regionale n. 525 del 12 Maggio 2008

Delibera Giunta Regionale n. 526 del 12 Maggio 2008

Delibera CIPE 81/2008

del 1 Agosto 2008

Delibera CIPE 82/2008

del 1 Agosto 2008

2° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Umbria del 1 Agosto 2008

Bando di gara Regione Umbria (Appalto integrato piattaforma logistica Terni-Narni) del Marzo 2009

Bando di gara Regione Umbria (Appalto integrato piattaforma logistica Foligno) del Marzo 2009

Terni-Narni

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: Conclusa

Note: L'appalto in corso è integrato, pertanto è stata posta a base di gara anche la progettazione esecutiva, nonché gli oneri per le indagini geognostiche e prove di laboratorio. La progettazione definitiva proviene da una fondazione che ha ceduto il progetto in questione alla Regione Umbria per avviare le procedure di aggiornamento e verifica dello stesso, per poi realizzare l'opera.

Progettazione definitiva

CIPE: Sì

Importo lavori: 16.905.077,17

Servizio: Esterno

Importo a base gara:

Importo di aggiudicazione:

Nome aggiudicatario: SINTAGMA S.r.l.

Codice fiscale aggiudicatario: 01701070540

Data inizio:

Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Regione Umbria
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	80 giorni
Lavori:	498 giorni
Data bando:	18/03/2009
CIG/CUI:	02919035F8
Data aggiudicazione:	16/05/2011
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Giovannini Costruttori S.a.S. (capogruppo); TRA.MO.TER. S.r.l.;
Codice fiscale aggiudicatario:	11196801002
Data contratto:	

Quadro economico:

Importo a base gara:	16.404.018,87
Importo oneri per la sicurezza:	501.058,30
Importo complessivo a base di gara:	17.098.572,96
Importo aggiudicazione:	15.021.394,00
Somme a disposizione:	5.720.763,95
Totale:	20.742.157,95
% Ribasso di aggiudicazione:	12,52
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2009
Previsione al 30/04/2009	2012
Previsione al 30/04/2010	2012
Previsione al 30/04/2011	2013

Foligno

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'appalto in corso è integrato, pertanto è stata posta a base di gara anche la progettazione esecutiva, nonchè gli oneri per le indagini geognostiche e prove di laboratorio . La progettazione definitiva proviene da una fondazione che ha ceduto il progetto in questione alla Regione Umbria per avviare le procedure di aggiornamento e verifica dello stesso, per poi realizzare l'opera.

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 22.287.703,79
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: ABACUS S.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario: 02453890549
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Regione Umbria
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	80 giorni
Lavori:	725 giorni
Data bando:	20/03/2009
CIG/CUI:	0291895F5B
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	22.287.703,79
Importo oneri per la sicurezza:	693.050,65
Importo complessivo a base di gara:	23.248.223,08
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	7.275.056,41
Totale:	30.523.279,49
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	L'opera è stata aggiudicata provvisoriamente.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2009
Previsione al 30/04/2009	2012
Previsione al 30/04/2010	2012
Previsione al 30/04/2011	2013

Città di Castello-S. Giustino

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: L'appalto in corso è integrato, pertanto è stata posta a base di gara anche la progettazione esecutiva, nonché gli oneri per le prove integrative geologiche. La progettazione definitiva proviene da una fondazione che ha ceduto il progetto in questione alla Regione Umbria per avviare le procedure di aggiornamento e verifica dello stesso, per poi realizzare l'opera.

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori:
Servizio: Esterno
Importo a base gara:
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: Società Tecnimp S.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario: 00202530549
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Regione Umbria
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Definitivo
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 60 giorni
Lavori: 540 giorni
Data bando: 09/05/2008
CIG/CUI: 0160457D4A

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 13.899.072,23

Importo oneri per la sicurezza: 765.150,00

Importo complessivo a base di gara: 14.805.008,81

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione: 4.482.952,66

Totale: 19.287.961,47

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note: L'opera è stata aggiudicata provvisoriamente. Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

2007

Previsione al 30/04/2007

2009

Previsione al 30/04/2009

2012

Previsione al 30/04/2010

2012

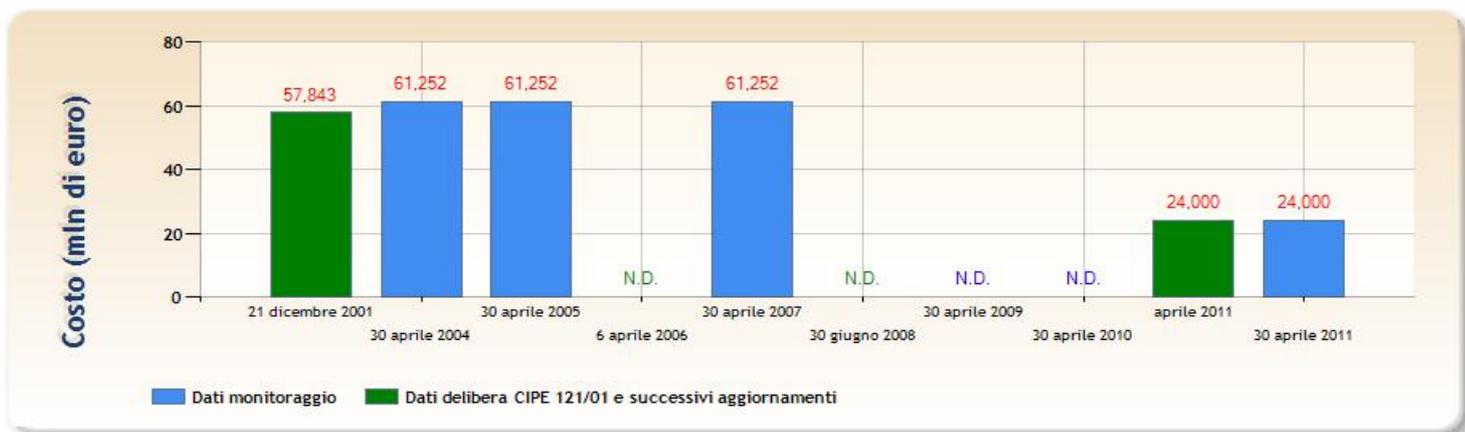
Previsione al 30/04/2011

2013

HUB INTERPORTUALI

Hub Interportuale Porto di Cremona (ex Nuova conca di accesso al porto di Cremona)

SCHEDA N. 145



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Interporti

Azienda Regionale per i Porti di Cremona e Mantova

STATO DI ATTUAZIONE

Procedimento interrotto

DELIBERE CIPE

100/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il progetto prevede la costruzione di una nuova conca di accesso al porto di Cremona, indispensabile per assicurare la funzionalità del porto stesso, in quanto il progressivo abbassamento dell'alveo del Po rende inutilizzabile, per periodi sempre più lunghi nel corso dell'anno, l'attuale conca (costituita dalla conca originaria, risalente agli anni '60, e dalla relativa avanconca, entrata in servizio nel 1981 per ovviare agli iniziali succitati abbassamenti), precludendo così anche l'accesso al canale navigabile Milano-Cremona-Po. La conca costituisce il fulcro di un centro intermodale, unico in Italia a disporre anche della modalità d'acqua. L'intervento include opere che riguardano la struttura della conca vera e propria ed opere di rimodellamento dei canali di accesso di monte e di valle (c.d. "mandracchi"). In particolare, il progetto prevede anche opere elettromeccaniche e impianti elettrici, nonché la realizzazione di un impianto idrovoro di sollevamento dell'acqua, destinato anche ad assolvere alla duplice funzione di attingere acqua dal fiume, alimentando il bacino artificiale del porto in caso di carenza delle altre fonti di approvvigionamento idrico, e di far defluire l'acqua in eccesso dal medesimo bacino portuale in caso di emergenza. Per consentire la funzionalità del porto anche durante la fase di esecuzione dei lavori, è prevista la realizzazione di una conca posta davanti all'avanconca esistente e denominata pre-avanconca. L'intervento è unico in Italia per le caratteristiche costruttive ed operative.

DATI STORICI

1980

L'Azienda regionale per i porti fluviali di Cremona e Mantova, istituita con legge regionale n. 21/1980, come modificata con legge regionale n.1/1983, subentra al Consorzio del canale Milano-Cremona e acquisisce il progetto dell'opera già esistente, provvedendo, in seguito, la proseguire l'iter procedurale per giungere al progetto esecutivo ed al successivo appalto dei lavori.

1994

L'indispensabilità dell'intervento emerge anche da un apposito studio, commissionato nel 1994 dal Consorzio del canale Milano-Cremona, per valutare, tra l'altro, l'evoluzione dei fondali del Po a Cremona.

1997

Il Consorzio affida, in data 27 maggio, l'incarico di predisporre il progetto preliminare della nuova conca.

1999

Il progetto viene rimesso al committente il 5 agosto.

2000

Il 25 gennaio il Consiglio d'amministrazione del Consorzio approva il progetto preliminare.

2001

La delibera CIPE 121/2001 include all'allegato 1, tra gli "Hub interportuali", l'intervento denominato "Conca di accesso e attrezzature porto di Cremona", del costo complessivo di 57,8 Meuro.

2003

Nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Lombardia, sottoscritta l'11 aprile, figura, l'intervento figura nell'ambito degli "Hub interportuali".

L'Azienda regionale per i porti fluviali di Cremona e Mantova trasmette la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'ambiente ed al Ministero per i beni culturali, inviando copia del progetto preliminare e del SIA anche alle altre amministrazioni ed enti interessati.

Il progetto trasmesso prevede un'ipotesi di variante, denominata "variante gennaio 2003", che in realtà rappresenta una proposta di aggiornamento progettuale, la quale tiene conto dei mutamenti intervenuti nel quadro di riferimento rispetto all'epoca di redazione del progetto iniziale e mira a limitare l'impegno dei suoli interessati dagli interventi, evitando così di coinvolgere le aree sensibili.

La Regione Lombardia, con Delibera di Giunta n. VII/13823 del 25 luglio, formulato parere favorevole in merito al progetto preliminare, nonché alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell'opera, subordinatamente al

recepimento di prescrizioni ed indicazioni, che dovranno trovare riscontro in sede di progetto definitivo e per le quali la Regione “procederà ad una specifica verifica di ottemperanza e riservandosi – in ogni caso – di formulare, in quella stessa sede, proposte di varianti migliorative non essenziali, finalizzate alla minimizzazione degli impatti”.

L'Azienda Regionale per i Porti di Cremona e Mantova, in qualità di Stazione appaltante, in data 19 novembre, bandisce la gara per l'affidamento della progettazione definitiva dei lavori per la realizzazione della nuova conca di accesso al porto di Cremona, con opzione per l'eventuale affidamento dei relativi servizi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

2004

L'Azienda regionale per i porti fluviali di Cremona e Mantova, con nota n.27 del 23 gennaio, trasmette il progetto preliminare al Consiglio superiore dei lavori pubblici per la valutazione circa la fattibilità tecnica d'insieme dell'opera e la prosecuzione dell'iter approvativo del progetto.

L'Autorità di bacino del fiume Po, con nota n.2004/PU del 29 marzo, esprime parere di compatibilità con la vigente pianificazione di bacino, formulando la richiesta che, in sede di progettazione definitiva, la quota della soglia di fondo della conca venga determinata sulla base dei prevedibili trend evolutivi del fondo.

Il Ministero per i beni culturali, con nota n. ST/408/14545 del 23 aprile, esprime parere positivo sul progetto preliminare dell'opera, con prescrizioni, fra cui la richiesta di realizzazione di una conca di dimensioni ridotte, come previsto nella già citata ipotesi di variante, al fine di salvaguardare l'integrità della citata area S.I.C.

Il Ministero dell'ambiente, con nota del 19 maggio, trasmette il parere della Commissione VIA, che si è espressa positivamente con prescrizioni e raccomandazioni, ivi inclusa la prescrizione concernente l'adeguamento del progetto definitivo all'ipotesi di “variante 2003”, come definita nel SIA.

In data 26 maggio viene pubblicato nella GUCE il risultato di gara relativo all'affidamento della progettazione definitiva dei lavori per la realizzazione della nuova conca di accesso al porto di Cremona, con opzione per l'eventuale affidamento dei relativi servizi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione all'A.t.i composto da Compagnie Nazionali du Rhone (capogruppo) e Ing. Roberto Cortesi (mandante).

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici, nel voto n.22 reso l'11 giugno, accetta il progetto stesso, previo adeguamento all'ipotesi di “variante gennaio 2003” e individua, quali cambiamenti di cui tener conto nelle fasi successive di progettazione:

- la riduzione da 200 a 120 mt. delle dimensioni della conca, che – mentre nel progetto è organizzata in due vasche di differenti dimensioni – figura ora formata da un'unica vasca che viene posta sulla destra idrografica della conca esistente, con la conseguenza di conservare inalterati sia l'argine maestro di sinistra che l'avanconca e la banchina di approdo;
- l'innalzamento della soglia di fondo della nuova conca da 20,4 a 22,24 mt slm (da definire meglio nel progetto definitivo);
- l'adeguamento del mandracchio con opere di sostegno delle sponde in previsione di un suo progressivo abbassamento in relazione all'andamento dei fondali del Po, senza modifiche alla bocca d'ingresso e di conseguenza senza interessamento delle aree comprese nel S.I.C.(sito d'importanza comunitaria);
- la realizzazione di un maggior numero di posti di attesa e/o sosta per le navi in transito.

Il MIT, con nota del 2 agosto, trasmette la relazione istruttoria concernente il progetto preliminare della “Nuova conca di accesso al porto di Cremona”, proponendone l'approvazione in linea tecnica.

Il CIPE, con delibera n. 100, prende atto dell'iter procedurale e delle indicazioni del MIT, che ritiene opportuno tener conto dei contenuti della c.d. “ipotesi di variante 2003”, proponendo le prescrizioni e le raccomandazioni da formulare in sede di approvazione del progetto. Il soggetto aggiudicatore viene individuato nell'Azienda Regionale per i porti fluviali di Cremona e Mantova, ente regionale di diritto pubblico e la durata delle fasi preliminari all'apertura dei cantieri è stimata in 17 mesi dall'approvazione del progetto preliminare, mentre il tempo di realizzazione delle opere è indicato in 4 anni, sì che la funzionalità dell'opera è prevista per la seconda metà del 2010. L'importo complessivo dell'opera, come individuato nel progetto preliminare redatto nel 1999, ammonta a 61,25 Meuro, di cui 45,4 Meuro per lavori a base d'asta – compresi gli oneri per sicurezza – e 15,8 per somme a disposizione, comprensive – tra l'altro – dei costi per IVA, spese tecniche e collaudi, indagini, allacciamenti e bandi. L'analisi costi-benefici ha rilevato possibili tassi di

rendimento collocabili nell'intervallo tra il 10,9 ed il 5,1%. L'adozione dell'ipotesi di variante, secondo il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, consentirà la riduzione del costo dell'opera a circa 47 Meuro e la possibilità di definire, con il risparmio realizzato, mitigazioni e compensazioni ambientali non previste dal progetto 1999. Il MIT propone di rinviare alla fase di approvazione del progetto definitivo l'assegnazione di risorse, essendo previsto, tra l'altro, il concorso finanziario della Regione Lombardia, la cui entità è da definire in sede di valutazione dello stesso progetto definitivo. Il CIPE quindi delibera l'approvazione progetto preliminare con le prescrizioni e raccomandazioni proposte dal MIT. L'importo di 61,25 Meuro costituisce il limite di spesa dell'intervento ed è comprensivo del costo delle opere e misure di compensazione ambientale. In sede di esame del progetto definitivo, si procederà ad una puntuale ricognizione delle disponibilità esistenti e, anche in relazione all'entità del contributo che la Regione Lombardia indicherà in apposita Delibera di Giunta, verrà affrontato il problema del completamento della copertura finanziaria, fermo restando che la quota da porre a carico delle risorse destinate all'attuazione del 1° PIS non potrà superare – salvo compensazione – quella indicata nell'allegato 1 alla delibera n. 121/2001.

2005

Il MIT, nell'elenco delle "opere approvate dal CIPE dal 31/10/2002 al 27/05/2005" indica risorse disponibili pari a 1,6 Meuro e quindi un fabbisogno residuo di 59,7 Meuro, diversamente da quanto inserito nel rapporto dove non viene segnalata alcuna disponibilità, come indicato dal CIPE nella delibera n. 100/2004.

Il DPEF 2006-2009 include l'opera "Hub interportuali Porto di Cremona" tra quelle del corridoio 5 (Lisbona – Kiev) indica un costo pari a 61 Meuro, tutti da assegnare, il 2010 quale anno di completamento lavori e la definizione del progetto esecutivo in corso in merito allo stato di avanzamento dei lavori.

2006

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Nell'allegato Opere Legge Obiettivo al DPEF 2007-2011 l'opera "Nuova conca di Cremona" è riportata tra le opere portuali e interportuali "affidate", per un costo di 61,25 Meuro di cui 1,60 disponibili a valere sui fondi della Legge Obiettivo, per il fabbisogno residuo è da definire la richiesta di finanziamento in seguito alla definizione del finanziamento ex L 413/98 (All.2).

Il Rapporto "Infrastruttura Prioritarie" redatto dal MIT e aggiornato a novembre, conferma il costo dell'opera la cui copertura finanziaria verrà determinata in sede di progettazione definitiva ed è previsto il concorso finanziario della regione Lombardia. Lo stesso documento indica che, dalla relazione del Commissario Straordinario risulta che il progetto definitivo è stato concluso nell dicembre 2005 e deve essere ancora approvato dal CIPE. Il soggetto aggiudicatore è l'Azienda regionale per i porti fluviali di Cremona e Mantova, ente regionale di diritto pubblico.

2007

La Giunta della Regione Lombardia, con deliberazione del 2 agosto, "dava atto che a seguito della progettazione definitiva della nuova conca di accesso al Porto di Cremona il relativo quadro dei costi di realizzazione si è precisato consistere in 128,7 Meuro, a fronte di euro 61,25 previsti nel progetto preliminare" e "riteneva di NON disporre stanziamenti per la nuova Conca di Cremona" avendo preso atto "dei cambiamenti climatici, del progressivo abbassamento dell'alveo del Po e di ragioni di opportunità connesse al rapporto costi/benefici determinati dagli sviluppi progettuali della nuova Conca di Cremona.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Hub Interportuale Porto di Cremona" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2". Nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010" è riportata con la denominazione "Nuova conca di accesso al porto di Cremona" accompagnata dalla nota del MIT/STM "non strategico x il Sogg. Agg."

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2". Nella tabella "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)" è riportata con la

denominazione "Nuova conca di accesso al porto di Cremona" accompagnata dalla nota del MIT/STM "non strategico x il Sogg. Agg."

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che "Trattasi di opera mai affidata, poiché la Giunta Regionale di Regione Lombardia con delibera nr. 5266 del 02/08/2007 avente come oggetto "Sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano-veneto: Determinazioni in merito alla nuova conca di accesso al porto di Cremona", ha deliberato di non ritenere prioritaria la realizzazione della nuova conca di accesso al porto di Cremona e di riservarsi di destinare le risorse a suo tempo programmate per la sua costruzione ad altre opere che più congruamente siano funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo della navigazione interna, in particolare per quanto attiene la risoluzione delle criticità di navigazione nel tratto tra Cremona e foce Mincio."

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	57,843 Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	61,252 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Lombardia
Previsione di costo al 30 aprile 2005	61,252 Fonte: Delibera CIPE 100/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	61,252 Fonte: Delibera CIPE 100/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2010	N.D. Fonte:
Costo ad aprile 2011	24,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	24,000 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	35,690 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	35,690
Fondi Pubblici	35,690 Fonte: DEF 2012-2014

Fondi residui: **-11,690**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	
Note:	Progettazione Esecutiva non eseguita.
Progettazione definitiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	1.500.470,41
Importo di aggiudicazione:	1.272.717,55

Nome aggiudicatario: ATI CNR (Compagnie Nationale du Rhone) - ing. Roberto Cortesi
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 14/04/2004
Data fine: 24/03/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione: Appalto integrato

Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

Trattasi di opera mai affidata, poichè, la Giunta Regionale di Regione Lombardia con delibera nr. 5266 del 02/08/2007 avente come oggetto "Sviluppo e potenziamento del sistema idroviario padano-veneto: Determinazioni in merito alla nuova conca di accesso al porto di Cremona", ha DELIBERATO di non ritenere prioritaria la realizzazione della nuova conca di accesso al porto di Cremona e di riservarsi pertanto di destinare le risorse a suo tempo programmate per la sua costruzione, ad altre opere che più congruamente siano funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo della navigazione interna, in particolare per quanto attiene la risoluzione delle criticità di navigazione nel tratto tra Cremona e foce Mincio.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge Regionale n.21 del 22 Febbraio 1980

Legge Regionale n.1 del 4 Gennaio 1983

IGQ tra Governo e Regione Lombardia del 11 Aprile 2003

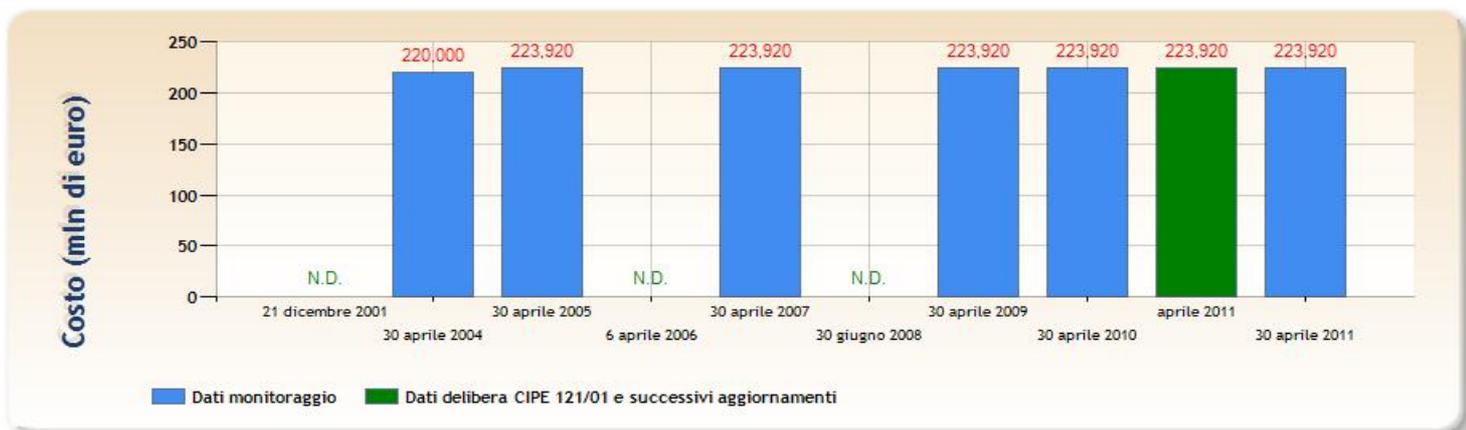
Delibera di Giunta Regione Lombardia n. VII/13823 del 25 Luglio 2003

Delibera CIPE 100/2004 del 20 Dicembre 2004

Delibera di Giunta Regione Lombardia del 2 Agosto 2007

GRANDI HUB AEROPORTUALI -ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI
Hub aeroportuale sistema Veneto - Collegamenti ferroviari con aeroporti
veneti (Venezia e Verona)
Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia

SCHEMA N. 146



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete ferroviaria

RFI Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

69/2005

ULTIMAZIONE LAVORI

Oltre il 2015

DESCRIZIONE

L'obiettivo dell'opera è collegare il centro storico di Venezia all'aeroporto, integrare tale collegamento con il Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale e, in prospettiva, con la linea AV/AC Venezia-Trieste. Il progetto prevede uno sviluppo complessivo di 6.850 m a doppio binario elettrificato, compresi i bivi a raso ed il raccordo verso Trieste, l'attraversamento del fiume Dese con un ponte per il doppio binario, la fermata dello "Stadio" con un terzo binario, gli apparati ACEI, SCC E SCMT e la stazione "Aeroporto", di testa, con 4 binari.

DATI STORICI

2001

La Regione Veneto presenta al MIT un primo progetto preliminare dell'opera per l'attuazione del S.F.M.R. del Veneto, da finanziare a carico della legge n. 211.

L'intervento è incluso nel Protocollo d'Intesa del 7 marzo tra Regione Veneto e Ferrovie dello Stato.

L'opera è compresa nell'Accordo Quadro del 9 agosto tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MIT e Regione Veneto.

L'intervento compare anche nella delibera CIPE n. 121 alla voce "Allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali".

2003

E' approvato, il 21 febbraio, il Protocollo d'Intesa tra Regione Veneto e R.F.I. S.p.A per la progettazione preliminare del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Venezia.

Il soggetto aggiudicatore R.F.I, il 4 giugno, trasmette il progetto preliminare alla Regione Veneto e alle Amministrazioni interessate.

L'opera è compresa nell'IGQ tra MIT e Regione Veneto del 24 ottobre tra le "infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale – hub portuali e aeroportuali".

Il Ministero per i beni culturali, in data 9 dicembre, esprime parere favorevole.

2004

La Commissione Regionale VIA, in data 23 febbraio, esprime parere favorevole con prescrizioni.

L'intervento è incluso nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI con un costo di 220 Meuro. La Regione Veneto esprime parere favorevole con prescrizioni, in merito alla localizzazione urbanistica.

2005

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare del "Collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo di Venezia", proponendone l'approvazione con prescrizioni, ai soli fini procedurali. Con successive note vengono trasmesse, rispettivamente, l'aggiornamento della relazione istruttoria e la scheda progetto unificata.

Il CIPE, con delibera n. 69, approva il progetto preliminare quantificando il costo complessivo in 223,9 Meuro, in quanto, sulla base delle prescrizioni e di valutazioni specifiche condotte dal proponente sono stati determinati maggiori oneri connessi a ulteriori lavori e/o attività di progettazione pari a 3,9 Meuro. In merito alla copertura finanziaria, la cui individuazione è rimandata all'approvazione del progetto definitivo, si fa presente che il costo dei vari interventi riconducibili alla voce "allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali", da porre a carico delle risorse destinate al PIS, non può superare quello riportato nella delibera n. 121/2001 (309,9 Meuro), salvo compensazione con altra opera incidente nella medesima Regione.

Nello stesso giorno il CIPE assegna al Comune di Parma, per l'opera "Sistema di trasporto rapido di massa per la città di Parma" inclusa nella infrastruttura strategica "allacciamenti ferroviari e stradali grandi hub aeroportuali", un finanziamento di 172,1 Meuro.

2006

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2008

Nel CdP RFI 2007-2011, sottoscritto tra MI e RFI in data 18 marzo, l'intervento riporta un costo di 224 Meuro.

2009

L'intervento compare nella delibera CIPE n.10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

In data 6 novembre viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo all'IGQ Regione Veneto nel quale l'opera è inserita nell'elenco delle "infrastrutture di preminente interesse nazionale per le quali concorre l'interesse regionale".

2010

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre 2010, è compreso l'intervento: "Collegamento ferroviario con aeroporto di Venezia" tra le opere programmatiche, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 8. 224 Meuro, una disponibilità di 1 Meuro contabilizzato al 2009 e 223 Meuro di risorse da reperire a valere sui fondi LO.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Collegamento ferroviario aeroporto di Venezia" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta approvata dal CIPE la progettazione preliminare in linea tecnica.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	220,000 Fonte: RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	223,920 Fonte: Delibera CIPE 69/2005
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	223,920 Fonte: Delibera CIPE 69/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	223,920 Fonte: Delibera CIPE 69/2005
Previsione di costo al 30 aprile 2010	223,920 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	223,920 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	223,920 Fonte: Delibera CIPE 69/2005

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	1,000 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	1,000
Fondi Pubblici	1,000 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:	
Note:	La progettazione preliminare è stata approvata dal CIPE in linea Tecnica
Progettazione preliminare	
CIPE:	Si
Importo lavori:	217.992.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	1.170.657,53
Importo di aggiudicazione:	1.170.657,53
Nome aggiudicatario:	NET ENGINEERING SPA
Codice fiscale aggiudicatario:	80018830382
Data inizio:	07/01/2003
Data fine:	27/05/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

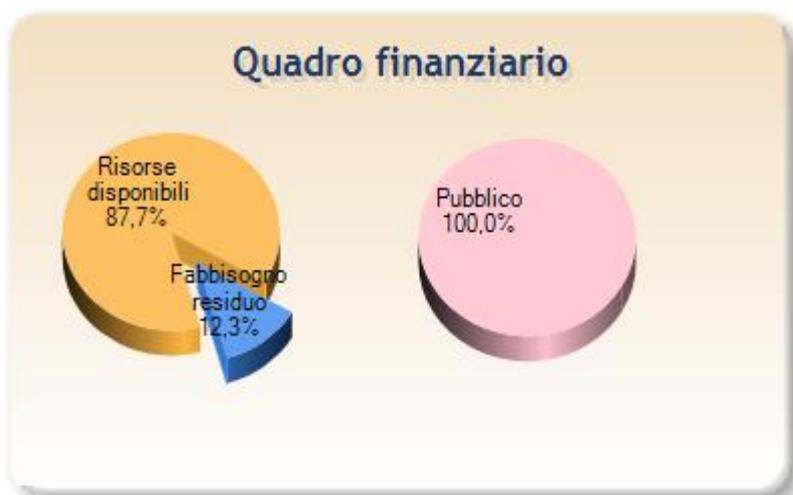
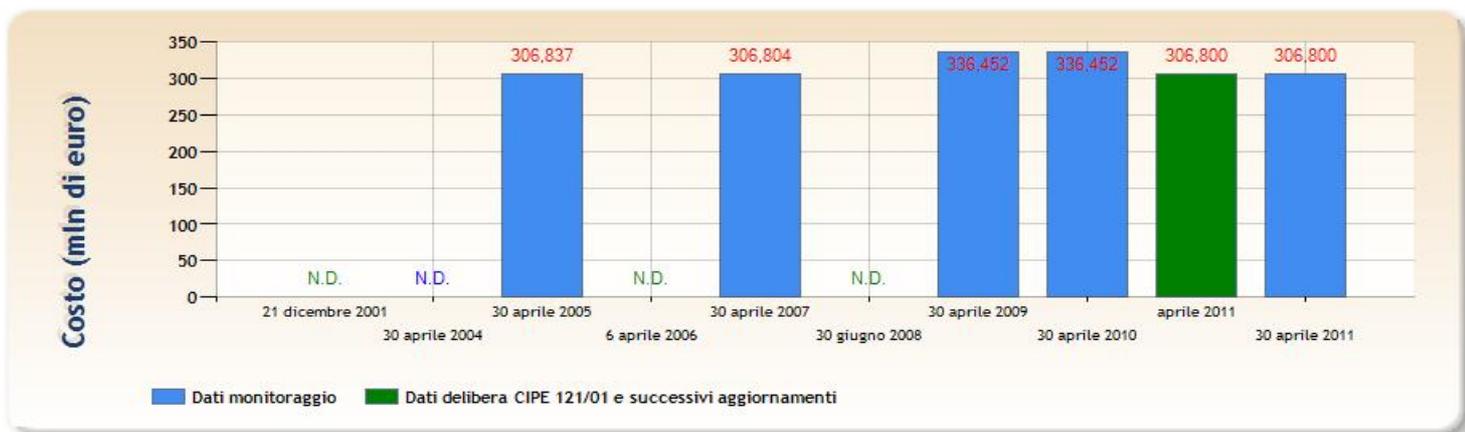
Protocollo d'Intesa Regione Veneto e Ferrovie dello Stato del 7 Marzo 2001
Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto del 9 Agosto 2001
Delibera di Giunta Regione Veneto n. 411
del 21 Febbraio 2003
IGQ tra Governo e Regione Veneto del 24 Ottobre 2003
PPI RFI Spa del Aprile 2004
Delibera Giunta Regione Veneto n.895 del 6 Aprile 2004
Delibera CIPE 69/2005
del 27 Maggio 2005
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009
2°Atto Aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto
del 6 Novembre 2009

GRANDI HUB AEROPORTUALI -ALLACCIAMENTI FERROVIARI E STRADALI

Hub aeroportuale - allacciamenti metro Parma

Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma

SCHEDA N. 147



LOCALIZZAZIONE



CUP:

I71I05000020001

TIPOLOGIA OPERA:

Ferrovie metropolitane

SOGGETTO TITOLARE:

MetroParma Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Procedimento interrotto

DELIBERE CIPE

107/2004
64/2005
158/2005
92/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

Il Decreto Legge 25 marzo 2010 n. 40 revoca il finanziamento dell'opera

DESCRIZIONE

Il progetto originario "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata per la città di Parma" prevedeva la realizzazione di un sistema di trasporto a guida vincolata, costituito da tre linee (A, B e C) integrate tra loro.

Successivamente la linea B è stata stralciata in quanto non prioritaria. Il progetto definitivo, approvato nel 2006, prevede quindi la realizzazione di un sistema di trasporto a guida vincolata, costituito da due linee:

- linea A: che attraversa la città di Parma lungo la direttrice Nord – Sud ed è delimitata a Nord dal parcheggio di interscambio collocato in corrispondenza dello svincolo autostradale di Parma, e a Sud, dal deposito dei treni ubicato nella zona del Campus Universitario, presentando uno sviluppo complessivo di 11,4 km, di cui 4,7 km a raso, 2,3 km in galleria o galleria artificiale e 3,6 km in galleria TBM, e n. 20 fermate, con una riduzione di 6 fermate, rispetto al progetto preliminare;

- linea C: costituita da un servizio ferroviario sulla linea FS Milano – Bologna che grazie alla nuova fermata in linea in corrispondenza dell'Aeroporto di Parma, collegherà quest'ultimo alla Stazione di Parma.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121.

2003

Il MIT riceve il progetto preliminare dal Comune di Parma, soggetto aggiudicatore.

L'intervento è compreso nell'IGQ tra il MIT e la Regione Emilia Romagna sottoscritta il 19 dicembre.

2004

La Provincia di Parma esprime parere favorevole, con prescrizioni, per le linee A e C e negativo per la linea B.

La Regione Emilia R. si pronuncia favorevolmente, con prescrizioni, ai fini della localizzazione dell'opera limitatamente alle linee A e C e fa proprie le osservazioni della locale Agenzia dei trasporti pubblici sul rischio di eventuali perdite di quote di mercato del trasporto pubblico su ferro in relazione ad un'applicazione di tariffa media per viaggio superiore del 28%.

Il Comune invia al MIT la documentazione integrativa tra cui le planimetrie del tracciato come modificato a seguito del recepimento di osservazioni pervenute da parte degli Enti interessati e dalla cittadinanza.

Il Comune si impegna a presentare al Consiglio la proposta per la costituzione di una società per la realizzazione dell'investimento e a garantire la copertura finanziaria residua (31,5%).

La Cassa depositi e prestiti esprime parere favorevole, sottolineando la necessità di disciplinare con apposita concessione i rapporti con il gestore del servizio e formulando osservazioni specifiche sul piano economico-finanziario che portano ad una parziale rivisitazione del medesimo.

La Commissione Interministeriale per le metropolitane esprime parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti tecnici e ambientali, riservandosi un esame più puntuale in sede di progetto definitivo.

Con nota del 17 dicembre il MIT trasmette la versione aggiornata della relazione istruttoria.

Con delibera n. 107 il CIPE prende atto che il Comune di Parma ha rielaborato il progetto comprensivo del SIA. Viene individuata una prima "tratta funzionale, costituita dalla parte Nord della linea A", da scambiatore Nord a Piazza Barbieri, e dalla linea C (collegamento stazione FS-aeroporto).

Il MIT propone le prescrizioni da formulare in sede di approvazione del progetto preliminare. Il soggetto aggiudicatore è il Comune di Parma, la modalità per l'affidamento dei lavori è l'appalto integrato e i tempi di predisposizione del progetto definitivo e di realizzazione dell'intervento sono indicati in 70 mesi. Il costo delle linee A e C è di 306,8 Meuro (268,6 per infrastruttura, 37,9 per rotabili e 0,3 per somme a disposizione non soggette a IVA). Il costo della 1a tratta funzionale è di 198,7 Meuro, dei quali 17,9 in materiale rotabile. La richiesta originaria di finanziamento a carico delle

risorse del PIS è di 210 Meuro, pari al 68,5% del costo dell'opera (184,1 per infrastrutture e 25,9 per materiale rotabile) e il Comune di Parma propone la costituzione di una società per garantire la copertura finanziaria residua (31,5%). Secondo il MIT, il finanziamento del materiale rotabile può essere reperito successivamente, trattandosi di fornitura che entrerà in funzione ad opera ultimata. L'UTFP rileva che l'iniziativa presenta un'elevata redditività del capitale investito, ipotizzando il ricorso ad altre forme di finanziamento che riducano l'entità del contributo statale a fondo perduto.

Il CIPE approva quindi il progetto preliminare per l'importo di 306,8 Meuro con le prescrizioni cui è condizionata l'approvazione del progetto definitivo. La copertura finanziaria sarà definita in sede di approvazione del progetto definitivo.

2005

Il Comune di Parma promuove la costituzione di una società di trasformazione urbana con capitale sociale interamente pubblico (100% Comune di Parma), denominata "Metro Parma Spa" per la progettazione e la realizzazione dell'opera. Il 5 marzo si costituisce "Metro Parma Spa" con capitale sociale interamente sottoscritto e versato dal Comune di Parma. La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2020 e potrà essere prorogata o risolta anticipatamente.

- In data 11 maggio viene pubblicato il bando di gara nella GUCE per l'affidamento della redazione della progettazione definitiva delle linee A e C.

Il 16 maggio viene stipulata la Convenzione che regola i rapporti tra Metro Parma Spa ed il Comune.

Il CIPE, con delibera n. 64, assegna all'intervento un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 172,1 Meuro a valere sulle risorse destinate all'attuazione del PIS.

Metro Parma Spa rende nota l'avvenuta aggiudicazione dell'incarico per la progettazione definitiva delle linee all'Ati composto da Alpina Spa (capogruppo) con Scetaroute S.A., Geol. Aldo Teodoro Battaglia, Ci.Tra. Srl E Semaly S.A. Il Comune di Parma chiede al MIT la variazione del soggetto aggiudicatore.

Il CIPE, con delibera n. 158, approva la modifica del soggetto aggiudicatore individuato nella Società "Metro Parma Spa.

Metro Parma Spa, soggetto aggiudicatore, trasmette il progetto definitivo al MIT e alle altre Amministrazioni interessate e agli Enti gestori delle interferenze.

In data 6 dicembre viene pubblicato l'avviso di deposito degli elaborati progettuali.

2006

Il MIT convoca la CdS per il 20 gennaio che si conclude il 13 marzo. In tale sede gli enti gestori delle interferenze e le Amministrazioni competenti si pronunciano sul progetto definitivo esprimendo pareri favorevoli.

Metro Parma trasmette la relazione della società Ati Alpina, incaricata della progettazione, attestante l'osservanza e il recepimento, nel progetto definitivo, delle prescrizioni della delibera n. 107/2004.

La Regione Emilia Romagna formula alcune osservazioni di carattere non prescrittivo.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole con prescrizioni.

La Commissione interministeriale per le metropolitane esprime parere favorevole.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo.

La Regione Emilia Romagna esprime parere favorevole subordinato ad alcune prescrizioni urbanistiche.

Il CIPE, con delibera n. 92, approva il progetto definitivo delle linee A e C per 306,8 Meuro, assegna in via definitiva alla Metro Parma Spa il finanziamento pari a 172,1 Meuro a valere sui fondi della legge n. 166/2002, mentre non ripropone l'assegnazione di un finanziamento a valere sulle risorse destinate all'attuazione del PIS per l'acquisto del materiale rotabile.

2007

Metro Parma Spa, il 7 febbraio, invia alla GUCE il bando di gara per l'affidamento unitario a contraente generale della progettazione esecutiva e realizzazione con qualsiasi mezzo dell'intervento per un importo a base di gara di 287 Meuro, di cui 225 quale importo lavori e 37,8 Meuro quale opzione per l'eventuale fornitura del materiale rotabile, degli impianti di segnalamento, di comunicazione e di deposito.

Metro Parma Spa, il 24 maggio, trasmette alle imprese selezionate la richiesta di offerta.

Il 17 dicembre viene sottoscritto il 1° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro del dicembre 2003.

2008

Il 28 aprile Metro Parma Spa aggiudica l'appalto all'Associazione Temporanea d'Imprese "Pizzarotti Spa, Coopsette Soc.Coop., Consorzio Cooperative Costruzioni Soc.Coop", risultata prima nella gara per l'affidamento unitario a contraente generale per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera. Il contraente generale prevede 62 mesi per realizzare l'intera infrastruttura.

Metro Parma Spa, di concerto con il Comune, approva l'integrazione del progetto e l'ottimizzazione di alcuni aspetti del tracciato prima dell'inizio dei lavori.

Il 1 agosto viene sottoscritto il 2° Atto aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro del dicembre 2003.

2009

Si apre una nuova CdS sulle integrazioni del progetto.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il progetto viene nuovamente presentato al CIPE il 31 luglio per l'approvazione della nuova localizzazione e per un nuovo finanziamento di 34,7 Meuro, ma il CIPE rinvia l'approvazione.

2010

Il decreto legge n. 40 (art. 4, commi 7 ed 8) revoca il finanziamento previsto per l'opera. Gli effetti della revoca si estendono, determinandone lo scioglimento, a tutti i rapporti convenzionali stipulati dal soggetto aggiudicatore con il contraente generale. La norma fa però salva la quota per l'indennizzo che il contraente generale può richiedere. E' inoltre previsto che il contratto di mutuo stipulato dal soggetto attuatore (il comune) continui ad avere effetto nei suoi confronti nei limiti della quota del finanziamento erogata, anche con riferimento alle spese relative al citato indennizzo. Un successivo decreto interministeriale determinerà la destinazione della quota di finanziamento statale residua all'esito della procedura descritta.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il 15 maggio la regione Emilia-Romagna propone ricorso presso la Corte costituzionale (n. 81 del 2010 pubblicato sulla G.U. n. 30 del 28 luglio 2010) avverso l'art. 4 commi 6, 7, 8, del decreto-legge, nella parte in cui viene revocato il finanziamento statale già deliberato per la metropolitana di Parma e viene stabilita la riassegnazione dello stanziamento.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata - Parma" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

2011

Con la sentenza n. 79/2011 del 7 marzo, la Corte costituzionale si pronuncia sul ricorso promosso in via principale dalla Regione Emilia Romagna avverso l'art. 4, commi 6, 7, e 8 del D.L. n. 40/2010, respingendo il ricorso relativamente ai commi 7 e 8 e dichiarando illegittimo il comma 6 del decreto.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata - Parma" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)" (definanziata).

In occasione della rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, il liquidatore della Società Metroparma ha comunicato che "... è stata disposta la revoca del finanziamento statale con art. 4 comma 6, 7 e 8 del D.L. 40/2010 convertito con modificazioni in legge n. 73/2010 del 22.5.2010, disponendo contestualmente che gli effetti della revoca si estendono allo scioglimento di tutti i rapporti stipulati dal soggetto aggiudicatore. La stessa società Metroparma è in stato di liquidazione poiché è venuto meno lo scopo societario."

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	306,837 Fonte: Delibera CIPE 107/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	306,804 Fonte: Delibera CIPE 92/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	336,452 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	336,452 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	306,800 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	306,800 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	268,950 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	268,949
Fondi Legge Obiettivo	172,112 Fonte: Delibera CIPE 92/2006
Comune di Parma	96,837 Fonte: Delibera CIPE 92/2006

Fabbisogno residuo: **37,851**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

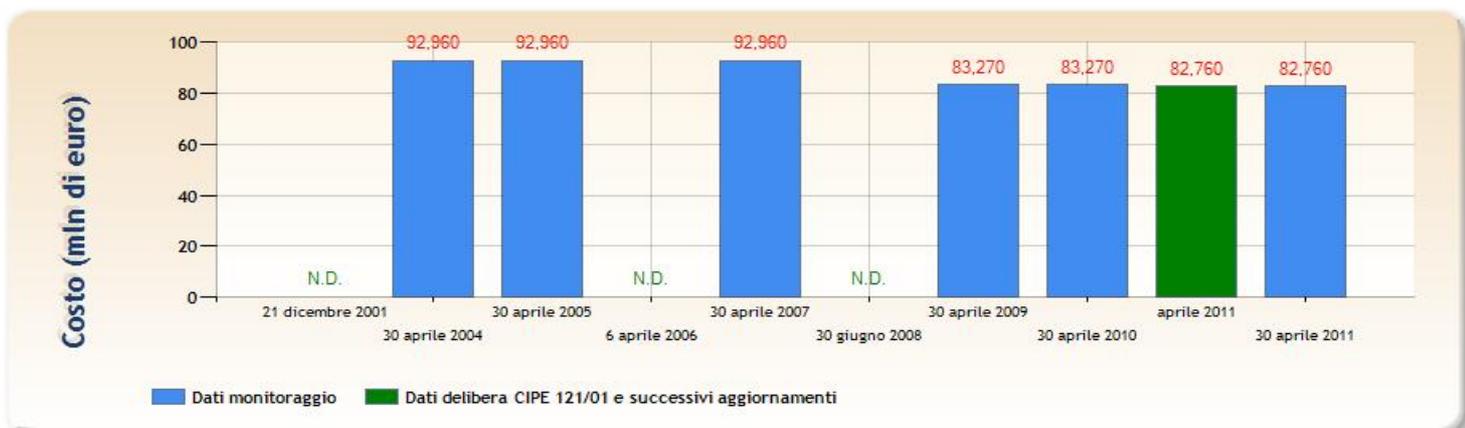
NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna del 19 Dicembre 2003
Voto n. 307/L.O Commissione Interministeriale per le metropolitane
del 2004
Delibera Provincia di Parma n.1088
del 7 Ottobre 2004
Delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n.2069
del 18 Ottobre 2004
Delibera di Giunta Comune di Parma n.1259
del 28 Ottobre 2004
Delibera CIPE 107/2004
del 20 Dicembre 2004
Bando di gara di progettazione del Maggio 2005
Delibera CIPE 64/2005
del 27 Maggio 2005
Avviso di avvenuta aggiudicazione gara di progettazione del Settembre 2005
Delibera CIPE 158/2005
del 2 Dicembre 2005
Delibera CIPE 92/2006
del 29 Marzo 2006
Avviso di preinformazione affidamento lavori Metro Parma Spa del Ottobre 2006
Bando di gara affidamento lavori - Metro Parma Spa del Febbraio 2007
1° Atto aggiuntivo IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna del 17 Dicembre 2007
Avviso di aggiudicazione lavori - Metro Parma Spa del Aprile 2008
2° Atto aggiuntivo IGQ tra Governo e Regione Emilia Romagna del 1 Agosto 2008
Decreto-Legge n. 40
del 25 Marzo 2010
Sentenza Corte costituzionale n. 79/2011 del 7 Marzo 2011

SCHEMI IDRICI

MOL - Acquedotto Molisano Centrale

SCHEMA N. 148



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G59J04000020001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

ERIM Ente Risorse Idriche Molise

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

62/2003
115/2004
110/2006
Seduta del 31/07/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2012

DESCRIZIONE

L'intervento rappresenta il 2° stralcio del progetto dello schema acquedottistico "Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema Basso Molise", relativo al "Molisano Centrale" ed interessa 11 Comuni nella provincia di Campobasso, per i quali le portate di alimentazione sono sufficienti solo a coprire i fabbisogni civili per la popolazione residente. L'acquedotto, tramite due interconnessioni con gli acquedotti limitrofi del Molisano Destro e Molisano Sinistro, è dimensionato per il trasporto, in caso di deficit idrico, nei Comuni normalmente serviti dal Molisano Destro e Sinistro.

In dettaglio il progetto prevede:

- la ristrutturazione delle opere di captazione delle Sorgenti del Biferno e relative opere di derivazione;
- la condotta adduttrice principale in acciaio per circa 84 Km, con relativi rami secondari sempre in acciaio;
- la condotta premente, con relativo impianto di sollevamento, da Larino Basso a Larino Alto;
- il raddoppio di due condotte, in zona Montearcano, S.Martino e Campomarino;
- quattro nuovi serbatoi ed interventi di adeguamento su altri tre;
- una centrale idroelettrica presso Termoli;
- il completamento della centrale di sollevamento di Greppa di Pantano con sistema di automazione e telecontrollo;
- le condotte di interconnessione con Molisano sinistro e Molisano destro con annessi impianti di sollevamento;
- gli interventi di sistemazione, drenaggio, presidio e difesa per limitare il dissesto idrogeologico ed il degrado ambientale.

DATI STORICI

1981

L'intervento è previsto nella variante al P.R.G.A. (Piano Regolatore Generale degli Acquedotti).

1994

Il primo stralcio, riguardante le opere ricadenti nel subsistema "Basso Molise" approvvigionato dalle acque dell'invaso di Ponte Liscione, viene finanziato nell'ambito del QCS 1994/99 P.O. Risorse Idriche ed è completato a fine 2001.

1997

Il progetto generale e l'intervento relativo al subsistema "Molisano Centrale" è approvato dal Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) della Regione Molise e, successivamente, sottoposto a modifiche ed integrazioni a causa di intervenute modificazioni dello stato dei luoghi, di nuovi vincoli e dell' "Aggiornamento al Piano di Utilizzazione delle Risorse Idriche del Molise" (APURI).

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nel sottosistema "Schemi Idrici".

2002

Il Presidente della Giunta Regionale del Molise individua l'Ente Risorse Idriche Molise (ERIM) di Campobasso quale soggetto aggiudicatore dei lavori.

2003

Il TAR Molise esprime parere positivo di conformità del progetto alla pianificazione regionale.

La Regione Molise, in data 26 marzo, esprime parere positivo con prescrizioni.

La Soprintendenza per i beni architettonici del Molise non rileva motivi ostativi alla realizzazione.

La Regione Molise dichiara di avere coinvolto 26 Comuni nel cui territorio dovranno realizzarsi le opere ed esprime parere favorevole ai fini della intesa sulla localizzazione dell'opera.

L'ERIM interessa gli Enti coinvolti nella definizione delle interferenze.

Il soggetto aggiudicatore rileva che non risultano censure da parte della Soprintendenza archeologica.

La Regione Molise esprime parere positivo con prescrizioni.

La determinazione dirigenziale regionale dell'8 luglio esclude l'opera dalla VIA, con limitazioni.

Il CIPE, nella delibera n. 62, prende atto dei pareri espressi e approva il progetto preliminare con prescrizioni, per 92,96 Meuro, di cui 0,4 per indagini finalizzate al progetto definitivo. La relazione del MIT prevede che l'intero costo sia coperto con i fondi della legge n. 166. Il CIPE assegna un contributo di 0,37 Meuro per il progetto esecutivo che dovrà tener conto delle prescrizioni di carattere ambientale ed essere corredato dalle valutazioni economico-finanziarie da parte dell'UTFP per accertare la possibilità di autofinanziamento mediante tariffa.

Il giorno 21 la Regione Molise trasmette il progetto definitivo agli Enti gestori delle interferenze.

2004

Il 10 febbraio si svolge la CdS.

L'opera è compresa nell'IGQ tra il Governo e la Regione Molise sottoscritta il 3 giugno.

Il CTAR della Regione Molise, il 25 giugno, approva con prescrizioni il progetto definitivo.

La delibera CIPE n. 21 stabilisce una nuova ripartizione delle risorse per l'accelerazione del PIS e l' "Acquedotto Molisano Centrale" figura al 4° posto della graduatoria.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto definitivo ed il piano economico-finanziario, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto dell'opera, con prescrizioni, raccomandazioni e programma interferenze, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità del FAS.

Il soggetto aggiudicatore è la Regione Molise.

Il CIPE, con delibera n. 115, approva il progetto definitivo e assegna alla Regione, soggetto aggiudicatore, un contributo massimo di 92,6 Meuro (IVA inclusa) a valere sulle disponibilità del FAS, prevedendo che l'assegnazione del contributo sia subordinata alla presentazione di un nuovo piano economico-finanziario. La delibera non è stata registrata e quindi non ha conseguito concreta operatività.

2006

La Regione Molise, con nota del 6 febbraio, trasmette al CIPE il nuovo piano economico-finanziario.

Il MIT trasmette al CIPE il parere dell'UTFP secondo cui il progetto evidenzia una scarsa capacità di generare redditività.

Il CIPE, con delibera n. 110, approva il progetto definitivo per un importo di circa 93 Meuro comprensivo di IVA, e assegna alla Regione un contributo massimo di 92,6 Meuro comprensivo di IVA, a valere sulle disponibilità del FAS. Il contributo definitivo verrà determinato dal MIT in relazione agli esiti della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi e le economie realizzate sul contributo FAS verranno destinate al finanziamento di altri interventi inclusi nell'elenco A della delibera n. 21/2004. Vengono inoltre definiti il termine massimo per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto (6 mesi dalla pubblicazione in G.U.) e l'inizio della progettazione esecutiva, entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione, con la condizione che in caso di mancato rispetto di tali termini l'intervento s'intende definanziato. L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

La società Molise Acque, il giorno 11, pubblica il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per l'importo complessivo a base di gara di 65,2 Meuro.

2007

Con D.P.C.M. del 2 febbraio 2007 il Provveditore alle Opere Pubbliche per le regioni Campania e Molise viene nominato Commissario Straordinario per le infrastrutture strategiche.

Il 22 febbraio i lavori relativi alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera vengono aggiudicati ad ATI Consorzio Cooperative Costruzioni (capogruppo mandataria) con Costruzioni Falcione Geom. Luigi Srl, Favellato Claudio Spa, Zurlo Domenico, Antonio e Raffaele Giuzio, per un importo di 55,9 Meuro. Il Direttore Generale della Molise Acque approva il quadro economico come rideterminato a seguito del ribasso d'asta, ai sensi del punto 2.2 della delibera CIPE n. 110/2006.

Il 7 ed 8 marzo 2007 si svolge una verifica da parte del Servizio Ispettivo dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

A seguito di tale verifica, con la deliberazione del 10 maggio 2007, gli atti vengono trasmessi alla Procura Generale della Corte dei Conti. Copia della delibera è altresì stata trasmessa alla Procura della Repubblica per i profili di competenza.

2008

La Giunta regionale del Molise approva una variante di tracciato richiesta dal Comune di Setacciano: il tracciato non passerà per l'abitato ma sarà deviato verso la Marina di Setacciano.

In data 30 settembre il Commissario Straordinario chiede un aggiornamento sullo stato dei lavori.

Molise Acque, stante un perdurante stallo delle lavorazioni, con delibera del 6 dicembre, provvede alla risoluzione contrattuale in danno ai sensi dell'art.136, comma 4 del D.lgs. 163/06.

Nella riunione dell'11 dicembre il Commissario propone alle parti di valutare la possibilità di una ipotesi transitiva, con statuizione di un nuovo termine per l'ultimazione delle opere da parte della stazione appaltante (06/02/2010) e rinuncia alle riserve iscritte da parte del soggetto esecutore.

2009

Il 23 gennaio viene sottoscritto il 1° Atto aggiuntivo all'IGQ Governo-Regione Molise del 3 giugno 2004.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sull'attuazione del PIS.

Il 30 giugno il Presidente della Giunta Regionale Molise nomina il Provveditore alle OO.PP., nella persona dell'ing. Donato Carlea, Commissario Straordinario per la realizzazione dell'opera.

Il CIPE, nella seduta del 31 luglio, prende atto delle informative trasmesse dal MIT relative ad una serie di opere tra cui figura anche l'Acquedotto Molisano centrale.

Il 17 settembre viene sottoscritto l'accordo fra l'Impresa Appaltatrice, Molise Acque e il Commissario Straordinario, per il componimento del contenzioso insorto fra l'Impresa e la Stazione Appaltante, che ha comportato il prolungato fermo dei lavori, il cui importo netto contrattuale sale a circa 56 Meuro. L'atto conciliativo prevede: la revoca della risoluzione contrattuale ed il conseguente ripristino del contratto d'appalto; il nuovo termine utile per l'esecuzione dei lavori nella misura di 14 mesi, decorrenti dall'ultimo verbale di consegna parziale; le condizioni per il riavvio dei lavori.

Il 22 ottobre viene stipulato l'Atto integrativo al contratto d'appalto con cui il Commissario Straordinario assume la funzione di stazione appaltante per la realizzazione dell'opera. Relativamente all'avanzamento economico Molise Acque approva un rendiconto analitico delle spese sostenute al 21/10/2009 per un totale di 3,6 Meuro comprensive di IVA. Viene inoltre emesso il 1° SAL a tutto il 13/10/2009 dell'importo netto di 6,1 Meuro con un conseguente avanzamento complessivo pari al 10,81%.

2010

Lo stato di avanzamento dell'intervento è riportato nella 7a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello sviluppo economico - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - Unità di Verifica, pubblicata a gennaio 2010.

Il 23 luglio il Commissario straordinario comunica che sono stati completati i primi 30 chilometri dell'acquedotto centrale.

Con Sentenza del Consiglio di Stato n. 7132 del 24 settembre Molise Acque viene condannata a pagare alla ditta seconda classificata nella gara d'appalto una somma pari al 4% della offerta presentata, corrispondente a 1.928.074 euro.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Acquedotto Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema B.M." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Acquedotto Molisano Centrale ed interconnessione con lo schema B.M." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori". Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, l'avanzamento lavori risulta pari al 43%.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	92,960 Fonte: Delibera CIPE 62/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	92,960 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	92,960 Fonte: Delibera CIPE 110/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	83,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	83,270 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	82,760 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	82,760 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	83,270 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	83,270
Fondi Pubblici	82,900 Fonte: DEF 2012-2014; Delibera CIPE 110/2006
Fondi Legge Obiettivo	0,370 Fonte: Delibera CIPE 110/2006

Fondi residui: **-0,510**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	L'incarico di aggiornamento della progettazione è stato affidato con D.D. n. 186 del 23/07/2002, dall'ex ERIM - Ente Risorse Idriche Molise ora Azienda Speciale Regionale Molise Acque .

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	65.197.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	Giovanni Gentile
Codice fiscale aggiudicatario:	GNTGNN45B2B519G
Data inizio:	23/07/2002
Data fine:	06/12/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ERIM Ente Risorse Idriche Molise
--------------------------------	----------------------------------

Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	120 giorni
Lavori:	14 mesi
Data bando:	06/12/2006
CIG/CUI:	1366354EF9
Data aggiudicazione:	23/02/2007
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Consorzio Cooperative Costruzioni -CCC- società Cooperativa (capogruppo) – Costruzioni Falcione geom. Luigi s.r.l. – Favellato Claudio S.p.A. – Antoni e Raffaele Giuzio s.r.l. – Zurlo Domenico
Codice fiscale aggiudicatario:	002816220377
Data contratto:	19/03/2009
Quadro economico:	
Importo a base gara:	62.039.000,00
Importo oneri per la sicurezza:	3.158.000,00
Importo complessivo a base di gara:	65.197.000,00
Importo aggiudicazione:	55.862.595,60
Somme a disposizione:	14.432.896,03
Totale:	70.295.491,63
% Ribasso di aggiudicazione:	15,17
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	<p>1) con decorrenza 01/11/2005 l'ERIM Ente Risorse Idriche Molise si è trasformato in Azienda Speciale Regionale Molise Acque.</p> <p>2) Nel corso della realizzazione dell'opera, si sono determinate delle criticità che hanno comportato il blocco dei lavori e l'instaurazione di un contenzioso fra la stazione appaltante e l'impresa.</p> <p>3) Con Decreto n. 198 del 30.6.2009, il Presidente della giunta Regionale del Molise ha nominato il dott. Ing. Donato Carnea Commissario Straordinario per la realizzazione dell'Acquedotto Molisano Centrale (CUP G59J04000020001) ai sensi dell'art. 20 del D.L. 29.11.2008 n. 185, convertito con legge n. 2 del 28.1.2008.</p> <p>4) il termine di 14 mesi per la fine dei lavori si intende dall'ultima consegna parziale ai sensi dell'art. 4 della Ordinanza Commissariale n. 2 del 18/09/2009 di approvazione dell'atto conciliativo rep. n. 1 del 17/09/2009,</p> <p>5) Importo della progettazione non soggetta a ribasso d'asta € 507.000,00.</p> <p>6) Nelle somme a disposizione non è considerata l'IVA al 20% pari € 12.973.821,68</p> <p>7) Circa la cifra Fondi FAS di € 92.960.00,00 vedasi delibera CIPE n. 110/06 del 29/03/2006 pubblicata sulla G.U. n. 199 del 28/08/2006 di approvazione del Progetto definitivo. Il quadro economico è stato rideterminato a seguito di gara d'appalto ai sensi della stessa delibera CIPE con importo complessivo IVA compresa pari ad €3.269.373,31.</p>

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	In corso
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	31/08/2012
Stato avanzamento importo:	27.687.683,69
Stato avanzamento percentuale:	43,00
Data effettiva inizio lavori:	08/10/2007
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	Secondo previsione
Data collaudo statico:	20/12/1911

Data collaudo tecnico-amministrativo: 27/02/2013

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

2

Note:

le n. 2 riserve sono state respinte dal Direttore dei Lavori in quanto infondate sia in linea di diritto che di fatto.

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

1

Giorni proroga totali:

0

Motivi:

Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006

Altri motivi:

Importo:

61.859.000,00

Importo oneri sicurezza:

3.158.000,00

Somme a disposizione:

14.512.316,03

Totale:

79.529.316,03

Note:

1) L'importo di € 61.859.000 = € 61.352.000,00 + 507.000,00 (importo lavori soggetto a ribasso + importo progettazione esecutiva non soggetto a ribasso)
2) IVA 20% = € 12.894.461,68.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Piano Regolatore Generale degli Acquedotti del 1981

QCS 1994/99 P.O. Risorse Idriche

del 1994

Aggiornamento al Piano di utilizzazione delle risorse idriche del Molise del 1997

Voto CTAR Regione Molise del 19 Settembre 1997

Voto CTAR Molise n. 2741 del 17 Marzo 2003

Determinazione Dirigenziale Regione Molise n. 98 del 8 Luglio 2003

Delibera CIPE 62/2003

del 25 Luglio 2003

IGQ tra Governo e Regione Molise del 3 Giugno 2004

Delibera CIPE 21/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 115/2004

del 20 Dicembre 2004

Delibera CIPE 110/2006 del 29 Marzo 2006

Bando di gara di lavori del 8 Dicembre 2006

DPCM del 2 Febbraio 2007

Avviso di aggiudicazione lavori del 29 Marzo 2007

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Molise del 23 Gennaio 2009

Seduta CIPE del 31 Luglio 2009

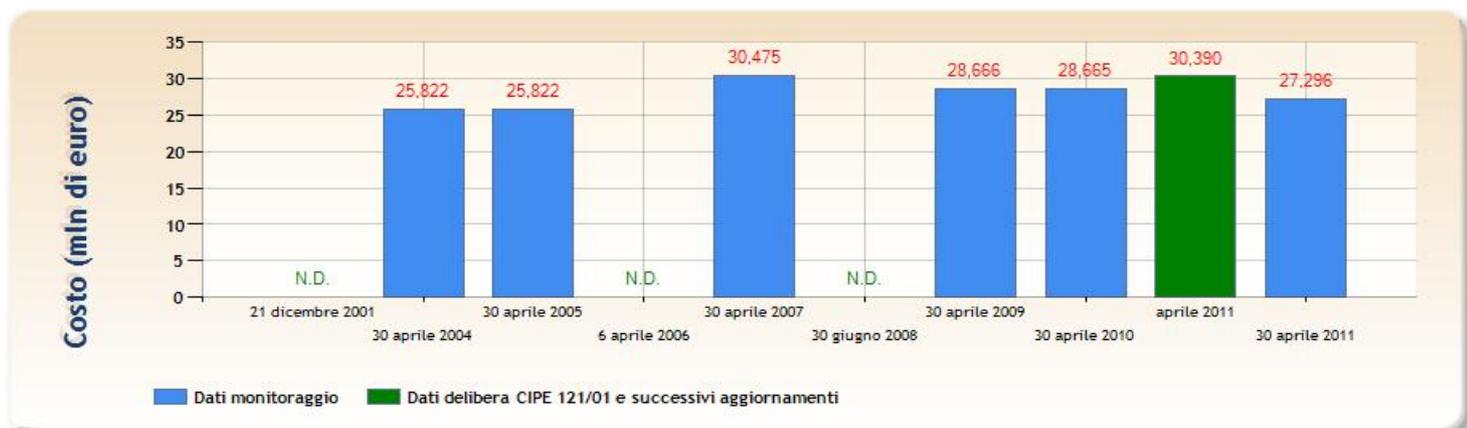
7a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica del Gennaio 2010

Sentenza del Consiglio di Stato n. 7132 del 24 Settembre 2010

SCHEMI IDRICI

MOL - Acquedotto Molisano Destro

SCHEMA N. 149



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G57H04000050001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

ERIM Ente Risorse Idriche Molise

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

61/2003
152/2005
85/2009

ULTIMAZIONE LAVORI

2011

DESCRIZIONE

Il progetto riguarda l'adeguamento e ristrutturazione, con varianti anche sostanziali, dell'acquedotto esistente, realizzato anteriormente al 1969. È prevista l'installazione di un sistema di telecontrollo con misuratori di portata magnetici in ingresso e in uscita dai serbatoi partitori.

In dettaglio il progetto prevede:

- l'adeguamento della condotta adduttrice dalle sorgenti Rio Freddo alla centrale di sollevamento di S.Maria della Macchie e della condotta di mandata dalla stessa centrale al serbatoio partitore di Monteverde;
- la revisione della camera di manovra del serbatoio partitore di Monteverde;
- la revisione delle opere edili e di presa e dei bottini di riunione delle sorgenti del Tammaro;
- il monitoraggio della captazione delle sorgenti del Tammaro;
- l'alimentazione dal serbatoio partitore di Monteverde del ramo Vinchiaturò-Baranello-Busso, con nuova rete fino al partitore di Vinchiaturò e sostituzione della condotta di collegamento Baranello-Busso;
- un intervento sulla adduttrice per Oratino;
- interventi sui tratti: partitore S.Stefano-serbatoio Ripalimosani; dal partitore al serbatoio di S.Stefano; dal serbatoio di Colle Impiso al serbatoio di Petrella Tifernina con prolungamento fino a Castellino del Biferno;
- la sostituzione del tratto: partitore di Ripabottoni – Marrone;
- la revisione delle apparecchiature nelle camere di manovra di sei serbatoi partitori;
- una variante sostanziale della rete di alimentazione dei Comuni di S.Elia a Pianisi, Monacilioni, Macchia Valfortore, Pietracatella, con l'inserimento di una condotta premente dal serbatoio partitore di Femmina Morta;
- un serbatoio di accumulo da mc. 1.000;
- la condotta di alimentazione Monacilioni – S.Elia a Pianisi – Macchia Valfortore su altro tracciato;
- una variante sostanziale di m. 2.151 per l'alimentazione di Casacalenda;
- la realizzazione di n. 28 serbatoi, con relative condotte di allaccio alla rete alimentatrice principale;
- la ristrutturazione dei manufatti principali, con relative apparecchiature idrauliche, dell'acquedotto Sella Cimala – vasca di interruzione Colle Serre;
- la sostituzione per m. 2.796 della condotta, in fibro cemento, Case Renelle – Sella Cadala, con condotta in acciaio.
- la sostituzione delle condotte, con variazione delle sezioni e del tracciato, del sistema alimentato dal serbatoio partitore S.Vito e la realizzazione di una linea di alimentazione autonoma per S.Croce di Magliano;
- la sostituzione della condotta, con variazione di diametro, serbatoio partitore S.Michele-Montelongo-Rotello;
- la predisposizione nel serbatoio partitore S.Michele dell'interconnessione con il Molisano Centrale;
- sono anche previsti modesti adattamenti di percorso, per esigenze di sicurezza della posa in opera delle tubazioni, in conseguenza delle ulteriori indagini geologiche eseguite.

DATI STORICI

2000

La Regione Molise approva il Protocollo Tecnico d'Intesa con la Regione Campania con il quale si stabilisce la ripartizione delle risorse derivate dal fiume Biferno.

2001

Anche la Regione Campania approva il Protocollo d'Intesa nel mese di novembre.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 nel sottosistema "Schemi Idrici".

2002

La regione individua l'Ente Risorse Idriche Molise (ERIM) di Campobasso quale soggetto aggiudicatore.

2003

L'ERIM, con nota del 31 gennaio, trasmette al MIT il progetto preliminare.

La Regione Molise esprime parere favorevole con prescrizioni.

Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) del Molise esprime parere positivo di conformità del progetto alla pianificazione regionale, pur sottolineando la necessità di stralciare gli interventi in territorio campano per una

migliore efficacia gestionale.

La Soprintendenza per i beni architettonici del Molise non rileva motivi ostativi alla realizzazione.

La Regione dichiara di avere interessato n. 25 Comuni nel cui territorio dovranno realizzarsi le opere ed esprime parere favorevole ai fini della intesa sulla localizzazione dell'opera.

L'ERIM interessa gli enti coinvolti nella definizione delle interferenze.

L'opera viene esclusa dalla VIA, con limitazioni (determinazione dirigenziale regionale dell'8 luglio).

Il MIT trasmette la relazione istruttoria con la proposta dell'approvazione del progetto preliminare delle opere e il finanziamento dei lavori di esecuzione di indagini in sito, finalizzate alla predisposizione del progetto definitivo per 0,2 Meuro a valere sui fondi della legge n. 166/2002.

Il CIPE, nella delibera n. 61, approva il progetto preliminare con prescrizioni per un costo complessivo di 25,8 Meuro e assegna un contributo di 0,2 Meuro per indagini finalizzate al progetto definitivo. Tra le clausole finali viene indicato l'incarico affidato all'UTFP di effettuare le necessarie valutazioni economico-finanziarie per accertare la possibilità di autofinanziamento mediante tariffa.

L'ERIM, in data 21 novembre, trasmette il progetto definitivo agli Enti gestori delle interferenze e fa pubblicare l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

2004

La Regione Molise, con nota del 7 gennaio, esprime parere positivo sul vincolo paesaggistico.

L'ERIM, con nota del 4 febbraio, dichiara la rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare.

L'Autorità di bacino interregionale dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore ritiene il progetto compatibile con l'attuale pianificazione di Bacino.

La CdS si svolge in data 10 febbraio.

Dopo l'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità l'ERIM, con nota del 12 febbraio, comunica gli esiti e la conclusione del procedimento di pubblica utilità.

L'opera è compresa nell'IGQ tra il Governo e la Regione Molise, sottoscritta il 3 giugno.

Il CTAR della Regione Molise esprime parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto definitivo. Anche il Servizio Geologico Regionale ed il Servizio Risorse Idriche esprimono parere favorevole.

La delibera CIPE n. 21 stabilisce una nuova ripartizione delle risorse per l'accelerazione del PIS e l'"Acquedotto Molisano Destro" figura al 16° posto della graduatoria.

Il soggetto aggiudicatore è la Regione Molise.

Il MIT trasmette al CIPE l'istruttoria sul progetto definitivo proponendo l'approvazione in linea tecnica con prescrizioni e raccomandazioni.

Il CIPE, con delibera n. 152, approva il progetto definitivo per un importo di 30,5 Meuro, comprensivo di IVA, a fronte dell'importo di 25,8 di cui alla delibera n. 61/2003 di approvazione del progetto preliminare, e assegna alla Regione Molise un contributo massimo di 30,3 Meuro comprensivo di IVA, a valere sul FAS. Il contributo definitivo verrà determinato dal MIT in relazione agli esiti della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi e le economie realizzate sul contributo FAS verranno destinate al finanziamento di altri interventi inclusi nell'allegato 1 della delibera n. 98/2005. Vengono inoltre definiti il termine massimo per l'aggiudicazione definitiva dell'appalto, fissato in 6 mesi dalla data della pubblicazione nella GU della delibera, e l'inizio della progettazione esecutiva entro 60 gg dalla data di aggiudicazione, con la condizione che in caso di mancato rispetto di tali termini l'intervento s'intende defanziato.

2006

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

La società Molise Acque, in data 11 dicembre, pubblica il bando di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera per un importo a base di gara di 19,9 Meuro.

2007

Il 16 febbraio i lavori relativi alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori vengono aggiudicati in via definitiva all'ATI Consorzio Cooperative Costruzioni (impresa mandataria Mucafer Scarl assegnataria della quota lavori della CCC) con Costruzioni Falcione Geom. Luigi Srl (mandante), Istria Sviluppo Srl (mandante), Tramoter Appalti Srl (mandante), per un importo di aggiudicazione di 17,9 Meuro.

Il 3 maggio viene stipulato il contratto e i lavori vengono consegnati l'8 ottobre. A fronte di un costo del progetto di 30,5 Meuro, l'importo complessivo del contratto risulta di 28,7 Meuro.

2009

Il 23 gennaio viene sottoscritto il 1° Atto aggiuntivo all'IGQ Governo-Regione Molise del 2004.

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il MIT comunica al CIPE l'assegnazione, disposta con DM n. 35296/2009 del MEF, dell'importo di 111,9 Meuro in conto residui 2008, comprensiva del contributo di 30,3 Meuro a favore dell'intervento.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri chiede al MIT di comunicare gli esiti della procedura di aggiudicazione dell'intervento.

Il MIT chiede l'iscrizione all'ordine del giorno della prima seduta utile del CIPE dell'intervento specificando che l'assegnazione disposta con decreto n. 35296 del MEF risulta già al netto dei ribassi di gara e riservandosi di comunicare gli importi delle economie e gli esiti della procedura di aggiudicazione.

Il CIPE, con delibera n. 85, prende atto che il MIT chiede di confermare il finanziamento dell'opera, nonostante l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato risulti avvenuta oltre il termine stabilito dalla delibera n. 152/2005. Il CIPE assegna quindi alla Regione Molise un contributo massimo di 28,5 Meuro comprensivo di IVA a valere sulle disponibilità del FAS destinate all'accelerazione del PIS per il Mezzogiorno. Le economie realizzate sul contributo assegnato con la delibera n. 152/2005, pari a 1,8 Meuro, sono disponibili per assegnazioni a favore di altri interventi inclusi nella delibera n. 98/2005.

2010

Lo stato di avanzamento dell'intervento è riportato nella 7a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - Unità di Verifica, pubblicata a gennaio 2010.

I lavori vengono sospesi l'8 febbraio e viene redatta una perizia di variante la cui approvazione è attesa per fine aprile. La data di ultimazione dei lavori, inizialmente prevista al 22 febbraio 2010, dopo la sospensione e la successiva perizia di variante è stata prorogata al mese di ottobre 2010.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Ristrutturazione Acquedotto Molisano destro" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il 30 novembre si tiene la CdS relativa alla perizia di variante.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Ristrutturazione Acquedotto Molisano " è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva uno stato di avanzamento dei lavori del 94%. Il collaudo statico e tecnico amministrativo è previsto per il 13 ottobre 2011.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001

N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001

Previsione di costo al 30 aprile 2004

25,822 **Fonte:** Delibera CIPE 61/2003

Previsione di costo al 30 aprile 2005

25,822 **Fonte:** Delibera CIPE 61/2003

Costo al 6 aprile 2006

N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 130/2006

Previsione di costo al 30 aprile 2007	30,475 Fonte: Delibera CIPE 152/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	28,666 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	28,665 Fonte: Delibera CIPE 85/2009
Costo ad aprile 2011	30,390 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	27,296 Fonte: Molise Acque

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte:
Risorse disponibili ad aprile 2011	30,470 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	28,665
Fondi Pubblici	28,474 Fonte: Delibera CIPE 85/2009
Fondi Legge Obiettivo	0,191 Fonte: Delibera CIPE 85/2009; Delibera CIPE 61/2003
Fondi residui:	-1,369

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	L'importo a base di gara si riferisce all'importo previsto alla voce "spese tecniche" del quadro economico. L'importo di aggiudicazione è quello corrisposto, determinato con l'applicazione delle vigenti tariffe professionali. La data di inizio si riferisce alla stipula della convenzione di incarico.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	19.870.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	547.670,73
Importo di aggiudicazione:	415.006,43
Nome aggiudicatario:	Ing. Donato Ruggiero
Codice fiscale aggiudicatario:	RGGDNT39T16H273N
Data inizio:	19/06/2002
Data fine:	12/01/2005

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	ERIM Ente Risorse Idriche Molise
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	60 giorni

Lavori: 17 mesi
Data bando: 06/12/2006
CIG/CUI: 25385150D9
Data aggiudicazione: 16/02/2007
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni
Codice fiscale aggiudicatario: 00281620377
Data contratto: 03/05/2007

Quadro economico:

Importo a base gara: 18.696.687,35
Importo oneri per la sicurezza: 1.173.312,65
Importo complessivo a base di gara: 19.870.000,00
Importo aggiudicazione: 17.888.151,14
Somme a disposizione: 6.433.609,35
Totale: 24.321.760,49
% Ribasso di aggiudicazione: 10,60
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo: 19.420.371,56
Stato avanzamento percentuale: 94,00
Data effettiva inizio lavori: 08/10/2007
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 13/04/2011
Tempi realizzazione: In ritardo - Problemi connessi alle opere esistenti della Molise Acque
Data collaudo statico: 13/10/2011
Data collaudo tecnico-amministrativo: 13/10/2011
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 1
Totale giorni sospensione: 91
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali: 91
Motivi: Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 20.690.249,83

Importo oneri sicurezza:	1.058.728,27
Somme a disposizione:	5.547.451,45
Totale:	27.296.429,55
Note:	Gli importi inseriti nel campo "Stato avanzamento lavori" e nella sezione "Varianti" si intendono al lordo del ribasso.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Protocollo Tecnico d'Intesa Regione Campania - Regione Molise
del 2000

DGR Regione Molise n.1325
del 10 Ottobre 2000

DGR Regione Campania n.6079
del 9 Novembre 2001

Determinazione Dirigenziale Regione Molise n. 98 del 8 Luglio 2003

Delibera CIPE 61/2003
del 25 Luglio 2003

IGQ tra Governo e Regione Molise del 3 Giugno 2004

Delibera CIPE 21/2004
del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 152/2005
del 2 Dicembre 2005

Bando di gara di lavori del 8 Dicembre 2006

Avviso di aggiudicazione lavori del 22 Maggio 2007

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Molise del 23 Gennaio 2009

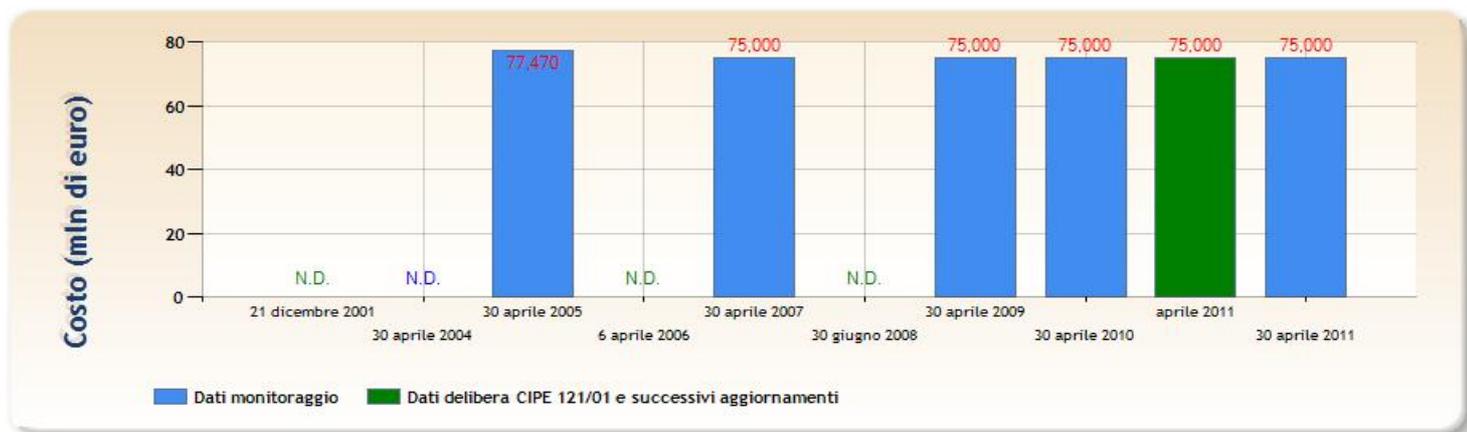
Delibera CIPE n.85 del 6 Novembre 2009

7a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica del Gennaio 2010

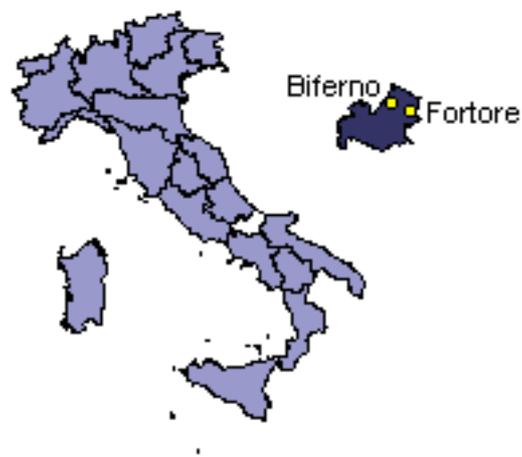
SCHEMI IDRICI

MOL - Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° intervento

SCHEDA N. 150



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G57H04000050001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Consorzio di Bonifica Integrale
Larinense

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

153/2005
75/2006
99/2006
147/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

Il progetto prevede l'irrigazione, mediante l'utilizzo delle acque del fiume Biferno invasate dalla diga di Ponte Liscione, del comprensorio irriguo del Basso Molise ricadente nei Comuni di Ururi e San Martino in Pensilis tra le quote 200 e 120 metri s.l.m., nonché l'alimentazione di comprensori irrigui già eserciti ed alimentati con sollevamenti gestiti da questo Consorzio di bonifica (Piane Alte di Larino) e da quello di Termoli (contrada Saccione). In particolare, le opere previste nel 1° intervento consistono nel sifone di derivazione, nella condotta premente ed in quella adduttrice che alimenta i due distretti di nuova realizzazione ed i quattro già esistenti in agro di Larino e San Martino in Pensilis.

DATI STORICI

2001

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 nel sottosistema "Schemi Idrici.

2003

Il Corpo Forestale dello Stato, con nota del 16 luglio, emette il nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

In data 4 dicembre si avvia il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

2004

La Regione Molise, sentiti i Comuni interessati, esprime parere favorevole ai fini dell'intesa sulla localizzazione.

Il 12 gennaio si svolge la CdS. Lo stesso giorno, la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Regione Molise esprime parere favorevole all'attraversamento dei suoli fratturali con alcune osservazioni e prescrizioni. Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR), nella seduta del 28 gennaio, esprime parere favorevole sul progetto definitivo per un importo di 77,5 Meuro, subordinatamente ad alcune prescrizioni.

Il RUP comunica che il procedimento di dichiarazione di pubblica utilità si è concluso con la scadenza dei termini di legge, senza osservazioni e opposizioni.

L'Assessorato all'ambiente della Regione Molise esprime parere favorevole sulla compatibilità ambientale.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto definitivo e l'integrazione alla relazione istruttoria, proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto dell'opera, con prescrizioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle disponibilità del FAS.

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Molise del 3 giugno.

Con la delibera n. 21, il CIPE destina i 1.130 Meuro della delibera n. 19/2004 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro posti a disposizione dal MIT, al finanziamento di una serie di interventi tra cui figura (al decimo posto della graduatoria) l'opera "Irrigazione del basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore" con un costo previsto di 77,5 Meuro. La delibera prevede inoltre che l'assegnazione delle risorse ai singoli interventi venga disposta con successive delibere che dovranno definire il termine massimo per l'aggiudicazione dei lavori, decorso il quale l'intervento s'intende defianziato, nonché tempi e modalità di erogazioni.

L'opera, pur essendo stata inserita nell'elenco del Pre-CIPE del 20 dicembre, non figura esaminata né nella seduta del CIPE del 20 dicembre, né in quelle successive (18 marzo e 27 maggio 2005).

2005

Il Direttore generale Reti del MIT ed il Commissario ad acta per la gestione attività ex Agensud del Ministero delle politiche agricole, in data 20 luglio, convengono che l'intervento è coerente con l'attuale programmazione del Ministero delle politiche agricole e chiedono alla Regione Molise di eseguire gli approfondimenti tecnici necessari in sede di progettazione esecutiva, con particolare riguardo all'ottenimento di possibili economie gestionali. Chiedono, inoltre, alla stessa regione di costituire un'adeguata struttura tecnico amministrativa di supporto al soggetto

aggiudicatore. La delibera CIPE n. 98, ai fini dell'ammissione al finanziamento FAS, prevede che le prescrizioni formulate dal Ministero delle politiche agricole siano recepite nel progetto esecutivo entro il 31 ottobre 2005.

Il Ministero delle politiche agricole, con nota del 15 settembre, formula una serie di prescrizioni.

Il CIPE, con delibera n. 153, approva in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento del costo complessivo di 77,5 Meuro.

2006

Il CIPE, con delibera n. 75, esclude l'intervento dal finanziamento a carico dei fondi FAS, ai sensi della delibera n. 98/2005.

Il CIPE, con delibera n. 99, prende atto che il soggetto aggiudicatore è il Consorzio Bonifica Integrale Larinese e che il costo complessivo è di 77,5 Meuro. Assegna, quindi, in via programmatica al soggetto aggiudicatore un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 76 Meuro. L'effettiva assegnazione del contributo è vincolata alla presentazione da parte del soggetto aggiudicatore, entro due mesi dalla data di pubblicazione nella GU della delibera, "della rimodulazione del progetto, coerentemente con le disponibilità comprensive dell'assegnazione programmatica disposta".

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il CIPE, con delibera n. 147, ridetermina il "limite di spesa" in 75 Meuro e assegna in via definitiva il finanziamento dell'intervento.

2009

Nel 1° Atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra il Governo e Regione Molise, sottoscritto il 23 gennaio, le parti concordano che "il Governo, con riferimento al periodo 2009-2013, dia impulso alle procedure approvative e individui le coperture finanziarie per complessivi 435,8 Meuro verificando i casi in cui è possibile il ricorso a strumenti finanziari che prevedano il coinvolgimento di capitali privati (Partenariato Pubblico Privato, Project Financing ecc..)" per la realizzazione del completamento irrigazione del Basso Molise, con le acque dei Fiumi Biferno e Fortore, per 120 Meuro.

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Dalla Relazione del Consorzio di Bonifica Integrale Larinese sullo stato del Procedimento dell'opera "Irrigazione del Basso Molise con le Acque dei Fiumi Biferno e Fortore - 1° Intervento" al 30 dicembre 2009" si rileva, tra l'altro, che a seguito della chiusura della fase di validazione del progetto esecutivo e del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità, l'Amministrazione consortile, con deliberazione del Comitato Esecutivo del 29 novembre, ha approvato il progetto esecutivo e sta predisponendo il bando di gara e i relativi allegati. Si rileva inoltre che è in fase di determinazione la procedura per l'individuazione dell'Istituto di credito erogatore del mutuo per il finanziamento dei lavori.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Irrigazione del basso Molise acque fiumi Biferno e Fortore" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Il 24 febbraio, il Consorzio di Bonifica Integrale Larinese pubblica il bando di gara per l'affidamento dei lavori di "irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° intervento". Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato al 21 aprile 2011.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Irrigazione del basso Molise acque fiumi Biferno e Fortore" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva che l'avvio dei lavori è previsto per il 15 settembre 2011 e l'ultimazione, dopo 3 anni,

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	77,470 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	75,000 Fonte: Delibera CIPE 147/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	75,000 Fonte: Delibera CIPE 147/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2010	75,000 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	75,000 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	75,000 Fonte: Delibera CIPE 147/2006

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	75,000 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	75,000
Fondi Legge Obiettivo	29,003 Fonte: Delibera CIPE 147/2006
Fondi Legge Obiettivo	45,997 Fonte: Delibera CIPE 147/2006

Fabbisogno residuo: 0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Progettazione esecutiva affidata allo Studio FERRAUTO in data 24/11/2004.

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	54.345.779,76
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	
Data fine:	

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Consorzio di Bonifica Integrale Larinese
--------------------------------	--

Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Esecutiva
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	923 giorni
Data bando:	24/02/2011
CIG/CUI:	069824305A
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	51.983.171,38
Importo oneri per la sicurezza:	2.362.608,38
Importo complessivo a base di gara:	54.345.779,76
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	20.654.220,24
Totale:	75.000.000,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	Legge 21/12/2001 n. 443 - Primo programma delle infrastrutture strategiche - Schemi idrici della Regione Molise: Irrigazione del basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° Intervento (del CIPE n. 147/2006)

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	15/09/2011
Data presunta fine lavori:	15/09/2014
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:	
Totale giorni sospensione:	

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Molise del 4 Giugno 2004

Delibera CIPE 19/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 21/2004

del 29 Settembre 2004

Pre-CIPE del 20 Ottobre 2004

Delibera CIPE 98/2005

del 29 Luglio 2005

Delibera CIPE 153/2005

del 2 Dicembre 2005

Delibera CIPE 75/2006

del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE 99/2006

del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE 147/2006

del 17 Novembre 2006

1° Atto aggiuntivo IGQ Governo e Regione Molise del 23 Gennaio 2009

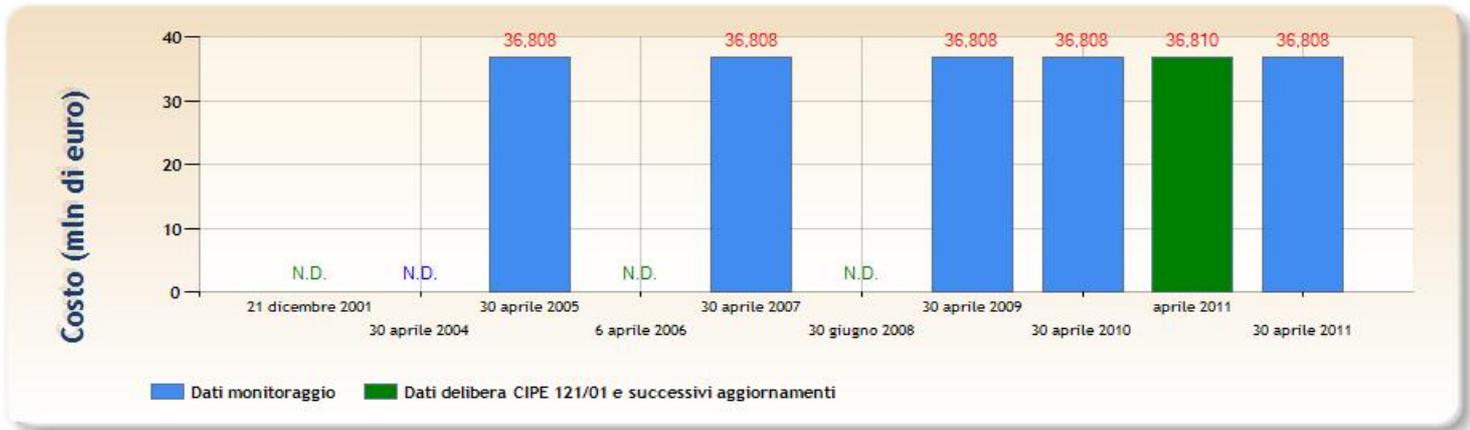
Relazione del Consorzio di Bonifica Integrale Larinese sullo stato del Procedimento dell'opera "Irrigazione del Basso Molise con le Acque dei Fiumi Biferno e Fortore - 1° Intervento" del 30 Dicembre 2009

Bando di gara Consorzio di Bonifica Integrale Larinese del 24 Febbraio 2011

SCHEMI IDRICI

ABR - Potenziamento Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo 1° lotto funzionale

SCHEDA N. 151



LOCALIZZAZIONE



CUP:

C47H04000030001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Regione Abruzzo

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

47/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

2009

DESCRIZIONE

L'opera riguarda: l'ampliamento dell'impianto di potabilizzazione del Vomano, mediante il raddoppio della capacità di trattamento da 730 l/sec a 1.460 l/s; l'opera di presa delle acque del Vomano dall'invaso di Piaganini in sostituzione di quelle sulla condotta forzata ENEL; la condotta di adduzione dall'invaso Piaganini all'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano; il prolungamento dell'adduttrice in uscita del potabilizzatore dal nodo di interconnessione con la condotta del Gran Sasso (nodo Basciano) fino alla località Villa Vomano; la condotta premente dall'impianto di sollevamento di Villa Vomano al partitore Tordino; la condotta di collegamento dal partitore Tordino all'alimentazione per Teramo e al partitore Colle Urania; l'impianto di sollevamento al nodo di S. Cipriano.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra gli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Abruzzo.

2002

L'intervento è compreso nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Abruzzo del 20 dicembre.

2003

In data 11 agosto la Regione Abruzzo pubblica l'avviso di avvio del procedimento di pubblica utilità.

La Regione Abruzzo, ai fini della VIA, esprime parere favorevole sul progetto definitivo.

Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) della Regione rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto, per l'importo complessivo di 36,8 Meuro.

Il MIT convoca la CdS in data 9 dicembre.

2004

La Giunta regionale indica come soggetto aggiudicatore la Giunta Regionale d'Abruzzo, Direzione Opere pubbliche, infrastrutture e servizi, edilizia residenziale ed aree urbane – Ciclo idrico integrato e reti tecnologiche protezione civile.

Il MIT definisce il costo complessivo dell'intervento proposto in 36,8 Meuro, IVA inclusa.

Il MIT, con nota del 9 settembre, conferma quale soggetto aggiudicatore la Giunta Regionale d'Abruzzo.

Il CIPE, con delibera n. 47, prende atto delle risultanze dell'istruttoria e in particolare del nulla osta di massima, con prescrizioni, degli Enti interessati per le interferenze. La modalità di affidamento dei lavori è la licitazione privata, come richiesto dal soggetto aggiudicatore. Approva quindi il progetto definitivo e assegna alla Regione Abruzzo l'importo complessivo di 36,8 Meuro euro a valere sulla legge n. 166/2002 (22,4 Meuro nel 2005 e 14,4 nel 2006).

2005

La società Ruzzo Reti Spa, in data 6 settembre, pubblica il bando di gara per l'affidamento dell'opera per un importo complessivo a base di gara di 27,4 Meuro.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2006

In data 28 ottobre, la società Ruzzo Reti Spa aggiudica i lavori di potenziamento dell'acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo ad un prezzo di 25,7 Meuro all'ATI composto da Società Italiana Condotte d'Acqua Spa e Consorzio Cooperative Costruzioni.

2008

Il Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT riporta l'opera, segnalando l'apertura dei cantieri.

2009

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

In data 28 maggio viene sottoscritto l'Atto aggiuntivo all'IGQ Regione Abruzzo.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Potenziamento acquedotto del Ruzzo - lotto 1" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2014 l'opera "Potenziamento acquedotto del Ruzzo - lotto 1" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo).

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	36,808 Fonte: Delibera CIPE 47/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	36,808 Fonte: Delibera CIPE 47/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	36,808 Fonte: Delibera CIPE 47/2004
Previsione di costo al 30 aprile 2010	36,808 Fonte: Delibera CIPE 47/2004
Costo ad aprile 2011	36,810 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	36,808 Fonte: Delibera CIPE 47/2004

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	36,810 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	36,808
Fondi Legge Obiettivo	36,808 Fonte: Delibera CIPE 47/2004

Fabbisogno residuo:	0,000
----------------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	NON E' STATA EFFETTUATA LA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE. LA PROGETTAZIONE E' STATA EFFETTUATA CONGIUNTAMENTE ALL'ING. GIAMBUZZI, DIPENDENTE DELLA RUZZO RETI S.P.A.

Progettazione esecutiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	27.422.684,82
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	0,00
Importo di aggiudicazione:	0,00
Nome aggiudicatario:	ing. GIANCARLO CAROLI
Codice fiscale aggiudicatario:	CRL GCR 48T14 A5
Data inizio:	20/11/2002

Data fine: 01/04/2004

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Ruzzo Reti Spa
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 16 mesi
Lavori: 25 mesi
Data bando: 06/09/2005
CIG/CUI: CUP C47H04000030001
Data aggiudicazione: 28/10/2006
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA S.P.A./C.C.C.
Codice fiscale aggiudicatario: 00481000586
Data contratto: 18/12/2006

Quadro economico:

Importo a base gara: 26.882.766,88
Importo oneri per la sicurezza: 539.917,94
Importo complessivo a base di gara: 27.422.684,82
Importo aggiudicazione: 25.702.679,88
Somme a disposizione: 11.105.542,12
Totale: 36.808.222,00
% Ribasso di aggiudicazione: 6,40
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori: 29/01/2007
Data presunta fine lavori: 28/02/2009
Stato avanzamento importo: 26.593.536,81
Stato avanzamento percentuale: 100,00
Data effettiva inizio lavori: 26/03/2007
Data effettiva fine lavori: 21/07/2009
Data presunta fine lavori varianti: 21/07/2009
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico: 29/06/2010
Data collaudo tecnico-amministrativo: 12/11/2010
Note: E' stata inserita la data dell'ultima opera in c.a. collaudata

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire: 18
Note: E' in corso arbitrato

Sospensione lavori:

Numero totale:	1
Totale giorni sospensione:	19
Note:	Motivo sospensione terremoto Abruzzo del 6 aprile 2009

Varianti:

Numero totale:	4
Giorni proroga totali:	125
Motivi:	Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. c) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. d) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. e) D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:	
Importo:	26.594.170,81
Importo oneri sicurezza:	558.631,53
Somme a disposizione:	9.655.419,66
Totale:	36.808.222,00
Note:	

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Abruzzo del 20 Dicembre 2002

Giudizio n. 276/2003 Comitato di Coordinamento Regionale dell'Abruzzo.
del 2003

Avviso Regione Abruzzo del 11 Agosto 2003

CTAR Regione Abruzzo voto n. 14 del 28 Ottobre 2003

Delibera di Giunta Regionale Abruzzo 244/2004
del 2004

Delibera CIPE 47/2004

del 29 Settembre 2004

Bando di Gara del Settembre 2005

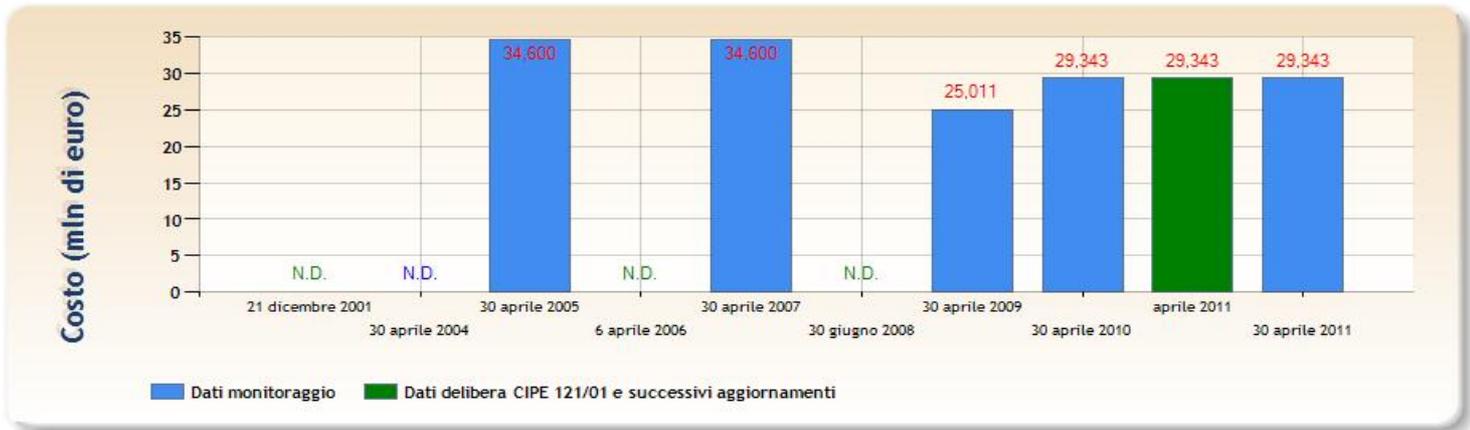
Esito di gara del Ottobre 2006

Atto aggiuntivo all'IGQ Regione Abruzzo del 28 Maggio 2009

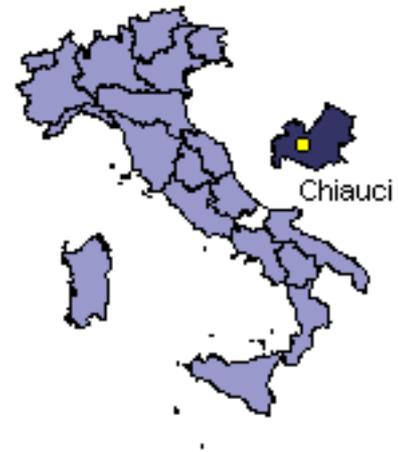
SCHEMI IDRICI

ABR - ABR02/2 - Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno - Opere di completamento

SCHEDA N. 152



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete idrica

Consorzio di Bonifica Sud di Vasto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione preliminare

DELIBERE CIPE

107/2007 (Ricusata dal CC)

ULTIMAZIONE LAVORI

2013

DESCRIZIONE

Il progetto esecutivo della Diga di Chiauci, sul Fiume Trigno, è stato redatto nel settembre 1977 e approvato con delibera del 28.12.1979 n° 5073/95 dal Consiglio della Cassa per il Mezzogiorno. I lavori relativi all'invaso della diga, progettata per il contenimento di 11 milioni di m/c di acqua, sono iniziati nel 1985 e sono stati completati. Il progetto "Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno: opere di completamento", denominato P.S. n.29/58, fa parte di una più generale opera di riassetto idrico ad uso multisettoriale per l'utilizzazione della fluena del fiume Trigno a beneficio delle Regioni Abruzzo e Molise. Le opere di completamento sono state suddivise in due stralci, di cui il primo è già finanziato e in fase di completamento. Il secondo stralcio, inserito nella Legge obiettivo, si compone di 7

interventi/lotti:

- lotto 3 - Impianto di sollevamento di Pescolanciano (IS)
- lotto 6 - Strada circumlacuale in dx
- lotto 8 - Ripulitura dell'invaso e rimboschimento compensativo
- lotto 9 - Sistemazione dell'ammasso roccioso
- lotto 10 - Inerbimento scarpate
- lotto 11 - Sistemazione cava di prestito
- Messa in sicurezza infrastrutture di valle

DATI STORICI

1985

Iniziano i lavori di costruzione della diga.

1986

La diga viene riprogettata in corso d'opera, tenendo conto di un'indagine geologica effettuata e del DM 24 marzo 1982 sulle norme tecniche per la progettazione/costruzione delle dighe. Il nuovo progetto riguarda, oltre ad alcune varianti, anche la realizzazione di un bacino a livello costante (laghetto di Pescolanciano) situato nella coda del bacino artificiale principale e l'assistenza idraulica ad opere complementari quali le strade di accesso e le sistemazioni delle sponde del bacino. Si tratta, nel complesso, di 8 distinti progetti per le "opere di completamento".

1991

Dopo una lunga interruzione, riprendono i lavori, interrotti per un contenzioso sull'impatto ambientale.

1997

Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici, il 29 luglio, rilascia parere favorevole con prescrizioni.

2000

Il Servizio Nazionale Dighe, con nota del 29 febbraio, esprime parere favorevole, con le prescrizioni già formulate dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121/2001.

Il DM n. 905 del 25 luglio impegna 7,5 Meuro nell'esercizio 2002 attribuendola al Consorzio di bonifica, Sud- Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno per il completamento della Diga di Chiauci. Vengono appaltati dal Consorzio di bonifica lavori finalizzati al completamento Chiauci: le opere sono relative alla casa di guardia ed all'area a valle dell'impianto.

2002

Il DM n. 3 dell'8 giugno revoca il finanziamento al Consorzio di bonifica, disimpegnando l'intera somma per successivamente reimpegnarla per finanziare altre opere pubbliche.

2004

Il 3 giugno viene firmata l'intesa generale quadro con la regione Molise che impegna risorse per 247 Meuro per reti idriche e acquedotti.

2007

Il CIPE, con delibera n. 107, approva le opere di completamento della "Diga di Ponte Chiauci" (Molise-Abruzzo)" per un importo di 25 Meuro e dispone l'assegnazione, al Consorzio di bonifica sud di Vasto (CH), di un contributo quindicennale, decorrente dal 2008, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 977, della legge n. 296/2006, suscettibile di sviluppare un volume di investimenti di 25 Meuro.

2008

Il 24 gennaio viene firmato un Protocollo d'intesa tra le Regioni Abruzzo e Molise per il completamento dell'invaso ed un pre-accordo per l'utilizzo al 50% delle acque della diga. Nell'intesa è anche prevista la costituzione di un ufficio paritetico per l'attuazione dell'accordo, composto dal Ministero, dalle due Regioni, dai Consorzi di bonifica di Vasto e Termoli (Campobasso) e dall'Autorità di bacino interregionale. La procedura di cantierabilità delle opere risulta prossima alla conclusione.

Nell'adunanza del 24 luglio la Corte dei Conti ricusa il visto e la registrazione della delibera CIPE n. 107/2007 "in quanto non corredata dal parere dei competenti organi tecnici circa la eventuale attualità dei pareri già resi nel 1997 e 2000 nonché dall'esplicito riferimento al Protocollo d'Intesa intervenuto nel 2008 tra le Regioni Abruzzo e Molise circa la cantierabilità delle opere". Secondo la Corte dei 25 Meuro concessi dal CIPE a copertura del costo degli interventi, solo 12 Meuro corrispondono ad opere immediatamente cantierabili, mentre i rimanenti 13 si riferiscono ad opere cantierabili solo a conclusione della procedura di acquisizione delle aree e degli approfondimenti tecnici connessi alle prescrizioni del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Il MIT, con nota del 12 novembre, comunica al Consorzio di bonifica Sud-Bacino Moro-Sangro-Sinello e Trigno che la Corte dei Conti ha ricusato il visto alla delibera CIPE n. 107/2007 sul finanziamento dell'opera ed invita il Consorzio a trasmettere copia del progetto definitivo alla Direzione generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche, per l'espressione del parere di competenza.

Il Consorzio di bonifica, con nota del 4 dicembre, in ottemperanza della nota ministeriale del 12 novembre, trasmette alla Direzione generale per le dighe il progetto definitivo per il parere di competenza.

2009

Il Consorzio di bonifica, con nota del 28 gennaio, trasmette il progetto al SIIT de L'Aquila per l'approvazione tecnica economica dell'opera.

Nel 1° Atto aggiuntivo all'intesa generale quadro tra il Governo e Regione Molise, sottoscritto il 23 gennaio, le parti concordano che il MIT ripresenti all'approvazione del CIPE il progetto per le opere di completamento della diga di Chiauci, confermando il finanziamento già assentito pari di 25 Meuro.

Il SIIT de L'Aquila, con nota del 5 marzo, invita il Consorzio ad aggiornare il progetto sia nella parte tecnica che economica con applicazione dei prezzi elementari previsti nel prezzario della Regione Abruzzo 2007, anziché quelli 2004 applicati nel progetto datato settembre 2007.

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il Consorzio di bonifica, in data 7 aprile, invita il progettista ad aggiornare il progetto definitivo in base alle direttive impartite dal SIIT entro 30 gg., previa la revoca dell'incarico (a maggio 2010 non risulta depositato alcun progetto presso il Consorzio).

In data 3 luglio il Consorzio invita le Amministrazioni dei Comuni di Chiauci, Pescocostanzo e Civitanova del Sannio, interessati dalle opere, a provvedere alla variazione dello strumento urbanistico.

2010

Il MIT, con mail del 30 aprile, comunica al Consorzio che il nuovo progetto da istruire non risulta al momento pervenuto alla STM.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno lavori di completamento 2° stralcio" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 92, approva il nuovo "Programma irriguo nazionale. Regioni del Sud Italia", del valore complessivo di circa 177 Meuro, la cui realizzazione è prevista a valere sulle risorse di cui all'art. 2, comma 133, della

Legge n. 244/2007. Nell'allegato 1, è riportato il dettaglio degli interventi facenti parte del programma, tra i quali è compreso i lavori di completamento della diga di Ponte Chiauci, con un importo di 5 Meuro e un livello progettuale esecutivo.

2011

In data 4 aprile, in occasione dell'inaugurazione dei lavori di prima fase, la Regione Abruzzo comunica che "La Diga di Chiauci, progettata dall'ingegner Alfredo Passero, possiede una capienza complessiva del bacino che supera i 14 milioni di metri cubi d'acqua. Le fasi di invaso, almeno inizialmente, saranno due: la prima verrà completata entro il mese di giugno, e prevede il riempimento di un terzo dell'intera capienza del bacino (pari a circa 4 milioni e mezzo di metri cubi d'acqua), che potranno già essere utilizzati nel corso della prossima estate. In autunno prenderà il via invece la seconda fase d'invaso, con oltre 9 milioni di metri cubi destinati all'utilizzo dal 2012. Si arriverà all'ultimazione totale entro il maggio del 2013, data a partire dalla quale, l'intera capienza dell'invaso diventerà periodicamente disponibile. Il costo complessivo dell'opera ammonta a 124 Meuro, di cui 75 provenienti dai Fondi ex Agensud. Dal 1997 al 2002 c'è stato un fermo totale dei lavori che sono poi ripresi nel 2002, grazie ad un finanziamento CIPE di circa 19 Meuro. Nel giugno 2010, infine, il Consorzio di Bonifica Sud-Vasto ha ottenuto un ulteriore finanziamento di 25 Meuro, mentre altri 5 Meuro derivano dal Piano Irriguo Nazionale per opere di ristoro ambientale e per la messa in sicurezza dell'alveo del fiume Trigno, oltre alla costruzione di una strada circumlacuale e anche per il ripristino del bacino naturale di Pescolanciano".

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Diga di ponte Chiauci sul fiume Trigno lavori di completamento 2° stralcio" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che è stata completata la progettazione definitiva dei lotti 9, 10 ed 11 e della messa in sicurezza delle opere a valle, mentre per i restanti lotti verrà completata nel corso del 2011.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	34,600 Fonte: Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge-Obiettivo
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	34,600 Fonte: Relazione della Corte dei Conti sullo stato di attuazione della Legge-Obiettivo
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	25,011 Fonte: Delibera CIPE 107/2007
Previsione di costo al 30 aprile 2010	29,343 Fonte: Consorzio Di Bonifica Sud - Bacino Moro – Sangro – Sinello e Trigno
Costo ad aprile 2011	29,343 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	29,343 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	25,010 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	30,011
Fondi Legge Obiettivo	25,011 Fonte: Delibera CIPE 107/2007
Fondi Pubblici	5,000 Fonte: Delibera CIPE 92/2010
<hr/>	
Fondi residui:	-0,668

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
 Conferenza di servizi:
 Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
 Modalità di selezione:
 Procedura:
 Sistema di realizzazione:
 Criterio di aggiudicazione:
 Fase progettuale a base di gara:
 Tempi di esecuzione:
 Progettazione:
 Lavori:
 Data bando:
 CIG/CUI:
 Data aggiudicazione:
 Tipo aggiudicatario:
 Nome aggiudicatario:
 Codice fiscale aggiudicatario:
 Data contratto:
Quadro economico:
 Importo a base gara:
 Importo oneri per la sicurezza:
 Importo complessivo a base di gara:
 Importo aggiudicazione:
 Somme a disposizione:
 Totale: 0,00
 % Ribasso di aggiudicazione:
 % Rialzo di aggiudicazione:
 Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
 Data presunta inizio lavori:
 Data presunta fine lavori:
 Stato avanzamento importo:
 Stato avanzamento percentuale:
 Data effettiva inizio lavori:
 Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Parere Consiglio Superiore dei lavori pubblici, IV Sezione del 29 Luglio 1997

Decreto Ministeriale n. 905 del 25 Luglio 2001

Decreto Ministeriale n. 3 del 8 Giugno 2002

IGQ tra Governo e Regione Molise del 3 Giugno 2004

Delibera CIPE 107/2007 (ricusata dalla Corte dei Conti)

del 4 Ottobre 2007

Protocollo d'Intesa tra le Regioni Abruzzo e Molise del 24 Gennaio 2008

Delibera Corte dei Conti n. 10/2008/P del 24 Luglio 2008

1° Atto aggiuntivo IGQ tra Governo e Regione Molise del 23 Gennaio 2009

Relazione tecnico-economica "Lavori di completamento Diga Ponte Chiauci –Progetto 29/58", del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno del Maggio 2010

Delibera CIPE 92/2010 del 18 Novembre 2010

Lotto 3 - Impianto di sollevamento - Laghetto di Pescolanciano (IS)

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:
Note:
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 5.927.238,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 5.927.238,00
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: C&S.DI GIUSEPPE ING.ASSOCIATI SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 02181010691
Data inizio: 01/06/2011
Data fine: 30/07/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

Lotto 6 - Strada circumlacuale in dx

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note:
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 3.066.170,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 3.066.170,00
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: C&S.DI GIUSEPPE ING.ASSOCIATI SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 02181010691
Data inizio: 01/02/2011
Data fine: 06/04/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

Lotto 8 - Ripulitura dell'invaso e rimboschimento compensativo

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note: In fase di progettazione definitiva sono stati redatti n. 2 progetti e precisamente:
Lotto 8a - Ripulitura dell'area dell'invaso dalla vegetazione arbustiva a base d'asta € 310.492,63;
Lotto 8b - Ripulitura dell'invaso imboschimento compensativo D.Lgs 227/01 a base d'asta € 531.620,20

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 842.112,83
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 842.112,83
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: CIARLARIELLO DANIELE
Codice fiscale aggiudicatario: CRLDNL60A05F495D
Data inizio: 20/08/2010
Data fine: 01/10/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

'Lotto 9 - Sistemazione dell'ammasso roccioso

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note:
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 2.218.000,00
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 2.218.000,00
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: C&S.DI GIUSEPPE ING.ASSOCIATI SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 02181010691
Data inizio: 01/02/2011
Data fine: 06/04/2011

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

Lotto 10 - Inerbimento scarpate

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note:

Progettazione definitiva

CIPE: No
Importo lavori: 1.319.835,11
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.319.835,11
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: PROGER SRL
Codice fiscale aggiudicatario: 02315280699
Data inizio: 20/08/2010
Data fine: 01/10/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

Previsione al 30/04/2007

Previsione al 30/04/2009

Previsione al 30/04/2010

Previsione al 30/04/2011

Lotto 11- Sistemazione cava di prestito

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: In corso

Note:

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori: 1.455.000,00

Servizio: Esterno

Importo a base gara: 1.455.000,00
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: PIANO LUCIA
Codice fiscale aggiudicatario: PNILCU53D63C488P
Data inizio: 02/08/2010
Data fine: 01/10/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010
Previsione al 30/04/2011

Messa in sicurezza delle opere a Valle

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: In corso
Note:
Progettazione definitiva
CIPE: No
Importo lavori: 1.559.001,31
Servizio: Esterno
Importo a base gara: 1.559.001,31
Importo di aggiudicazione:
Nome aggiudicatario: C&S.DI GIUSEPPE ING.ASSOCIATI SRL

Codice fiscale aggiudicatario: 02181010691
Data inizio: 02/08/2010
Data fine: 11/10/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

Previsione al 30/04/2007

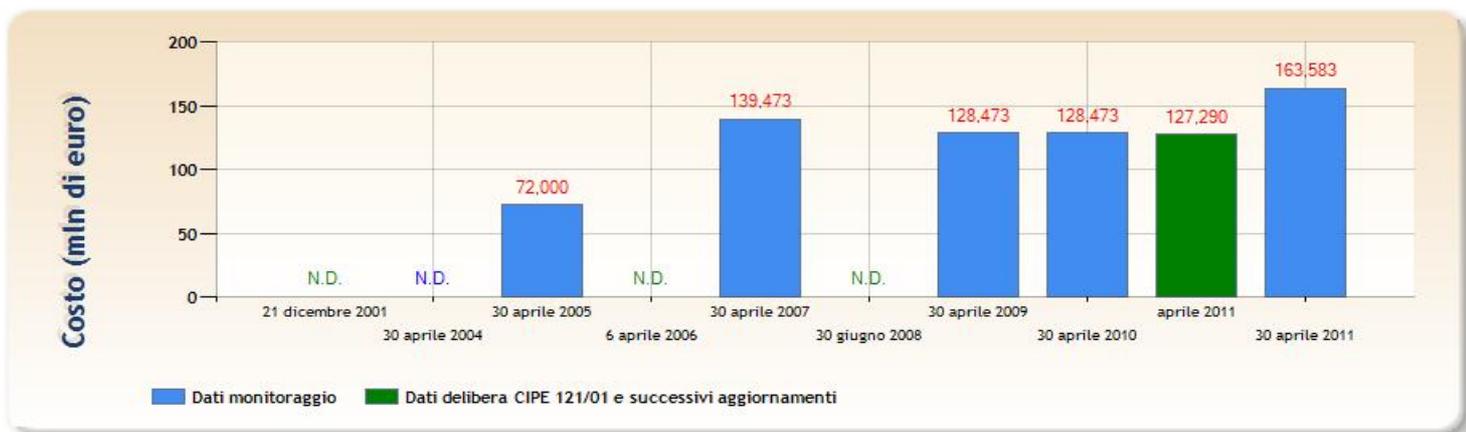
Previsione al 30/04/2009

Previsione al 30/04/2010

Previsione al 30/04/2011

SCHEMI IDRICI
CAM - Sistema irriguo della Campania occidentale - Piana del Sele
Nuova galleria Pavoncelli Bis

SCHEDA N. 153



LOCALIZZAZIONE



CUP:

TIPOLOGIA OPERA:

SOGGETTO TITOLARE:

Rete idrica

Commissario Straordinario per le opere d'integrazione dell'acquedotto del Sele-Calore Galleria di Valico Caposele-Conza detta Pavoncelli Bis

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con bando di gara per la realizzazione pubblicato

DELIBERE CIPE

75/2006
148/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

2016

DESCRIZIONE

Il progetto di completamento della galleria alternativa alla galleria Pavoncelli denominata "Galleria Pavoncelli Bis" riguarda i lavori necessari al completamento della Galleria Pavoncelli Bis in prosecuzione di quanto già realizzato nel corso dei precedenti appalti. In particolare, è prevista, oltre alla Galleria alternativa alla Pavoncelli ed opere esterne connesse alla realizzazione del by-pass, la realizzazione della derivazione dalla condotta "Cassano" e la connessa centrale Idroelettrica nel Vallone delle Brecce.

In sintesi sono previsti i seguenti interventi:

opere di sistemazione del Vallone acque delle Brecce

- Consolidamento delle paratie realizzate con pregressi interventi;
- Edificio misuratore, all'interno delle Coste di S. Lucia, nel tratto iniziale della nuova galleria di valico (prog.0.00-70.00);
- Capannone di copertura del Pozzo "A" in località Caposele e strutture afferenti il Pozzo "A";
- Manufatto interrato di confluenza in località Vallone delle Brecce;
- Ponte tubo di collegamento tra il manufatto di confluenza e l'imbocco della galleria presso il Vallone delle Brecce;
- Ponticello di accesso al piazzale di accesso al Misuratore (località Vallone delle Brecce);
- Vasca sotterranea di carico/dissipazione delle acque provenienti da Cassano Irpino
- Strada di accesso al piazzale;
- Sistemazione idraulica del vallone;
- Sistemazione ambientale Vallone derivazione "Cassano"
- Stradello di accesso al Pozzo B;
- Pozzo B e discenderia di accesso alla Vasca di Carico;
- Vasca di carico e condotta forzata sotterranea;
- Centrale Idroelettrica (parte C del progetto) ubicata in apposito edificio, avente un'area di sedime di 382 mq sviluppatasi su due livelli per un'altezza esterna totale di 11,50 m;

Galleria Rosalba Bis

- completamento del tratto già scavato (progr. 177.,99-266,71) con la realizzazione del rivestimento definitivo;
- completamento dello scavo, fino a raggiungere il pozzo A di interconnessione con la originaria galleria Rosalba;

Galleria di Valico

- completamento camerone misuratore (progr. 0,00-70,00 imbocco Vallone delle Brecce) mediante realizzazione del rivestimento definitivo e del dispositivo di misurazione delle portate;
- completamento del tratto misuratore - setto tampone (progr. 70,00- 375,07 m) e dei tratti in direzione Caposele e in direzione Conza, con realizzazione del rivestimento definitivo
- riempimento del tratto allagato attraversante i calcari acquiferi delle Coste di S .Lucia (progr. 385,07-574,99m);
- nuovo scavo con EPB-TBM del tratto attualmente allagato all'interno del succitato riempimento e contemporanea realizzazione del relativo rivestimento definitivo;
- realizzazione dei tratti rimanenti di galleria con varie tipologie di rivestimento coerenti con la natura dei terreni attraversati.

DATI STORICI

1998

Con DPCM del 16 ottobre viene nominato il Commissario straordinario.

2001

L'opera non è inclusa nella delibera CIPE n. 121.

2003

Il progetto non è compreso nell'IGQ tra Governo e Regione Puglia del 10 ottobre.

2004

L'intervento "Schemi Idrici Puglia-Galleria di valico Caposele-Conza della Campania -Galleria Pavoncelli bis" figura tra le nuove opere della legge obiettivo del DPEF 2005-2008.

2005

Con delibera n. 3, il CIPE approva l'integrazione al primo PIS, allegata al DPEF 2005-2008, che inserisce la "Nuova galleria Pavoncelli" con un costo di 72 Meuro.

L'intervento figura nel DPEF 2006-2009 tra gli interventi aggiunti nel Primo PIS e approvato anche dalla Conferenza Unificata il 14 ottobre. Lo stesso intervento compare anche tra le opere presentate alla Struttura Tecnica di Missione ed in corso di istruttoria.

Con DPCM del 29 ottobre si procede alla nomina di un nuovo Commissario straordinario.

Il nuovo Commissario Straordinario, con ordinanza del 19 dicembre, approva in linea tecnica il progetto definitivo delle parti A e B che, per gli interventi all'epoca non eseguiti, ricalca il progetto esecutivo originario sul quale la Regione Campania aveva espresso parere favorevole nel giugno 1997. Su tali parti A e B sono da considerarsi quindi acquisite la localizzazione e la compatibilità ambientale, al pari di tutte le altre autorizzazioni necessarie.

Il Commissario Straordinario, in data 20 dicembre, invia alla GUCE il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di completamento della Galleria Pavoncelli-bis per un importo a base d'asta di 115,6 Meuro (lavori a corpo 105,2 Meuro; oneri della sicurezza 9,3 non soggetti a ribasso; oneri progettazione esecutiva 1,2 non soggetti a ribasso). Il bando, riferito all'affidamento delle parti A e B, prevede la possibilità di affidare alla stessa impresa aggiudicataria la parte C dell'opera (Centrale idroelettrica), per 1,7 Meuro.

2006

Nella relazione istruttoria redatta dal MIT viene proposto di assegnare un finanziamento complessivo di 42,6 Meuro a valere sulle risorse della legge n. 166/2002. La relazione non viene però sottoposta al CIPE in quanto la richiesta di finanziamento non era stata inclusa nella proposta definitiva di riparto delle disponibilità esistenti formulata dal MIT. Il CIPE, con delibera n. 75, prende atto delle istanze della Regione Puglia che sottolinea l'urgenza di procedere al ripristino della "Galleria Pavoncelli" e rileva che l'intervento non viene richiamato esplicitamente nella nota del 21 marzo, né è altresì incluso nella proposta definitiva di allocazione delle risorse formulata lo stesso giorno. Nelle more della trasmissione di un'informativa esaustiva sulla situazione, il CIPE dispone un primo accantonamento di 15 Meuro, compensato da corrispondente riduzione dell'assegnazione a favore di altro intervento idrico; la quota annua non potrà superare l'importo di 1,3 Meuro. "Tale accantonamento grava - per 8,86 Meuro - sulle risorse residue della legge n. 166/2002, come sopra rifinanziato e più specificatamente sul 5° limite di impegno decorrente dal 2006: la quota annua non potrà superare 0,79 Meuro. Il finanziamento residuo di 6,1 Meuro viene imputato sul contributo quindicennale di cui all'art. 1, comma 78, della legge n. 266/2005 e la quota annua non potrà superare 0,55 Meuro. L'assegnazione sarà deliberata sulla base di una relazione del MIT sullo stato progettuale dell'opera, l'iter procedurale sinora seguito, le criticità e le soluzioni per superarle e che riporti una ricognizione di tutte le risorse destinate all'opera e gli utilizzi eventualmente sinora effettuati."

Il 27 aprile viene siglata la convenzione tra MIT, Regione Puglia e Commissario Straordinario per le opere dell'acquedotto Sele Calore-Pavoncelli-bis per la costruzione della nuova galleria "Pavoncelli" dell'Acquedotto Pugliese. La convenzione prevede una spesa di 150 Meuro cui andranno ad aggiungersi i 15 Meuro deliberati dal CIPE il 29 marzo.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il Commissario Straordinario, il 4 settembre, aggiudica l'appalto integrato all'Ati Società Italiana Condotte d'Acqua Spa con Dec Spa, S.E.L.I. Spa e Faver Spa.

Il 16 ottobre viene stipulato il contratto per la consegna frazionata dei lavori in funzione delle disponibilità finanziarie. In relazione alle clausole del capitolato speciale d'appalto, il termine max per il progetto esecutivo, per l'approvazione dello stesso da parte del Commissario Straordinario e per la consegna dei lavori è fissato in 6 mesi, mentre i tempi per la realizzazione e la messa in esercizio degli interventi sono stimati in 66 mesi.

Il MIT, con nota del 27 ottobre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria con gli elementi informativi richiesti nella delibera n. 75 e con la richiesta di assegnazione definitiva del contributo accantonato da tale delibera.

Il MIT, con nota del 6 novembre, chiede di destinare all'opera, ad integrazione del contributo già assegnato, le disponibilità residue maturate in sede di accensione dei mutui per altri interventi finanziati con risorse della Legge Obiettivo.

Il CIPE, con delibera n. 148, ridetermina i limiti di impegno di cui alle precedenti assegnazioni (115,7 Meuro), assegna in via definitiva il contributo ex delibera n. 75/2006 (15 Meuro) e ulteriori risorse (7,8 Meuro) rese disponibili a valere sulle risorse della legge n. 166/2002. Chiede inoltre la stipula, entro 90 gg. dalla pubblicazione della delibera, di un atto aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia, che includa esplicitamente il completamento della Galleria Pavoncelli-bis tra le infrastrutture strategiche dell'Intesa, pena la revoca dei contributi assegnati con la stessa delibera. Invita inoltre il Commissario Straordinario a comunicare al CIPE: l'Ente individuato ai sensi dell'art. 5 della convenzione sottoscritta con il MIT e la Regione Puglia, cui verrà ceduto il contratto di appalto e che assumerà la qualifica di soggetto aggiudicatore e a trasmettere il quadro economico redatto sulla base del progetto esecutivo, che dovrà tenere conto della prevista ottimizzazione della spesa.

Con delibera n. 75, il CIPE dispone l'accantonamento di 15 Meuro per l'ulteriore parziale finanziamento dell'opera. Nella seduta del CIPE del novembre è prevista l'assegnazione definitiva di tale contributo. I lavori risultano essere stati affidati da parte del Commissario Straordinario.

2007

Con sentenza del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) n.123 del 13 luglio, su ricorso dell'Ente Parco Regionale dei Monti Piacentini e dell'Ente Ambito "Calore Irpino", vengono annullati i provvedimenti relativi al bando di gara, al progetto definitivo e alle precedenti CdS.

Con ordinanza n. 65 del 16 luglio è approvato il progetto esecutivo delle parti A e B della Galleria.

Il Commissario Straordinario, nelle more della pronuncia della Corte di Cassazione sul ricorso avverso la sentenza del T.S.A.P., con ordinanza del 27 settembre, autorizza una consegna parziale, limitata "a quei lavori del progetto esecutivo individuati quali interventi necessari ed urgenti per la messa in sicurezza delle opere già realizzate della Galleria Pavoncelli-bis".

Vengono parzialmente consegnati i lavori per l'importo netto 7,9 Meuro.

L'opera è inserita nell'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Puglia del 2003, sottoscritto il 23 novembre.

2008

In data 9 gennaio viene sottoscritto un Protocollo d'Intesa propedeutico all'Accordo di programma Quadro che regolerà il trasferimento di risorsa idrica dalla Campania alla Puglia.

La Cassazione si pronuncia con sentenza del 20 novembre confermando la sentenza del T.S.A.P.

2009

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Con ordinanza n. 110 del 30 ottobre il Commissario Straordinario dispone che l'ATI appaltatrice si limiti alla realizzazione degli interventi già consegnati e, con ordinanza n.112 del 31 ottobre, prende atto della nullità del contratto d'appalto stipulato e decreta di non procedere all'esecuzione di ulteriori lavori previsti nel progetto esecutivo.

Con D.P.C.M. del 6.11.2009 viene dichiarato lo stato di emergenza, fino al 30 novembre 2010, nel territorio delle Regioni Campania e Puglia in relazione alla vulnerabilità sismica della galleria Pavoncelli.

2010

Con O.P.C.M. n. 3858/2010 il Commissario Straordinario assume anche le funzioni di Commissario delegato per far fronte all'emergenza relativa alla vulnerabilità sismica ed ha il compito di approvare la progettazione e di realizzare le opere di completamento della galleria Pavoncelli bis, in qualità di stazione appaltante.

Sulla GUCE del 30 aprile viene pubblicato l'avviso di preinformazione relativo all'affidamento delle "Opere di

completamento della galleria alternativa alla galleria Pavoncelli dell'Acquedotto sele-Calore detta Pavoncelli bis".

Il 7 luglio inizia la CdS che si conclude il 12 marzo 2011.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Galleria di valico Caposele - Pavoncelli bis" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nella seduta del 3 dicembre il Ministero dell'ambiente esprime parere favorevole con prescrizioni (VIA n. 587).

Con OPCM del 17 dicembre è prorogato, fino al 30 novembre 2011, lo stato di emergenza.

2011

Il 12 marzo viene pubblicato nella G.U. il Provvedimento conclusivo della conferenza di servizi e l'estratto di parere VIA n. 587.

Il 14 marzo, il Commissario straordinario, con ordinanza n. 135 approva in linea tecnica ed economica il progetto delle opere di completamento della galleria alternativa alla galleria Pavoncelli dell'acquedotto Sele-Calore detta Pavoncelli Bis, redatto a livello esecutivo per le parti A e B dell'opera e a livello definitivo per le parti C e D, per l'importo complessivo 163,6 Meuro dei quali 128,5 disponibili.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Galleria di valico Caposele – Pavoncelli bis" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Sulla GUCE del 25 maggio viene pubblicato un nuovo avviso di preinformazione relativo all'affidamento delle "Opere di completamento della galleria alternativa alla galleria Pavoncelli dell'Acquedotto sele-Calore detta Pavoncelli bis".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta che il progetto esecutivo, redatto dalla aggiudicataria del precedente appalto integrato per le parti A,B e C, è rimasto di proprietà dell'Amministrazione. La parte D è progettata da professionalità interne alla struttura Commissariale, la quali hanno provveduto, altresì, all'aggiornamento dell'intero progetto.

In data 4 giugno è pubblicato sulla GUCE il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di completamento della galleria Pavoncelli bis, già avviati in precedenti appalti, la progettazione esecutiva ed esecuzione di una centrale idroelettrica e delle opere di derivazione della risorsaidrica da turbinare dalla condotta in galleria Cassano Irpino - Caposele, ninchè opere di sistemazione esterna.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	72,000 Fonte: Delibera CIPE 3/2005
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	139,473 Fonte: Delibera CIPE 148/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	128,473 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	128,473 Fonte: DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	127,290 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	163,583 Fonte: Ordinanza n. 135 del Commissario Straordinario per le opere d'integrazione dell'acquedotto del Sele-Calore di Valico Caposele-Conza detta Pavoncelli Bis

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001
Risorse disponibili ad aprile 2011

N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001
128,550 **Fonte:** DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:

128,474

Fondi Pubblici

105,671 **Fonte:** Ordinanza n. 135 del Commissario Straordinario per le opere d'integrazione dell'acquedotto del Sele-Calore di Valico Caposele-Conza detta Pavoncelli Bis

Fondi Legge Obiettivo

22,803 **Fonte:** Ordinanza n. 135 del Commissario Straordinario per le opere d'integrazione dell'acquedotto del Sele-Calore di Valico Caposele-Conza detta Pavoncelli Bis; Delibera CIPE 148/2006

Fabbisogno residuo:

35,109

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Progettazione esecutiva

Conferenza di servizi:

Conclusa

Note:

Il progetto è composto dalle parti A e B (realizzazione Galleria, importo lavori € 106.587.200,32) a livello esecutivo e dalle parti C (centrale idroelettrica, importo lavori € 1.860.805,53) e D (pozzo di accesso , importo lavori € 2.781.014,79) a livello definitivo. Oneri per la sicurezza non compresi nei prezzi € 5.806.985,82. Le parti A, B e C sono state progettate dall'ATI di progettazione, Prof. Ing. Vincenzo Cotecchia, Irigo consulting, Politecnica, Prof. Ing. Albino Lembo Fazio, Dott. Ing. Massimiliano Scuro, per conto dell'ATI, Società Italiana per Condotte d'acqua Spa, Dec Costruzioni Spa, Faver Spa e Seli Spa aggiudicataria del precedente appalto integrato aggiudicato in data 04.09.2006 e in esecuzione del contratto n. 3186 del 16.10.2006.

Tale contratto, successivamente all'approvazione del progetto esecutivo con ordinanza del Commissario Straordinario n. 65/07, è caducato in virtù delle sentenze TSAP n.123/07 e Suprema Corte di Cassazione n. 27528/08.

Di conseguenza, i lavori di contratto non sono stati eseguiti (ne è stato realizzato solo uno stralcio, oggetto di autonoma consegna, per opere urgenti di messa in sicurezza, pari a € 7.222.003,38 inclusi oneri per la sicurezza), ma l'amministrazione è rimasta proprietaria del progetto avendone corrisposto il corrispettivo all'ATI, Condotte d'acqua Spa, Dec Costruzioni Spa, Faver Spa e Seli Spa.

La parte D è stata progettata da professionalità interne alla struttura Commissariale, la quali hanno provveduto, altresì, all'aggiornamento dell'intero progetto.

Progettazione esecutiva

CIPE:

No

Importo lavori:

117.036.006,46

Servizio:

Esterno

Importo a base gara:

1.187.060,00

Importo di aggiudicazione:

1.187.060,00

Nome aggiudicatario:

ATI, Società Italiana per Condotte d'acqua Spa, Dec Costruzioni Spa, Faver Spa e Seli Spa

Codice fiscale aggiudicatario:

00481000586

Data inizio:

22/11/2006

Data fine:

16/07/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Commissario Straordinario ex art. 13 Legge 135/1997

Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 45 giorni
Lavori: 1645 giorni
Data bando: 04/06/2011
CIG/CUI: 257342055C

Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara: 106.854.343,45
Importo oneri per la sicurezza: 10.505.375,54
Importo complessivo a base di gara: 117.359.718,99
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione: 24.079.523,17
Totale: 141.439.242,16

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE del 04.06.2011, le offerte dovranno pervenire entro la data del 08.09.2011 e, quindi, non avendo completato la procedura di scelta del contraente non sono stati per il momento riempiti i campi relativi all'aggiudicatario. I tempi per la redazione della progettazione di competenza dell'aggiudicatario sono individuati dall'art. 13 del CSA che individua anche possibili modifiche di tale tempistica in funzione dei possibili connessi eventi.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

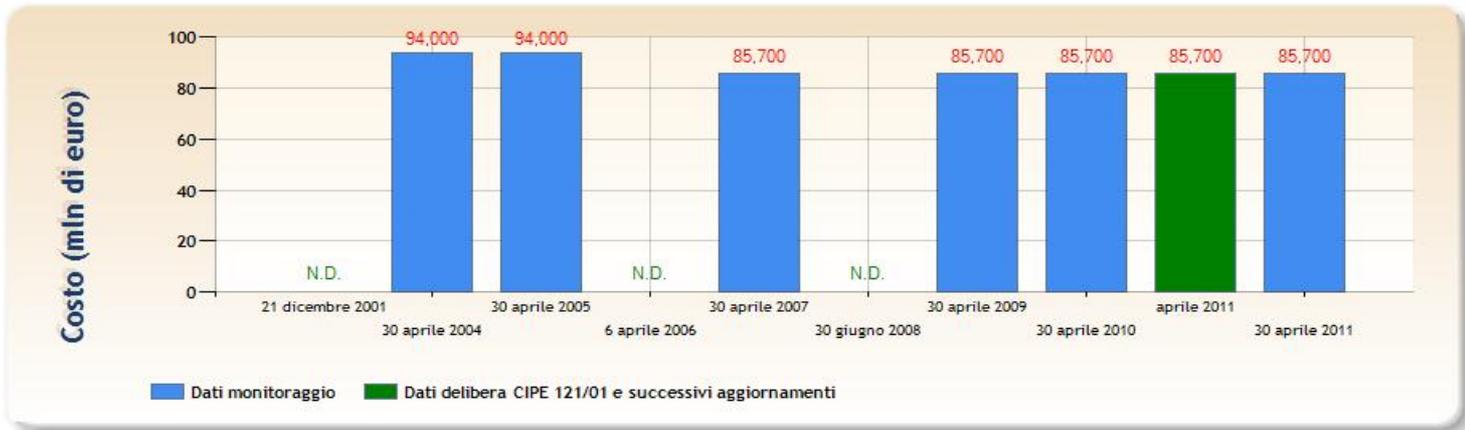
NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n. 64/1986
del 1 Marzo 1986
Legge n. 135/1997
del 23 Maggio 1997
DPCM del 16 Ottobre 1998
Delibera CIPE 3/2005
del 18 Marzo 2005
DPCM del 29 Ottobre 2005
Bando di gara Commissario Straordinario ex legge n. 135/1997 del Dicembre 2005
Delibera CIPE 75/2006
del 29 Marzo 2006
Convenzione Regione Puglia del 27 Aprile 2006
Avviso di aggiudicazione Commissario Straordinario ex legge n. 135/1997 del Settembre 2006
Delibera CIPE 148/2006
del 17 Novembre 2006
Sentenza del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche n. 123 del 13 Luglio 2007
Ordinanza Commissario Straordinario n. 70 del 27 Settembre 2007
Sentenza Cassazione n. 27528 del 20 Novembre 2008
Ordinanza Commissario Straordinario n. 110 del 30 Ottobre 2009
Ordinanza Commissario Straordinario n. 112 del 31 Ottobre 2009
DPCM del 6 Novembre 2009
OPCM n°3858 del 12 Marzo 2010
Avviso di preinformazione Commissario Delegato per l'emergenza relativa alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli del 30 Marzo 2010
DPCM del 17 Dicembre 2010
Ordinanza Commissario Straordinario n. 134 del 12 Marzo 2011
Ordinanza Commissario Straordinario n. 135 del 14 Marzo 2011
Avviso di preinformazione Commissario Delegato per l'emergenza relativa alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli del 23 Maggio 2011
Bando di gara Commissario Delegato per l'emergenza relativa alla vulnerabilità sismica della Galleria Pavoncelli del 4 Giugno 2011

SCHEMI IDRICI

BAS - Completamento Schema idrico Basento-Bradano - Attrezzamento settore G

SCHEDA N. 154



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G89J04000040001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Regione Basilicata/Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano/Consorzio di Bonifica Bradano Metaponto

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione definitiva

DELIBERE CIPE

107/2006
146/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

DESCRIZIONE

L'opera "Completamento schema idrico Basento Bradano-Attrezzamento settore G" contribuisce alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche della Regione Basilicata e riguarda le opere necessarie per l'adduzione e la distribuzione irrigua del distretto G (che si estende per circa 13.050 ha) nel piano di utilizzazione dello Schema idrico Basento-Bradano. Il progetto prevede la realizzazione di: una condotta principale (collegamento diga di Genzano alla diga del Basentello) di 23,170 km; diramazioni settoriali per alimentare i 14 settori del "distretto G"; una rete di distribuzione irrigua, con sviluppo di circa 400 km; 14 vasche di compenso di volume variabile complete di strumenti di misura delle portate; un impianto di sollevamento per il settore G6 con portata di 172,36 lt/sec e prevalenza di 189 m. L'opera è frutto dell'unificazione di 2 distinti progetti denominati in precedenza "Completamento schema idrico Basento Bradano. Adduttore diga di Genzano-Diga del Basentello" e "Completamento schema idrico Basento Bradano. Attrezzamento Settore G".

DATI STORICI

1987

L'intervento è inserito nello "Schema idrico Basento Bradano" di cui al progetto speciale n. 14 della Cassa del Mezzogiorno, approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 5 ottobre. Dello schema sono state già eseguite le opere di accumulo e quasi tutte le opere di adduzione ma non di distribuzione.

2001

L'opera, nella delibera CIPE n. 121, è divisa in 2 distinti interventi: "Completamento schema idrico Basento Bradano. Adduttore diga di Genoano-diga del Basentello" e "Completamento schema idrico Basento Bradano. Attrezzamento Settore G".

2002

L'intervento è nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Basilicata del 20 dicembre.

2004

La Regione Basilicata, con nota del 16 febbraio, si pronuncia positivamente su un primo progetto preliminare presentato alla fine del 2003 e lo trasmette al MIT.

Il CIPE, con delibera n. 21, finalizza l'importo di 1.130 Meuro – riservato con delibera n. 19 in pari data all'accelerazione del PIS - e istituisce un Comitato tecnico interministeriale per l'accelerazione.

2005

La Regione Basilicata, con nota del 15 febbraio, confermandosi soggetto aggiudicatore, presenta il progetto definitivo, predisposto dal Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano con il Consorzio Bradano e Metaponto, di un unico intervento comprendente i 2 interventi programmati ed evidenzia come la scelta di unificare gli interventi comporti un risparmio di circa 8 Meuro rispetto ai 94 Meuro inizialmente previsti. Il progetto viene trasmesso al MIT e alle altre Amministrazioni interessate, nonché agli enti interferiti.

In data 16 febbraio si tiene la CdS nell'ambito della quale si acquisiscono alcuni dei pareri necessari.

Nella stessa data il Dipartimento ambiente della Regione Basilicata assoggetta il progetto a VIA.

La Regione Basilicata, l'8 marzo, esprime parere favorevole ai fini dell'intesa sulla localizzazione.

Il CIPE, con delibera n. 98, quantifica le risorse FAS non ancora allocate e ritiene finanziabili gli interventi elencati in graduatoria nell'allegato, tra i quali risulta l'intervento in oggetto.

2006

L'ANAS, le Province di Matera e Potenza, quali Enti interferiti, formulano parere favorevole con prescrizioni, sulle quali il soggetto aggiudicatore esprime le proprie considerazioni con nota del 16 gennaio.

Il Comitato tecnico regionale amministrativo della Regione Basilicata, il 18 gennaio, formula parere favorevole, con prescrizioni, in merito alla compatibilità ambientale ed all'autorizzazione paesaggistica.

Il Dipartimento infrastrutture della Regione Basilicata, con nota del 19 gennaio, formula parere positivo, con osservazioni, in linea tecnica ed economica.

Il MIT, con nota del 22 febbraio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria del progetto definitivo, proponendone l'approvazione, con prescrizioni, e il finanziamento a valere sulle risorse del FAS per un importo di 85,7 Meuro. Il Ministero delle politiche agricole rilascia il nulla osta all'approvazione ed al finanziamento dell'intervento, prendendo atto di chiarimenti forniti dalla Regione interessata e dell'impegno della stessa di apportare le modifiche richieste dal Ministero e comportanti, tra l'altro, economia di spesa.

La Regione Basilicata, con nota del 27 febbraio, fornisce chiarimenti in ordine ad aspetti procedurali.

Il Ministero per i beni culturali, con nota del 6 marzo, formula parere favorevole, con prescrizioni.

Il CIPE, con delibera n. 75, procede alla ricognizione delle risorse allocabili per il finanziamento di interventi inclusi nel PIS, provvedendo a stralciare gli interventi per i quali è stata accertata l'insussistenza di condizioni di maturazione istruttoria tali da poter procedere alla proposta di finanziamento. Tra gli interventi stralciati è incluso lo "Schema Basento-attrezzamento settore G".

Il CIPE, con delibera n. 107, approva il progetto definitivo e definisce l'importo di 85,7 Meuro come limite di spesa dell'intervento. Il finanziamento non può essere imputato al FAS in base a quanto deciso dal Comitato tecnico interministeriale per l'accelerazione. Tuttavia, in considerazione della rilevanza dell'intervento ai fini dell'approvvigionamento idrico della Basilicata e del fatto che l'avvio immediato della progettazione definitiva consentirebbe una sollecita indizione di un'unica gara di appalto integrato per un complesso di interventi originariamente considerati in modo autonomo, il CIPE assegna un contributo di 6,3 Meuro per 15 anni a valere sul limite di impegno previsto dalla legge n. 166/2002 con decorrenza dal 2003. La concessione definitiva del contributo è subordinata alla presentazione da parte del soggetto aggiudicatore, entro 2 mesi dalla pubblicazione della delibera, di un piano economico-finanziario aggiornato con la rimodulazione del progetto con le disponibilità comprensive dell'assegnazione disposta.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il MIT, con nota del 27 ottobre, trasmette al CIPE la relazione integrativa con il piano economico aggiornato in cui propone la conferma del finanziamento già assegnato in via programmatica e la copertura della quota residua di fabbisogno, pari a 15,7 Meuro, con i ribassi di gara relativi ad opere idriche "legge obiettivo", il cui soggetto aggiudicatore sia la medesima Regione Basilicata.

Il MIT, con nota del 6 novembre, conferma la precedente richiesta, limitandola alle "economie" maturate a carico delle risorse destinate alla legge obiettivo.

La Regione Basilicata, con nota dell'8 novembre, quantifica in complessivi 8,8 Meuro le risorse disponibili, e si impegna a farsi carico della restante somma di 6,9 Meuro, chiedendo di poter trattenere le eventuali economie dei ribassi d'asta nell'aggiudicazione dell'opera, sino alla concorrenza dell'importo di 6,9 Meuro. Con un'altra nota del 16 novembre, la Regione precisa che la copertura dell'onere deriverà dalla "compartecipazione all'aliquota del prodotto di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi estratti nella regione" (c.d. royalties petrolifere).

Il CIPE, con delibera n. 146, autorizza la Regione ad utilizzare le "economie" conseguenti ai ribassi d'asta relativi all'"acquedotto Frida, Sinni e Pertusillo: completamento impianto di potabilizzazione di Montalbano Jonico-1° lotto funzionale"(1,1 Meuro), "opere acquedottistiche nelle Valli del Noce e del Sinni" (4,4 Meuro), "acquedotto valle dell'Agri"(3,3 Meuro), per un totale di 8,8 Meuro. La Regione viene inoltre autorizzata, come richiesto, ad utilizzare eventuali ribassi d'asta sino alla concorrenza dell'importo di 6,9 Meuro. Vengono ridotti i contributi assegnati al primo intervento (delibera n. 139/2002), i "limiti di spesa" ed i contributi concessi alle altre due opere (delibere n. 52 e n. 53/2004). Eventuali esigenze finanziarie nella fase di esecuzione/collaudo saranno a carico della Regione. Il CIPE concede quindi in via definitiva alla Regione il contributo annuo massimo, per 15 anni, di 6,3 Meuro, già assegnato in via programmatica con delibera n. 107/2006, a valere sul limite d'impegno quindicennale decorrente dal 2003 ed

autorizzato dalla legge n. 166/2002. La concessione è subordinata alla trasmissione, entro 30 gg. dalla pubblicazione della delibera sulla GU, di atto formale di impegno dell'importo di 6,9 Meuro da parte della Regione.

2008

Il Decreto interministeriale n.1028 del 21 gennaio 2008 autorizza l'utilizzo del contributo pluriennale concesso con delibera CIPE 146/2006.

Il 7 luglio la Regione Basilicata pubblica il bando di gara per l'affidamento di un contratto di mutuo per il finanziamento del Completamento dello schema idrico Basento-Bradano-attrezzamento settore G".

Il 13 ottobre la Regione aggiudica alla Cassa Depositi e Prestiti Spa il contratto di mutuo.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

La Cassa Depositi e Prestiti, con nota del 7 agosto 2009, dichiara la propria indisponibilità a mantenere l'offerta formulata in sede di gara, alle condizioni poste dal Decreto interministeriale 5279 del 2003.

2010

Il MIT, d'intesa col Ministero dell'Economia, con nota del 18 maggio 2010 comunica che, vista l'indisponibilità dell'aggiudicatario, è necessario procedere a nuova gara.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Completamento schema idrico Basento-Bradano. Attrezzamento settori G" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Completamento schema idrico Basento-Bradano. Attrezzamento settori G" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo).

Ad Aprile, la Regione Basilicata sta predisponendo gli atti per la nuova gara per il contratto di mutuo.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	94,000 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Basilicata
Previsione di costo al 30 aprile 2005	94,000 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	85,700 Fonte: Delibera CIPE 146/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	85,700 Fonte: Delibera CIPE 146/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2010	85,700 Fonte: Delibera CIPE 146/2006
Costo ad aprile 2011	85,700 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	85,700 Fonte: Delibera CIPE 146/2006

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	85,700 Fonte:

Disponibilità al 30 aprile 2011:	85,700
Fondi Legge Obiettivo	69,302 Fonte: Delibera CIPE 146/2006
Fondi Pubblici	16,398 Fonte: Delibera CIPE 146/2006
<hr/>	
Fabbisogno residuo:	0,000

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	Con Delibera del Comitato di Coordinamento del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano n. 195 del 10/06/2003 è stata individuata la struttura tecnica preposta alla redazione della progettazione definitiva dell'opera

Progettazione definitiva

CIPE:	No
Importo lavori:	58.868.201,52
Servizio:	Interno
Costo progettazione interno:	
Data inizio:	01/04/2004
Data fine:	26/10/2004

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	
Modalità di selezione:	
Procedura:	
Sistema di realizzazione:	
Criterio di aggiudicazione:	
Fase progettuale a base di gara:	
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	
Data bando:	
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	
Tipo aggiudicatario:	
Nome aggiudicatario:	
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data contratto:	
Quadro economico:	
Importo a base gara:	
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	
Importo aggiudicazione:	
Somme a disposizione:	
Totale:	0,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Progetto speciale n. 14 Cassa del Mezzogiorno - Nota Cassa del Mezzogiorno n. 56.

del 5 Ottobre 1987

IGQ tra Governo e Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002

Delibera CIPE 19/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 21/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 75/2006

del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE 107/2006

del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE 146/2006

del 17 Novembre 2006

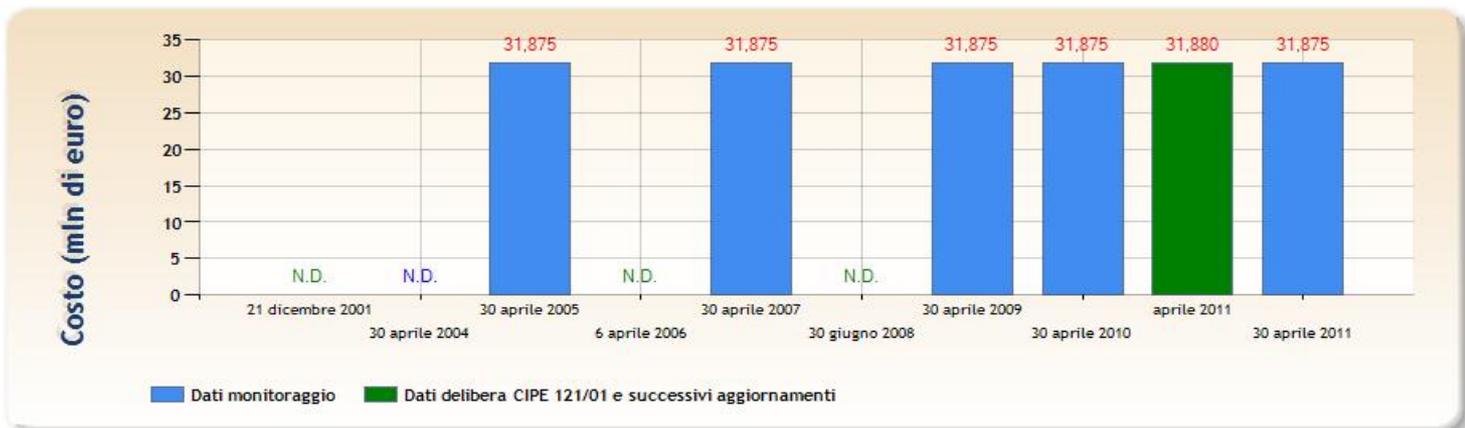
Regione Basilicata, resoconto della 19 Seduta Consiliare Pubblica del 1 Marzo 2011

SCHEMI IDRICI

BAS - Ristrutturazione dell'Adduttore idraulico "S. Giuliano" - Ginosa (progetto BAS 3)

2° lotto: completamento della ristrutturazione del sistema di adduzione

SCHEMA N. 155



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G87H04000030001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Ente Irrigazione Puglia Lucania ed
Irpinia di Bari

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

113/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

2008

DESCRIZIONE

Il progetto prevede l'intubamento dell'adduttore Bradano, da Masseria Castrignano alla vasca terminale del sifone Acquafetente, per circa 8,5 km e dell'adduttore San Marco Venella, per circa 9,4 Km con tubazioni in acciaio del diametro variabile da 2400 mm a 600 mm, la ristrutturazione del canale a pelo libero, dalla vasca terminale sopra citata al nodo di Girifalco, per circa 1,4 Km, la ristrutturazione della galleria iniziale dall'invaso di San Giuliano al Ponte Santa Lucia e infine le opere accessorie per garantire maggiore funzionalità e sicurezza alle opere stesse.

DATI STORICI

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Basilicata.

2002

L'opera è compresa nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Basilicata sottoscritta il 20 dicembre.

2003

L'Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari pubblica il bando di gara per l'affidamento dei "Lavori di ristrutturazione dell'adduttore idraulico San Giuliano in agro di Ginosa, Montescaglioso e Matera: realizzazione di condotta in acciaio Ø 1800, di opere di regolazione in c.a., rimozione e allontanamento a discarica autorizzata di vecchie condotte in c.a.p", dell'importo complessivo pari a 18,3 Meuro.

2004

Il MIT, con nota del 22 luglio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla "Ristrutturazione dell'adduttore idraulico San Giuliano Vinoso-lotto secondo-Completamento delle opere principali di cui al progetto BAS 03", proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo, con prescrizioni e programma interferenze, e l'assegnazione del finanziamento a carico delle risorse stanziare dalla legge n.166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003.

Con la delibera n. 19, il CIPE ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla legge n. 350/2003 riservando 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS e 288 Meuro alla "sicurezza", di cui 31 Meuro a fini di tutela dell'accelerazione del PIS.

Con la delibera n. 21, il CIPE finalizza i 1.130 Meuro della delibera n. 19 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro, posti a disposizione dal MIT, destinandoli al finanziamento - secondo la graduatoria – di alcuni interventi, tra cui figura anche, al 15° posto, l'opera "Ristrutturazione adduttore idraulico di S.Giuliano-Ginosa: completamento opere principali di cui al progetto BAS 03", con un costo di 31,9 Meuro.

L'Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari, il 14 settembre, aggiudica l'appalto dei "Lavori di ristrutturazione dell'adduttore idraulico S.Giuliano-Ginosa, Montescaglioso e Matera", dell'importo complessivo di 18,3 Meuro, all'impresa Vitaliani e Randich Spa, poi Vitaliano Spa per cessione ramo d'azienda.

Il CIPE, con delibera n. 113, approva, con prescrizioni, il progetto definitivo della "Ristrutturazione dell'adduttore idraulico S.Giuliano-Ginosa-lotto secondo-Completamento delle opere principali di cui al progetto BAS 03" e finanzia interamente l'opera.

2006

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il Consorzio di bonifica Bradano e Metaponto, in data 28 ottobre, dopo una prima proroga del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, comunica la sospensione del procedimento fino alla definizione del relativo

finanziamento e fa presente che con successivo provvedimento saranno adottate ulteriori determinazioni sulla riapertura dei termini di gara. Il Consorzio di bonifica, soggetto aggiudicatore, che ha proceduto alla contrazione del mutuo ed all'avvio delle procedure di gara sulla base del progetto definitivo, fa presente che, pur in presenza della convenzione tra regione Basilicata ed il Consorzio, risulta complessa l'erogazione di un mutuo della Cassa DD.PP. ad un ente divenuto privato con la legge finanziaria 2005.

2009

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Ristrutturazione dell'adduttore idraulico S.Giuliano - Ginosa (lotto 2)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Ristrutturazione dell'adduttore idraulico S.Giuliano - Ginosa (lotto 2)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, i lavori risultano conclusi in data 23 dicembre 2008

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	N.D. Fonte:
Previsione di costo al 30 aprile 2005	31,875 Fonte: Delibera CIPE 113/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	31,875 Fonte: Delibera CIPE 113/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	31,875 Fonte: Delibera CIPE 113/2004
Previsione di costo al 30 aprile 2010	31,875 Fonte: Delibera CIPE 113/2004
Costo ad aprile 2011	31,880 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	31,875 Fonte: Delibera CIPE 113/2004

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	31,870 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	31,875
Fondi Legge Obiettivo	31,875 Fonte: Delibera CIPE 113/2004

Fabbisogno residuo:	0,000
----------------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione esecutiva
Conferenza di servizi:
Note:
Progettazione esecutiva
CIPE: No
Importo lavori:
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 618.897,63
Data inizio:
Data fine:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori: 730 giorni
Data bando: 24/12/2003
CIG/CUI: 16200460599
Data aggiudicazione: 22/07/2004
Tipo aggiudicatario: Impresa singola
Nome aggiudicatario: Vitaliani & Randich - Roma
Codice fiscale aggiudicatario: 05207560581
Data contratto: 29/12/2004
Quadro economico:
Importo a base gara: 17.674.704,46
Importo oneri per la sicurezza: 670.051,18
Importo complessivo a base di gara: 18.344.755,64
Importo aggiudicazione: 11.670.468,65
Somme a disposizione: 6.627.573,49
Totale: 18.298.042,14
% Ribasso di aggiudicazione: 37,76
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori:
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori: 23/12/2008

Data presunta fine lavori varianti:**Tempi realizzazione:** Secondo previsione**Data collaudo statico:** 15/07/2009**Data collaudo tecnico-**
amministrativo: 23/09/2009**Note:**

Ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo T.A. (Decreto Commissariale n° 952 del 10/12/2009) il quadro economico è il seguente:
Lavori come da S.F. confermato dalla comm. Coll. €. 16.029.539,30
Equo compenso €. 1.100.944,30
Oneri di sicurezza €. 985.679,35
Anticipazioni appaltatore (O.d.S. del 18/12/2007) €. 2.900
Sommano €. 18.119.063,03
Somme a disposizione €. 6.853.266,10 di cui €. 576.478,09 per compensazione costi materiali ("caro ferro").

Contenzioso:**Totale riserve definite:****Importo totale riserve definite:****Totale riserve da definire:** 12**Note:**

A conclusione dei lavori La Commissione nominata ex art. 240 D.lgs. 163/2006 non ha raggiunto un parere concorde utile alla definizione del contenzioso. E' pendente giudizio instaurato dall'appaltatore innanzi la competente Autorità giudiziaria.

Sospensione lavori:**Numero totale:** 1**Totale giorni sospensione:** 170**Note:**

Con verbale in data 18/09/2006 venne disposta la sospensione parziale dei lavori per redazione di perizia suppletiva e di variante.

Varianti:**Numero totale:** 2**Giorni proroga totali:** 490**Motivi:****Altri motivi:**

Del maggior tempo contrattuale di 490 gg., 300 gg. (120+180) sono stati concessi per i maggiori lavori di cui alle perizie di variante e 190 (180+30) su istanza dell'impresa.

Importo: 16.853.879,15**Importo oneri sicurezza:** 1.036.369,18**Somme a disposizione:** 7.082.080,80**Totale:** 24.972.329,13**Note:**

Le somme a disposizione comprendono anche l'importo di €. 1.100.944,30 per "equo compenso" sui maggiori lavori di cui alla perizia n° 2, eccedenti il 6°/5°.

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Delibera CIPE 19/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 21/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 113/2004

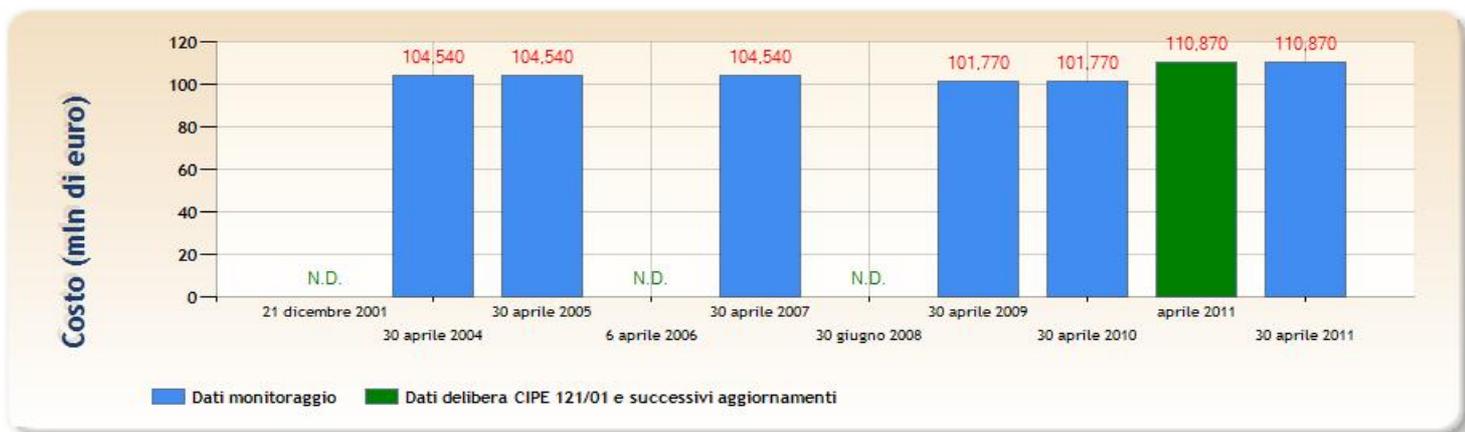
del 20 Dicembre 2004

Bando di gara Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto di Matera del 30 Giugno 2006

SCHEMI IDRICI

BAS - Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto

SCHEDA N. 156



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G86G06000020005

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Regione Basilicata

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione definitiva

DELIBERE CIPE

106/2006
3/2008

ULTIMAZIONE LAVORI

2016

DESCRIZIONE

Gli interventi previsti nel progetto completano la linea di adduzione della risorsa idrica proveniente dagli invasi di Genzano e di Acerenza e dalla traversa di Trevigno e realizzano un primo stralcio di distribuzione irrigua nel distretto B nel territorio del Consorzio di Bonifica Vulture-Alto Bradano. Il progetto prevede la realizzazione di: un partitore con annesso torrino piezometrico presso l'invaso di Genoano; una galleria idraulica in pressione del diametro di 3.200 mm lunga circa 4 km con portata massima di 10,8 mc/sec, che rappresenta l'opera di maggior rilievo; una vasca di disconnessione idraulica, allo sbocco della galleria, con annesso torrino piezometrico; una casa di guardia; condotte di adduzione alle 3 vasche di compenso del volume complessivo di 104.000 mc a presidio dei settori B1, B2-B3, B4 del comprensorio irriguo da servire; reti di distribuzione irrigua su un'area complessiva di 4.584 ha; sistema di telecontrollo.

DATI STORICI

1987

L'intervento è inserito nello "schema idrico Basento Bradano" di cui al progetto speciale n. 14 della Cassa del Mezzogiorno approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con nota del 5 ottobre. Dello schema sono state già eseguite le opere di accumulo e quasi tutte le opere di adduzione non quelle di distribuzione.

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 nel "Programma Sistemi idrici-Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno".

2002

L'opera è nell'intesa generale quadro tra il Governo e la Regione Basilicata sottoscritta il 20 dicembre.

2005

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino della Regione Basilicata, in data 17 ottobre, approva il "Piano stralcio di bacino relativo al bilancio idrico e al deflusso minimo vitale". Il piano fissa la superficie effettivamente irrigabile dei distretti irrigui A-T, G, B-V-M-S ricadenti nel territorio dei Consorzi di bonifica Vulture-Alto Bradano e Bradano-Metaponto in complessivi 27,458 ha.

Il Presidente della Regione Basilicata, con nota dell'8 novembre, incarica l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia (EIPLI) della progettazione preliminare dell'intervento "Schema idrico Basento Bradano – tronco di Acerenza, distribuzione III° lotto".

La Regione Basilicata, con nota del 22 dicembre, esclude il progetto dalla VIA, pur se con prescrizioni.

La Regione, con nota del 23 dicembre, esprime parere favorevole ai fini della localizzazione urbanistica.

2006

Il Comitato regionale delle opere pubbliche della Regione Basilicata, con parere del 5 gennaio, approva il progetto preliminare in linea tecnico economica con prescrizioni.

Il Ministero per i beni culturali, con nota del 28 gennaio, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Il Commissario ad acta dalla Gestione attività ex Agensud del Ministero delle politiche agricole, con nota del 10 febbraio, evidenzia la necessità di approfondimenti tecnici relativi alla progettazione preliminare.

L'Autorità di bacino della Basilicata, con nota del 14 febbraio, fornisce gli approfondimenti richiesti.

Il MIT, con nota del 22 febbraio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto preliminare e ne propone l'approvazione con prescrizioni e il finanziamento per un costo di 104,5 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 106, indica la Regione Basilicata quale soggetto aggiudicatore, approva il progetto preliminare il cui costo viene quantificato in 104,5 Meuro e fa presente che "il piano economico finanziario, predisposto dal soggetto aggiudicatore ed elaborato considerando l'arco di un trentennio, evidenzia un potenziale ritorno economico derivante dalla gestione, ma rappresenta una limitata possibilità di attrarre finanziamenti privati, trattandosi di intervento ricadente in area interna della Basilicata, caratterizzata da indicatori socio-economici di basso livello e

conseguentemente da alti livello di rischio connessi alla remunerazione di capitali investiti da operatori privati". Nella delibera si riporta che il MIT specifica che "il piano è stato redatto tenendo conto che le opere di adduzione primaria (dimensionate per offrire risorse non solo al distretto B ma anche ai distretti V-M-S di futuro attrezzamento) saranno gestite dall'EIPLI, mentre le opere di distribuzione irrigua all'utenza finale (le aziende agricole del solo distretto B) dal Consorzio di bonifica del Vulture Alto Bradano." e ipotizzata, in relazione alla scarsa remuneratività dell'intervento, che presenta indubbi benefici in termini di produttività per tutte le comunità rurali dell'area interessata, l'integrale imputazione del costo a carico delle risorse della legge obiettivo, anche se l'esame della richiesta è rinviato ad una fase successiva.

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

La Regione Basilicata invia, in data 9 febbraio, delle integrazioni al progetto.

La Direzione regionale per i beni culturali della Basilicata, con determinazione del 1 febbraio, esprime parere favorevole ai fini della tutela del paesaggio e dell'ambiente.

La Regione Basilicata, con parere del 23 aprile, approva con prescrizioni, il progetto definitivo .

2008

Il MIT, con nota del 15 gennaio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria, aggiornata con nota del 24 gennaio, sul progetto definitivo.

L'UTFP ribadisce, con nota del 22 gennaio, il parere favorevole del febbraio 2006 sul progetto preliminare, confermando che il contributo pubblico richiesto - in relazione alle condizioni del settore - può essere ritenuto congruo ed evidenziando la necessità di prevedere dei controlli ex post ed eventuali meccanismi di retrocessione del contributo qualora le condizioni economiche risultassero più favorevoli.

Il CIPE, con delibera n. 3, approva, con prescrizioni, il progetto definitivo per un importo complessivo di 101,8 Meuro, comprensivo di IVA, di cui 74,6 per lavori, progettazione esecutiva ed oneri per la sicurezza (somme in appalto) e 27,2 per somme a disposizione. L'importo risulta inferiore a quello del progetto preliminare. Il piano economico-finanziario evidenzia un "potenziale ritorno economico" derivante dalla gestione. Le opere di adduzione primaria saranno gestite dall'EIPLI, mentre quelle di distribuzione irrigua all'utenza finale dal Consorzio di bonifica del Vulture Alto Bradano. A causa della scarsa remuneratività dell'intervento e dei benefici per tutte le comunità rurali dell'area, il costo è imputato a carico delle risorse destinate all'attuazione del PIS, come ipotizzato nella fase di definizione del progetto preliminare. Il CIPE assegna quindi alla Regione Basilicata contributi suscettibili di sviluppare un volume di investimento complessivo di 101, Meuro. Il soggetto aggiudicatore è autorizzato ad utilizzare i contributi, nella misura occorrente per assicurare la completa copertura finanziaria dell'intervento. In presenza di eventuali utili risultanti dalla gestione delle opere, il MIT proporrà al CIPE termini e modalità per l'eventuale retrocessione, in tutto o in parte, dal contributo assegnato.

Con note del 15 ottobre 2008 e del 11 maggio 2009, inviate ai Ministeri dell'Economia e delle Infrastrutture, la Regione Basilicata, Ufficio ciclo dell'acqua, ha sollecitato l'emanazione del decreto interministeriale di autorizzazione all'utilizzo dei contributi pluriennali assegnati dal CIPE all'intervento.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Il MIT, con nota 6304 del 9 giugno, sollecita il Ministero dell'Economia ad esprimere la propria valutazione sulla bozza di decreto interministeriale di autorizzazione all'utilizzo dei fondi pluriennali. Con nota 6492 del 14 giugno chiede alla Regione Basilicata di provvedere alla rimodulazione del piano di erogazione.

La Regione Basilicata, in data 21 luglio, provvede ad inviare al MIT la scheda di rimodulazione del piano dell'erogazione.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Schema idrico Basento-Bradano tronco di Acerenza, distribuzione 3° lotto" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Schema idrico Basento-Bradano tronco di Acerenza, distribuzione 3° lotto" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo), con uno stato attuativo " Attesa Progetto esecutivo approvato"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 1%).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta prevista l'indizione del bando di gara nei prossimi mesi. L'avvio dei lavori è programmato per ottobre 2012 e la conclusione, dopo circa 4 anni, nel 2016.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	104,540 Fonte: IGQ tra Governo e Regione Basilicata
Previsione di costo al 30 aprile 2005	104,540 Fonte: Corte dei Conti
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	104,540 Fonte: Delibera CIPE 106/2006
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	101,770 Fonte: Delibera CIPE 3/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	101,770 Fonte: Delibera CIPE 3/2008
Costo ad aprile 2011	110,870 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	110,870 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	101,770 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	101,770
Fondi Legge Obiettivo	101,770 Fonte: Delibera CIPE 3/2008

Fabbisogno residuo:	9,100
----------------------------	--------------

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	
Progettazione definitiva	
CIPE:	Si
Importo lavori:	74.578.257,69
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	
Importo di aggiudicazione:	

Nome aggiudicatario: ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA ED IRPINIA
Codice fiscale aggiudicatario:
Data inizio: 29/03/2006
Data fine: 18/09/2006

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura aperta
Sistema di realizzazione: Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara: 69.677.787,40
Importo oneri per la sicurezza: 3.983.300,66
Importo complessivo a base di gara: 74.578.257,69
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 74.578.257,69
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note: La gara sarà bandita nei prossimi mesi

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori: 10/10/2012
Data presunta fine lavori: 10/09/2016
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Progetto speciale n. 14 Cassa del Mezzogiorno - Nota Cassa del Mezzogiorno n. 56.

del 5 Ottobre 1987

IGQ tra Governo e Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002

Delibera CIPE 106/2006

del 29 Marzo 2006

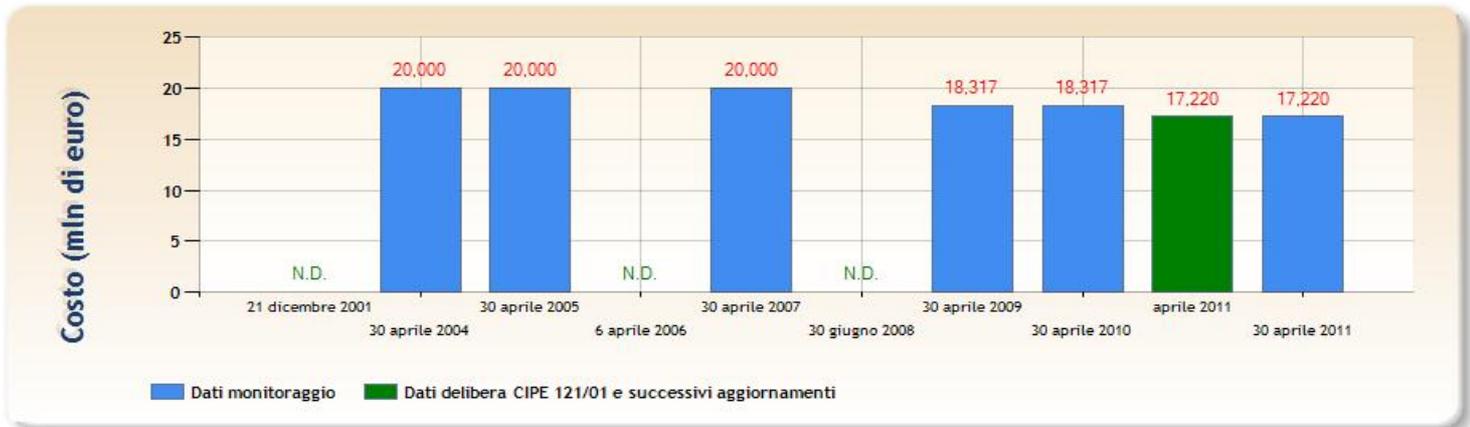
Delibera CIPE 3/2008

del 25 Gennaio 2008

SCHEMI IDRICI

BAS - Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo

SCHEDA N. 157



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G87H02000020001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori conclusi

DELIBERE CIPE

138/2002
54/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

2010

DESCRIZIONE

L'opera comprende la ristrutturazione, l'esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione dell'adduttore del Sinni dalla diga di Monte Cotugno a Monteparano e la realizzazione di un sistema di telecontrollo e telegestione, con recupero di efficienza nell'utilizzo della risorsa idrica. L'intervento è tuttavia funzionalmente indipendente dal previsto potenziamento dell'adduttore del Sinni.

DATI STORICI

1999

Nell' Accordo di Programma del 5 agosto tra le Regioni Puglia e Basilicata ed il Ministero dei Lavori Pubblici si individuano le risorse idriche necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni potabili, irrigui ed industriali delle due Regioni e le infrastrutture da realizzare.

2001

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 tra gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare".

2002

Le OPCM n. 3187 e n. 3188 del 22 marzo stabiliscono che gli interventi già inseriti in accordi di programma ex art. 17 della legge n. 36/1994 e nelle intese istituzionali Stato-Regioni, nonché gli interventi inclusi nella programmazione regionale o statale, devono essere compresi in un programma di interventi urgenti e necessari per fronteggiare la crisi idrica.

Con la nota del 18 dicembre, il MIT trasmette la relazione istruttoria sul "Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo", proponendo un finanziamento di 18,4 Meuro a carico delle risorse della legge n. 166/2002.

La Regione Puglia e il MIT sottoscrivono, l'11 dicembre, un accordo attuativo per la ristrutturazione e telecontrollo dell'esistente adduttore del Sinni individuando quale soggetto aggiudicatore la regione Basilicata.

Il CIPE, con la delibera n. 138, prende atto che il progetto preliminare dell'opera, già approvato, è disponibile a livello di definitivo e che l'intervento non necessita di VIA, in quanto la ristrutturazione della Canna del Sinni è già in esercizio. La Regione Basilicata, soggetto aggiudicatore, indica un costo previsto di 20 Meuro, di cui 1,6 per il sistema di telecontrollo, oggetto di specifica richiesta al MEF a carico dei fondi ex art. 141 della legge n. 388/2000. Quindi il finanziamento proposto, a valere sui fondi di cui alla legge n. 166/2002 è di 18,4 Meuro. Il CIPE assegna all'"Adduttore del Sinni: ristrutturazione e telecontrollo" l'importo complessivo di 18,4 Meuro in termini di volume di investimento articolati in 10 Meuro per l'anno 2003 e 8,4 per l'anno 2004. L'importo sarà erogato all'approvazione definitiva del progetto esecutivo e previa verifica dell'effettivo costo dell'intervento.

Il 20 dicembre il Presidente del Consiglio, i Ministri competenti e il presidente della Regione Basilicata sottoscrivono l'intesa generale quadro in cui si include l'"adduttore del Sinni" tra le opere previste dal PIS.

2003

Il CIPE, con delibera n. 63, indica la Regione Basilicata quale soggetto autorizzato a contrarre il mutuo per l'opera in questione.

L'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria Puglia, Lucania ed Irpinia (EIPLI), il 16 dicembre, pubblica il bando di gara per l'aggiornamento dell'impianto di telecontrollo esistente che prevede la sostituzione delle apparecchiature di acquisizione/trasmissione dati presso le stazioni periferiche ed il centro di telecontrollo di Ginosa (TA) e la gestione provvisoria per un anno. L'importo d'appalto è di 1,1 Meuro di cui 0,3 quali oneri per la sicurezza. Si fissa in 450 gg. il termine di esecuzione.

L'EIPLI, il 16 dicembre, pubblica il bando di gara per progettazione definitiva ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di ammodernamento e adeguamento in materia di sicurezza dell'adduttore del Sinni dalla diga di Monte Cotugno a Monteparano. L'importo a base d'appalto è di 15,6 Meuro, di cui

14,9 per lavori soggetti al ribasso d'asta, 0,6 per la sicurezza e 0,8 per la progettazione esecutiva. Il termine d'esecuzione è di 1095 gg., dei quali 60 gg. per la redazione del progetto esecutivo.

2004

Il MIT, con nota del 6 aprile, richiede la variazione del soggetto aggiudicatore per l'intervento individuando, a tal fine, l'EIPLI in sostituzione della Regione Basilicata, su indicazione della stessa Regione.

L'EIPLI, in data 12 maggio, pubblica il bando di gara per l'affidamento dei lavori per la costruzione di un collettore di raccolta in c.a. per lo smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia del paramento di valle della diga di Monte Cotugno e il ripristino dello stesso paramento in Agro di Sinise. L'importo a base d'appalto è di 1,1 Meuro ed il termine d'esecuzione è di 180 gg.

L'EIPLI, in data 13 luglio, aggiudica la gara relativa ai lavori per la costruzione di un collettore di raccolta in c.a. per lo smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia del paramento di valle della diga di Monte Cotugno e il ripristino dello stesso paramento in Agro di Sinise.

Il CIPE, con delibera n. 54, individua nell'EIPLI il soggetto aggiudicatore.

2006

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

In data 1 giugno vengono pubblicati nella GU gli esiti dei seguenti appalti integrati: realizzazione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di ammodernamento e adeguamento in materia di sicurezza dell'adduttore del Sinni dalla diga di Monte Cotugno a Monteparano; aggiornamento dell'impianto di telecontrollo esistente, che prevede la sostituzione delle apparecchiature di acquisizione e trasmissione dati presso le stazioni periferiche e presso il centro di telecontrollo di Ginosa (TA).

2008

Nel Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT si rileva che per la copertura del finanziamento riguardante l'adduttore il mutuo è stato contratto dalla Regione, mentre per le opere di telecontrollo direttamente dall'EIPLI a valere sui fondi previsti dall'art. 141 della legge n. 388/2000. La gara, mediante appalto concorso, bandita dall'EIPLI, è stata aggiudicata per l'importo complessivo di 1,1 Meuro, oltre a 0,03 Meuro per oneri di sicurezza.

2009

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Ristrutturazione e telecontrollo adduttore Sinni" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010". Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Ristrutturazione e telecontrollo adduttore Sinni" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risultano conclusi i lavori relativi a tutti e tre i lotti che compongono l'opera.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001

N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 121/2001

Previsione di costo al 30 aprile 2004

20,000 **Fonte:** Delibera CIPE 138/2002

Previsione di costo al 30 aprile 2005

20,000 **Fonte:** Delibera CIPE 138/2002

Costo al 6 aprile 2006

N.D. **Fonte:** Delibera CIPE 130/2006

Previsione di costo al 30 aprile 2007	20,000 Fonte: Delibera CIPE 138/2002
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	18,317 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	18,317 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Costo ad aprile 2011	17,220 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	17,220 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	18,400 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	20,000
Fondi Legge Obiettivo	18,400 Fonte: Delibera CIPE 138/2002
Fondi Pubblici	1,600 Fonte: Delibera CIPE 138/2002

Fondi residui: **-2,780**

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Accordo di Programma n.36 Regioni Puglia e Basilicata

del 5 Agosto 1999

Ordinanze Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione civile n.3187 e 3188 del 22 Marzo 2002

Accordi di programma Regione Puglia del 11 Dicembre 2002

Delibera CIPE 138/2002

del 19 Dicembre 2002

IGQ tra Governo e Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002

Delibera CIPE 63/2003

del 25 Luglio 2003

Bandi di gara del 16 Dicembre 2003

Delibera CIPE 54/2004

del 29 Settembre 2004

Avvisi di avvenuta aggiudicazione del 1 Giugno 2006

Ristrutturazione e manutenzione straordinaria ammodernamento e adeguamento dell'adduttore del Sinni dalla diga Monte Cotugno a Monteparano

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Ente Irrigazione Puglia Lucania ed Irpinia di Bari
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Altro
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	60 giorni
Lavori:	1035 giorni
Data bando:	20/04/2004
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	22/11/2004
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Faver S.p.A
Codice fiscale aggiudicatario:	02450340720
Data contratto:	05/04/2007

Quadro economico:

Importo a base gara:	14.935.745,28
Importo oneri per la sicurezza:	593.925,43
Importo complessivo a base di gara:	15.609.770,71
Importo aggiudicazione:	9.598.057,88
Somme a disposizione:	10.801.989,63
Totale:	20.400.047,51
% Ribasso di aggiudicazione:	40,25
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	
Data presunta fine lavori:	
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	13/03/2006
Data effettiva fine lavori:	30/11/2010
Data presunta fine lavori varianti:	
Tempi realizzazione:	In ritardo - per variante dei lavori
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	
Note:	in via di definizione collaudo statico e tecnico-amministrativo

Contenzioso:

Totale riserve definite:	
Importo totale riserve definite:	
Totale riserve da definire:	
Note:	

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 2
Giorni proroga totali: 688
Motivi: Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 9.697.878,23
Importo oneri sicurezza: 621.675,43
Somme a disposizione: 8.080.446,34
Totale: 18.400.000,00
Note: sono in approvazione, da parte dei collaudatori, gli atti finali e i collaudi dei lavori

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	2007
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2009
Previsione al 30/04/2010	2010
Previsione al 30/04/2011	2010

Collettore di raccolta in c.a. per lo smaltimento delle acque meteoriche a salvaguardia del paramento di valle della diga di Monte Cotugno

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:
Conferenza di servizi:
Note:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Procedura ristretta
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara: Esecutiva
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 30 giorni

Lavori: 180 giorni
Data bando: 24/12/2003
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 13/07/2004
Tipo aggiudicatario: ATI
Nome aggiudicatario: Scavi autotrasporti s.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario: 03341810103
Data contratto: 10/02/2005

Quadro economico:

Importo a base gara: 1.032.913,80
Importo oneri per la sicurezza: 36.151,98
Importo complessivo a base di gara: 1.069.064,78
Importo aggiudicazione: 978.501,29
Somme a disposizione: 258.171,11
Totale: 1.236.672,40
% Ribasso di aggiudicazione: 5,27
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori: 17/08/2004
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 17/08/2004
Data effettiva fine lavori: 14/03/2005
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note: Emesso certificato di regolare esecuzione in data 19/10/2005

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:

Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004
Previsione al 30/04/2005
Previsione al 30/04/2007
Previsione al 30/04/2009
Previsione al 30/04/2010 2005
Previsione al 30/04/2011 2005

Adeguamento del sistema di telecontrollo a servizio dell'adduttore del Sinni

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione preliminare
Conferenza di servizi:
Note:
Progettazione preliminare
CIPE: No
Importo lavori: 1.601.016,36
Servizio: Interno
Costo progettazione interno: 1.601.016,36
Data inizio: 30/11/2001
Data fine: 24/12/2001

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore: Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia
Modalità di selezione: Affidamento con bando
Procedura: Altro
Sistema di realizzazione: Appalto sola esecuzione
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara: Preliminare
Tempi di esecuzione:
Progettazione: 25 giorni
Lavori: 365 giorni
Data bando: 24/12/2003
CIG/CUI:
Data aggiudicazione: 05/10/2004
Tipo aggiudicatario: ATI

Nome aggiudicatario: ABB energy automation s.p.a
Codice fiscale aggiudicatario: 01725590168
Data contratto: 03/08/2006
Quadro economico:
Importo a base gara: 1.106.746,48
Importo oneri per la sicurezza: 31.483,21
Importo complessivo a base di gara: 1.138.229,69
Importo aggiudicazione: 1.021.500,00
Somme a disposizione: 544.102,61
Totale: 1.565.602,61
% Ribasso di aggiudicazione: 5,00
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: Conclusi
Data presunta inizio lavori: 22/03/2006
Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori: 22/03/2006
Data effettiva fine lavori: 10/08/2007
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 21/11/2008
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali: 145
Motivi: Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006
Altri motivi:
Importo: 1.222.257,33
Importo oneri sicurezza: 31.483,21
Somme a disposizione: 374.533,45
Totale: 1.628.273,99
Note:

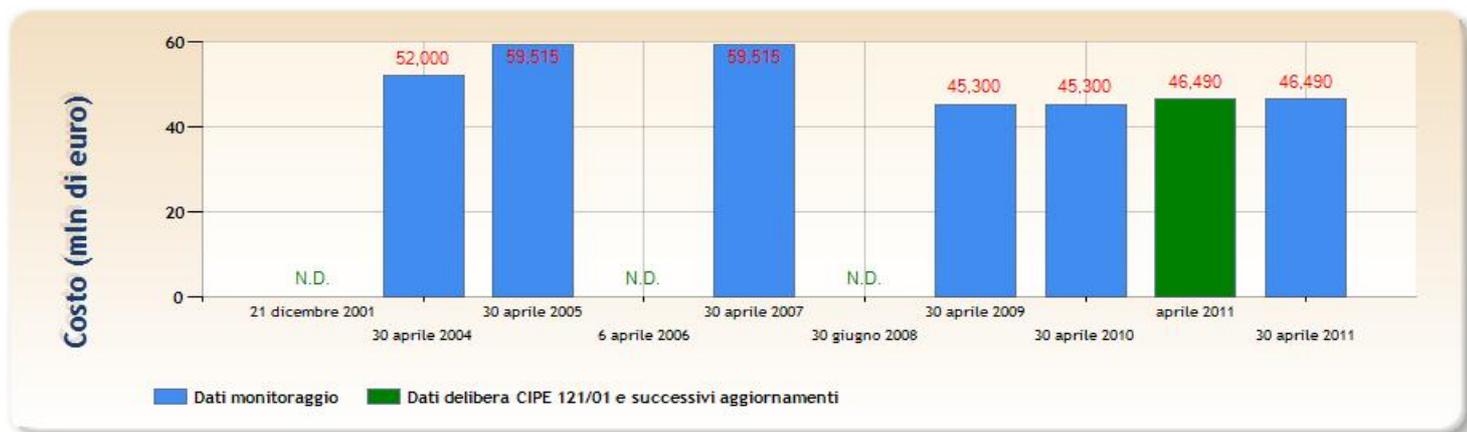
ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	2008
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2008
Previsione al 30/04/2009	2009
Previsione al 30/04/2010	2010
Previsione al 30/04/2011	2007

SCHEMI IDRICI

BAS - Conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita

SCHEDA N. 158



LOCALIZZAZIONE



CUP:

G84E04000020001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

Acqua Spa

STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

DELIBERE CIPE

110/2004

ULTIMAZIONE LAVORI

2012

DESCRIZIONE

L'intervento consiste nella realizzazione del monitoraggio attraverso la misurazione, tramite telelettura, dell'approvvigionamento primario più misurazione di circa 40.000 utenze, atte a rappresentare lo stato della distribuzione e dell'utilizzo dell'acqua per usi potabili, irrigui ed industriali al fine di ottimizzare l'adozione di provvedimenti gestionali. Le caratteristiche tecniche delle principali opere da realizzare sono in sintesi le seguenti:

- fornitura e trasporto a piè d'opera di strumenti di misura di varie grandezze fisiche;
- installazione dei vari strumenti nelle opere di derivazione, di accumulo, di regolazione e di distribuzione con possibilità sia di registrazione in sito, sia di teletrasmissione dei dati ad un centro di gestione e controllo locale (CCP);
- la creazione di 14 centri locali (CCP) in grado di gestire, elaborare, archiviare e trasferire i dati, attraverso l'esistente rete regionale di trasmissione dati al Network Operating Center (NOC);
- la realizzazione del sopra citato NOC, costituito da una rete di elaboratori, da apparati di rete, da periferiche e da software di gestione e controllo dell'intero sistema;
- lo svolgimento di un corso di formazione del personale che gestirà il sistema.

La fase esecutiva prevede 2 distinti contratti: uno di lavori, che sarà affidato con lo strumento dell'appalto integrato, e uno di forniture, che sarà oggetto di appalto con offerta dei prezzi.

DATI STORICI

2001

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 tra gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare".

2002

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Basilicata sottoscritta il 20 dicembre.

2004

La Regione Basilicata, il 26 aprile, approva il progetto definitivo in linea tecnica ed economica con prescrizioni.

Il MIT, con nota del 7 giugno, trasmette al CIPE la relazione istruttoria sulla "Conturizzazione utenze civili, industriali, agricole e misurazione dell'acqua fornita", proponendo l'approvazione in linea tecnica del progetto definitivo con prescrizioni, e l'assegnazione del finanziamento a carico del FAS.

Con la delibera n. 19, il CIPE ripartisce le risorse per le aree sottoutilizzate recate dalla legge n. 350/2003 riservando 1.130 Meuro all'accelerazione del PIS e 288 Meuro alla "sicurezza", di cui 31 Meuro a fini di tutela dell'accelerazione del PIS.

Con la delibera n. 21, il CIPE finalizza i 1.130 Meuro della delibera n. 19 – al netto di 23 Meuro destinati alla premialità – ed ulteriori 200 Meuro, posti a disposizione dal MIT, destinandoli al finanziamento - secondo la graduatoria – di alcuni interventi, tra cui figura anche, al 7° posto, l'opera "Conturizzazione completa utenze civili, industriali, agricole e misurazione acqua fornita dalle principali reti di distribuzione della Regione Basilicata", con un costo previsto di 61,1 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 110, approva, con prescrizioni, il progetto definitivo, assegnando un finanziamento di 59,5 Meuro a valere sulle disponibilità del FAS, pari al costo dell'opera.

2005

La società Acqua Spa, in data 24 ottobre, invia alla GUCE il bando di gara per la fornitura di strumentazioni per la realizzazione dell'intervento "Conturizzazione utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita" per un importo complessivo a base di gara di 26,4 Meuro.

2006

L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

La società Acqua Spa, il 26 giugno, invia alla GUCE il bando di gara per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del monitoraggio, dell'approvvigionamento primario, nonché per la misurazione di utenze per un importo complessivo a base di gara di 14,1 Meuro.

2007

La società Acqua Spa, in data 22 febbraio, comunica l'aggiudicazione dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del monitoraggio, attraverso la misurazione tramite telelettura, dell'approvvigionamento primario, nonché per la misurazione di utenze, atte a rappresentare lo stato della distribuzione e dell'utilizzo dell'acqua per usi potabili, irrigui ed industriali al fine di ottimizzare l'adozione di provvedimenti gestionali, all'Ati Graded Spa con Ericsson Telecomunicazioni Spa, Marottoli Costruzioni e Servizi srl, Telindus Spa per un importo di aggiudicazione di 11,4 Meuro su un importo complessivo a base di gara di 14,1 Meuro.

2008

Il Rapporto Infrastrutture Prioritarie del MIT riporta che risulta contratto il mutuo con la Cassa DD.PP. ed i lavori sono stati aggiudicati.

2009

L'intervento compare nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

2010

Lo stato di avanzamento dell'intervento è riportato nella 7a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - Unità di Verifica, pubblicata a gennaio 2010.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Conturizzazione completa utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita (schema Sinni)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Conturizzazione completa utenze civili, industriali e agricole e misurazione acqua fornita (schema Sinni)" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori" (avanzamento lavori 52%).

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, si rileva un avanzamento del 10% per i lavori e del 100% per le forniture.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	52,000 Fonte: Regione Basilicata
Previsione di costo al 30 aprile 2005	59,515 Fonte: Delibera CIPE 110/2004
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	59,515 Fonte: Delibera CIPE 110/2004
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	45,300 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	45,300 Fonte: UVER
Costo ad aprile 2011	46,490 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	46,490 Fonte: DEF 2012-2014

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	59,520 Fonte: DEF 2012-2014
<hr/>	
Disponibilità al 30 aprile 2011:	59,520
Fondi Pubblici	59,520 Fonte: DEF 2012-2014; Regione Basilicata
<hr/>	
Fondi residui:	-13,030

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

IGQ tra Governo e Regione Basilicata del 20 Dicembre 2002

Parere Regione Basilicata 349 del 26 Aprile 2004

Delibera CIPE 19/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 21/2004

del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 110/2004

del 20 Dicembre 2004

Bando di gara di forniture del Ottobre 2005

Bando di gara di lavori del Giugno 2006

Avviso di avvenuta aggiudicazione di lavori del Febbraio 2007

7a Relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione al 31/10/2009 degli interventi finanziati a valere sulla manovra di accelerazione del PIS – Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica - Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - UVER – Unità di Verifica del Gennaio 2010

Lavori per la realizzazione del monitoraggio, attraverso la misurazione tramite telelettura, dell'approvvigionamento primario, nonché per la misurazione di utenze, atte a rappresentare lo stato della distribuzione e dell'utilizzo dell'acqua per usi potabili, irrigui ed industriali al fine di ottimizzare l'adozione di provvedimenti gestionali

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi:

Note:

Il progetto si inquadra nell'ambito del "Programma degli interventi" predisposto dalla Regione Basilicata in base all'Ordinanza Ministeriale n. 3187 del 22 marzo 2002, contenente disposizioni urgenti "per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigionamento idrico, nel trasporto e nella distribuzione delle acque per i diversi usi della Regione Basilicata". L'intervento è altresì compreso nelle opere previste dall'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Governo e la Regione Basilicata, in data 19 dicembre 2002, in attuazione della Deliberazione del CIPE n. 121 del 21.12.2001. La Giunta Regionale di Basilicata, con deliberazione n. 2308 del 10.12.2002, ha approvato l'Intesa Generale Quadro tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Basilicata, di cui alla L. n.443/2001 (legge obiettivo). In tale "Intesa" fu individuato – al punto 7 dell'allegato – l'intervento di conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita. Con convenzione quadro, finalizzata all'attuazione dei provvedimenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel settore dell'approvvigionamento idrico, del trasporto e della distribuzione delle acque per i diversi usi nella Regione Basilicata, sottoscritta a Roma il 26.8.2002 tra la SOGESID SpA - Società per la gestione degli impianti idrici – e la Regione Basilicata, è stata affidata alla medesima SOGESID SpA la progettazione preliminare e definitiva del progetto di che trattasi. Poichè il progetto definitivo comprende sia le forniture che i lavori, nelle sezioni "importo a base di gara" e "importo di aggiudicazione" vengono riportati gli importi proporzionali alla sola parte dei lavori.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	14.151.774,47
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	391.604,04
Importo di aggiudicazione:	391.604,04
Nome aggiudicatario:	SOGESID SPA
Codice fiscale aggiudicatario:	04681091007
Data inizio:	26/08/2002
Data fine:	27/01/2004

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Regione Basilicata
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	150 giorni
Lavori:	365 giorni
Data bando:	26/06/2006
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	11/12/2007
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	Graded SpA Mandataria - Ericsson Telecomunicazioni SpA Mandante - Marottoli Costruzioni e Servizi srl Mandante - Telindus SpA Mandante
Codice fiscale aggiudicatario:	00272580630 - 00
Data contratto:	27/02/2008
Quadro economico:	
Importo a base gara:	14.067.440,80
Importo oneri per la sicurezza:	84.333,67
Importo complessivo a base di gara:	14.151.774,47
Importo aggiudicazione:	11.366.711,43
Somme a disposizione:	10.652.627,08
Totale:	22.019.338,51

% Ribasso di aggiudicazione: 20,20

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

- 1- L'aggiudicazione definitiva è stata effettuata dalla Stazione Appaltante in data 30.11.2006. A causa di ricorso, sia innanzi al TAR che al CdS, il termine di aggiudicazione definitiva è stato confermato dalla S.A. in data 11.12.2007.
2. Il quadro economico e il quadro finanziario riportati nelle subesposte sezioni sono stati desunti dal quadro economico del progetto definitivo e dal quadro finanziario di cui alla delibera CIPE n. 110/04 relativi al progetto complessivo che comprendeva sia le forniture che i lavori. A seguito di prescrizioni formulate dal CIPE si è proceduto a due distinti appalti. Il primo riguarda le sole forniture ed il secondo riguarda i soli lavori. Pertanto, gli importi sopra riportati, che riguardano l'appalto lavori, sono stati stralciati dai quadri complessivi di progetto e di finanziamento.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori: In corso
Data presunta inizio lavori: 12/03/2009
Data presunta fine lavori: 12/03/2010
Stato avanzamento importo: 1.122.074,94
Stato avanzamento percentuale: 10,12
Data effettiva inizio lavori: 18/03/2009
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 02/05/2012
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:

Note:

1. Non è previsto alcun collaudo statico in quanto i lavori consistono principalmente nell'installazione di apparecchiature su opere ed impianti del sistema idrico integrato esistenti.
2. Per quanto riguarda il Collaudo Tecnico-Amministrativo è stata costituita apposita Commissione di Collaudo in corso d'opera.

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 2
Totale giorni sospensione: 384
Note: Le sospensioni ed i giorni sopra indicati attengono a sospensioni parziali, ai sensi dell'art. 133 c.7 del regolamento DPR n.554/99. Esse dipendono dal regime autorizzativo cui è sottoposto l'andamento dei lavori, per il quale è necessario acquisire oltre 5.000 autorizzazioni/nulla-osta etc. necessari all'installazione delle apparecchiature, da parte degli Enti gestori il servizio idrico integrato e da parte dei vari enti (ARPAB, Regione, Soprintendenza etc.)

Varianti:

Numero totale: 2
Giorni proroga totali: 530
Motivi:
Altri motivi:
Importo: 11.390.216,74

Importo oneri sicurezza:	88.032,01
Somme a disposizione:	10.541.089,76
Totale:	22.019.338,51
Note:	<p>1.La 1^a perizia di variante e suppletiva è stata redatta ricorrendo i motivi di cui all'art. 132 c.3 del D.Lgs n. 163/06, ed approvata dal RUP ai sensi dell'art. 134 c.10 del regolamento DPR n. 554/99.</p> <p>2.La 2^a perizia di variante tecnica, senza aumento contrattuale, è stata redatta, ricorrendo i motivi di cui all'art. 132 c.1 e c.3 del D. Lgs n. 163/06, ed approvata dalla Regione basilicata - Soggetto Aggiudicatore - ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 163/06.</p> <p>3. Nei relativi campi sono riportati i soli importi contrattuali, al netto del ribasso contrattuale, suppletivi, relativi alla 1^a perizia di variante suppletiva. Per quanto riguarda la 2^a perizia di variante tecnica non risulta alcun importo suppletivo.</p>

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004	
Previsione al 30/04/2005	2007
Previsione al 30/04/2007	2010
Previsione al 30/04/2009	2010
Previsione al 30/04/2010	2010
Previsione al 30/04/2011	2012

Fornitura di strumentazioni ed apparecchiature

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi:

Note:

Il progetto si inquadra nell'ambito del "Programma degli interventi" predisposto dalla Regione Basilicata in base all'Ordinanza Ministeriale n. 3187 del 22 marzo 2002, contenente disposizioni urgenti "per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigionamento idrico, nel trasporto e nella distribuzione delle acque per i diversi usi della Regione Basilicata". L'intervento è altresì compreso nelle opere previste dall'Intesa Generale Quadro stipulata tra il Governo e la Regione Basilicata, in data 19 dicembre 2002, in attuazione della Deliberazione del CIPE n. 121 del 21.12.2001. La Giunta Regionale di Basilicata, con deliberazione n. 2308 del 10.12.2002, ha approvato l'Intesa Generale Quadro tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Basilicata, di cui alla L. n.443/2001 (legge obiettivo). In tale "Intesa" fu individuato – al punto 7 dell'allegato – l'intervento di conturizzazione completa utenze civili, industriali ed agricole e misurazione acqua fornita. Con convenzione quadro, finalizzata all'attuazione dei provvedimenti per fronteggiare l'emergenza idrica nel settore dell'approvvigionamento idrico, del trasporto e della distribuzione delle acque per i diversi usi nella Regione Basilicata, sottoscritta a Roma il 26.8.2002 tra la SOGESID SpA - Società per la gestione degli impianti idrici – e la Regione Basilicata, è stata affidata alla medesima SOGESID SpA la progettazione preliminare e definitiva del progetto di che trattasi. Poiché il progetto definitivo comprende sia le forniture che i lavori, nelle sezioni "importo a base di gara" e "importo di aggiudicazione" vengono riportati gli importi proporzionali alla sola parte delle forniture.

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	26.449.323,50
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	731.898,45
Importo di aggiudicazione:	731.898,45
Nome aggiudicatario:	SOGESID SPA
Codice fiscale aggiudicatario:	04681091007
Data inizio:	26/08/2002
Data fine:	27/01/2004

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Regione Basilicata
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	
Lavori:	550 giorni
Data bando:	25/10/2005
CIG/CUI:	
Data aggiudicazione:	19/04/2006
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	LACROIX-SOFREL s.a. con sede in Vern Sur Seiche (Rennes-Francia) – Mandataria – MADDALENA SpA con sede in Povoletto (UD) – Mandante – SIEMENS SpA con sede in Milano – Mandante
Codice fiscale aggiudicatario:	FR02409065810 -
Data contratto:	28/04/2006

Quadro economico:

Importo a base gara:	26.449.323,50
Importo oneri per la sicurezza:	
Importo complessivo a base di gara:	26.449.323,50
Importo aggiudicazione:	17.165.600,63
Somme a disposizione:	8.280.999,76
Totale:	25.446.600,39
% Ribasso di aggiudicazione:	35,10
% Rialzo di aggiudicazione:	

Note: Il quadro economico e il quadro finanziario riportati nelle suesposte sezioni sono stati desunti dal quadro economico del progetto definitivo e dal quadro finanziario di cui alla delibera CIPE n.110/04 relativi al progetto complessivo che comprendeva sia le forniture che i lavori. A seguito di prescrizioni formulate dal CIPE si è proceduto a due distinti appalti. Il primo riguarda le sole forniture ed il secondo riguarda i soli lavori. Pertanto, gli importi sopra riportati, che riguardano l'appalto forniture, sono stati stralciati dai quadri complessivi di progetto e di finanziamento.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	Conclusi
Data presunta inizio lavori:	13/12/2006
Data presunta fine lavori:	11/01/2007
Stato avanzamento importo:	17.014.181,55
Stato avanzamento percentuale:	100,00

Data effettiva inizio lavori: 13/12/2006
Data effettiva fine lavori: 28/05/2008
Data presunta fine lavori varianti: 28/02/2008
Tempi realizzazione: In ritardo - Per effettuare la consegna di alcune apparecchiature di misura e sensoristica era necessario acquisire le informazioni, circa i "range" di misura e i fondi scala;
- i summenzionati dati attenevano alla fase di Progettazione Esecutiva relativa alla posa delle suddette apparecchiature , quindi, a valle dell'Appalto Lavori non ancora concluso.

Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo: 17/09/2010

Note: Il collaudo tecnico è stato effettuato da apposita commissione mentre per l'amministrativo è stato effettuato certificato di regolare esecuzione pur trattandosi di forniture per appaltate ai sensi del D. lgs n.358/92 per il quale non è richiesto il suddetto adempimento.

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale: 3
Totale giorni sospensione: 393
Note: Non si tratta di sospensioni delle forniture ma di proroghe accordate dal Direttore della esecuzione delle Forniture mediante i relativi verbali.

Varianti:

Numero totale: 1
Giorni proroga totali: 393
Motivi:
Altri motivi: Trattandosi di forniture appaltate ai sensi del d. Lgs. n.358/92 non ricorrono le motivazioni di cui all'art. 132 del d.lgs. n.163/06.
Le motivazioni che hanno comportato proroga dei termini di ultimazione delle forniture sono riconducibili alla necessità di acquisire alcuni dati e caratteristiche degli impianti e/o opere del sistema idrico integrato, ove le suddette apparecchiature sarebbero poi state installate con il secondo appalto (lavori) che a quelle date non era ancora stato perfezionato.
Si precisa, altresì, che gli impianti e le opere del sistema idrico interessati dalle installazioni sono gestiti da operatori diversi dalla Stazione Appaltante - Acqua spA - per cui l'acquisizione dei dati e delle caratteristiche è stato notevolmente difficoltoso ed ha comportato inevitabilmente il differimento dei tempi di consegna.
Tale differimento non è imputabile né alla StazioneAppaltante né all'A.T.I. aggiudicataria delle forniture.

Importo: 17.165.600,63
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 17.165.600,63

Note:

La variante è relativa alla mancata acquisizione di alcune apparecchiature, in quanto la Stazione Appaltante non le ha ritenute indispensabili.

La Stazione Appaltante ha richiesto che le suddette apparecchiature non fossero fornite in quanto, sulla base dei dati e delle caratteristiche fornite dagli enti gestori del sistema idrico integrato, si è riscontrata l'inutilità dell'acquisizione delle suddette apparecchiature.

L'importo delle apparecchiature non fornite ammonta ad €. 151.419,08.

Il medesimo importo di €. 151.419,08 è stato utilizzato dalla Stazione Appaltante per fare fronte ai costi derivanti dai vari cicli di ricarica delle circa 3.700 batterie al gel acquisite tra le forniture delle apparecchiature di appalto.

Le ricariche si sono rese necessarie, nelle more di installazione presso gli impianti da conturizzare da effettuare con l'appalto "lavori", al fine di preservare le batterie stesse che altrimenti si sarebbero deteriorate e quindi non più utili.

Per tali motivi, l'importo delle forniture in variante rimane uguale a quello di aggiudicazione.

ULTIMAZIONE LAVORI

Previsione al 30/04/2004

Previsione al 30/04/2005

2007

Previsione al 30/04/2007

2008

Previsione al 30/04/2009

2008

Previsione al 30/04/2010

2008

Previsione al 30/04/2011

2008